Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concessionaria Pubblicità: SPI, via Silvio Pellico 4

IL PICCOLO

Domenica, 20 agosto 1972
Anno 91 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 90
N. 7893 nuova serie Fondazione 1881

INSERZIONI: S.P.I. via Pellico 4, tel. 755955, 755255 - Prezzi per mm d'alt. (largh. una col.): Commerciali L. 360 (festivi L. 400) posizione prestabilita 15% in più - Necrologie L. 450 (partecipazioni L. 600) - Finanziari e legali L. 600 - Redazionale e cronaca L. 400 (festivi L. 500) - Avvisi economici: prezzi in testa alle rubriche. Tasse gov. in più. Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5396): ITALIA annuo L. 23.700, sem. L. 12.400, trim. L. 6.500 (col Piccolo del lunedì: 27.500, 14.400, 7.550) - ESTERO: annuo L. 35.700, sem. L. 18.400, trim. L. 9.500 (col Piccolo del lunedì: 41.000, 21.150, 10.900) - Copie arretrate il doppio

IL MANGIANASTRI-BOMBA SULL'AEREO ISRAELIANO: FORSE UN DURO COLPO AL TERRORISMO PALESTINESE

PRESI A ROMA I DUE GIOVANI ARABI CHE VOLEVANO FAR ESPLODERE IL «BOEING»

Fuggiti a Venezia dopo il fallimento del loro diabolico piano (probabilmente per passare poi in Jugoslavia) erano invece tornati venerdì sera nella capitale: nella mattinata di ieri sono stati riconosciuti e bloccati da due poliziotti - A confronto con le due ragazze inglesi usate come ignare pedine e con una giovane polacca

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 19

I due giovani arabi, ricercati come presunti autori del criminoso attentato al «Boeing» della compagnia israeliana «El Al», miracolosamente scampato alla distruzione mercoledì scorso poco dopo il decollo da Fiumicino, sono stati arrestati questa mattina a Roma, in una strada nei pressi di via Veneto: due agenti della polizia li hanno notati mentre camminavano, a piedi, per via Cadore e, insospettiti dalla loro somiglianza con le foto distribuite a tutti i commissariati, hanno cominciato a seguirli. I due giovani (che invano avevano adottato l'espediente di radersi barba e baffi per non essere riconosciuti) si sono prima rifugiati in un bar, e successivamente hanno tentato di salire su un tassì che vi si era fermato dinanzi; a questo punto sono intervenuti i due agenti, Boccanelli e Mauti, che — dopo aver bloccato il tassì con la loro «pantera» — hanno invitato i giovani a mostrare i documenti: i passaporti erano intestati ad Ahmed Zaid e a Mohamed Alì Hashem. I due giovani non hanno opposto resistenza e, con le manette ai polsi, hanno seguito gli agenti al commissariato.



Telefoto Ansa
Roma — I due arabi arrestati per l'attentato: Alì Hashem di 29 anni e Ahmed Zaid di 32 anni

Qui, è stato possibile esaminare meglio i passaporti dei due: il primo, quello intestato a Zaid (nato nel 1940, studente), è risultato rilasciato dalle autorità consolari indiane nella capitale dell'Iraq, Bagdad; l'altro recava, come si è detto, il nome di Mohamed Alì Hashem, di 29 anni, commerciante, nato a Irbed e residente ad Amman, sposato, con figli: questo secondo documento era stato rilasciato dalle autorità della Giordania. La polizia ha subito iniziato una serie di esami per verificare la veridicità dei dati anagrafici relativi ai due giovani: alcuni elementi, infatti, fanno ritenere che i due passaporti siano, almeno parzialmente, falsi. Va anche ricordato che le ragazze inglesi — Ruth Watkin e Audrey Walton — cui i due giovani arabi consegnarono il «mangianastri» - bomba da portare a bordo del «Boeing», avevano rivelato alla polizia che i nomi dei due erano Ahmed Zaid ed Hasham Ziad.

Dalla perquisizione dei due arabi, è inoltre emerso un elemento forse di notevole importanza: nelle loro tasche sono stati trovati due biglietti ferroviari usati, relativi al percorso Venezia-Roma. Si è così potuto accertare che, il giorno dopo l'attentato, i due arabi si erano recati in treno a Venezia, presumibilmente con l'intenzione di rifugiarsi all'estero (è stato proprio nel «diurno» della stazione veneziana di Santa Lucia — come si è appreso da una rapida indagine compiuta nella città lagunare — che i due si erano fatti tagliare capelli, barba e baffi, ieri mattina verso mezzogiorno); ieri pomeriggio, tuttavia, Ahmed Zaid e Mohamed Hashem alias Hasham Ziad hanno deciso di ritornare a Roma: saliti sul treno in partenza da Venezia alle 15.40, sono giunti nella tarda serata alla stazione Tiburtina; stamane, la loro avventura è finita con l'arresto.

Anche in base ad alcune notizie pervenute dalla polizia di Trieste, secondo le quali il sedicente Hasham Ziad avrebbe frequentato per due anni l'università di Zagabria e sarebbe giunto da poco in Italia proprio dal capoluogo della Croazia, è lecito supporre che i due giovani avessero intenzione di raggiungere, da Venezia, Trieste o Gorizia e, quindi, il territorio jugoslavo. L'eccezionale dispositivo di sicurezza posto in atto nel Friuli-Venezia Giulia subito dopo il sabotaggio al terminal dell'oleodotto transalpino potrebbe però aver dissuaso i due presunti attentatori dall'avventurarsi in prossimità della frontiera: è comunque possibile che il loro arresto riesca a fornire lumi anche sul gravissimo attentato compiuto all'alba del 5 agosto alla periferia di Trieste e rivendicato, come si sa, dall'organizzazione terroristica palestinese «Settembre nero».

Nel corso della perquisizione dei due arabi, stamane sono stati trovati pure due scontrini del deposito bagagli della stazione: gli agenti vi si sono recati, e hanno ritirato tre valigie, due di color marrone, voluminose, e una nera, più piccola. I funzionari dell'ufficio politico della questura hanno iniziato subito a esaminare il materiale contenuto nei bagagli, ma fino a sera nessuna indiscrezione era trapelata sull'esito di tale esame. Per quanto riguarda l'interrogatorio dei due arabi, alcune indicazioni sono state fornite nel primo pomeriggio dal questore di Roma, Parlato: «I due giovani — egli ha detto — hanno ammesso di aver soggiornato per alcuni giorni con le due ragazze inglesi nell'appartamento di via Val Trompia, del quale sono stati trovati due mazzi di chiavi nei bagagli sequestrati alla stazione. I due hanno altresì ammesso di aver regalato il «mangianastri» alle ragazze.

L'interrogatorio dei presunti terroristi è stato ripreso nel pomeriggio: secondo quanto si è appreso, i due giovani avrebbero cercato di addossarsi vicendevolmente la responsabilità di aver donato il «mangianastri» alle ragazze inglesi; entrambi però avrebbero negato di essere stati a conoscenza della esistenza dello esplosivo nel suo interno.

La polizia sta intanto esaminando alcuni nomi e diversi numeri telefonici, trovati in due agende sequestrate ai giovani; si è anche appreso che i due al momento dell'arresto, avevano complessivamente con sé 200 mila lire e venti dollari: essi avrebbero affermato di essere ritornati a Roma, perché nella capitale si sentivano «più sicuri».

La dottoressa Silvana Iacobino, il sostituto procuratore della repubblica che conduce l'inchiesta giudiziaria sull'attentato contro l'aereo israeliano, ha interrogato nella mattinata e nel primo pomeriggio anche le inglesi Audrey Walton e Ruth Watkin: successivamente, il magistrato ha interrogato una giovane polacca (della quale non si conosce il nome), che aveva stretto anch'essa rapporti di amicizia con Ahmed Zaid e si era incontrata spesso con lui a Roma (una volta, anzi, Zaid le offrì delle sostanze stupefacenti, ma lei rifiutò di prenderle).

I due si erano conosciuti mentre frequentavano un corso culturale a Roma: non si sa se Zaid intendesse servirsi di lei, prima di conoscere Audrey e Ruth, per compiere un attentato contro le linee aeree israeliane. La giovane è stata rintracciata dai funzionari dell'ufficio politico nella notte di giovedì, e la sua testimonianza è stata preziosa per identificare Ahmed Zaid. Sul nome della ragazza polacca viene mantenuto dagli investigatori il massimo riserbo: «E' stata il nostro asso nella manica — ha detto uno degli investigatori — e abbiamo il dovere di proteggerla». Proprio la ragazza polacca (una giovane graziosa e slanciata), scortata da agenti dell'ufficio politico, ha partecipato in serata a un confronto generale con i due arabi e le due ragazze inglesi, negli uffici della questura: i risultati di tale confronto, tuttavia, non sono stati resi noti.

Fino a questa sera appare piuttosto arduo tracciare un bilancio delle indagini centrate sui due arabi: data per scontata l'importanza del loro arresto (che potrebbe consentire agli inquirenti di smascherare un'intera organizzazione terroristica), rimangono tuttavia da chiarire molti particolari sulla figura e sui movimenti di Ahmed Zaid e del suo compagno. Una cosa che non quadra, ad esempio, è il conto dei bagagli: i due, la sera di mercoledì, furono visti fuggire dall'appartamento di via Val Trompia portandosi appresso soltanto una valigia e due borse del tipo distribuito dalle compagnie aeree; stamani, però, di borsa ne avevano una sola e, al deposito della stazione c'erano due valigie grandi e una piccola. Quindi, manca una borsa, ma non si può escludere che i due se ne siano disfatti durante questi giorni, oppure che l'abbiano lasciata da qualche parte. Resta però da stabilire dove abbiano preso le altre valigie, quelle cioè che non avevano quando scapparono in fretta e furia dalla abitazione di Montesacro: possono averle comprate, ma anche averle ricevute da un complice.

Rimane anche da scoprire chi fosse il misterioso individuo (dall'aspetto di arabo) che era insieme con i due la sera della loro fuga: forse la sua identità verrà svelata da Ahmed Zaid e dal compagno; ma anche se ciò non fosse, l'uomo non riuscirà a rimanere nell'ombra ancora per molto. E' anche da chiarire esattamente perché sia stata scelta proprio Venezia per il tentativo di fuga; probabilmente (come si è detto) perché i due ritenevano di poter trovare un aiuto per varcare la frontiera: tornerebbe così alla ribalta la possibilità che essi siano membri di un'organizzazione terroristica, che potrebbe avere al suo attivo l'attentato all'oleodotto «Tal» e anche quello al mercantile israeliano partito da Fiume. Sono noti, infatti, i viaggi di Ahmed Zaid in Jugoslavia, anche se il giovane ha sostenuto di averli fatti per motivi di studio.

Certo appare anche che i due non erano in grado di fabbricare da soli l'ordigno posto nel «Boeing», ordigno congegnato da un «esperto» tecnicamente molto preparato: segno forse decisivo, questo, che i giovani arabi fanno parte di un'organizzazione più vasta, alla quale sarebbe da attribuire tutta una serie di attività terroristiche, che potrebbero ora finalmente venire alla luce. Va rilevato, al proposito, che il questore Parlato ha fatto trasmettere, tramite la sezione italiana dell'Interpol a tutte le polizie europee, le impronte digitali dei due presunti attentatori, perché vengano confrontate con quelle conservate negli archivi internazionali del terrorismo e con quelle rilevate nei luoghi dove sono avvenuti altri attentati.

F. A.



Telefoto Ansa
Roma — I due agenti di polizia Raffaele Mauti e Valentino Boccanelli, che hanno bloccato i due terroristi arabi per strada

PROMOSSI GLI AGENTI autori dell'arresto

Roma, 19

Il ministro dell'interno, on. Rumor, ha disposto, con provvedimento in corso, l'avanzamento al grado superiore dell'appuntato di pubblica sicurezza Valentino Boccanelli e della guardia di pubblica sicurezza Raffaele Mauti, che stamane hanno arrestato i due ricercati per l'attentato. *(Ansa)*

TUTTI I TEMI RISUCCHIATI DALLA POLEMICA «TELEVISIVA»

Non cessa la «bagarre» attorno alla TV a colori

I socialisti spingono il PRI a provocare la crisi ministeriale Donat Cattin torna all'attacco - Pressioni del PSDI per il Pal

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 19

Partiti ed esponenti di singole correnti che hanno avviato ed alimentato giorno per giorno il fuoco delle polemiche contro il governo per la questione della TV a colori, sono alla ricerca di nuove argomentazioni per continuare a tenere sotto il tiro la coalizione centrista. Sinistre democristiane, repubblicani, socialdemocratici (più cautamente), socialisti e comunisti hanno, com'è noto, preso lo spunto dalle sperimentazioni Pal e Secam, per porre le premesse di un «caldo autunno politico», ma hanno sentito venir meno il terreno sotto i piedi di fronte alle precisazioni, più o meno ufficiose, del governo e alle prese di posizione della DC, che non c'è stata alcuna scelta a favore dell'uno o dell'altro sistema di trasmissione, ma solo un'autorizzazione a procedere per un certo periodo, alla sperimentazione dei due sistemi. E tali precisazioni avvenivano mentre le autorità responsabili del Secam minacciavano azioni legali contro chi aveva continuato a parlare di corruzione e di accordi sottobanco.

Il discorso è stato allora spostato sul terreno economico e cioè sulla destinazione sociale degli investimenti, sull'opportunità di frenare il costo della vita e non alimentare i consumi voluttuari, e ancora una volta il governo è riuscito a battere sul tempo i cuoi critici, dimostrando che le iniziative prese per il controllo dei prezzi non sono parole, ma fatti. La decisione presa dal prefetto di Roma di calmierare i prezzi dei generi alimentari e di largo consumo — di cui riferiamo ampiamente in altra parte del giornale — ha, infatti, tutto lo aspetto di un primo passo di un'azione su più vasta scala che, stando alle voci ufficiose, Andreotti intenderebbe svolgere fin dal suo rientro a Roma, previsto per il 25 agosto.

I repubblicani e gli altri partiti alleatisi in questa guerra santa contro la TV a colori, hanno allora allargato il discorso al problema della RAI-TV in genere, continuando comunque a battere il tasto della situazione politica. «La Voce Repubblicana» è tornata anche oggi sull'argomento, impostando proprio su questi temi la sua nuova presa di posizione. Registrata la convergenza di consensi sulla sua iniziativa, il PRI ribadisce le ragioni che impongono il rinvio della adozione del colore e la scelta, quando sarà il momento, del sistema Pal, invece del Secam.

Per giustificare il loro atteggiamento, i repubblicani insistono su motivi di ordine politico generale e indicano anche ragioni di carattere specifico, in base alle quali sarebbe stata ordita l'operazione per la adozione del colore e per la scelta del sistema sbagliato. La «Voce» sostiene, infatti, che dietro l'operazione c'è il rafforzamento del gruppo di gestione della RAI - TV, l'aumento del canone e l'aumento del gettito pubblicitario. A giudizio del PRI, il rastrellamento di ingenti mezzi finanziari consentirà di rabberciare la disastrosa condizione economica dell'ente radiotelevisivo, ridotto così male dalla lottizzazione tra i partiti.

Anche il leader della corrente «forze nuove» della DC, Donat Cattin, è tornato sull'argomento e per motivare le sue critiche ha dovuto allargare il tema. L'ex ministro del lavoro è partito, infatti, dalla decisione della Montedison di chiudere altri complessi tessili sostenendo che questa iniziativa è consentita dalla nuova legge sulla cassa integrazione guadagni e sul credito agevolato, alla quale si opposero due deputati forzanovisti alla commissione lavoro della camera. La iniziativa Montedison, a giudizio di Donat Cattin, darà la misura delle conseguenze di provvedimenti adottati fuori di ogni quadro di politica economica.

Passando poi alla TV a colori, la nota di «Forze Nuove» chiede «che non si faccia esperimento alcuno, nè per le Olimpiadi nè per altro» e aggiunge con magnanimità che «per quanto è accaduto non è il caso di incriminare nè la DC nè altri partiti. Le cose sono andate così per volere di persone e gruppi. Occorre invece capire — conclude Donat Cattin — che queste cose sono rese possibili nel clima di debolezza politica che si è creato, nell'ambito del quale ognuno ritiene di poter fare i suoi affari col beneficio del patrio governo, anche a scapito degli interessi della collettività».

Più cauti si mostrano i socialdemocratici. Ferri, anche nella sua veste di ministro dell'industria, ha evitato polemiche, limitandosi a precisare, in una intervista rilasciata ad un quotidiano romano, che se sia o no questo il momento di introdurre la televisione a colori in Italia, lo si potrà determinare «solo dopo averne discusso collegialmente sia in sede di governo, sia in sede parlamentare». «E' tuttavia certo — ha aggiunto — che la TV a colori darebbe respiro ad un settore industriale che versa in gravi difficoltà». Ferri ha concluso osservando che alcune fabbriche, soprattutto nel Veneto, stanno già costruendo ed esportando televisori col sistema Pal.

Anche Orsello, pure socialdemocratico, ha confermato la propensione del PSDI per il sistema tedesco, motivandola con una serie di argomentazioni politiche. Rilevato che «è difficile depoliticizzare il problema della TV a colori come tenta di fare «Il Popolo», Orsello ha osservato che «non sono in discussione piccole questioni tecniche o particolari interessi di bottega — che pure esistono, se è vero che intorno a tale problema si intessono trame di corrente e incontri diplomatici — ma sono sul tappeto grandi scelte di carattere politico». «Si tratta di sapere — ha concluso — se l'Italia intende scegliere per l'Europa o contro l'Europa, per l'intesa con i sistemi democratici o con quelli autoritari di qualunque segno, per una concezione di sempre maggiore integrazione europea o per un indirizzo commerciale e politico».

Da parte sua, Preti, in un

Roberto Perugini

Continua in 2.a pagina

DECISO UN FRENO ALLE SPECULAZIONI DI FERRAGOSTO

IL CALMIERE A ROMA SUI PREZZI ALIMENTARI

Lo ha imposto il prefetto dato l'allarme della popolazione per gli ultimi forti aumenti - Le reazioni dei commercianti

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 19

Finalmente, dopo tante parole, si stanno prendendo le prime misure concrete al fine di frenare l'aumento dei prezzi. Per la provincia di Roma è stato deciso il calmiere (il prezzo massimo di vendita fissato di autorità) per i prezzi alimentari a partire dalla prossima settimana. I commercianti, in base ad un decreto del prefetto, non potranno praticare prezzi superiori a quelli degli spacci dell'Ente comunale di consumo, trecento in tutta la città. Questa drastica decisione è stata presa al termine di una riunione del comitato provinciale prezzi, svoltasi in prefettura.

Detto comitato ha anche invitato il governo a emanare un decreto che consenta di fissare i prezzi massimi al dettaglio, prendendo in considerazione le percentuali di aumento dei prezzi all'ingrosso. Il prefetto di Roma Giovanni Ravalli ha comunque deciso che, in attesa delle decisioni governative, il calmiere entri subito in vigore, constatato lo stato di allarme esistente nella popolazione.

Questa clamorosa misura fa seguito all'invito diramato il 10 di agosto a tutti i prefetti dal presidente del consiglio Andreotti, perché controllino i prezzi, prendendo i provvedimenti che si rendano necessari allo scopo di normalizzare la situazione e contenere gli aumenti ingiustificati.

Questo fenomeno ha avuto, nella capitale e in molte altre città, incredibili sviluppi proprio in questi giorni, perché la pausa di Ferragosto per le attività commerciali è cominciata sabato 12 e si esaurirà solo lunedì 21. In tutte le grandi città, per oltre una settimana sono rimasti aperti pochissimi negozi e solo alcuni pubblici esercizi, con grave disagio delle numerose persone costrette a rimanere e dei turisti che hanno vissuto l'incubo delle «città chiuse». In questo periodo sono avvenuti numerosi casi di speculazione sui prezzi. Il rischio che si corre ora è che tali aumenti, specie dei generi alimentari, siano mantenuti e si consolidino al rientro dalle vacanze.

Il comitato provinciale prezzi ha rilevato che la lievitazione eccessiva dei prezzi dei generi di vitale consumo ha, in effetti, provocato una situazione di allarme nella popolazione, che può essere considerata di emergenza e legittimare, pertanto, l'adozione di provvedimenti di carattere eccezionale. Per questo il prefetto Ravalli ha deciso di chiedere che, in virtù di un decreto prefettizio e, successivamente, di un decreto legge, gli siano attribuiti poteri analoghi a quelli

R. R.

Continua in 2.a pagina

INGORGO ALL'USCITA DALL'AUTOSOLE



Telefoto Ansa
Milano — Al casello di Melegnano, terminal dell'Autosole, nel pomeriggio di ieri si è formata una coda lunga due chilometri

MIGLIAIA DI AUTOMOBILISTI SI CONTENDONO LA VIA DI CASA SOTTO IL MALTEMPO

Faticoso il rientro dalle vacanze sulle strade intasate dal traffico

Code di 10 chilometri sull'Autosole presso Bologna - Insufficienti 12 varchi per entrare a Milano dal Sud

Roma, 19

«Il traffico stasera è di una intensità eccezionale, lo afferma un comunicato diffuso dall'Automobile Club d'Italia sulla situazione relativa alle principali arterie. Il primo rientro in massa dalle ferie è al culmine; colonne e colonne di macchine marciano sulle autostrade a velocità ridotta, anche a causa del maltempo che si è scatenato su molte regioni; più volte nel corso della giornata numerosi caselli autostradali delle «zone calde» sono stati chiusi per l'impossibilità di recepire altri veicoli. Si prevede che anche domani la situazione del traffico si presenterà molto pesante.

Le «zone calde» sono: l'Autostrada del Sole tra Firenze e Bologna; il punto di confluenza a Bologna, sull'Autostrada del Sole, dell'autostrada proveniente da Ancona; la statale umbro - casentinese a Cesena e i tratti autostradali Bologna - Milano e Genova-Milano. Stamane, alle 10.30, tra Firenze e Bologna, sono stati chiusi i caselli d'entrata di Prato Calenzano e di Barberino di Mugello, dai quali passavano solo i veicoli pesanti e le «roulotte». Per due ore, dalle 9 alle 11, è stato chiuso il tratto autostradale Bologna - Modena. Agli automobilisti provenienti da Rimini e diretti a Nord o a Nord-Ovest è stato consigliato di dirigersi su Ravenna. Agli automobilisti diretti a Milano è stato suggerito, anche per domani, il seguente itinerario: Ravenna - Ferrara - Bondeno-Poggio Rusco - San Benedetto Mantova - Cremona - Milano.

In serata, la polizia stradale è stata nuovamente costretta a far deviare dall'Autostrada del Sole i veicoli provenienti da Firenze e diretti al Nord, dal casello di Bologna-Casalecchio sulla via Emilia, per farli rientrare all'altezza di Modena. Alle ore 19, il comandante della polizia stradale di Bologna, esaminata la situazione dall'elicottero e constatato che sull'Autostrada A 14 vi era una coda di veicoli di dieci chilometri prima di Borgo Panigale in direzione di Bologna, e sull'A 1 una coda di cinque chilometri in arrivo da Firenze sulla stazione di Casalecchio, ha preso i seguenti provvedimenti: chiusura temporanea dei caselli di Rimini e Cesena, e dirottamento dei veicoli in coda sulla A 14 per la via Emilia.

Nel tardo pomeriggio, sono tornate a formarsi code di veicoli anche sul tratto appenninico dell'Autosole. Agli automobilisti è stato suggerito di preferire la Futa e la Porrettana. Al casello terminale di Melegnano, uscita per Milano, dell'Autosole, nel pomeriggio c'era una coda di oltre due chilometri, nonostante l'apertura di dodici varchi. Moltissimi automobilisti hanno preferito le strade parallele, la statale n. 9 e la Paullese: se non ci fossero state queste deviazioni, la circolazione autostradale sarebbe rimasta completamente paralizzata. Intensissimo, anche se scorrevole, il traffico in arrivo a Milano da Genova e da Bergamo.

Ma, a quanto segnala l'ACI, il traffico è intenso dappertutto: sulla autostrada e sulla statale del Brennero in entrambi i sensi di marcia; tra Venezia e Trieste; tra Venezia e Milano, e sul lago di Garda; da Ventimiglia e da Massa Carrara verso Genova (anche la polizia stradale di Genova consiglia di preferire le statali collaterali all'autostrada); intenso pure da Aosta a Torino e da Piacenza a Torino; intensissimo sull'autostrada Ancona - Bologna è reso più difficoltoso da manifestazioni temporalesche.

Nel Friuli - Venezia Giulia, l'ondata di maltempo che da 24 ore interessa la regione, ha anticipato di qualche giorno il rientro in patria di migliaia di turisti stranieri. La «fuga» non è ancora avvertibile nei centri balneari della regione, ma è rilevabile ai valichi confinari italo-austriaci di Coccau-Tarvisio e di Monte Croce Carnico. Dalle prime ore di stamane le strade che conducono al confine sono percorse da numerose colonne, di automobili e di «roulotte». Nel centro di Tolmezzo, il traffico si è svolto a rilento e, in certi momenti, sono occorsi anche venti minuti per attraversare il capoluogo carnico. A Tarvisio, la circolazione è caotica.

Molto lavoro anche per le ferrovie. La stazione centrale di Milano è affollatissima. Oltre ai milanesi che rientrano, sono di passaggio anche i turisti stranieri che, dopo la parentesi mediterranea, sono diretti ai loro paesi. Numerosi anche gli emigranti italiani che tornano ai loro posti di lavoro all'estero. Tra oggi e domani è previsto l'arrivo alla Centrale di 88 treni straordinari provenienti dal Sud e dalle località di villeggiatura tirreniche e adriatiche. Forti sono i ritardi, soprattutto per quanto riguarda i treni a lungo percorso: si va da un minimo di 50 minuti a un massimo di tre ore di ritardo.

(Ansa)

RIEVOCATA A TRENTO LA FIGURA DELLO STATISTA A DICIOTTO ANNI DALLA MORTE

DE GASPERI: AUTENTICA FEDE NEI VALORI DELLA DEMOCRAZIA

Così ha detto di lui l'on. Piccoli esaltandone l'opera - Sottolineata dal ministro Gonella la validità del centrismo - Una cerimonia anche a Roma - Telegramma di Forlani alla vedova



Telefoto Ansa

Trento — Un momento della cerimonia per il diciottesimo anniversario della morte di Alcide De Gasperi: numerose corone vengono deposte ai piedi della statua dello statista trentino

Trento, 19

Il diciottesimo anniversario della morte di Alcide De Gasperi è stato ricordato oggi, a Trento, con una messa funebre che è stata celebrata alla presenza della vedova dello scomparso statista, della figlia Romana, dei ministri Gonella e Ferrari Aggradi, del capo del gruppo parlamentare DC della Camera Piccoli, dei sottosegretari Canestrari e Ruffini e del vicesegretario nazionale della DC Bisaglia. Al termine del rito, corone di alloro, tra cui quella del presidente del consiglio Andreotti, sono state deposte ai piedi del monumento eretto alla memoria di Alcide De Gasperi.

La figura del «presidente della ricostruzione» è stata successivamente ricordata nel corso di un convegno al quale hanno preso parte democristiani provenienti dalla provincia di Verona, dal Trentino e numerosi «volontari della libertà» guidati dal sottosegretario on. Canestrari. «La fedeltà al programma del fondatore della DC — ha detto il ministro Gonella — implica l'accettazione dei principi del suo centrismo, considerato come un centrismo non tattico ma dialettico, che si differenzia radicalmente dagli opposti estremismi, respingendo a un tempo la politica della sinistra comunista e della destra fascista. Questo centrismo ha un suo contenuto positivo in quanto dottrina del solidarismo politico che si esprime nella politica democratica, del solidarismo economico che si esprime nell'interclassismo, e del solidarismo internazionale che da vita al federalismo degli Stati.

«Tale dottrina organica — ha continuato il ministro Gonella — si oppone sia all'individualismo sia al collettivismo, si articola in un riformismo sociale che intende realizzare la giustizia nella libertà. Il centrismo portava De Gasperi a preferire la formula politica della collaborazione tripartita o quadripartita, avendo la mira di realizzare una solidarietà fra i cattolici e i laici, fra Democrazia Cristiana, democrazia socialista, democrazia liberale e democrazia mazziniana. Si può ritenere che su basi analoghe è collocata l'attuale maggioranza parlamentare quadripartita che ha dato vita a un governo presieduto da Andreotti, fedele discepolo di De Gasperi; un governo nel quale, in luogo di Saragat e Martino, vi sono i loro continuatori Tanassi e Malagodi, mentre La Malfa collabora dal di fuori.

«Purtroppo — ha soggiunto il ministro Gonella — gli anni Sessanta si sono scostati dalle direttive degasperiane, e in luogo di vedere allargare l'area democratica si sono visti i sei milioni di comunisti del 1953 aumentare a nove milioni nel 1972, e i missini, che erano entità trascurabile negli anni degasperiani, hanno raggiunto i tre milioni di voti nel 1972, mentre le mezze ali dello schieramento politico (monarchici e socialproletari) venivano assorbite a destra e a sinistra anziché nell'area democratica. Con il rinnovato degasperismo — ha concluso il ministro Gonella — è possibile correggere gli aspetti negativi, sia politici che economici, di una democrazia permissiva, e dare un nuovo impulso a quella solidarietà democratica che è sempre stata la principale caratteristica del centrismo degasperiano».

«Onorando Alcide De Gasperi — ha detto a sua volta l'on. Piccoli — onoriamo la generazione che guidò il riscatto dei democratico-cristiani, che avviò la Repubblica, che incanalò le forze libere della nuova Italia, per farle protagoniste di libertà, di giustizia sociale; per rifare un tessuto di democrazia in un Paese che sembrava aver perso persino quel comune sentimento di solidarietà e di unità che è fondamento, più dei documenti istituzionali, di vera libertà».

Piccoli ha quindi tracciato un profilo di De Gasperi uomo, attraverso una serie di ricordi che vanno dall'immediato dopoguerra ai giorni in cui il presidente della ricostruzione concluse la sua vita a Sella Valsugana: «De Gasperi — ha detto Piccoli — amava la sua terra dalla quale aveva tratto una vibrante, aperta formazione cristiana e della quale aveva difeso sempre l'anima schiettamente italiana. Egli aveva fortissimo il senso dello stato, credeva in una comunità nazionale che fosse sintesi dei pur necessari poteri della comunità locale; operava perché l'Italia fosse riunificata nel segno della giustizia e riteneva che le nuove generazioni dovessero essere messe alla prova con chiarezza, con fermezza, senza eccessive indulgenze. Voleva che i giovani assumessero le loro responsabilità perché ognuno nel suo campo andasse avanti con le sue forze, portasse avanti il comune disegno che era un disegno di progresso e di libertà».

«Fummo abbagliati — ha detto Piccoli — dal suo senso cattolico della vita, accompagnato da un "non clericalismo" che si espresse spesso con posizioni di coraggio per le quali subì pesanti amarezze; egli agì sempre avendo riferimento ai principi, cioè rifuggendo a priori da quel cinismo che ancor oggi è parte deteriore in tante azioni politiche. La meditazione sulle vicende in cui era stato testimone e protagonista lo avevano convinto che la carenza dei principi, il trasformismo, l'attivismo spregiudicato e fine a se stesso, la pura politica di potenza per un paese o per un partito, potevano, sì, portare a qualche successo provvisorio, ma finivano nella catastrofe».

«De Gasperi — ha aggiunto Piccoli — fu assertore di unità della Democrazia Cristiana. Egli sentiva questo impegno nei suoi termini di giustizia per gli oppressi, di unità italiana tutta da farsi sul piano della giustizia sociale. Egli lo sentiva anche come difesa e sostegno della democrazia. La quale — egli diceva — era insidiata dai totalitarismi, dal comunismo, in particolare. Un comunismo che è in mezzo a noi, non fuori di noi, se è vero come è vero che un italiano su quattro vota comunista; e quindi un comunismo che ci insidia da vicino, che rischia di compromettere la purezza dei nostri ideali, che ha una capacità di manovra incredibile, che ha un'esperienza di movimento unica e raffinata. Alcide De Gasperi — ha concluso l'on Piccoli — fu uomo di fede, politico coerente e amico leale. Disse un giorno che è necessario essere sempre se stessi. Questo è l'insegnamento che scaturisce dalla sua vita e dalla sua opera; il messaggio di un uomo che ha fermamente creduto in ideali di fede e di libertà».

A Roma nel 18.o anniversario della morte di De Gasperi il segretario della DC Forlani ha inviato alla signora Francesca De Gasperi il seguente telegramma: «Nella diciottesima ricorrenza della morte di Alcide De Gasperi, ci siamo riuniti per ricordarlo con commossa gratitudine e per confermare a lei e ai suoi familiari la solidarietà affettuosa della DC a De Gasperi, alle sue indicazioni e alla sua opera, è legata la rinascita democratica dell'Italia. A lui continua a fare riferimento oggi la DC, confermata dalla volontà popolare in un momento difficile, come forza centrale e decisiva per la difesa della democrazia e lo sviluppo della nostra società nazionale». Per iniziativa della DC, infine, è stata celebrata stamane nella basilica di San Lorenzo fuori le mura, una Messa solenne. *(Ansa)*

IL 17 SETTEMBRE

PAOLO VI A UDINE conferma indiretta

Città del Vaticano, 19

«L'unico invito preso in considerazione è quello di Udine, ma non risulta che sia stata presa una decisione». Questo viene precisato oggi dai dirigenti della sala stampa della Santa Sede in merito alle voci, riferite di recente, di possibili viaggi di Paolo VI in varie città italiane: all'Aquila, a Udine e a Milano. Cade così l'ipotesi di un imminente viaggio di Paolo VI all'Aquila, dove sarebbe stato invitato per la fine di questo mese alle cerimonie in onore di Papa Celestino V, il Papa dimissionario che è sepolto nella città abruzzese, e di un successivo viaggio del Papa a Milano per il 4 novembre festa di San Carlo Borromeo che fu arcivescovo della città.

Era noto invece che l'episcopato italiano aveva ufficialmente invitato Paolo VI a presiedere la cerimonia conclusiva del congresso eucaristico nazionale che si terrà, con una Messa all'aperto, in una piazza di Udine domenica 17 settembre. Questo viaggio papale, che presumibilmente sarà di una sola giornata, rimane possibile; anche se il Papa non ha ancora deciso di partire; se Paolo VI non andasse si farebbe rappresentare a Udine da un cardinale come suo «inviato».

(Ansa)

A bordo di un «gommone»

Introvabile il giovane alla deriva nel Tirreno

Cagliari, 19

Cinque unità navali e un aereo sono stati impegnati da questa mattina all'alba fino a sera, nelle acque tra la Sardegna e la Corsica, alla ricerca dell'insegnante Giuseppe Graziani, di 34 anni, di Pescara, scomparso ieri pomeriggio a bordo di un battello pneumatico al largo dell'isola della Maddalena. Alle ricerche, rese difficili dal mare mosso per il forte vento di maestrale, hanno partecipato la fregata «Centauro» proveniente da La Spezia, un dragamine e un rimorchiatore della marina militare italiana, la motovedetta «CP 213» della capitaneria di porto della Maddalena e una unità della marina militare statunitense. All'azione di perlustramento a mare da parte delle cinque navi si è unita quella aerea del velivolo «Grumman» dell'aeronautica militare inviato nella zona da Ciampino. Le ricerche però sono risultate vane e in serata sono state nuovamente sospese.

Giuseppe Graziani, un giovane laureato in biologia che trascorreva in Sardegna un periodo di vacanze, ieri pomerigido, insieme a due amici (Lorenzo Colombo di 30 anni di Padova e Riccardo Brunetti di 29 da La Spezia), era uscito in mare a bordo di un «alcione» di colore grigio dotato di motore dalla spiaggia di «Spalmatore», nella parte settentrionale dell'isola della Maddalena, per compiere una battuta di pesca subacquea. A circa un miglio dalla costa il Brunetti e il Colombo si erano calati nelle acque mentre il Graziani rimaneva sul battello. Il forte vento e il mare agitato non consentivano però al giovane insegnante di governare l'imbarcazione che veniva spinta sempre più al largo. *(Italia)*

TRAFFICO BLOCCATO PER QUASI UN'ORA

Carrozze in fiamme alla Stazione Termini

Una completamente distrutta - Gli incendi sarebbero dolosi - Un uomo è stato fermato

Roma, 19

Due vagoni ferroviari, alla stazione di Roma-Termini, si sono incendiati a poca distanza di tempo, l'uno dall'altro. Poco dopo i due giovani sono stati fermati dagli agenti nella stazione Termini e condotti negli uffici del posto di polizia dello scalo. Si è appreso frattanto che il primo incendio è scoppiato su un vagone centrale del convoglio 976 giunto da Ancona da pochi minuti. Un operaio verificatore si è accorto delle fiamme e ha dato l'allarme. Personale delle ferrovie e vigili del fuoco sono accorsi e hanno circoscritto le fiamme che avevano già distrutto due scompartimenti. Quasi al termine di questa operazione di spegnimento, è stato segnalato un altro incendio su un vagone centrale del convoglio 882 che da circa un'ora era arrivato da Napoli. Anche qui sono intervenuti i vigili del fuoco i quali tuttavia non hanno potuto evitare che tutto il vagone rimanesse distrutto dalle fiamme.

Secondo gli investigatori gli incendi ai vagoni ferroviari sono stati appiccati probabilmente da un «abusivo» che alcuni ferrovieri avevano allontanato da un vagone nel quale intendeva trascorrere la notte. Mentre i vigili del fuoco spegnevano le fiamme nei due vagoni, il capo stazione ha fatto interrompere l'erogazione della corrente ad alta tensione che alimenta le elettromotrici, per cui il traffico ferroviario nella stazione è rimasto sospeso per quasi una ora. In serata una delle due persone che erano state fermate dalla polizia è stata rilasciata perché risultata del tutto estranea all'accaduto.

LA «BAGARRE» PER LA TV

Dalla prima pagina

discorso a Bologna, ha rilevato che le polemiche in atto sono un diversivo dai temi di fondo della nostra economia, per i quali occorre varare subito una politica dei redditi. L'ex ministro delle finanze ha osservato che le polemiche per il Pal o il Secam non devono far dimenticare che il punto dolente è quello dell'atteggiamento socialista, della «immaturità di questo partito ad un rientro nell'area governativa, stante la sua persistente propensione agli equilibri più avanzati».

I socialisti, invece, hanno tutto l'interesse a continuare a sparare sulla TV a colori, per distogliere l'attenzione dai loro problemi interni, lasciando in sordina le brighe precongressuali. Manca (De Martino recentemente schieratosi con Mancini insieme con Bertoldi) ha fatto un'ampia dichiarazione, per ribadire l'opposizione dei socialisti alla introduzione della televisione a colori, che distoglierebbe gli investimenti da fini sociali e di ripresa economica, per destinarli a consumi voluttuari. Su questo tasto ha insistito anche Vittorelli, ma Manca è andato oltre, chiedendo che la TV a colori sia discussa in Parlamento «anche nel quadro della riforma della RAI».

Polemizzando con repubblicani e socialdemocratici, Manca ha invitato questi due partiti a far seguire alle parole fatti concreti «prima ancora che sulla decisione di adottare l'uno o l'altro dei sistemi, sul fatto in sé di introdurre la TV a colori, affinché la loro polemica non appaia una cortina fumogena attraverso la quale meglio difendere uno dei due sistemi, ma lasciando comunque passare l'introduzione della TV a colori».

E' evidente l'invito di Manca ai repubblicani a non lasciar cadere la minaccia di ritirare l'appoggio alla maggioranza, determinando una crisi di governo, e per renderlo ancora più esplicito, l'esponente socialista ha aggiunto: «è ovvio che un governo centrista senza i socialisti persegua una politica di negazione di ogni principio di programmazione e favorisca le avventure e le speculazioni di ogni tipo». Qualora ce ne fosse stato bisogno, la polemica sortita di Manca dimostra inequivocabilmente quanto la questione della TV a colori sia strumentalizzata a fini politici, nella speranza che i più o meno cospicui interessi che stimolano i partiti alla difesa dell'uno o dell'altro sistema, contribuiscano alla costruzione di un ostacolo insormontabile per Andreotti.

R. P.

Calmiere

conferiti ai prefetti da un decreto luogotenenziale del 19 ottobre 1944, firmato da Umberto II, che rispondeva all'esigenza di risolvere i problemi posti dalla «borsa nera in regime di occupazione».

Risultando, poi, la normativa attuale in fatto di controllo dei prezzi inadeguata, sono state proposte nuove norme, che, se approvate, interesserebbero non solo Roma ma tutte le province italiane. Il governo dovrebbe emanare un provvedimento legislativo d'urgenza, mediante ricorso allo strumento del decreto legge, per consentire ai comitati provinciali di determinare i prezzi massimi al dettaglio dei generi di essenziale consumo, non più in cifre assolute, ma, dove possibile, applicando percentuali di aumento stabilite dall'apposita commissione consultiva provinciale.

Analoghi limiti e percentuali tassative di aumento dovrebbero essere stabiliti per i prezzi all'ingrosso, risultanti, per ciascun prodotto e per ciascuna qualità di prodotto, dai listini periodicamente pubblicati dalle camere di commercio, in base ai propri rilevamenti

Secondo le proposte, poi, le disposizioni prefettizie dovrebbero essere rese obbligatorie per tutti i rivenditori della provincia, «salva denuncia all'autorità giudiziaria, in caso di trasgressione, ai sensi dell'articolo 65 del codice penale, e salve le altre sanzioni amministrative previste dai regolamenti locali, ivi compresa la sospensione, nei casi più gravi, della licenza di vendita, da parte del sindaco».

Ovviamente l'iniziativa e così severe proposte hanno determinato l'immediata reazione dei commercianti. In un polemico comunicato, la Confesercenti osserva, infatti, che anche il comitato dei prezzi ha «dovuto ammettere» che sono intervenute percentuali di aumento nei prezzi all'ingrosso, sulla cui ampiezza lo stesso comitato può condurre indagini conoscitive, senza peraltro poter intervenire. Il comitato sostiene quindi che, essendo impossibile intervenire contro questi aumenti il cui carattere speculativo è evidente, bisogna castigare i dettaglianti, imponendo solo ad essi il calmiere. Così i consumatori pagheranno di più, ai dettaglianti verranno ridotti i loro già magri margini, mentre grossisti, mediatori e grossi produttori importatori potranno tranquillamente impinguarsi i portafogli».

La Confesercenti insiste nella polemica rilevando che «mentre governo e prefetto si accaniscono contro il commercio al minuto chiedendo continui, duri sacrifici, la pubblica amministrazione delibera gli aumenti delle tariffe telefoniche e del gas, e apre, con l'ambigua posizione sulla televisione a colori, la strada ad altre spese consumistiche, la cui ampiezza coinvolgerà l'intero tenore di vita di tutti i consumatori. Anche la Confcommercio ha espresso la preoccupazione degli operatori economici. Scetticismo è stato invece manifestato negli ambienti sindacali. Col tipo di mercato che abbiamo in Italia — si afferma infatti in tali ambienti — è molto difficile che i provvedimenti che si intendono adottare abbiano una qualche efficacia, essendo estremamente difficile effettuare controlli. I sindacati a questo proposito citano l'esempio del pane il cui prezzo in questi ultimi anni è aumentato indipendentemente dal calmiere imposto.

R. R.

NELLA G.U. GLI AUMENTI delle tariffe telefoniche

Roma, 19

La «Gazzetta Ufficiale» pubblica oggi il provvedimento del CIP n. 11/1972, concernente la «ristrutturazione» delle tariffe telefoniche. Il provvedimento, che entrerà in vigore alle ore 24 del 30 settembre 1972, è stato ratificato dal consiglio dei ministri riunitosi il 12 agosto scorso.

TRAPANI: FOGLIO DI VIA per 77 nordafricani

Trapani, 19

Settantatré tunisini e quattro marocchini, venuti in Sicilia in cerca di lavoro, sono stati rinviati ai loro paesi di origine. La questura di Trapani, considerandoli turisti abusivi in quanto senza mezzi di sostentamento, e negando loro l'attribuzione di lavoratori perché sprovvisti di contratto, li ha muniti di foglio di via e ne ha disposto l'imbarco sulla motonave «Campania Felix», che ha lasciato stamane il porto diretta a Tunisi. Il più folto gruppo di nordafricani — 57 uomini — era giunto ieri mattina a Trapani con la stessa «Campania Felix»; gli altri erano arrivati oggi.

Nella sola provincia di Trapani, i nordafricani secondo alcune stime delle organizzazioni sindacali sono circa quattromila. Il più grosso concentramento di manodopera africana si è installato a Mazara del Vallo, il maggior porto peschereccio della Sicilia dove parecchi immigrati sono stati raggiunti dai familiari e si sono insediati nell'antica «casbah» della cittadina. Da qualche mese essi si sono spinti in altre province dell'isola, specialmente in quella di Siracusa, per dedicarsi — come nel Trapanese — ai lavori nelle campagne o al commercio ambulante di tappeti e chincaglierie; inoltre, varie centinaia di loro sono imbarcati su motopescherecci della flottiglia di Mazara del Vallo. Nonostante l'opposizione delle organizzazioni sindacali i nordafricani hanno trovato lavoro con relativa facilità, dal momento che richiedono salari di gran lunga inferiori di quelli percepiti dai lavoratori italiani. Si ritiene che i 77 nordafrica ni partiti oggi si fossero recati a Trapani per l'imminente vendemmia. *(Ansa)*

FORSE UNA SVOLTA DECISIVA NELLA SERRATA CACCIA AI MALVIVENTI

Tre fermi a Palermo Complici dei rapitori?

La polizia conferma: gravissimi indizi di concorso nel sequestro dell'ingegnere Cassina Uno dei sospettati già condannato nel '68 - Ancora misteriosa la sorte del professionista

Palermo, 19

Tre persone, fortemente indiziate per il sequestro dell'ingegner Luciano Cassina, sono state fermate da carabinieri e polizia. Le tre persone sono: l'agricoltore Leonardo Vitale, di 31 anni, il macellaio Francesco Scrina, di 30, e il commerciante Giuseppe Calò, di 41, tutti di Palermo. La notizia dei tre fermi è stata confermata da un comunicato ufficiale emesso stasera a tarda ora da polizia e carabinieri: in esso si rileva che i tre uomini sono «indiziati di concorso in sequestro di persona».

«Non possiamo dirvi nulla — ha aggiunto subito dopo ai cronisti il dirigente la Squadra Mobile dottor Nino Mendolia — neanche a proposito dei tre fermi che abbiamo operato e che dovranno essere vagliati dal magistrato. Stiamo lavorando con indagini intense e con ricerche e rastrellamenti in vari rioni di Palermo». Sui tre fermati, che sono ora rinchiusi nelle carceri giudiziarie dell'Ucciardone dove saranno interrogati in nottata o domani dal magistrato, questura e carabinieri non hanno fornito dettagliate indicazioni. Si è soltanto appreso che Giuseppe Calò e Francesco Scrina sono cugini. Calò venne processato per associazione per delinquere, nel 1968, dalla Corte d'assise di Catanzaro insieme con altri 112 presunti mafiosi, fra i quali i «boss» Angelo La Barbera e Pietro Torretta.

Il Calò, il 22 dicembre del '68, fu condannato per associazione per delinquere a sei anni di reclusione, di cui due condonati. Poiché aveva trascorso già quattro anni in carcerazione preventiva, nel dispositivo i giudici ne sentenziarono l'immediata scarcerazione. Gli investigatori — secondo quanto si è appreso — sono giunti all'identificazione dei tre mediante il numero di targa della «Fulvia coupé» del Vitale, che era stata notata da un testimone nei pressi del luogo del sequestro. Giuseppe Calò, che è un sorvegliato speciale, è cugino — come detto — di Francesco Scrima ed entrambi sono originari del popolare rione «danisinni», dove, il 5 maggio dello scorso anno, in via dei Cipressi, venne ucciso il procuratore capo della Repubblica di Palermo, dott. Pietro Scaglione.

Le foto dei tre fermati sono state mostrate dai giornalisti a Mario Di Fiore, il garagista di 35 anni che tentò di dare man forte all'ingegner Cassina durante l'aggressione, ma che fu costretto da una ferma minaccia di morte ad allontanarsi rapidamente. Di Fiore ha detto di non riconoscere nessuno dei rapitori nelle fotografie mostrategli.

Ore di attesa angosciosa si vivono frattanto nella sede della industria, in via Principe di Belmonte dove è pressoché ininterrotta la presenza dell'avvocato Cafici legale di fiducia del commendatore Arturo Cassina. Sino a oggi non è comunque giunto allo avvocato Cafici alcun messaggio. Non è infatti da escludere che i banditi tenteranno di stabilire una trattativa appunto attraverso il professionista che può trincerarsi dietro un riserbo rigoroso, anche se interrogato da ufficiali di polizia giudiziaria o dallo stesso magistrato. Infatti gli avvocati possono avvalersi del così detto «segreto professionale».

Presenti negli uffici dell'impresa sono anche il padre dell'ingegnere Luciano e gli altri suoi figli. Oltre l'angoscia per la sorte di Luciano essi, come del resto la moglie dell'ingegnere, che tra due mesi diventerà ancora una volta madre, sono gravemente preoccupati per lo stato di salute del loro congiunto. Luciano Cassina, infatti, aveva contratto una persistente forma di bronchite che lo aveva tenuto a letto per lungo tempo e dalla quale non è ancora guarito. Il professionista, infatti, allorché venne rapito, aveva nella tasca della giacca due flaconi di medicinali prescrittigli dal suo medico curante, medicinali dei quali ha urgente bisogno; se non gli venissero somministrati, a detta del suo medico, avrebbe una ricaduta dalle conseguenze imprevedibili in assenza di una costante assistenza e, soprattutto, in relazione alle sue comprensibili condizioni psicologiche e ai disagi della prigionia, che non potrà neppure essere confortata dalla lettura del momento che nella colluttazione Cassina ha perduto gli occhiali da vista.

(Ansa)

PRIMA DELLA STRAGE DI FERRAGOSTO NELLA VILLA DEL DOTTOR LODDO

GIÀ TRE FEROCI DELITTI COMPIUTI DALLA BANDA CHESSA?

Il geometra Ghitti, il marchese di Villahermosa e l'ingegner Bacialli ritenuti le precedenti vittime dei killer di Lanusei - Sospetti su altri due latitanti

Cagliari, 19

La banda che ha compiuto la strage di Lanusei potrebbe essere la stessa che, in tentativi di sequestro falliti, ha ucciso negli ultimi due anni il geometra bergamasco Ghitti a Ottana, il marchese di Villahermosa, nei pressi di Cagliari, e l'ingegner Fiorentino Bacialli, nelle campagne di Sassari. Questa ipotesi viene tenuta in considerazione da una parte degli investigatori che stanno svolgendo le indagini per identificare i responsabili della tragica sparatoria di Ferragosto, i quali — si afferma — avrebbero avuto almeno tre o quattro complici.

Sugli elementi che hanno indotto questi investigatori a ritenere valida tale ipotesi, non è stato detto nulla, ma uno di essi ha sottolineato che la tecnica usata per tentare di rapire Ghitti, il marchese e il professionista fiorentino è la stessa di quella messa in atto dai tre fuorilegge che, la sera del 15 agosto, si sono introdotti nel giardino della villa del dott. Loddo per sequestrare il professionista. Identica è stata la ferocia e la risolutezza con cui i fuorilegge hanno agito non appena le vittime designate hanno tentato di sottrarsi al rapimento. E identica è stata la facilità con cui i banditi hanno perduto la calma.

Le indagini, estese in tutta la Sardegna, si svolgono comunque, in più direzioni, e non viene trascurata alcuna pista. Si è potuto apprendere che, tra le persone sospettate, oltre a Pasquale Stocchino (contro il quale è stato spiccato ordine di cattura per omicidio continuato) e a Piero Piras, sarebbero altri due latitanti, Mauro Vedele, di Orgosolo, colpito da mandato di cattura perché ritenuto uno dei responsabili del sequestro dell'avvocato sassarese Saba, e Carmelino Coccone, di Orune, ricercato per omicidio.

Vedele e Coccone, come il Piras, erano amici di Serafino Chessa, il bandito che è stato ucciso, nella villa del dott. Loddo, da un proiettile sparato dai suoi compagni. Tutti farebbero parte della stessa banda. Come era stato detto subito dopo il riconoscimento di Serafino Chessa, l'uccisione del bandito sarebbe stata determinante ai fini della buona riuscita delle indagini. Serafino Chessa, come lo ha definito un investigatore, «è un morto che parla».

Questa mattina, il prof. Raffaele Camba, direttore dell'istituto di medicina legale dell'università di Cagliari, si è recato a Lanusei e ha prelevato il pane trovato nella bisaccia che Chessa aveva a tracolla, per confrontarlo con alcune forme di pane requisite ieri dai carabinieri nel forno di Pasquale Stocchino. Il perito, che dovrà esaminare anche altri reperti, ha chiesto un mese di tempo per dare i risultati delle analisi, ma da un primo, sommario esame, sembra che le qualità del pane coincidano. Tra ieri e oggi sono stati sentiti, inoltre, gli abitanti di un palazzo sito nelle vicinanze della villa del dott. Loddo, ma sembra che le testimonianze di queste persone non siano state di molta utilità agli investigatori.

Intanto questo pomeriggio si sono svolti a Lanusei i funerali del dott. Vincenzo Loddo, morto ieri mattina in una camera della divisione chirurgica dell'ospedale civile di Cagliari. Per la seconda volta in due giorni Lanusei ha vestito gli abiti con il lutto e tutta la popolazione ha seguito commossa il feretro del professionista, che in tutta l'Ogliastra era molto conosciuto e apprezzato, e veniva chiamato «il medico dei poveri».

(Ansa)

Ucciso un giovane pastore

BOMBA NEL LETTO e poi una fucilata

Matera, 19

Mentre tentava di mettersi in salvo con la moglie dopo essere stato ferito gravemente dall'esplosione di una bomba rudimentale gettata nel suo letto, un giovane pastore, Antonio Tauro, di 20 anni, è stato ucciso con una fucilata alla schiena; la donna, Maria Berardi di 17, è stata ferita alle gambe. Il fatto è accaduto in aperta campagna, nel territorio di Tursi, in una zona montagnosa a oltre ottanta chilometri dal capoluogo.

Il presunto responsabile dell'omicidio e del tentativo di omicidio, il pastore Francesco Antonio Tauro, di 31 anni — cugino della vittima — è stato arrestato e rinchiuso nelle carceri di Matera, dopo essere stato riconosciuto dalla Berardi. L'uomo ha respinto ogni addebito durante un interrogatorio compiuto dal procuratore della Repubblica di Matera.

(Ansa)

L'INCHIESTA SUGLI ATTENTATI DI PIAZZA FONTANA

PER FREDA E VENTURA DECISIONE ENTRO 15 GIORNI

Sta per scadere la carcerazione preventiva - Un confronto fra l'editore trevigiano e l'amico che ne rivelò le confidenze

Monza, 19

Deciso dal giudice istruttore dott. D'Ambrogio, che conduce l'inchiesta sulle responsabilità del gruppo di estrema destra Freda - Ventura in relazione agli attentati del 1969, si è svolto oggi nel carcere di Monza un confronto fra Giovanni Ventura e Guido Lorenzon. Qust'ultimo, com'è noto, è l'amico di Ventura al quale l'editore veneto fece delle confidenze che indussero poi Lorenzon, sei giorni dopo la strage di piazza Fontana, a confidare a un avvocato di Vittorio Veneto i dubbi che il suo amico potesse essere coinvolto nella vicenda.

Il confronto fra Lorenzon e Ventura, il giudice istruttore lo ha deciso dopo aver interrogato ieri a lungo Lorenzon. Il confronto è avvenuto in due riprese: dalle 10 alle 13 e quindi, dopo una breve interruzione, dalle 15 alle 17. Vi hanno assistito i due magistrati che svolgono la funzione di Pubblico Ministero, dot. Fiasconaro e dott. Alessandrini.

Guido Lorenzon, all'uscita dal carcere, non ha voluto fare dichiarazioni ai giornalisti. Il giovane professore di lettere, che aveva una corta barba e occhiali da sole, è subito ripartito con la propria automobile. Il dott. D'Ambrosio, dal canto suo, ha solo detto che non vi saranno presumibilmente ulteriori confronti fra Lorenzon e Ventura.

Da indiscrezioni trapelate, si è appreso che il confronto odierno non ha rilevato fatti nuovi. Il Lorenzon, cioè, avrebbe confermato al giudice la sua posizione originaria derivata dalle confidenze che egli ha affermato di aver avuto da Ventura. Il legale di Ventura avvocato Giancarlo Ghidoni, di Bologna, pur essendo venuto a Monza, non ha potuto essere presente al confronto; infatti una recente sentenza della Corte Costituzionale esclude la presenza della difesa da questo atto giudiziario. Il legale si è detto comunque fiducioso sullo esito del confronto «Il giudice istruttore — ha affermato il legale — interpreterà le dichiarazioni che sono state rese, anche in relazione alle ultime risultanze dell'inchiesta che credo siano favorevoli a Ventura».

Il giudice D'Ambrosio ora dovrà prendere una decisione in relazione a questa vicenda. Entro il 5 settembre scadrà infatti il termine previsto dalla legge sulla carcerazione preventiva a carico di Freda e Ventura. I giudici Alessandrini e Fiasconaro, in qualità di Pubblico Ministero, dovranno pertanto entro quella data chiedere che venga emesso o meno il mandato di cattura per la strage di piazza Fontana. L'avvocato Ghidoni, da parte sua ha già presentato una domanda di scarcerazione del suo assistito per mancanza di indizi. Al termine del confronto odierno, Ventura avrebbe stretto la mano a Lorenzon; «Questo — ha detto l'avvocato Ghidoni — significa la riappacificazione dei due. Almeno sul piano personale». *(Ansa)*

AD OPERA DI UN MALVIVENTE ARMATO E MASCHERATO

Rapina in un bar di Roma con sparatoria: due feriti

Sono stati colpiti i gestori del locale che si erano rifiutati di consegnare i soldi - Uno è in gravi condizioni all'ospedale

Roma, 19

Poco dopo le 21.40 un individuo vestito di scuro ha tentato di compiere una rapina in un bar in via Monte del Gallo. L'uomo, giunto a bordo di un motorino, è entrato nel locale dove in quel momento si trovavano il proprietario con la moglie e, pistole alla mano, ha ordinato ai due di consegnare l'incasso della serata. Alla reazione del proprietario, il rapinatore non ha esitato a fare fuoco colpendolo e sparando successivamente anche contro la moglie. Subito dopo il malvivente è fuggito col suo motorino in direzione di piazza Irnerio. I due coniugi a bordo di una macchina sono stati trasportati all'ospedale Santo Spirito. Il proprietario del bar è stato sottoposto a intervento operatorio e versa in gravi condizioni. E' in corso una vasta battuta per rintracciare il rapinatore che secondo alcune testimonianze è alto 1,70 ed è vestito di scuro.

Secondo la ricostruzione effettuata dagli inquirenti Giorgio Hovaghinian di 65 anni e la moglie Anna Della Porta di 60 anni stavano accingendosi a chiudere il locale quando si è presentato un individuo alto circa 1,70 con un impermeabile scuro il quale, con lo sguardo allucinato, si è avvicinato alla donna chiedendo perentoriamente del denaro. Anna Della Porta ha fatto presente allo sconosciuto di non aver soldi in tasca Per tutta risposta l'uomo ha estratto dall'impermeabile una pistola, e ha esploso un colpo che ha colpito la donna Giorgio Hovaghinian che era poco distante si è gettato contro il rapinatore cercando di disarmarlo, ma questi è stato più veloce e ha sparato due colpi uno dei quali ha raggiunto il barista all'addome. Il malvivente si è subito dato alla fuga a bordo di un motorino con il quale era giunto al bar. I due coniugi sono stati soccorsi da passanti e a bordo di un'auto di passaggio sono stati trasportati all'ospedale Santo Spirito dove mentre Anna Della Porta è stata medicata e dichiarata guaribile in 15 giorni il marito è stato trasportato in sala operatoria e sottoposto a un delicato intervento chirurgico. *(Italia)*

FUGGIASCHI A TAORMINA

DUE MUSICISTI ROMENI chiedono asilo a Messina

Messina, 19

Due giovani musicisti romeni, impegnati nei giorni scorsi a Taormina nei concerti per l'estate musicale, hanno chiesto asilo politico ai funzionari della questura di Messina. Sono Vladimir Laurentio Hircu, di 28 anni, e Adrian Boyangiu, di 27; il primo è violista, l'altro violinista, della grande orchestra sinfonica rumena che era dal giorno 9 a Taormina ed è partita oggi da Palermo in aereo. *(Ansa)*

GIACOMO DEVOTO O DELLA CREATIVITÀ

IL settantacinquesimo compleanno di Giacomo Devoto da poco trascorso ci offre l'occasione di festeggiare l'insigne filologo di fama mondiale e d'inviargli l'affettuoso augurio di Trieste, questa città ch'egli ama con il cuore e con la mente; presente, assieme all'Istria, nel suo ricordo e nei suoi scritti; per la quale — interrotti gli studi dopo il primo anno d'Università — ha combattuto, con gli alpini: «Dall'ottobre 1916 le mie tappe furono la Scuola Militare di Caserta, il Deposito di Feltre del 7.o reggimento alpini, poi dall'ottobre 1917 al marzo 1919 la compagnia del Battaglione Monte Antelao. La raggiunsi alla Forcella di Fontananegra tra le Tofane a 2600 metri d'altezza, e la accompagnai sul medio Isonzo, al San Gabriele di Gorizia, sull'Altissimo tra l'Adige e il Garda, al Pasubio, sul Grappa»; citiamo dalle sue pagine di vita e di lavoro che, sotto il titolo «Per una critica di me stesso», aprono il volume degli «Scritti minori», uscito nel 1958 presso Le Monnier.

Sono pagine intensamente vive, un racconto appassionante proprio per la sua tenuta essenziale, dove il nondetto palpita tra parola e parola, tra riga e riga; una narrazione ricca e chiara, sorprendente per tutto quanto rivela dell'uomo e dello scienziato, un tutt'uno, teso alla conquista, fin dalle primissime età, della Parola come «coscienza morale del metodo»; non formula, ma bisogno originario di costante verifica delle ipotesi e di approfondimento delle esperienze: quelle degli studi e quelle della vita che, nella sua personalità di poeta, sono intimamente legate, nutrite l'una dell'altra:

«Di quelle esperienze portavo un ricordo che mi avrebbe servito: la guerra mi aveva confermato in una opinione, quella della serietà della parola non data, ma detta: di fronte alle pallottole, o semplicemente alla sete, avevo visto io, ultimo venuto, come le false apparenze si dissolvono. La mia forza nei momenti più duri è sempre stata nel legame fra le parole e gli atti miei».

Affiora talvolta tra le righe un sottile umorismo, innocente e sapiente, che vien su dritto dai fatti, e che solo la modestia dei grandi spiriti è pronta ad accogliere. In trincea, il giovane studente-soldato legge e sunteggia l'«Introduzione alla metafisica» di Piero Martinetti: «Ma nemmeno questo libro poteva costituire un ponte per i miei studi interrotti né dare alle mie giornate un'impronta intellettuale. Fra i miei commilitoni ho lasciato il ricordo di un buon ufficiale piuttosto che di un intellettuale: al massimo li colpiva la bravura nel conoscere orarî di treni ed elenchi di stazioni ferroviarie».

Vocazione naturale, insopprimibile, di Giacomo Devoto è la creatività nel procedere scientifico, alimento di tutta la sua vasta opera, nell'insieme e in ogni particolare, come ad esempio nelle associazioni tra studi ed esperienze vissute; arditezza già manifesta in questo ricordo dell'adolescenza, quando, studente della terza liceale nel 1914-1915, comincia a studiare il sanscrito: «...c'era un re di nome Nalo' è un passo del Mahabhârata (...) Esso è rimasto nel la mia memoria associato al canto delle giovani lavandaie di Sirmione, durante le vacanze di Pasqua del 1915; appello nostalgico ai fidanzati, ormai con le armi al piede, nei ranghi».

Giacomo Devoto ha insegnato all'Università di Trieste per due anni: nel 1946-1947, filologia greco-latina; nel 1947-1948, filologia classica. Di questo periodo egli conserva cari ricordi, tra cui le serate cordiali passate nella casa amica dove, intorno a Giani Stuparich e Virgilio Giotti, s'incontravano i professori universitari d'allora, Mario Fubini, Diego Valeri, Nino Valeri, Cesare Musatti... Erano anni fervorosi, pieni di speranze... Giacomo Devoto accentrava le simpatie. Ora, che a 75 anni, compiuti il 19 luglio, egli lascia, dopo quasi un cinquantennio di attività, la Presidenza dell'Accademia della Crusca e l'Università di Firenze, vogliamo ricordare, con le sue stesse parole, il pedagogo esemplare, il suo rapporto con gli studenti, l'indirizzo del suo insegnamento:

«...Ho scrollato da me qualsiasi sopravvivenza della figura feudale del professore. (...) Infine, benché abbia ascoltato maestri vari e autorevoli come pochi altri studiosi, sono rimasto un autodidatta. Affido perciò la parola agli studenti sempre come cosa nuova, mai come eco; perché la dimentichino o almeno la trasformino in sé: non perché tornino a presentarmela riprodotta, e perciò sterile, all'esame o nei loro scritti. (...) Solo quando i giovani cominciano a ragionare con autonomia, a confrontare, a scegliere, il senso di disuguaglianza si attenua, l'ansia si placa, e subentra l'amicizia. Questa non è, mai, l'amicizia-possesso, che, volta tutta all'esterno, si effonde in lettere, conversazioni e complimenti reciproci. E' l'amicizia interiore, discreta, indipendente da presenza o assenza, che, nelle ore liete e nelle non liete, offre e ricambia un sentimento di stabilità e sicurezza».

Spetta ad altri riprendere il discorso sul valore dell'opera di Giacomo Devoto, linguista e filologo; qui si è voluto mettere qualche accento su un lato della sua vita operosa che di solito sfugge, ed è invece umana, chiarificante luce che si riverbera sulla persona e sul suo operato.

Vorremmo, infine, augurarci che Giacomo Devoto abbia già in mente di includere nel suo programma di lavoro la prosecuzione delle sue esemplari, preziose pagine autobiografiche, in modo che, «Per una critica di me stesso», costituisca un libretto a parte... Ma se egli non l'avesse ancora pensato, vorremmo, nell'osare di proporglielo, che il nostro desiderio incontrasse il suo favore...

Anita Pittoni

Omaggio a Cortina al poeta Ugo Fasolo

Cortina d'Ampezzo, 19

Tre fra i più seri e preparati critici hanno voluto, assieme allo scrittore ed editore Neri Pozza, essere chiamati al piacere di presiedere una «tavola rotonda» per festeggiare il poeta bellunese Ugo Fasolo, presidente degli scrittori veneti, saggista, industriale, studioso di botanica e figlio devotissimo della sua terra.

I critici Marcello Camillucci, Gaetano Salvetti, Carlo Dalla Corte e Neri Pozza hanno reso omaggio alla figura e all'opera di Ugo Fasolo, di fronte al foltissimo pubblico che gremiva la sala del Circolo artistico di Cortina per assistere alla consegna di una medaglia di oro al valoroso poeta bellunese, da parte del presidente del Circolo artistico, dott. Tiziano Fracassini Serafini e di padre Pasquale Magni della «Cittadella del pensiero».

Presentava la annunciatrice della TV svizzera Graziella Antonioli Podestà.

Neri Pozza, dopo essersi richiamato a una critica di Carlo Della Corte si è soffermato sulla figura morale e sulla produzione artistica di Ugo Fasolo, ricordando altresì le sue lunghe discussioni sull'arte con Guidi e Buzzati si che riempiono la vita del poeta. Ugo Fasolo, nell'accettare con commozione la medaglia d'oro ha pronunciato parole di viva riconoscenza.

G. C. O



Telefoto Ansa

Sanremo — Martine De Hert, proclamata «Lady Belgio» si appresta ad affrontare la fase finale della gentile competizione che vede in lizza le concorrenti all'ambito titolo di «Lady Europa»

NELLA MORSA DELLA CALIGINE UNA DELLE PIU' FASCINOSE CITTA' D'AMERICA

La sola aspirazione è uscire dallo smog

Perciò non si può vivere innanzitutto senza automobile: le poche persone che capita d'incontrare a piedi sembrano fantasmi - Splendido isolamento

Los Angeles, agosto

«Guarda il cielo. Vedi? Qui non c'è lo smog», mi dice Kay. Sono nella sua casa, appena arrivato, con mia moglie. Siamo seduti ai bordi della piscina, dove Mark, Calvin e Johnatan, i figli di Kay e Will, stanno nuotando, felicissimi. Will non è ancora arrivato dal lavoro, a Los Angeles, dove è uno specialista in cervelli elettronici.

Guardo il cielo. E' veramente bello, pulito. Lo smog si vede, ma non è sopra di noi, è al di là delle colline, sopra la sconfinata Los Angeles.

«Abbiamo comperato questa casa, a Woodland Hills, appunto perché qui non c'è smog», dice Kay.

Dall'albergo-grattacielo, dove abbiamo pernottato appena arrivati da San Francisco, alla bianca casa ad un piano, tipo ranch, di Will e Kay, abbiamo impiegato più di un'ora, percorrendo la Freeway, dove anche se non te la senti devi correre come fossi ad Indianapolis. Un viaggio che valeva la pena di fare, se non altro per poter guardare il cielo senza schifarsi.

Fu Kay a sollecitarci di lasciare l'albergo e venire a Woodland Hills, suoi ospiti, per il tempo che saremmo stati a... Los Angeles.

Non ci facemmo pregare due volte. Ricordo che come mi trovai a guardare dalla finestra della nostra camera al 18.o piano dell'albergo, provai un senso di sconforto. Anche senza lo smog la vista non sarebbe stata attraente. Almeno per me. La collina era morsa dalla caligine. Sotto, fino all'albergo, era un continuo monotono correre di automobili, in tutte le direzioni e su un lato c'erano sicuramente 500 automobili ferme, una accanto all'altra, su tre file, in attesa di compratori. Guardando col naso in giù potevo vedere la piscina dell'albergo, la gente in acqua o a pancia all'aria sulle poltrone a sdraio. E tutt'attorno, ancora, automobili, automobili, automobili.

Senza automobile non si può vivere assolutamente a L.A. (pronuncia El Ei), come chi ci vive per brevità chiama Los Angeles. Perché questa è una città immensa, che sembra non avere né capo né coda e neppure un ombelico. Le poche persone che capita d'incontrare a piedi sembrano dei fantasmi, gente tagliata fuori. A Los Angeles non esiste una ferrovia sotterranea come a New York. La città è così sparsa, priva di un nucleo centrale — poi il pericolo dei terremoti — che una metropolitana sarebbe inconcepibile. Il servizio d'autobus si fa di giorno in giorno più insignificante, obsolescente. Perché tutti hanno l'automobile. E' raro che una famiglia non ne abbia almeno due.

«A nessuno piace L.A.», osserva Kay.

Viale del tramonto

Quando mia moglie mi informò che eravamo sul Sunset Boulevard, ammisi che non me n'ero accorto. Credevo che il Viale del Tramonto fosse molto bello. Viale? E' uno stradone che non finisce mai, dove tutto è piatto, monotono, incolore. Spuntano qua e là delle palme, ma danno poco sollievo, sembrano fuori posto.

Di Hollywood mi sono accorto che è una città in una città. Mi aspettavo di trovare un cancello con la scritta Hollywood, poi subito dentro gli studi cinematografici, gli attori, i registi, le comparse e le scene. Macché! Di Hollywood a Hollywood ho visto soltanto il Grauman's Chinese Theatre, un pretenzioso baraccone rosso a forma di pagoda ai cui piedi, fino alla strada, sono impresse nel cemento mani, piedi e nomi di un centinaio di stelle, quasi tutte defunte. Altre stelle hanno il nome inciso sul marciapiede opposto. Si ricava l'impressione di stare camminando su dei tombini. L'unico studio che abbiamo visitato si trova fuori Hollywood, a Los Angeles, sulla strada che mena a Burbank. E' lo studio dell'Universal. Li ho visto Rock Hudson e per un attimo Dean Martin. Dino è così popolare che molti bar portano il suo nome. Siccome pari alla fama di attore, Dino si è creata quella di bevitore simpatico, un bar che si chiami Dino presuppone che non solo serva ottimi «drinks», ma conti pure una clientela simpatica.

L'impiegato di banca a Hollywood che ci cambia i traveller cheques dice candidamente di non avere mai visto una stella e sono già due anni che lavora lì. Quando ho detto a Janice and Glenda, le figlie di una ex compagna di scuola di mia moglie (che da ragazzina ha abitato a Los Angeles e dintorni) che a New York avevo incontrato per la strada Burt Lancaster, Gregory Peck, Jack Lemmon e Laureen Bacall, mi hanno guardato come mi invidiassero.

Burbank, che sebbene abbia un suo sindaco ed un suo aereoporto può considerarsi un'altra città di Los Angeles, è sempre presa in giro da Johnny Carson e altre celebrità della televisione che la chiamano Beautiful Downtown Burbank, intendendo proprio il contrario. Ma a mio avviso non si può dire che sia né bella né brutta, così come per me non è né bella né brutta L.A. Sono città che non si possono definire scegliendo tra i due suddetti aggettivi. Sono città che non hanno ancora un'anima e chissà se l'avranno mai. Americanissime sotto questo aspetto. Più che New York, Chicago, New Orleans e San Francisco mi fanno pensare agli Stati Uniti come paese del futuro, di un'America che cambia e fa cambiare la vita dei suoi abitanti. Buona parte della popolazione di L.A. è fatta di gente nata altrove. Gente mobile, facile a cambiare lavoro, casa, moglie e marito. Gente affatto formale, ma «casual», per intendere che è gente con pochi preconcetti sociali e vive ancora con spirito pionieristico.

In casa di Will e Kay si vive come in un accampamento, tra un bivacco e l'altro. Kay e Will non si scompongono mai, sembrano trovare sempre una soluzione e la più pratica. Hanno tre figli affezionatissimi, pieni di iniziativa. A turno essi aiutano in cucina la mamma dopo cena. Vanno scalzi in casa e lo farebbero anche fuori se ciò non li facesse passare per hippie. Senza scarpe non si entra in molti locali pubblici di L.A. Ci sono cartelli all'ingresso che dicono «Shoes, please» (le scarpe per piacere). Nessuno pretende più la cravatta e neppure la giacca, ma le scarpe, almeno quelle per favore.

L'ideale dei pensionati

Lo smog fa scappare la gente da Los Angeles. La fa scappare, s'intende per il week-end e la sera per coloro che si possono permettere una casa fuori. Ma chi lavora deve starci nello smog, perché il lavoro è a L.A. Lo smog è in fondo un prodotto del lavoro e della necessità della macchina per lavorare. Beverly Hills non è più tanto il quartiere residenziale dei ricchi. Sta diventando una città ideale per i pensionati, ex dipendenti pubblici, soprattutto.

Oggi, questo ridente paesino dello Stato del Sole (California) conta quattromila abitanti che risiedono in case di loro proprietà. C'è spazio per costruire ancora diverse centinaia di case, forse più. I prezzi variano da un minimo di 12.000 dollari (una stanza da letto, una da bagno, un «box» per la macchina, ecc.) ad un massimo di 30.000 (due stanze da letto e da bagno, un garage, aria condizionata, ecc.). I ricconi si sono trasferiti più lontano per ritrovare lo splendido isolamento perduto a Beverly Hills. Sono andati, come Bing Crosby, «nowhere», in posti cioè remoti, fuori dalla cosiddetta civiltà. Sono andati, ad esempio, a Las Cruces, dove disordini, rapine, problemi, inquinamento e guerra in Vietnam sono lontani come la Luna. Ci si può arrivare soltanto in aereo privato o elicottero da Las Paz, 28 miglia più a sud. Alcuni attori di natura particolarmente misantropa hanno persino deciso di non avere più una casa fissa. Vivono in roulotte e si fermano dove credono meglio. Beati loro.

Mario Albertazzi

L'arte d'insegnare ai bambini «difficili»

Passo della Mendola, 19

Al centro di cultura dell'Università Cattolica al passo della Mendola hanno avuto inizio i corsi per gl'insegnanti destinati ad occuparsi dei ragazzi «difficili». La lezione inaugurale è stata tenuta dal prof. Aldo Zelioli, Ispettore Centrale del ministero della pubblica istruzione, il quale ha portato il saluto del ministro ed ha accennato alle prospettive di sviluppo dell'assistenza ai bambini intellettualmente e socialmente svantaggiati.

(Italia)

MOTIVI DI RICHIAMO DELL'ESTATE DANUBIANA

C'È ANCHE A VIENNA UNA FONTANA DI TREVI

Immagini suggestive tra Roma e l'Abruzzo di D'Annunzio

Vienna, agosto

«Tutte le fundanelle so' seccate — pover'ammore mio more 'e sete — Trummallarillirà, l'ammore è belle — trummallarillirà viva l'ammor...».

Questa stornellata abruzzese di ampio respiro e di indubbia gaiezza (malgrado il tragico annuncio d'una siccità assoluta con conseguente morte del «pover'ammore mio») torna alla mente di qualche italiano, che in piena stagione estiva gira curiosamente per Vienna alla ricerca di motivi caratteristici della vecchia città imperiale.

E ciò può accadere anche in questa singolare estate, nella quale, per la verità, non sono molti quei momenti di gran calura che richiamano l'attenzione del viandante sul funzionamento pieno o parziale — o magari sul disfunzionamento completo — delle fontane.

Vienna sa di essere una città privilegiata per le acque ed anzi, per questo aspetto, si considera seconda soltanto a Roma. Quell'acqua allegra — che attende appunto la buona stagione per zampillare in piena libertà (durante l'inverno per il pericolo di improvvise gelate le fontane vengono coperte ed il flusso è sospeso) — rappresenta la più simpatica colonna musicale, cui sono legate anche famose melodie dei maggiori compositori viennesi. E' noto, infatti, quale e quanto fascino abbiano esercitato su Beethoven e soprattutto su Schubert le «Ziehbrunnen», cioè le fontane a tiro (o a leva), che fino al secolo scorso si trovavano in molti cortili delle abitazioni viennesi di periferia.

La grande «esplosione» delle fontane di Vienna è legata ad un avvenimento storico ed al gusto di un'epoca: il primo è la definitiva liberazione della città dall'assedio dei Turchi; il secondo è segnato dal trionfante Barocco che nella riconquistata libertà e nella esigenza di sviluppo della capitale trova le condizioni migliori per esprimersi in tutto il suo fasto.

L'aneddotica legata alle fontane di Vienna è quasi ricca quanto quella delle fontane di Roma. Vi si trova un po' di tutto: storia, mitologia, scandali, contrabbando, adulazione, imitazione, spettacolo.

La capitale danubiana possiede, ad esempio, una fontanina alla quale si attribuiscono le prerogative della Fontana di Trevi, ma che storicamente precede la grandiosa realizzazione di Nicola Salvi. Si tratta, per la verità di una modesta vaschetta — protetta da un'elegante ringhiera in ferro battuto — nella quale si getta una moneta formulando un desiderio che dovrebbe, prima o poi, tradursi in realtà. Per gli stranieri il desiderio turistico è particolarmente più valido si restringe a quello di un prossimo ritorno nella capitale danubiana. Questa vaschetta è incorporata in una specie di nicchia che fa parte del Cortile Svizzero («Schweizerhof»), nella parte più antica del Palazzo Imperiale.

Si devono, però, allo scultore Raphael Donner le più belle fontane di Vienna: quella di Andromeda nel cortile del vecchio Municipio, quella originalissima del Neuer Markt con le figure di bronzo disinvoltamente a cavalcioni sul bordo della vasca (alle quali assai spesso i passanti fanno il solletico sotto i piedi), quella della Provvidenza. In quest'ultima fontana, la nudità della figura muliebre preoccupò vivamente la imperatrice Maria Teresa (che aveva anche istituito uno speciale reparto di polizia per la tutela della pubblica moralità). Pertanto la scultura fu rimossa e custodita in un magazzino, dal quale uscì nel 1801 per essere riportata nella sua collocazione originaria. Maria Teresa, peraltro, non aveva tutti i torti ad essere preoccupata dello scandalo. Secondo quanto si diceva in città, i particolari anatomici della donna scolpita corrispondevano perfettamente a quelli della bella Simonetta, una delle personalità più note del mondo femminile viennese.

La «Fontana dell'Austria» nel largo di Freyung ricorda un bel colpo contrabbandistico, felicemente portato a termine ma non consumato. Lo scultore Ludwig Schwanthaler, al quale fu commissionata l'opera, era un fumatore accanito di sigari, ma soltanto di sigari di produzione bavarese. Egli chiese ed ottenne che la fontana — cioè i vari pezzi che dovevano comporla — fossero abbozzati, scolpiti e fusi in Monaco, sua città, per essere poi trasportati a Vienna e montati. La raffigurazione dell'Austria era attorniata da quattro figure allegoriche rappresentanti i maggiori fiumi della monarchia danubiana. Lo scultore pensò bene di riempire i basamenti di tutte le statue con sigari bavaresi, in modo da eludere la dogana absburgica. Il colpo riuscì; ma quando i pezzi della fontana arrivarono a Vienna, Schwanthaler, che aveva preceduto la spedizione del materiale ed era in attesa delle sculture (e dei sigari), si trovava ricoverato in ospedale per una grave malattia. Quando ne uscì e potè recarsi al Freyung, ebbe soltanto la soddisfazione di ammirare la sua bella fontana completamente montata, con il suo carico di tabacco imprigionato per sempre.

Alla Schwarzenbergplatz la fontana realizzata dall'italiano Gabrielli lancia pennacchi di acqua a cinquanta metri d'altezza, ottenendo notevoli effetti grazie a 144 combinazioni di luci (rosso, giallo, verde, blu, violetto e bianco), che si succedono nel corso di quaranta minuti.

Fontane, fontane, fontane: di Pallade, davanti al Parlamento; di Lorelei, a fianco dell'Opera di Stato; di Nettuno, delle Naiadi, di altre divinità e ninfe nel parco di Schönbrunn e al Belvedere, la bella residenza estiva del principe Eugenio di Savoia. Fontane imperiali, aristocratiche, borghesi, popolari: acqua al servizio dello spettacolo, della pulizia, dell'arsura. Fontane viennesi che nella stagione estiva ricordano ancora una volta l'Abruzzo dannunziano delle «fundanelle seccate», o meglio l'edonismo idrico del D'Annunzio abruzzese: «E tanto era dolce il dissetarsi, che desideammo l'ardente sete...».

Dino Satolli

«Boom» di visitatori ai musei vaticani

Roma, 19

Circa 200 mila persone (194 mila) hanno visitato quest'anno, nel solo mese di luglio, i musei vaticani. L'affluenza giornaliera, nel periodo di alta stagione, giugno-settembre, è valutata intorno alle 8-9 mila persone; una punta massima, coincidente con un altro notevole afflusso di visitatori, si è avuta a Pasqua '72, con 12 mila turisti in un solo giorno. Complessivamente, i musei vaticani registrano un totale annuo di 1 milione e 200 mila visitatori. *(Italia)*



Vienna — La caratteristica fontana di Pallade Atena con il Parlamento che le fa da sfondo

MUSICA LETTERE ARTI SCIENZE

Avignone, mito e realtà

Avignone, agosto

Più di 140 rappresentazioni in 19 luoghi differenti; 25 creazioni appositamente destinate al Festival; 122 mila spettatori per sera solamente nella corte d'onore del palazzo dei Papi. Queste cifre indicano appena la frequenza del pubblico agli spettacoli che sono dati ad Avignone. Per gli spettacoli — oggi — il censimento, parziale, ha rivelato comunque che sono stati utilizzati 25 luoghi diversi per circa 700 rappresentazioni per più di 80 spettacoli in massima parte nuovi.

E' meglio cercare di spiegare subito come si articola il Festival di Avignone, quest'anno alla sua ventiseiesima edizione, nonché orfano del suo creatore, promotore e difensore Yean Vilar. In poco meno di 5 settimane: dal 12 luglio al 14 agosto Paul Puaux e il suo gruppo di lavoro, nonché l'organizzazione dell'O.R.F.F. di France Culture hanno promosso un seguito ininterrotto di spettacoli che si avvicendano in luoghi storici ben definiti da nomi suggestivi.

Si trova un po' di tutto, dal testo tradizionale per quanto ripresentato in chiave moderna come l'Edipo e il Riccardo III, al balletto classico di Marsiglia che ha idealizzato la vita del poeta russo Maiakovski a quello d'avanguardia che si è esibito nell'Antigone su musiche di Teodorakis.

In una cappella gotica si sono svolte letture e rappresentazioni per il «Théâtre ouvert», chiamato così e voluto dallo stesso Vilar che desiderava si creassero e si studiassero delle opere con un contenuto di scottante attualità. Sono tipiche la «Colomnie», un testo che in lettura dura ben quattro ore, sulle difficoltà incontrate dai contadini nella società dei consumi e «La demande d'emploi» lenta distruzione di un direttore di vendite perfettamente integrato, che viene licenziato ed emarginato dalla società di cui è, o si crede, uno dei sostegni.

Al Cloître des Célestins, sullo sfondo di archi a sesto acuto, si rappresenta il teatro musicale; collages di azione mimica, di canto e danza sullo sfondo di musica orientale o moderna; la troupe giapponese ha presentato «Real Buddha» interpretato da giovanissimi samurai-hippies che contestano la bomba atomica e la società dei consumi; questa e la supremazia maschile vengono ridicolizzate anche da «La donna è mobile», dove sette donne deliziose ma un po' streghe convincono ironicamente l'ottava fanciulla ad assumere il tipico ruolo tradizionale di una femminilità piena di assurdi imperativi e costrizioni.

Nell'ambito del programma fanno dell'animazione di quartiere Avron ed Evrard, due comici del tipo classico, il grasso e il magro; la compagnia Leccairière fa animazione con i ragazzi nelle strade d'Avignone, incoraggiata dalla direzione del Festival che non è riuscita però ad assicurare nessun finanziamento da parte dello Stato.

Bisogna considerare ancora la serie dei concerti di musica contemporanea, di jazz, di musica sacra, di musica per organo su splendidi strumenti antichi.

Per gli appassionati di cinema è stata data la retrospettiva completa di Buster Keaton e quella di Douglas Fairbanks.

Se si fanno due passi fuori di Avignone si trova il teatro d'animazione con le marionette. Tutto ciò senza contare le rappresentazioni dei gruppi — oggi — assistiti moralmente ma non materialmente dalla direzione del Festival, che d'altra parte vive sul milione di vecchi franchi datogli dalla municipalità d'Avignone (100 mila abitanti), che sul Festival e sul Santo patrono laico ci vive. Jean Vilar è infatti dappertutto, nelle librerie, sulle bancarelle che ne vendono ritratti e i dischi con la sua voce incisa. Si trova un po' di tutto ad Avignone, la mistificazione e la buona fede, la rappresentazione geniale e di ottimo gusto, attuata con pochi mezzi, come «Le Thrace» dato in una specie di aula da ginnastica dal gruppo «Le Mama» di Parigi che vive senza sovvenzioni, del guadagno dei pochi spettatori; peccato, fanno un teatro gestuale che esalta la libertà dell'individuo offesa durante il corso dei secoli. Al «Lucernaire», in un circo gonfiato ad aria si esibivano in finto povero, vero nudo cinque donne, contestando, anche loro, la supremazia maschile, annoiando perfino i contadini provenzali, quelli veri, che speravano di vedere uno spettacolo da «Folies Bergères».

I prezzi del teatro — oggi — sono abbastanza cari dappertutto; 10 franchi, 1250 lire, fa poco popolare, ed è un guaio per i giovani che ad Avignone accorrono numerosissimi. In gran parte hippies veri, ma molti i falsi. Gli operai che suonando il flauto arrivano d'estate fino a Saint Tropez, gli artigiani che vendono collane, statuette, bambole sulla piazza antistante il palazzo, vengono in macchine di grossa cilindrata portando con sé i bambini che sguazzano nei rivoletti d'acqua accanto al marciapiede.

Adriana Marchetti

Biblioteca

JOYCE E TRIESTE

Poche volte è avvenuto che nello stesso numero d'una rivista straniera siano stati contemporaneamente pubblicati due articoli ripresi dalla terza pagina di questo giornale. Ma non è solo questa l'unica ragione che favorisce speciale rilievo al numero intitolato «Joyce e Trieste» della «James Joyce Quarterly» (Spring 1972), pubblicata a Tulsa (Oklahoma) da quell'Università.

Thomas F. Staley, direttore del periodico americano, in una sua breve paginetta, sunteggia un suo articolo apparso proprio su queste colonne nel giugno dello scorso anno e trova modo, anzi, di esprimere la sua meraviglia per il fatto che «Il Piccolo» pubblichi ancora ogni giorno una pagina letteraria. La constatazione dello scrittore americano non si spinge più in là; e tuttavia chi lo conosce sa di poter apertamente interpretarla come un apprezzamento positivo.

L'altro articolo, tradotto in inglese e già pubblicato da «Il Piccolo», è firmato da Stelio Mattioni. Una scrittura confidenziale, anche questa volta, e, come già è congeniale, apparentemente buttata là alla brava, dove il sincero estro stringe sempre molto di vero e tantissimo di giusto. «Il mio amico James Joyce» — per chi non lo ricordasse — è il titolo dello scritto di Stelio Mattioni che vi dichiara circostanziatamente il suo reale debito verso uno scrittore come Joyce.

Questo fascicolo della «James Joyce Quarterly» è quasi interamente incentrato sul III Simposio Joyciano svoltosi a Trieste lo scorso anno. E il direttore di detta rivista, con una finezza di cui tanti gli saranno grati, ha voluto rendere omaggio, con rimpianto lapidario, alla memoria di Niny Rocco Bergera che di quel simposio fu molto di più di un'organizzatrice esterna. Di Niny Rocco Bergera sono qui pubblicati due scritti e, si sa, che a lei sono dovute le traduzioni inglesi di tutti gli scritti di penna triestina: Letizia Fonda Savio, Antonio Fonda Savio, Mario Nordio, Nora Francesca Poliaghi, Aurelia Gruber Benco e Lina Galli che variamente danno vita alla maggioranza triestina presente in questo fascicolo che, sotto il profilo della triestinità batte ogni primato. Né ancora basta. A Dino Predonzani si deve la bella copertina e un certo numero di disegni che rievocano angoli di Trieste, legati alla biografica del grande grande irlandese.

E' impossibile non essere grati a Tom Staley per l'intelligente servizio reso a Trieste nel nome del triestino James Joyce. E' indubitabile che a lui, a questo suo chiaro documento di affettuosa sollecitudine per la nostra città, Trieste molto è debitrice. E a Trieste ora Staley è legato dal dottore Claudio Antoni, giovane laureato della nostra Università che a Tulsa continua i suoi studi mentre anche vi insegna lingua italiana.

Ma anche per altra ragione questa silloge di scritti joyciani è meritevole di ogni più grata attenzione. Si vuole qui fare riferimento all'articolo di Amleto Lorenzini. A parte i pregi formali d'una prosa che Lorenzini ama moderare sul metro lessicale e morfologico caro al Joyce, ogni triestino apprezzerà assai quanto egli viene scrivendo a proposito di Gianni Pinguentini. E del modo curioso con cui racconta la sua scoperta del libro «James Joyce in Italia». Più che metterne in luce ogni pregio, Amleto Lorenzini diffusamente e giustamente rende merito a Pinguentini di avere fatto risalire al messaggio futuristico, lanciato a Trieste nel 1910, il fermento primo della rivoluzione espressiva joyciana. Un appunto si vorrebbe, tuttavia, cortesemente muovere ad Amleto Lorenzini che, denunciando — e qui ha ragione — la mancata traduzione in inglese del libro di Pinguentini, ne deplora implicitamente la scarsa diffusione. Proprio nello stesso fascicolo (p. 387) altro collaboratore della rivista fa riferimento al libro di Pinguetnini. Prova esigua, forse, ma tuttavia non priva di significato del fatto che fra gli studiosi joyciani — non solo in Italia — del libro di Gianni Pinguentini si è presa attenta e intelligente nota.

Tutto il sentimento lieta e grata riconoscenza che proprio dalle colonne del «Piccolo» deve prendere il via per giungere nella lontana Tulsa a Staley, è fortemente attenuato dall'ombra accorata che si diparte dalla memoria di chi aveva dato tanta anima anche a questa pubblicazione. Qualche ragione di conforto, chi sa mai potrebbe essere rinvenuta nel fermo auspicio che oltreoceano, il dottore Claudio Antoni, scolaro di Niny Rocco Bergera, saprà continuare degnamente l'opera generosa della sua maestra.

Stelio Crise

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

UN ANTICIPO DI CARATTERE SPERIMENTALE

Domani ore 10 «via» alla TVC

Le tecniche che saranno usate in questa fase Circa 500 i televisori a colori nella nostra zona

Domani mattina alle 10 i trasmettitori e ripetitori televisivi del secondo canale della RAI-TV inizieranno le trasmissioni a colori. Sarà naturalmente un inizio del tutto sperimentale, che servirà soprattutto a mettere a punto gli impianti e «tarare» le antenne e i televisori dei rivenditori e di coloro che già possiedono un televisore a colori. L'inizio della TVC sarà simultaneo in tutto il paese, e domani mattina — dopo l'attacco delle «piastrine» — inizierà regolarmente anche nella nostra città: ci è stato assicurato, infatti, che i due ripetitori — quello di monte Belvedere e di Muggia — sono già pronti per trasmettere le prime immagini a colori in tutta la zona di Trieste e provincia.

Non sono invece ancora a punto gli impianti di Udine: il locale ripetitore del secondo programma ha bisogno di un particolare apparecchio di correzione delle immagini per poter trasmettere a colori; lo strumento però sarebbe stato già inviato, e l'inconveniente dovrebbe essere risolto nel giro di pochi giorni, forse prima dell'inizio ufficiale dell'era della «TV colorata» in Italia, cioè sabato prossimo con la cerimonia inaugurale delle Olimpiadi.

Quelle che iniziano domani mattina saranno quindi trasmissioni televisive a colori di pura prova, quasi un «assaggio». Il ciclo di trasmissioni durerà nei prossimi giorni dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18, naturalmente sul secondo programma. Le trasmissioni «colorate» inizieranno con un monoscopio in bianco-nero e proseguiranno poi parte con il sistema PAL e parte con il sistema SECAM: verranno dapprima trasmesse delle bande a colori e poi qualche diapositiva o forse anche qualche singola scena di movimento.

Queste trasmissioni di prova, che si susseguiranno per tutta la settimana, avranno naturalmente lo scopo di permettere la perfetta taratura degli impianti di trasmissione e ripetizione dei televisori domestici e di quelli dei negozianti. Secondo una stima abbastanza precisa, al momento attuale i televisori a colori nella nostra zona dovrebbero essere tra i 400 e i 500, tutti naturalmente in grado di «leggere» il sistema PAL, cioè quello tedesco adottato anche dalla TV jugoslava e dalla stazione televisiva in lingua italiana di Capodistria. Queste persone, che da tempo seguono a colori le trasmissioni televisive di Capodistria potranno naturalmente seguire i programmi della RAI con il sistema PAL, perché quando le trasmissioni saranno in SECAM vedranno le immagini solo in bianconero.

Fuochi pirotecnici stasera sul mare

Per oggi e domenica prossima sono confermati gli spettacoli pirotecnici che la Azienda di soggiorno ha programmato anche quest'anno per assecondare le richieste del vasto pubblico, specie turistico, che in tali circostanze si assiepa lungo le rive e sulle alture cittadine per ammirare i suggestivi fuochi sul mare. L'appuntamento è fissato alle ore 21.

Dal canto suo la Capitaneria ha disposto con apposita ordinanza il divieto di transito e di sosta per tutte le navi, le imbarcazioni e i galleggianti — dalle 21 alle 21.30 — nella zona di mare compresa entro il raggio di 300 metri dal fanale rosso situato all'estremità sud della diga «Vittorio Emanuele» del porto franco vecchio; su quel tratto della diga verranno infatti predisposti i fuochi, per cui il divieto è esteso per l'intera giornata a qualsiasi persona estranea. La stessa ordinanza vale anche per i giorni cui dovesse essere rinviato lo spettacolo a causa di maltempo.

INATTESA CONCLUSIONE DELLA SETTIMANA DI FERRAGOSTO

Un balzo nell'autunno

Netta e progressiva flessione del mercurio nella colonnina del termometro: sulla vetta del Mangart la prima neve - Precipitoso ritorno dei turisti

Mesta conclusione della settimana di Ferragosto in un clima tipicamente autunnale, con una temperatura più che fresca e con frequenti scrosci di pioggia durante tutta la giornata: di un tempo così si era ormai quasi perso il ricordo, specie dopo il gran caldo di appena qualche giorno fa (appena sabato scorso si è toccato il «clou» dell'estate '72 con 34,1 gradi). Se non fosse stato per gli abiti estivi che tutti i turisti e concittadini infreddoliti, portavano ancora, il quadro sarebbe stato quello tipico di una giornata di fine ottobre.

Dopo gli acquazzoni di venerdì, che sono durati anche per buona parte della scorsa notte, ieri mattina la temperatura si è ancora abbassata sia in città sia particolarmente nelle zone montane della Carnia, della Val Canale e delle Valli del Natisone, dove su alcuni rilievi sono state registrate temperature molto vicine allo zero, e dove — sulle vette più alte come per esempio il Mangart — si è avuta anche la prima spruzzatina di neve. Anche nel resto della regione questa improvvisa ondata di maltempo ha infierito con folate di pioggia e aria fresca; particolare disagio si è avuto sulle spiagge di Lignano e Grado e anche sulla riviera triestina, dove pochi se la sono sentita di tuffarsi in mare, nonostante che in acqua facesse molto più caldo che fuori. I turisti che gremiscono le spiagge del Friuli-Venezia Giulia (siano infatti ancora nelle giornate di punta dell'intera stagione estiva) hanno dovuto frettolosamente ricorrere a capi di abbigliamento più adatti e alle coverte sui letti. A Lignano Sabbiadoro si è avuta una notevole richiesta nei negozi di abbigliamento di maglioni e sacchi a pelo, specie da parte dei campeggiatori.

La giornata autunnale ha fatto confluire nella nostra città molti turisti ospiti delle spiagge vicine e anche di quelle istriane, che, approfittando del fatto che era impossibile prendere la tintarella, hanno voluto impiegare la giornata «libera» per visitare la nostra città, i monumenti storici, i musei e soprattutto il parco di Miramare, anche se il tempo non era proprio il più adatto. Molto affollati anche i negozi del centro, che hanno registrato ieri il primo notevole arrivo degli acquirenti jugoslavi, i quali hanno così iniziato lo «shopping» autunnale.

L'improvvisa ondata di maltempo nel pieno del periodo ferragostano ha naturalmente un po' accelerato la partenza dai posti di villeggiatura di quanti avrebbero dovuto lasciare le spiagge o le località di montagna oggi o forse anche domani. Parecchi turisti triestini in ferie in Carnia, sulle nostre spiagge oppure su quelle istriane e dalmate hanno cominciato già ieri mattina a rientrare in città; lo stesso vale per i turisti delle altre province e stranieri. Ciò ha causato ieri un improvviso aumento del traffico su tutte le strade e anche nel centro cittadino, che in certe ore di punta è stato letteralmente invaso dalle auto. Notevole anche il movimento in entrata ai valichi di confine: ai posti di blocco di Rabuiese, Pese e Fernetti si è registrato per tutta la giornata un intenso traffico di veicoli in entrata con le targhe più disparate: da quelle delle altre province italiane a quelle tedesche, austriache, francesi, svizzere, svedesi, belghe, ecc. Per contro il movimento in uscita dai valichi è stato più moderato, e composto in gran parte da traffico locale e da parecchie auto jugoslave.

La giornata di ieri è stata particolarmente fresca: basti pensare che la temperatura massima ha appena superato i 17 gradi, mentre la minima è stata di soli 13,8 gradi, una temperatura da soprabito o da impermeabile. Dopo i quaranta millimetri abbondanti di pioggia caduti il giorno prima, ieri sono stati misurati altri 28 millimetri di acqua piovana, in gran parte però precipitati nel corso della notte. Come la temperatura dell'aria, anche quella del mare ha subito una flessione notevole: ieri sera il mare aveva solo 21 gradi, cioè ben quattro meno della sera precedente.

Comunque non è ancora il caso di riporre in armadio gli abiti estivi e di prendere fuori quelli di mezza stagione: nonostante il maltempo di ieri e ierlaltro, siamo ancora in piena estate e la stagione dei bagni è tutt'altro che conclusa. Basti ricordare che settembre è da noi uno dei mesi più belli, anche per i bagni di mare.



(«Giornalfoto»)

Autovetture e pullman attendono il controllo dei documenti: per molti le vacanze sono finite

DIFFIDA

Il signor Roberti Bruno dichiara di non riconoscere eventuali debiti contratti dalla signora Silva Pitamic e dal figlio Edoardo.

TRISTE EPISODIO CON PROTAGONISTA UN USCIERE DELL'I.A.C.P.

VERSO ADEGUATO COMPENSO PROMETTEVA IL SOSPIRATO ALLOGGIO

«Bisogna ungere qualche ruota... ma io conosco persone importanti» Associato al Coroneo per reato di truffa aggravata e continuata

Avere una casa è il sogno di tutti. Per averla, molti non hanno esitato a sborsare cifre consistenti (dalle 150 mila lire come minimo alle 700-800 mila lire) a un usciere dell'Istituto autonomo case popolari, che andava promettendo alloggi a tutti quelli che — logicamente — gli davano soldi. Ma il sognato appartamento non veniva mai. «Ci vuole pazienza», andava dicendo il disonesto usciere a chi, dopo aver sborsato la cifra richiesta, non vedeva risolto il proprio problema.

Ma qualcuno non ha avuto pazienza ed ha presentato una denuncia alla Procura della Repubblica, illustrando i fatti. Il magistrato, dott. Serbo, ha affidato le indagini del delicato caso ai carabinieri del Nucleo di polizia giudiziaria. I militari dell'Arma hanno aperto l'inchiesta, raccogliendo numerose prove contro l'usciere dell'IACP, che è stato alla fine arrestato su ordine di cattura firmato dal dott. Serbo.

L'usciere, Pietro Brascia, 38 anni, abitante in via Costalunga 49, quando ha visto i carabinieri, è impallidito ed ha capito subito di essere perduto. Ma non ha fatto resistenza ed ha seguito i militi al Coroneo, dov'è stato rinchiuso per il reato di truffa aggravata e continuata.

Pietro Brascia non andava in giro in cerca di clienti, ma li aspettava seduto al suo tavolino nel corridoio dell'IACP.

«Vorrei un alloggio», gli chiedeva la gente. Oppure: «Come potrei fare per un appartamento a riscatto?» Pietro Brascia si dimostrava premuroso e disinteressato.

«Ci penso io» diceva.

Più tardi venivano le difficoltà: «Bisogna fare i documenti, ungere qualche ruota, mi capisce... ma io conosco persone importanti, vedrà... l'appartamento è come se lo avesse già». Di fronte a questi discorsi, la gente abboccava all'amo e versava 150 mila lire e, qualcuno, addirittura anche 700 mila.

I carabinieri del Nucleo di polizia giudiziaria hanno finora rintracciati quindici di questi clienti. Ma ne sono certamente di più.

L'Istituto autonomo delle case popolari, venuto a conoscenza del grave fatto, aveva subito sospeso dal servizio l'infedele usciere, che è stato alla fine licenziato.

Così è se vi pare

Due versioni per un incidente. Appena ricoverato all'Ospedale maggiore, il barbiere Danilo Zanuttich, di 39 anni, abitante in via Corridoni 4, ha dichiarato di essere rimasto vittima di un investimento da parte di un pirata della strada. Poi ha cambiato idea ed ha raccontato di essere caduto da un ciclomotore a causa di un malore improvviso. Dal suo racconto confuso non si è però riusciti a capire se il motorino lo guidava lui stesso o se egli era soltanto un passeggero abusivo.

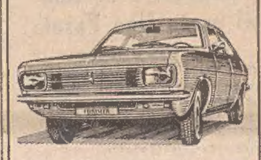
Danilo Zanuttich, che presentava una vasta ferita lacero-contusa alla coscia sinistra ed ematomi al ginocchio destro, è stato ricoverato d'urgenza nella guardia chirurgica con prognosi di una ventina di giorni. Giunto all'ospedale con un automezzo privato, è stato subito visitato dal medico astante. In questa prima fase è venuta fuori la storia dell'investimento pirata. «Camminavo a piedi — ha detto — nei pressi dell'obelisco, quando una macchina mi ha urtato e gettato a terra, allontanandosi quindi senza fermarsi per prestarmi soccorso».

Feriti in uno scontro due triestini in Carnia

In una macchina di Trieste scontratasi quasi frontalmente con un'altra vettura sulla strada viscida di pioggia della Valle del But, tra Paluzza e Timau, dove il traffico era assai intenso, sono rimasti feriti ieri Tullio Pitacco di 52 anni e Andreina Godini abitanti in viale D'Annunzio 77. Sono stati ricoverati entrambi a Tolmezzo con la prognosi di un paio di settimane per escoriazioni multiple e contusioni.

AUTOSCUOLE AUTOMOBILE CLUB TRIESTE
Via Cumano 2 - Tel. 763125 / 763391
CORSI COMPLETI TEORICI E PRATICI
Lire 29.000
PER I FAMILIARI DI SOCI
Lire 26.000
PROVE GRATUITE SU SIMULATORI DI GUIDA

Buda in Barriera Buda
il vostro orefice di fiducia



CHRYSLER
160 160 GT 180
da L. 1.499.000

SIMCA
1000 LS 1000 GLS
1000 S
1000 RALLYE
da L. 884.000
1100 LS 1100 GLS
1100 S 1100 BREAK
da L. 1.099.000
1301 S 1301 BREAK
da L. 1.339.000

PRONTA CONSEGNA DI TUTTI I MODELLI
CONCESSIONARIO
G. DUPLICA
Viale dell'Ippodromo 2
tel. 763487 - 763488
● RATEAZIONI SENZA CAMBIALI
● MASSIMA VALUTAZIONE DELL'USATO
● PARCHEGGIO INTERNO

ISTITUTO SCOLASTICO FERMI
TRIESTE
Segreteria, via Rossetti 7
Tel. 766952
Recupero anni:
Licenza media
Magistrali
Ragionieri
Geometri
Licei
Maestre d'asilo

Questo è il momento di cercare il «T Club»
In questo periodo moltissimi negozi effettuano vendite di fine stagione: un'ottima occasione per fare degli acquisti, spesso... a metà prezzo! Ma è anche il momento di cercare nelle vetrine il simbolo del T Club: il marchio che tutela gli interessi degli acquirenti.
T club



(«Giornalfoto»)

Una lunga teoria di macchine sfila attraverso i valichi di frontiera della nostra provincia

FIGLIO DI UN INGEGNERE MINERARIO TRASFERITO PER LAVORO

Muore bimbo triestino nel tifone di Formosa

La casa in cui si trovava è stata spazzata dalla furia del vento: quattro le vittime

Un bambino triestino, di soli sei anni, è rimasto ucciso dal tremendo tifone che ha investito venerdì mattina l'isola di Formosa.

Maurizio Moggioli si trovava in quella lontana isola assieme al padre, la madre, due fratellini e la nonna. Il padre, l'ingegnere minerario Manlio Moggioli, alto dirigente della società milanese Torno, era stato chiamato tre anni fa a Formosa per dirigere, assieme ad altri italiani, la costruzione di una diga per una centrale idroelettrica. La famiglia al completo lo aveva seguito nella trasferta. Lo scorso anno in estate la famiglia rientrò a Trieste per una breve vacanza, tornando quindi a settembre sull'isola di Formosa, nel villaggio costruito a pochi chilometri da Taipei dov'erano ospitati i tecnici, le maestranze italiane e gli operai giapponesi dell'industria Cumagai, associata alla Torno nella costruzione della diga.

Poco più di un mese fa, il 5 luglio, la moglie dell'ing. Manlio diede alla luce un bambino, Massimo, che veniva ad aggiungersi ai due maschietti di famiglia, Marco di otto anni e mezzo e Maurizio, di sei anni. Proprio quest'ultimo, venerdì mattina, poco dopo le 8 (ora di Formosa) si era recato in casa di amici italiani, certi Ruzzi, il cui capofamiglia è un perito tecnico.

Il piccolo Maurizio, quando il tifone si è abbattuto, si trovava in casa con i tre figli del Ruzzi, due maschietti di 15 e 5 anni, e una bambina di 10. La violenza del vento e l'enorme quantità d'acqua hanno fatto smottare parte del terreno e la casa in cui si trovavano i bambini è stata trascinata per qualche centinaio di metri; infine l'edificio è crollato e i quattro piccoli sono morti. La furia del tifone ha investito altre zone del piccolo villaggio uccidendo altre otto persone, tutti operai giapponesi.

La tragica notizia della morte di Maurizio Moggioli è rimbalzata subito nella nostra città, dove vive il nonno, ammiraglio Carlo Chelleri, la nonna materna e tutti i parenti della famiglia Moggioli. I genitori dello sventurato Maurizio, assieme agli altri due figli e alla nonna, hanno lasciato già ieri Formosa e giungeranno a Trieste domani pomeriggio. La salma del bambino arriverà a Trieste solo fra qualche giorno, quando saranno terminate tutte le pratiche burocratiche per essere tumulata nella tomba di famiglia.



Maurizio Moggioli in una fotografia di circa un mese fa

Due feriti, ieri, all'altezza di borgo San Mauro, presso Sistiana: sono Fabio Conti e Paolo Biasoli, da Staranzano, coinvolti in un incidente stradale, quando la loro macchina, dopo aver tamponato una vettura triestina, è stata a sua volta urtata da un'automobile goriziana. Conti è stato ricoverato all'ospedale maggiore; Biasoli, dopo le medicazioni del caso, è potuto rincasare.

CALENDARIETTO

Oggi: S. Bernardo — Il sole sorge alle 6.11 e tramonta alle 20.05. La luna nasce alle 17.36 e cala all'1.09.

Ieri: temperatura massima 17,1, minima 13,8; pressione mb. 1009,8, stazionaria; umidità 45 per cento; pioggia caduta fino alle 19 mm 28; vento kmh 30 da N.N.E. con raffiche a 40; temperatura del mare 21.

Mare — OGGI: alta alle 10.05 con cm 21 e alle 20.05 con cm 24 sopra il l.m.; bassa alle 14.45 con cm 3 sopra il l.m. — DOMANI: bassa alle 3 con cm 46 sotto il l.m.

Farmacie in servizio diurno (dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 19.30): Pizzul-Cignola, corso Italia 14, tel. 37524; Inam - Al Cammello, viale XX Settembre 4, tel. 796363; All'Esculapio, via Roma 15, tel. 69042; Serravallo, piazza Cavana 1, tel. 24805; Chiari-Crotti, via Tor S. Piero 2, tel. 421040; Prendini, via Vecellio 24, tel. 790180; Alla Maddalena, via dell'Istria 35, tel. 790274; Busolini, via Revoltella 41, tel. 741447.

Farmacie in servizio diurno (dalle 13 alle 16): Inam - Al Cammello, viale XX Settembre 4, tel. 796363; All'Esculapio, via Roma 15, tel. 69042; Chiari-Crotti, via Tor S. Piero 2, tel. 421040; Prendini, via Vecellio 24, tel. 790180; Alla Maddalena, via dell'Istria 35, tel. 790274.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): Busolini, via Revoltella 41, tel. 741447; Pizzul-Cignola, corso Italia 14, tel. 37524; Prendini, via Vecellio 24, tel. 790180; Serravallo, piazza Cavana 1, tel. 24805.

Servizio medico comunale: per chiamate nei giorni festivi o in caso di irreperibilità di altri sanitari telefonare al 790235.

Servizio medico INAM (festivo): dalle 8 alle 22, telefono 744591 Chiamate notturne telefono 37265

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE

L'ATTENTATO DI MERCOLEDI' AD UN AEREO ISRAELIANO

ACCENTUATE LE INDAGINI LOCALI DOPO L'ARRESTO DEI DUE ARABI

Volevano raggiungere da Venezia il territorio jugoslavo

La notizia dell'arresto avvenuto ieri mattina a Roma dei due giovani arabi Hamed Zaid e Hasham Ziad, ritenuti responsabili dell'attentato di mercoledì scorso contro un aereo della «El - Al», partito dall'aeroporto di Fiumicino, è rimbalzata subito a Trieste ed ha mobilitato l'ufficio politico della Questura. Il dott. Zappone ha ricevuto dai colleghi la comunicazione dell'arresto dei due arabi pochi minuti dopo il fatto, e si è tenuto costantemente in contatto con Roma allo scopo di poter svolgere l'inchiesta nella nostra provincia.

Il dirigente dell'ufficio politico ha ricevuto dalla Questura di Roma le foto dei due arrestati. Le due fotografie sono state riprodotte in qualche centinaio di copie nel laboratorio della squadra scientifica, e consegnate a tutte le pattuglie, ai commissariati, ai carabinieri, ai posti di blocco e alla polizia marittima. Le foto sono state mostrate ieri a centinaia di persone dagli agenti della politica, i quali vogliono accertare l'eventuale soggiorno a Trieste dei due giovani. A quanto si sa però, nessuna traccia è stata finora trovata. Gli inquirenti hanno controllato i registri di tutte le pensioni, degli alberghi, delle affittacamere e dei campings, e sottoposto le fotografie ai gestori dei locali pubblici. Un lavoro notevole, che non ha dato però alcun risultato positivo.

E' possibile che nei prossimi giorni qualche funzionario dell'ufficio politico della nostra Questura si rechi nella capitale per seguire da vicino l'inchiesta. Non è stato però ancora deciso nulla in merito.

Secondo gli inquirenti, dopo l'interrogatorio dei due arrestati, essi avrebbero avuto l'intenzione di raggiungere la Jugoslavia, una volta visto praticamente fallito l'attentato di Fiumicino. In questo senso erano giunti giovedì a Venezia ed ora si sta accertando se poi abbiano raggiunto Trieste o Gorizia. Sembra che l'eccezionale dispositivo di sicurezza, messo in atto negli ultimi tempi al confine italo-jugoslavo, specie dopo il sabotaggio all'oleodotto di Trieste, abbia dissuaso i due dall'avventurarsi fino alla frontiera. Del resto già ieri i giornali avanzavano l'ipotesi che gli attentatori di Fiumicino si dirigessero diretti probabilmente verso la Jugoslavia, e ai valichi di confine era stata raddoppiata la sorveglianza. Le caratteristiche somatiche dei due erano state comunicate a tutti i posti di polizia e dei carabinieri.

L'altra sera i due arabi, che sembra fossero in possesso di passaporti falsi, erano ripartiti in treno da Venezia per Roma. Gli agenti hanno trovato nelle loro tasche i relativi biglietti. Risulta che il sedicente Ziad era transitato con una certa frequenza per Trieste nel periodo in cui faceva lo studente a Zagabria. Secondo alcune indiscrezioni era già tenuto d'occhio dalla polizia israeliana, che aveva informato l'Interpol.

Furti in serie

Due furti sono stati registrati ieri: il primo a Muggia, dove in salita Ubaldini 28/A ignoti sono penetrati nell'appartamento della signora Laura Sergatti in Trento, di 29 anni, e hanno asportato preziosi e un apparecchio fotografico per un valore complessivo di circa 500 mila lire. L'altra impresa furtiva è stata compiuta in una casetta di campagna di via Boveto 17 dove i ladri, entrati dalla finestra sono usciti dalla porta, mettendo tutto a soqquadro e facendo man bassa su alcuni oggetti, fra cui un apparecchio radio.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	75	71	70	68	62
CAGLIARI	29	73	86	39	32
FIRENZE	76	16	10	55	8
GENOVA	44	34	63	86	87
MILANO	90	40	46	79	13
NAPOLI	28	21	14	45	70
PALERMO	69	62	52	56	1
ROMA	37	89	47	7	6
TORINO	15	25	22	75	24
VENEZIA	45	33	20	36	26

COLONNA ENALOTTO
212 x21 2x1 x12

Nella zona del Veneto orientale sono stati realizzati un dodici, 13 undici e 94 dieci. A Gorizia si sono registrati 2 undici e 7 dieci, a Trieste un undici e 16 dieci, a Pordenone un dieci, a Udine un dodici, 6 undici e 25 dieci. Il dodici di Udine, che ha totalizzato anche 4 undici e 9 dieci su una scheda serie 75-A 88122, è stato giocato al Banco Lotto di via Monte Volpe 5.

Nove giocatori hanno totalizzato dodici punti vincendo 4 milioni 592 mila lire ciascuno, con schede giocate a Udine, Modena, Bologna, Pescara, Roma, Formia, Salerno Crotone e Siracusa. Ai 136 vincitori con punti undici spettano 227 mila 900 lire ciascuno; ai 1252 vincitori con punti dieci spettano 24 mila 700 lire ciascuno. Il montepremi è stato di 1.3 milioni 332 mila 701 lire.



Settembre con l'U.T.A.T.

VIAGGI «VACANZE»
CIRCUITO DELLA JUGOSLAVIA in autopullman: 1-10 settembre e 15-24 settembre L. 118.000
GIRO DELLA SVIZZERA in autopullman: 2 - 10 settembre . . . . . L. 110.000
VIENNA attraverso la CARINZIA - viaggio di 5 giorni in autopullman - partenza il 2, 6, 9, 13, 20, 23, 27 settembre . . . . L. 59.000
BUDAPEST via Zagabria e Graz - viaggi di 6 - 7 giorni - autopullmann - partenza 4, 12, 19 e 26 settembre L. 60/69.000
TOSCANA ED ISOLA D'ELBA in autopullman: 7-10 settembre e 21-24 settembre L. 40.000
NAPOLI, CAPRI e COSTA AMALFITANA in treno e pullman: 6-10 settembre . . L. 45.000
ROMANIA - BULGARIA - TURCHIA in autopullman: 10-24 settembre . . . . . L. 190.000
PARIGI, la «Ville Lumiere» in treno: 13 - 18 settembre . . . . . L. 68.000
LAGHI e CASCATE DI PLITVICE in autopullman: 14-17 settembre . . . . . L. 42.000
GIRO DELL'UMBRIA in autopullman: 14 - 17 settembre . . . . . L. 39.500
MADRID e ANDALUSIA in autopullman: 15 - 30 settembre . . . . . L. 195.000
(in aereo: 17-29 settembre) L. 203.000
PRAGA - VIENNA - BUDAPEST in autopullman 18-28 settembre . . . . . L. 145.000
MONACO e CASTELLI BAVIERA per l'Oktoberfest in pullman: 24-29 settembre e 29 settembre - 4 ottobre L. 74.000

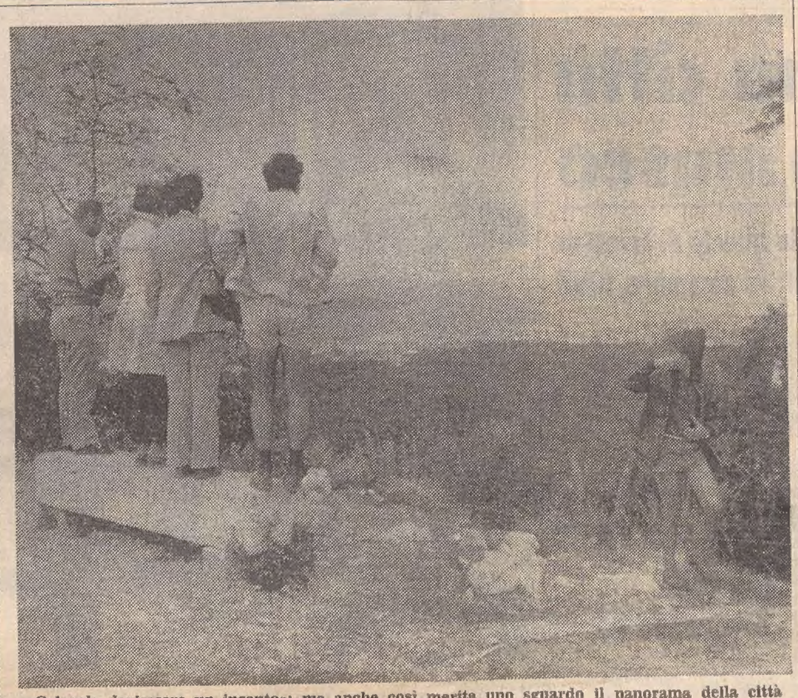
VIAGGI BREVI e WEEK-END
GIRO delle DOLOMITI in autopullman: 1-3 settembre . . . . . L. 28.500
REGATA STORICA di VENEZIA motoscafo e pullman: 3 settembre . . . . L. 9.000
MAROSTICA per la PARTITA A SCACCHI e COLLI BERICI in autopullman: 9-10 settembre L. 14.000
CORTINA D'AMPEZZO con escursione alla TOFANA in pullman: 16-17 settembre L. 13.800
ISOLA di VEGLIA all'Hotel HALUDOVO in autopullman: 16-17 settembre . . . L. 12.500
LAGHI MAGGIORE e di COMO in autopullman: 15-17 settembre . . . . . L. 26.000
ISOLA di ARBE all'Hotel INTERNATIONAL in autopullman: 23-24 settembre L. 12.500
LAGHI di BLED e WOERTH in autopullman: 22-24 settembre . . . . . L. 24.800

U.T.A.T. TRIESTE - via Imbriani 11, tel. 767831
TRIESTE - Galleria Protti 2, tel. 38547 e 36372
MONFALCONE - v. F.lli Rosselli 1, tel. 72435

A PASSEGGIO PER LA CITTA' I NUMEROSI TURISTI SORPRESI DAL CLIMA D'AUTUNNO

Tempo da maglione





«Col sole dev'essere un incanto»: ma anche così merita uno sguardo il panorama della città

(«Giornalfoto»)

Gli acquazzoni che da due giorni si abbattono sulla città e che hanno provocato un brusco abbassamento della temperatura con un tuffo in un autentico clima autunnale, hanno sorpreso in particolar modo i turisti. Numerosi, considerando ormai chiuso per loro il solare capitolo dei bagni, hanno anticipato la grande fuga dai centri di villeggiatura, ed hanno approfittato per fare tappa a Trieste; e così questi campeggiatori, si sono riversati nelle vie del centro per una visita, forse non programmata, alla nostra città. Il maglione pesante sull'abito leggero, giacconi, impermeabili, bambini con l'eskimo da neve, incappucciati, questi entusiastici ammiratori del paese del sole sono stati costretti a sfoderare per l'occasione tutto il repertorio dell'abbigliamento d'emergenza, che un viaggiatore previdente ha cura di stipare in fondo alle valigie — «non si sa mai» — sotto i costumini, gli accappatoi, i prendisole balneari. Le strade insolitamente animate — nell'attesa dell'imminente, grande ritorno dei triestini in vacanza — da questa «punta» turistica propiziata dai temporali, hanno visto così sfilare centinaia di forestieri infreddoliti sotto la sferza spesso rabbrividente delle raffiche di vento e delle intermittenti spruzzate di pioggia.

STATISTICHE RIGUARDANTI LA NOSTRA REGIONE

Teleselezione: in un anno 5 milioni e mezzo di chiamate

Il 55 per cento degli abbonati collegato alla rete di Trieste

(G. P.) Nello scorso anno — argomento di attualità in concomitanza con l'aumento delle tariffe telefoniche — nel compartimento di Trieste sono state effettuate 5 milioni 552 mila comunicazioni telefoniche in teleselezione.

Al riguardo, va ricordato che nel corso degli ultimi tre anni il numero degli abbonati al telefono nel Friuli-Venezia Giulia è aumentato di oltre 30 mila unità, essendo salito da 141.450 alla fine del 1968, a 150.839 nell'anno successivo, a 160.635 nel '70 ed a 171.538 nel dicembre scorso.

Il 55 percento di tali abbonati è collegato alla rete urbana di Trieste, la quale conta esattamente 94.674 abbonati. Quindi, viene la rete urbana di Udine, con 25.972 abbonati; seguita rispettivamente da quelle di Pordenone (con 9.422 abbonati), Gorizia (7.267) e Monfalcone (5.690).

Qualora a queste cifre si aggiungano quelle relative agli apparecchi supplementari, il numero complessivo degli apparecchi telefoni installati nella nostra regione sale a 249.429 unità; il che equivale ad una densità telefonica pari — in media — a 20 apparecchi ogni cento abitanti, media superiore a quella nazionale, corrispondente a 18,8 telefoni per cento abitanti.

Per quanto concerne le singole località della nostra regione, la densità telefonica più elevata si riscontra (fatta eccezione per Lignano Sabbiadoro, che presenta una situazione affatto peculiare), nella zona di Trieste, con una frequenza media di 42 telefoni per cento abitanti.

Tre sole città italiane contano un numero di telefoni proporzionalmente superiore — in rapporto alle rispettive popolazioni — a quello riscontrabile a Trieste: sono rispettivamente Milano, con 57 apparecchi per cento abitanti; Firenze (con 45 apparecchi) e Roma (44). Quasi alla pari con il capoluogo del Friuli-Venezia Giulia si piazzano, invece, Genova e Padova.

Inoltre, dal confronto con le maggiori città degli altri Paesi europei si rileva che la densità telefonica di Trieste — pur essendo superiore a quelle riscontrabili, per esempio, a Parigi (68 apparecchi per cento abitanti), Copenhaghen (52 apparecchi), Londra ed Amburgo (47) — risulta superiore a quelle di numerosi centri urbani di rilevante importanza, quali Marsiglia (che, in media, conta 23 apparecchi per cento abitanti), Vienna (40 apparecchi), Berlino Ovest (36), Edimburgo (35), Anversa (29) e molti altri.

In effetti, come emerge dalle statistiche che riflettono il costante aumento del numero degli apparecchi telefonici installati ed il crescente volume del traffico telefonico, notevoli progressi sono stati realizzati, in questi ultimi anni, in questo settore nella nostra regione.

Fra le varie iniziative attuate, ricorderemo l'attivazione — avvenuta nello scorso anno — dei due primi collegamenti telefonici in teleselezione fra l'Italia e la Jugoslavia, precisamente fra Gorizia e Nova Gorica e fra Trieste e Capodistria; realizzazione di particolare significato ed interesse, avuto riguardo al progressivo intensificarsi dei contatti, sia sul piano economico che su quello sociale, fra le popolazioni residenti in queste zone.

SEGNALAZIONI

I condizionatori del Centro di calcolo

«Le famiglie abitanti lo stabile contrassegnato con i numeri 19 e 21 di via Diaz, lamentano da ormai troppi anni i gravissimi inconvenienti causati dagli impianti elettronici installati al Centro di calcolo della nostra Università nei locali del pianterreno, locali prospicienti le vie Diaz, San Giorgio e Cadorna.

«Martedì 11 luglio è stato consegnato al Centro un nuovo calcolatore 6200, cinque volte più potente del vecchio IBM 70/44. Da quanto risulta da notizie di stampa, si tratta appena del "secondo passo verso il completamento del programma di potenziamento del Centro di calcolo".

«Questi potentissimi cervelli elettronici hanno bisogno di condizionatori con motori altrettanto potenti, atti a mantenere l'ambiente a un grado di umidità e di temperatura costanti. E sono soprattutto i condizionatori che fanno un fracasso infernale e provocano fortissime vibrazioni di giorno e soprattutto di notte, più precisamente dopo la mezzanotte, ora in cui ogni essere umano ha il diritto di riposare.

«I responsabili del Centro di calcolo, che tanta cura hanno dei loro "computers", non tengono in considerazione i "computers" (leggi cervelli) degli abitanti dello stabile, costretti a lasciare, di notte, la propria abitazione per l'impossibilità di trovarvi il necessario riposo.

«Ma il primo e maggior responsabile risulta la Cassa di Risparmio che a suo tempo concesse in affitto i locali in questione pur dovendo poter prevedere il continuo sviluppo dell'impianto e pur dovendo sospettare che "Centri" del genere non vanno sistemati in case adibite ad abitazioni private.

«Più volte, in questi ultimi quattro anni, sono state interessate le autorità competenti: vigili urbani, il 113, la Questura, l'Ufficio d'igiene ma sempre inutilmente. A quest'ultimo (Ufficio igiene) sono state inoltrate, in data 28 luglio e 4 agosto, due richieste di sopralluogo per accertamenti di rumore molesto, richieste che oggi ancora attendono una pur doverosa risposta.

«Si chiede in base a quale autorizzazione al Centro di calcolo sia consentita un'attività incompatibile con le disposizioni di legge (art. 98 del regolamento d'igiene e art. 650 del Codice penale), in pieno centro urbano e in uno stabile adibito ad abitazione civile.

«Si chiede ancora fino a quando gli abitanti di detto stabile, arrivati ormai al massimo della loro sopportazione, dovranno subire questo intollerabile stato di cose pari a uno stillicidio, e da chi saranno rifuse le spese per i danni morali, psichici e materiali cui vanno incontro. Grazie per l'ospitalità». Seguono 14 firme.

La SIP e gli orari

«Mi sono trovato venerdì sera, 18 agosto, nella necessità di spedire un telegramma urgente. Pioveva abbastanza forte ed ho deciso di servirmi del telefono. Mancavano alcuni minuti alle 22. La impiegata di turno «dettatura telegrammi» si è presentata, ma si è poi rifiutata di accettare il testo perché le macchine da scrivere erano occupate. Alla mia insistenza è intervenuta la capo turno, la quale gentilmente mi ha fatto notare che l'ufficio dettatura telegrammi chiude alle 22 e che lei stava perdendo il suo tempo in quanto alle 22 precise terminava il suo turno, e quindi mi ha chiuso il telefono in faccia, come si suol dire.

«Ora io chiedo alla direzione della SIP come mai esista un servizio telefonico così.. puntuale all'eccesso al punto di chiudere addirittura alcuni minuti prima del termine. Attendo fiducioso la risposta. Grazie. Sergio Bussani».

Avancorpi e tasse: il consiglio di un legale

«Un lettore vi ha chiesto («Segnalazioni» del 13 agosto) se sia giusto che la tassa per sporgenze sull'area pubblica (balconi, verande e simili) debba gravare sul proprietario dell'alloggio anziché sul costruttore del medesimo. Senza entrare nel merito della questione (ma è materia che potrebbe formare oggetto di contrattazione tra il costruttore e l'acquirente, pur essendo vero che questo ultimo si trova in una difficile situazione psicologica dovendo.... prendere o lasciare), può essere utile sapere che il contribuente può liberarsi, in qualsiasi momento, dal fastidioso onere tributario mediante versamento al Comune di una somma uguale a venti annualità del tributo, a norma dello art. 1 della legge 18 aprile 1962, n. 208.

«La domanda dovrebbe essere presentata al Comune entro il termine del 20 settembre, stabilito dalla legge per le denunce di variazione riguardante i tributi locali, affinché, ove si decida di procedere all'affrancazione, questa possa avere decorrenza dall'anno successivo. Avv. F.I.».

«Mokador» e «maccaturo»

«Sul "Piccolo" del 9 agosto, che ho ricevuto in abbonamento feriale qui a Molinara, tra i monti del Sannio, leggo una lettera dell'ing. Lorenzo Colautti in cui, a proposito del gergo dei portuali, si dà per sicuro che il "mokador" e cioè un caratteristico fazzolettone usato dai facchini, derivi il suo nome dal caffè "moka" perché serviva appunto, anche a nascondere il caffè.

«Ho notato, però, che qui a Molinara, e in alcuni paesi limitrofi, il comune fazzoletto si chiama "maccaturo", e l'evidente affinità tra "maccaturo" e "mocadòr" mi induce a domandarmi se l'etimologia di "mocadòr" non sia forse diversa da quella prospettata dallo ing. Colautti. Mi sembra possibile, cioè, che attraverso i traffici del nostro porto si sia infiltrata nel gergo un'espressione avente una radice comune con quella usata qui, in questi paesi del Sannio, nei quali fa capolino assai spesso — si noti — l'antica origine greca di qualche gruppo etnico che vi risiede.

«Mi limito a formulare l'ipotesi e a girarla all'ing. Colautti stesso e a qualche altro appassionato di questioni linguistiche. Con molti cordiali saluti. Renato Bologna».

I buoni esempi

«La signora Benedetta Marchian, che abita in via dell'Istria 60, scorge a terra, in campo San Giacomo, un orologio. Lo raccoglie e si affanna alla ricerca del proprietario nei negozi vicini. La consigliano di trattenere l'oggetto in attesa che chi lo ha smarrito si faccia conoscere. Il giorno seguente, la signora cerca e trova nel "Piccolo" un avviso relativo allo smarrimento. Telefona subito all'interessato e gli consegna l'orologio, rifiutando recisamente qualsiasi ricompensa. Mi sembra un caso degno di essere segnalato. Corrado Ban».

La sorte delle salme dell'ex cimitero militare

«Sulla sorte del cimitero militare non si dovrebbe più polemizzare, dato che lo stesso non esiste più come tale e che il Comune non si è degnato di dare nemmeno una risposta alle numerose segnalazioni.

«Vorrei ugualmente pregare il "Piccolo" di dare pubblicazione a queste mie righe, per ringraziare la signora Fonda-Savio, in merito a quanto espresso attraverso le "Segnalazioni". Il suo pensiero non fa una grinza!

«L'unico cortese appunto, che mi permetto di fare alla presidente dell'Associazione famiglie caduti e dispersi è questo: come mai l'Associazione ha scritto al "Piccolo" a cosa ormai avvenuta, quando da tempo si conosceva la decisione presa dal Comune per la trasformazione dell'ex cimitero? Le prime traslazioni risalgono ad anni fa.

«Ormai non resta che augurarsi, che l'Associazione possa intercedere presso il Comune (e perché no anche a Roma, pur di ottenere qualcosa) affinché la nuova sistemazione nel cimitero di S. Anna non resti per molti anni o forse per sempre, soltanto una "fossa" al posto del monumento ossario progettato e promesso.

«Ho l'impressione però, che alla attuale classe politica il rispetto dei Caduti non interessi eccessivamente. Grata per l'ospitalità, Renata Kervischer-Zito».

Segnaletica sbiadita

«Sarebbe opportuno che venissero rinnovate le tabelle indicatrici poste sul piazzale De Gasperi, perché ormai sbiadite e poco visibili sullo sfondo degli alberi. Anche il colore sarebbe da cambiare, più visibile — in rosso con scritta bianca. Difatti a un numero rilevante di stranieri e non, sfugge la visuale delle tabelle e prosegue per via Cumano per poi ritornare a chiedere la giusta via. E prima che ritorni un altro rovescio di pioggia si liberi i canali di sfogo su tutto il viale Ippodromo che sono scomparsi sotto il materiale di riporto. Grazie e distinti saluti. B. L.».

A S. Croce: che peccato

«Da parecchio tempo a Santa Croce, di fianco all'ingresso del cimitero, c'è un vecchio vespasiano, mezzo in demolizione, in attesa di ricostruzione. Ma i lavori sono sospesi ed essendo privo di acqua corrente figuratevi com'è. Il puzzo arriva fino alla chiesa, nelle strade e nelle case. Molte automobili straniere, d'altre città italiane e anche di Trieste si fermano nella piazza: i commenti sono ovvii.

«Non basta: vi è pure un canale della strada nel quale gli abitanti delle vicinanze, sprovvisti di gabinetto, vuotano dei secchi. Qual è l'autorità sanitaria che deve vigilare e provvedere? Santa Croce è così bella: che peccato! Ringrazio sentitamente. Rina Maionica».

Da un mese si attende una risposta dalla Regione

«Egregio Direttore, il 18 luglio scorso nelle «Segnalazioni» è stata pubblicata una mia lettera dal titolo «Crisi dell'edilizia e lungaggini burocratiche» in cui si chiamava in causa l'Assessorato all'Urbanistica per il ritardo frapposto nell'approvazione di una variante del piano regolatore del Comune di Monrupino. Da allora nessuno si è degnato di rispondere ed il Comune di Monrupino, in attesa della tanto sospirata autorizzazione, è pressato dalle sollecitazioni di quanti sono in attesa di costruire.

«Siamo di fronte ad un nuovo caso in cui l'apatia della burocrazia blocca concrete iniziative di investimenti destinate a favorire vaste categorie di lavoratori e di imprenditori. La burocrazia regionale si è sostituita a quella romana e a quanto mi dicono la situazione è peggiorata specie nel settore edilizio. Per sbloccare una situazione che, nel caso del Comune di Monrupino, si trascina ormai da anni, l'assessore De Carli dovrebbe intervenire e se necessario rafforzare il personale.

L'opinione pubblica è sempre meno disposta a tollerare che la inerzia dei singoli, ostacoli lo sviluppo del bene comune e la classe politica dovrebbe tener conto di ciò onde evitare che si aggravi la sfiducia nelle istituzioni democratiche. L.R.».

E' stata accolta con la prognosi riservata all'Ospedale maggiore la pensionata Paola Micor, di 74 anni, scivolata e caduta accidentalmente, in un reparto dell'Ospedale psichiatrico di San Giovanni. Il medico di guardia all'astanteria ha riscontrato alla signora la frattura del femore destro.

PER LA FIERA DEL VINO GITA A BLED E LUBIANA

In occasione della Fiera Internazionale del vino l'Aurora Viaggi organizza una gita in pullman a Bled e Lubiana in partenza da Trieste domenica, 3 settembre. Quota lire 4.500.

Informazioni e prenotazioni presso l'Aurora Viaggi, via Cicerone 4, tel. 29243.

LUNA DI MIELE IN CROCIERA

Sposi, pensando al viaggio di nozze... pensate a una crociera della SIOSA LINE, che offre una **riduzione speciale alla sposa.**
Partenze da Genova ogni sabato con la M/n CARIBIA per Cannes, Barcellona, Palma di Majorca, Tunisi, Palermo e Capri.
Medesime facilitazioni anche alle coppie che festeggiano le NOZZE D'ARGENTO e D'ORO.

UCV CIT
Programmi e prenotazioni:
UFFICIO CENTRALE VIAGGI — CIT
Trieste - Piazza Unità 6 - Tel. 24793

UCV CIT **Viaggi di Settembre**
in autopullman da Trieste

SVIZZERA: 3-9/9: St. Moritz, Zurigo, Lucerna, Interlaken, Berna, Chillon, Aosta L. 91.500
PUGLIA, GARGANO e ISOLE TREMITI 3-9/9: alberghi di I e II categoria, stanze con bagno L. 75.000
GIRO DELLA SICILIA 17-24/9 Palermo, Agrigento, Siracusa, Taormina, Etna, Messina L. 98.500
Possibilità di effettuare il viaggio per e dalla Sicilia con combinazione aerea
Inoltre viaggi in pullman, nave, aereo per tutte le destinazioni
Programmi e prenotazioni:
UFFICIO CENTRALE VIAGGI - CIT
Piazza Unità 6 - Telefono 24793/96

LE ORE DELLA CITTA'

Saluti dalle colonie

Le ragazze ospiti a Grado del soggiorno «Stella maris», salutano i loro genitori. Mentre li rassicurano sul loro buono stato di salute, li attendono oggi alla «festa della luce e dell'amore», che si svolgerà con il seguente programma: ore 9 «alzabandiera» e S. Messa; ore 10 bozzetti, canti popolari regionali, mostra dei lavori eseguiti.

Concorso alla C.d.C.

La Camera di commercio di Trieste ha bandito un concorso pubblico per esami ad un posto di coadiutore tecnico in prova nella carriera esecutiva del ruolo tecnico. Il termine per la presentazione delle domande scade improrogabilmente il 9 settembre.

Per l'ammissione al concorso è necessario, fra l'altro, il possesso del diploma di istituto d'istruzione secondaria di primo grado. Gli interessati possono prendere visione del bando presso l'ufficio del personale della Camera stessa.

Zanchi a Venezia

Il pittore Augusto Zanchi sarà presente con le sue opere alla mostra di pittura dal 21 agosto al 3 settembre a Venezia, presso la Galleria Santo Stefano.

Telefono amico 766666-7

un'occasione per un dialogo aperto.

Ballarin cucine cucine cucine

vere gioielli. Via Fonderia 3.

Sagra del Terrano

Mercoledì, 23 agosto alle 19, sotto gli auspici dell'Ente provinciale per il turismo, avrà luogo la cerimonia di premiazione della decima Sagra del Terrano di Monrupino, presso il ristorante Furlan.

Smart - Saldi

di fine stagione, soltanto per alcuni giorni. SMART — Capo di Piazza 1.

Tendaggi terital

a prezzi convenientissimi, tessuti per arredamento in dralon ed altre fibre presso il «*Magazzino Stoffe Inglesi*», via S. Nicolò 22.

Un posto per Monaco

Tutto un programma predisposto per assistere alle Olimpiadi (stanza individuale in un grande albergo, ingressi agli stadi e biglietti di viaggio) è stato buttato all'aria da impegni di lavoro. Chi desidera cogliere quest'occasione per assistere alla settimana conclusiva dei Giochi, può telefonare al numero 417086.

Festività istriane

Sotto gli auspici dell'Associazione delle Comunità Istriane i veneglesi celebrano oggi la tradizionale festa di San Rocco; dopo la cerimonia religiosa a Montuzza alle ore 10 avrà luogo l'annuale convegno nella sede delle Comunità Istriane di via Zudecche con la proiezione di un pittoresco documentario girato nella stessa borgata istriana.

Fervono intanto i preparativi per la grande sagra istriana di fine estate che si svolgerà il 27 agosto al Villaggio del Pescatore a San Giovanni di Duino; la manifestazione è indetta dall'Associazione delle Comunità Istriane in collaborazione con la Azienda di soggiorno di Sistiana.

Catenina ritrovata

Una gentile signora che vuole mantenere l'incognito ha rinvenuto una catenina d'oro per bambini al bagno di Punta Sottile il 16 agosto: chi l'ha smarrita può telefonare al 758800.

Mobili Ballarin in Viale

al n. 53 Le cucine più belle!!!

Cucine componibili BAA

prezzi convenientissimi, via Fiume Vecellio n. 14, telefono 793402

Il Consorzio Artigiani

Mobilieri Triestini, avverte di aver riaperto, dopo il periodo di ferragosto, la propria Mostra Permanente di Via Settefontane 74 — tel. 741440

Marcuzzi Elettrodomestici

Marcuzzi Elettrodomestici Via Donadoni, 37 ricorda ai suoi clienti che durante l'ultima decade di Agosto effettua la consueta vendita pre-stagionale con prezzi particolarmente convenienti nell'occasione delle prossime olimpiadi.

Nozze d'oro



Giuseppe ed Emilia Cesar, sposatisi il 19 agosto del 1922 nella Chiesa di San Bartolomeo a Villa Opicina, celebrano nella stessa Chiesa il lieto anniversario delle nozze d'oro, circondati dall'affetto del figlio, della nuora, dei nipoti e tutti i parenti ed amici. Molte congratulazioni e auguri cordiali.

Polieri moquette «Subito»

Abbiamo creato a Trieste un negozio di moquette a livello *europeo!* Nei moltissimi tipi e colori pronti, potrete scegliere la «Vostra» moquette e averla in casa dopo qualche ora. Posa in opera immediata. Laboratorio Artigiano via dei Bonomo 5 tel 744832

Al mobilificio Morgan

via Nordio 4. Assortimento mobili stile e moderni, soggiorni, stanze matrimoniali e per ragazzi, salotti, cucine, porta telefoni, porta scarpe, mobiletti di vari tipi, consolle, specchi, tavolini, porta TV con bar, cassapanche

Stoffe di qualità

uomo e donna a prezzi imbattibili e in vasto assortimento al «*Magazzino Stoffe Inglesi*», via S. Nicolò 22.

Trevira a prezzo ribassato

Il famoso tessuto «non stiro» in altezza 150 cm in diverse tinte al prezzo di propaganda di L. 2.500 presso il «*Magazzino Stoffe Inglesi*», via S. Nicolò 22.

Blue Jeans

originali americani Levi's in vasto assortimento alla «*Casa dell'Impermeabile*», via S. Nicolò 22.

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI: mc «Monte Carmelo» (naz.), mc «Sarda» (naz.), mn «Bloudan» (egiz.), mn «Sloboda (jug.), mn «Kithira» (ell.), mn «Andrea Mantegna» (naz.), mc «Havbor» (norv.), mc «Sirius» (fr.).

PARTENZE: mc «Cristal Kobus» (pan.), mn« Andrea Mantegna» (naz.) mn «Aurora Seconda» (naz.), mc «Monte Carmelo» (naz.).

UNA FRENATA SULL'ASFALTO BAGNATO

Auto contro l'albero: tre feriti ma leggeri

È rimasto illeso soltanto il guidatore

Il velo di limo che ricopriva ieri pomeriggio l'asfalto della strada provinciale che collega San Pelagio a Sistiana, ha teso un tranello all'automobilista Giacomo Minca, di 61 anni, abitante in via Baiamonti 39, che è slittato con la propria auto sulla strada scivolosa, andando a schiantarsi quindi contro il tronco di un albero.

Poco prima delle 17, l'automobilista si trovava al volante della «Fiat 128», targata TS 125276, e stava scendendo dall'altipiano, diretto verso Sistiana, Assieme a lui, nell'auto, viaggiavano sua moglie, Anna Minca Rusgnach, suo fratello Giordano Minca, di 51 anni, abitante in via Cattedrale 2, con la rispettiva consorte, Carmela Minca Delise.

Quando la vettura è giunta in prossimità del passaggio a livello, il guidatore ha tolto il piede dall'acceleratore ed ha premuto il pedale del freno. E' stato un attimo. Le ruote, anziché bloccare la macchina, sono slittate sullo asfalto scivoloso ed hanno impresso al veicolo uno sbandamento pauroso. Dopo un testa-coda la «128» è schizzata contro un albero.

L'urto è stato abbastanza violento. Mentre il guidatore è riuscito a tenersi con le braccia sul volante, evitando così di ferirsi, gli altri occupanti sono stati sballottati nell'abitacolo. Carmela Minca Delise, la cognata, si è spaccata il polso sinistro ed ha riportato contusioni alla gamba destra, per cui è stata ricoverata allo Ospedale maggiore nel reparto ortopedico con la prognosi di un mese; il fratello del guidatore, Giordano Minca ha riportato soltanto contusioni al naso e alle gambe: è stato medicato all'astanteria e quindi dimesso e giudicato guaribile in una settimana; pure medicata all'astanteria e quindi dimessa con la prognosi di sette giorni, è stata la signora Anna Minca Rusgnach, moglie dello sfortunato conducente: i medici le hanno riscontrato contusioni alla fronte e alle gambe.

Sul posto dell'incidente sono accorsi i sanitari della CRI, che hanno soccorso i feriti e li hanno trasportati all'Ospedale e i carabinieri del Nucleo radiomobile di Aurisina, i quali hanno assunto i riliezi di legge.

Scivola in coperta un marittimo arabo

Un marittimo arabo è rimasto infortunato a bordo del mercantile «Blu Albatore» ormeggiato all'hangar 58 del porto nuovo. Handy Sayed Mohamed Badawi, di 21 anni, si trovava a poppa della nave sulla quale è imbarcato e, mentre stava lavorando in coperta, è accidentalmente scivolato, cadendo pesantemente.

Alle sue invocazioni di soccorso sono intervenuti alcuni marinai i quali lo hanno sollevato e trasportato a braccia fino a terra. Nel frattempo sono intervenuti sul posto i sanitari della CRI, avvertiti telefonicamente.

Il marittimo arabo è stato trasportato all'Ospedale maggiore, dove il medico di turno gli ha riscontrato una grossa e dolorosa contusione all'anca destra con sospette lesioni ossee ed una ferita alle labbra. L'infortunato è stato ricoverato d'urgenza nella divisione ortopedica con la prognosi di una decina di giorni (se non verranno riscontrate le temute fratture).

«Libiamo...» fuori posto

Buoni e comunicativi si nasce, non si diventa. Una gelida sera dello scorso dicembre, un'auto sopraggiunse, zigzagando, al posto di blocco di Albaro Vescovà, e il conducente trentenne venne fermato dai militi per il rituale controllo. Aprì il finestrino e, mentre una zaffata d'alcool investì i militari, l'automobilista, che aveva seco una bottiglia di grappa, offrì loro sorridendo, da bere. Si sentì, ovviamente, declinare l'invito al brindisi e si sentì, altrettanto ovviamente, rivolgere un altro invito: seguirli allo ospedale per la visita di rito. Nessuna malattia: soltanto etilismo acuto che, complicato dall'automobile, si tradusse per il giovanotto nelle imputazioni di ubriachezza e di guida in quelle particolari condizioni.

La sera di dicembre rivive in un'afosa giornata d'agosto davanti al Pretore dott. Losapio, P. M. avv. Pierpaolo Poillucci, cancelliere Belli: l'imputato, assistito dall'avv. Petracco, è contumace. Com'è finita? Con la condanna a un mese di arresto e 35 mila lire d'ammenda. E' finita anche con un insegnamento: quando si è alzato eccessivamente il gomito, saggia cosa è andare a piedi. E se proprio si è al volante di un veicolo, è sconsigliabile sotto tutti i profili lanciare inviti per eventuali brindisi. Specie ai carabinieri.

ALLSECURES
Da oltre 30 anni a Trieste
Assicurazioni Auto e Moto
Piazza Goldoni 5, tel. 794440

vivete le olimpiadi con TV Philips

Un nuovo, affascinante modo di vivere, in casa vostra, le emozioni delle Olimpiadi, grazie alla perfezione dell'immagine dei televisori Philips. Completamente automatici con selettore di canali ad elevata sensibilità.

Ditta
RADIO PHILIPS ANCONA
Via Fabio Severo, 95 - tel. 722379
TRIESTE

T club

Avete ancora del tempo (ma non molto!)... per i vostri saldi favolosi

camiceria moderna
Via Mazzini, 40 angolo via S. Lazzaro

LE PAGINE PIU' BELLE E GLORIOSE DELLA SOCIETA' GINNASTICA TRIESTINA

Memorie e attese di una città raccolte con amore in un museo

Nel sacrario del sodalizio esposte le immagini dei soci morti «per la libertà di Trieste» Ricordi di commozione davanti al vessillo benedetto al Mauroner il 30 dicembre 1868

Se la storia della Società Ginnastica Triestina ben merita un volume (e ci riferiamo all'opera di Cesare Pagnini e Manlio Cecovini) che ne racconta i cent'anni di vita, è apparso altrettanto necessario che la sintesi di questa lunga e cara vicenda si specchiasse, anche visivamente, in un museo storico. Il dado è tratto. A passare il Rubicone delle difficoltà, delle ricerche con pazienza e attaccamento fedele all'istituzione sono stati i coniugi Vasco e Giuseppina Viatori, soci di lontana data e già incaricati di formare l'archivio della Società. Vi si impegnarono con slancio e fu una fatica di Sisifo destinata a concludersi per sette volte in soffitta perché lo spazio era tiranno. Con la costruzione della nuova ala della sede le prospettive di curare la parte storica della Società si concretizzarono e crebbe anche l'ambizione. Perché solo un archivio destinato a svegliarsi dal letargo unicamente in presenza di qualche curioso ricercatore? Piuttosto un museo, un piccolo museo ordinato cronologicamente e aperto a tutti, alla commozione dei soci anziani che possano mietere ricordi e alla curiosità dei più giovani che ne traggano esempio ed ispirazione.

Così è nato il museo storico della Società Ginnastica Triestina, inauguratosi nel maggio scorso e che sarà riaperto ai primi di ottobre in forma permanente. Felice la scelta dei locali: l'ala nuova della vecchia Società; una simbiosi fra ieri ed oggi, quasi a significare la continuità della tradizione che non resta fatto sterile ma si consolida nella crescita del sodalizio.

I cinque cerchi olimpici coronano l'accesso al museo dove il visitatore è introdotto dalla galleria dei ritratti dei venti presidenti che dal 1863 ad oggi si alternarono nella guida del sodalizio. Il corridoio d'accesso funge così da anticamera d'onore e accoglie, inoltre, le foto dei soci biancocelesti che parteciparono alle varie Olimpiadi, al centro la medaglia d'oro di Helsinki 1952 Irene Camber. Si completa con il quadro del «Dantes adriacus» donato da Gabriele D'Annunzio con scritta autografa in occasione del primo concorso ginnico nazionale del 1922. E, al posto d'onore della «galleria presidenziale», la foto di Amedeo di Savoia, duca d'Aosta, presidente onorario del sodalizio.

In una stanza spaziosa e ricca di luce il museo vero e proprio. Ricordi che sono già storia collegati in tanta parte alla storia stessa della nostra città, perché la vita della Ginnastica, le sue lotte, le sue vittorie, le sue attese, furono le stesse di tutta Trieste. Sulle pareti gli emblemi delle varie sezioni: atletica leggera, scherma, nautica, judo, pallacanestro e danza. Lungo il perimetro della stanza la fuga di bacheche che racchiudono le memorie sotto forma di documenti, lettere, fotografie, medaglie, cimeli. Sport e amor di patria in stupenda fusione.

Né poteva essere diversamente se ricordiamo come scrissero Cesare Pagnini e Manlio Cecovini nel citato volume sui cento anni della Società: «Nessuno dubitava che la prima Società Triestina di Ginnastica fosse sorta assai più per stringere i giovani triestini intorno all'ideale della sospirata patria italiana, per crearli nel clima di uno spirito irredentistico, per inculcare loro, insieme con i principi di una organizzazione, la coscienza di un'attiva posizione di difesa nazionale in funzione anti-austriaca, piuttosto che per educare i corpi alle discipline ginniche: così chè la palestra e l'esercizio fisico erano soprattutto intesi come strumenti di educazione di quello spirito che, al momento giusto, avrebbe fatto di ogni ginnasta un soldato per la redenzione di Trieste».

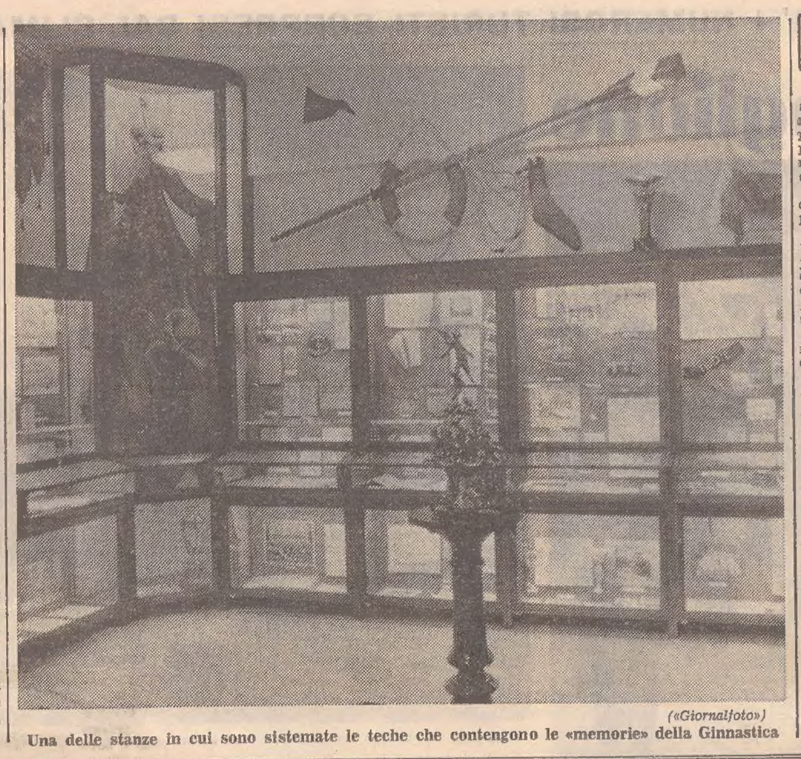
Il momento giusto venne ed è ora sintetizzato, nel museo, nelle immagini dei 68 soci morti, come dice la lapide murata nell'atrio della sede, «per la gloria d'Italia e la libertà di Trieste». Quest'angolo del museo ne costituisce il sacrario, punto ultimo di arrivo di una educazione morale che perpetuatasi nel tempo ha meritato al distintivo della Società la stella d'oro per benemerenze educative.

La raccolta di documenti e cimeli conservata nel museo può essere suddivisa in otto tappe. La prima, dal 10 novembre 1863 al 14 ottobre 1864 (Società Triestina di Ginnastica); la seconda, dal 31 gennaio 1868 al 6 giugno 1882 (Associazione Triestina di Ginnastica); la terza, dal 6 marzo 1883 al 22 marzo 1901 (Unione Ginnastica); la quarta, dal 5 giugno 1902 al 18 luglio 1904 (Società Ginnastica); la quinta, dal 1904 al 1907 (Circolo Sportivo Juventus); la sesta, dal 26 febbraio 1907 al 23 novembre 1909 (Associazione Ginnastica); la settima, dal 2 gennaio 1910 al rogo del 23 maggio 1915 (Società Ginnastica Triestina) che accomunò nello sfogo vandalico dell'odio anti-italiano il sodalizio al «Piccolo» e agli altri centri di fede nazionale; l'ottava, dalla rinascita del primo dopoguerra al 1945. Da qui il filone storico non è più oggetto di museo perché ancor vivo e partecipe delle memorie più fresche.

Chi ama e conosce la storia di Trieste sa il significato di quelle tappe e del mutamento delle intitolazioni del sodalizio. Ogni professione di fede italiana, scritta e parlata od anche solo la fiaccola veniva passata di mano, il direttivo si ricostituiva e la consegna morale restava intatta.

Impossibile ricordare il significato e valore dei singoli cimeli esposti, ma non si può dimenticare il primo vessillo della Società che fu inaugurato al Mauroner il 30 dicembre 1868. Un dipinto del Gatteri, pure custodito dal Museo e salvato dall'incendio del '15, ne immortala la manifestazione. Con cura, con attenzione amorevole, i soci Viatori hanno sottratto all'ulteriore oltraggio del tempo, il caro vessillo. E fra le curiosità il diario del socio cap. Ugo Bedinello su un viaggio intorno al mondo a bordo della corvetta «Vettor Pisani» della Marina italiana. Il ricavato della vendita fu tutto a beneficio della Società. Il diario fu donato dal socio Paolo Almeda proprio nel giorno dell'inaugurazione del museo, il 24 maggio scorso. Ed ancora la lettera autografa di D'Annunzio in cui coniò il famoso motto per la S.G.T.: Stricto Gladio Tenacius; l'istoriata bacchetta del direttore della banda sociale (1883-1901) donata dall'Associazione italiana di beneficenza; i giornali del sodalizio; gli spartiti degli inni; il magnifico trofeo in argento «Premio delle Signore» messo in palio nel 1690 per una gara nautica.

Il museo storico della Ginnastica è, dunque, realtà. Ma l'opera di catalogazione, di raccolta, di inserimento nei vari momenti della vita ultracentenaria del sodalizio, continua. Se ad ottobre le porte si riapriranno al pubblico, fin d'ora restano aperte a quanti, in possesso di ulteriori documenti d'ogni specie, possono contribuire ad arricchire il museo e a portare la testimonianza di un passato indimenticabile.



(«Giornalfoto»)

Una delle stanze in cui sono sistemate le teche che contengono le «memorie» della Ginnastica

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Guido Scamperle nel I anniversario, dalla moglie Mary 10.000 pro Centro Tumori, 10.000 pro Istituto per l'Infanzia, 10.000 pro ANFAaS - recupero ragazzi subnormali, 10.000 pro Banca del Sangue e 10.000 pro Rifugio Animali ASTAD.

In memoria di Alfredo Costante, dalla sorella Emilia Castellan 10.000 pro Movimento Sociale Italiano.

In memoria di Antonio Calì, nel V anniversario, da Livia Calì 20.000 pro Scuola U. Gaspardis (fondazione Gianfranco Gembrini), 20.000 pro Croce Rossa Italiana (comitato signore), 10.000 pro Salus Infirmorum.

In memoria di Gianfranco Gembrini nel XXVII anniversario da Livia Calì 10.000 pro Scuola U. Gaspardis (fondazione Gianfranco Gembrini).

In memoria di Gianfranco Gembrini e Antonio Calì nel XXVII e V anniversario da Anita Gembrini 30.000 pro Scuola U. Gaspardis (fondazione Gianfranco Gembrini).

In memoria di Umberto Ercolessi nel IV anniversario (19-8) dalle sorelle Maria Fonda e Pia Ercolessi 5000 pro Missioni del Kenya.

In memoria di Gioiana Salvadori nel I anniversario (20-8) dalla mamma e Cristina 20.000 pro Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare; dalla zia Ada Bonassin 10.000 pro Domus Lucis e 10.000 pro Assistenza Spastici (bambini).

VIAGGI IT
PATERNITI VIAGGI
Corso Cavour n. 7/1

In memoria di Nina Benvenutti-Ulio nell'XI anniversario (20-8), dai fratelli Emma e Gastone 5000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria di Maria Lorenzi nel I anniversario dalla figlia Emilia Carpani 5000, dalla nipote Annamaria Mosca 5000 pro Ass. Spastici (bambini - Istituto per l'Infanzia Burlo Garofolo).

In memoria di Malvina Fini nel I anniversario da Mira e Gisella 3000 pro Domus Lucis.

In memoria del dott. Mario Sgubini da Livia Bonetta e figli 3000, da Wally Kaller 10.000, da Giulio Prausin 15.000 pro Centro Tumori; da Peppino Santi 5000, da Egone Calafati 5000 pro Istituto per l'Infanzia; da Maria e Luigia Craglietto 2000 pro Istituto Rittmeyer; dal dott. Silvio Premuda 5000 pro Associazione nazionale caduti senza croce - sezione di Trieste.

In memoria di Maria Mazzocco ved. Fabrio da Lia e Laura Luzzatto 5000 pro Centro Tumori; da Ida e Carlo Luttini 5000 pro Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare.

In memoria del dott. Arrigo Daveglia, da Gastone e Luciana Daveglia 50.000, da Fausta Monari Claudia e Saverio 50.000 pro Lega contro i tumori; da Livio e Romana Boccasini 10.000 pro Associazione Nazionale Alpini.

In memoria di Tito e Livio Apollonio da Silvana Apollonio in Palange 5000, da Fulvia e Iso Tassi 5000 pro Liceo Dante (fondo Tito e Livio Apollonio).

In memoria delle colleghe Livia Meng e Amalia Lucchesi da Rosa Degrossi 5000 pro Associazione Italiana Maestri Cattolici.

In memoria di Livia Sirca ved. Meng dalle famiglie R. Cesca e C. Rabolini 10.000 pro Lega Nazionale; da Bice ed Ettore Catolla 10.000 pro Società Alpina delle Giulie.

In memoria di Violetta-Gioia-Livio D'Ambrosi da Scarpa Giovanni 2000 pro Eca e 2000 pro Centro Tumori.

In memoria di Tullio Cioccolanti, da Norma e Alma Feruglio 5000 pro Domus Lucis.

In memoria di Elio Norbedo dalla famiglia Norbedo 10.000 pro Centro Tumori.

In memoria di Francesco Colucci da Gemma, Romana Vanda 2000 pro Chiesa Santa Teresa del Bambino Gesù.

In memoria di Luisa Mari dalle zie Maria e Cristiana Albanese, dalla cugina Lauretta 15.000 pro Istituto per l'Infanzia.

In memoria di Lucia e Paola da N. N. 20.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Rosina Sticotti ved. Tandelli dal pronipote avv. Claudio Sinceri 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Maddalena Malutta ved. Toffoli, dalla famiglia Girotto 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di un caro scomparso da N. N. 5000 pro Centro Tumori.

In memoria di Giulia Bertoli dalle famiglie Prausin 1500 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria di Walter Baethge da Frida e Mario Baxa 5000 pro UNITALSI.

In memoria di Aldo Cutri da un gruppo di amici 25.000 pro Centro Tumori.

In memoria di Antonia Tromba da Pernetti, Zanol, Masi, Sbeghen, Malusa, Ulivello 10.000 pro Orfanotrofio S. Antonio di Padova.

In memoria di Francesca Brunetti da Alda Giurini 2000 pro Domus Lucis.

In memoria di Irene Fortunato dalle famiglie delle casa di via del Muraglione 24, 7000 pro Centro Tumori.

In memoria di Livio, Gioia e Violetta D'Ambrosi da G. e S. Padovan 5000 pro Ass. Spastici (bambini) e 5000 pro Centro Triestino Tumori.

In memoria di Carlo Millo da Leda e Marcella 5000 pro Ass. Spastici e 5000 pro ANFFaS - Recupero ragazzi subnormali.

In memoria di Olimpia Burlon dagli inquilini di via Gambini 29, 5000 pro Chiesa Santa Teresa del Bambino Gesù e 5500 pro Orfanotrofio San Giuseppe.

In memoria di Anna Cusin da Wally Kaller 10.000 pro Centro Tumori.

In memoria di Gioia Moro-Livio D'Ambrosi da Alcide Giorgio Pezzolato 5000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria di Nello Baccheschi dalla famiglia prof. Eugenio Nordio 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Margherita Zar ved. Vascotto dai condomini e inquilini di via Boccaccio 20, 9000 pro Centro Tumori.

In memoria di Vittoria Candusio da Goruppi Clemente 2000, da Giovanna Rossini 2000 e da Attilio Rosa 2000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Maria Zupancich dalla famiglia Fumo 5000 pro Parrocchia di Barcola.

In memoria di Giovanna Bottos ved. Variola, dalle famiglie Oppenheim 5000 pro Croce Rossa Italiana.

In memoria di Ido Bacicchi da Bruno e Maria Mattei 5000 pro Chiesa del S. Cuore.

In memoria di Emma Cebul ved. Cernico da Lidia Boncore 3000 pro Istituto per l'Infanzia.

In memoria di Natalia Skevin da Elsa Bragato 2000 pro Rifugio Animali ASTAD.

In memoria del dott. Arrigo Daveglia da Maria Mercede Thomann 5000 pro Centro Tumori.

In memoria di Maria ved. Fabrio da Marta Erzeg 3000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Irene Fortunato da Melanie Trovi 3000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria del dott. Mario Sgubini da Luigi Ghersi 5000 pro Centro Tumori.

IL CAMPING «EUROPA» A FERNETTI UN'OASI DI RELAX ALLE PORTE DELLA CITTA'

In campeggio sul Carso: una nuova formula di vacanze

L'esempio degli stranieri accolto con sempre maggiore entusiasmo dai turisti italiani Efficienza dei servizi e delle attrezzature - Anche una mini-piscina nella tendopoli



L'italiano, per fama, ama la vita comoda anche quando va in vacanza. E' disposto a compiere autentiche maratone automobilistiche, incolonnato per ore su una autostrada sotto il sole cocente, per giungere in una località marina o montana; ma quando è arrivato pretende l'albergo o la pensione che abbiano camere con bagno, servizi inappuntabili, e camerieri ossequiosi che servono pranzo e cena con cronometrica puntualità.

E' difficile, per questi motivi, convincere l'italiano medio che può esistere un altro sistema, meno comodo forse, ma più entusiasmante, per andare in vacanza. Difficile, ma non proprio impossibile, stando almeno alle risultanze più recenti. E queste risultanze scaturiscono dal progressivo e sempre più autoritario inserimento, tra i diversi modi di «fare vacanza», della voce campeggio; un sistema nuovo che sembra far breccia, poco a poco, nel muro della proverbiale pigrizia italica in fatto di ferie.

Il rilancio del camping nel nostro paese si deve soprattutto, bisogna dirlo, all'avvento della roulotte, che rappresenta la formula moderna e un tantino sofisticata dell'antica e tradizionale tenda. Ma resta il fatto che, anche in fatto di roulotte, siamo arrivati buoni ultimi o quasi nel mondo, scoprendo il fascino di un'avventura che all'estero è ormai giunto a livelli di massa. Ma vale la pena di constatare da vicino quanta strada e quanti proseliti possa avere fatto negli ultimi tempi la formula della «vacanza all'aria aperta».

Non occorre andare lontano. Scegliamo a caso, fra i tanti esistenti della zona, il campeggio - campione, Camping Europa, circa cinquecento metri prima del valico di Fernetti, adagiato nel verde del Carso e praticamente a cavallo del grande traffico turistico fra l'Italia e la Jugoslavia. Le attrezzature di base sono più che sufficienti: un piccolo bar e un mini super-market; servizi igienici ottimamente funzionanti con docce calde; una piccola piscina; acqua e luce a volontà; e in più una sala giochi, un campo di pallavolo, due campi di bocce. Un piccolo villaggio, insomma, immerso nella quiete del bosco.

Abbiamo scelto questo campeggio perché, forse più di altri funzionanti a Trieste, sia sul Carso che in riva al mare, si presta a una vacanza di tipo «residenziale». L'«Europa», infatti, dispone anche di una ventina di bungalow, che in certo senso possono rappresentare il trait d'union, ovvero il primo timido passo dall'abitudine all'albergo verso la vita «era e propria del campeggio. Succede con sempre maggiore frequenza (e ce lo hanno confermato gli stessi titolari del camping) che chi ha provato la esperienza di almeno una quindicina di giorni vissuti in un bungalow finisca con l'optare per l'acquisto di una roulotte.

Cosa offre il campeggio? Senza dubbio una esperienza affascinante, una vita a stretto contatto con la natura che ripropone antiche ma genuine abitudini. E' un po' la riscoperta del vivere all'aria aperta, senza inibizioni o restrizioni sociali, con in più tutto quello che ci possono guadagnare in salute sia grandi che piccini. Dicevamo che per gli italiani si tratta di un primo timido approccio; tanto è vero che nella stessa nostra Trieste sono ancora poche le persone al corrente di questa disponibilità; ma già i pochi, rispetto a qualche anno fa, si sono triplicati e vanno facendo continui proseliti.

Si tratta, dunque, di una nuova formula di turismo. Per gli stranieri è al contrario una formula ormai collaudatissima. Dai primi di luglio alla fine di agosto giunge all'«Europa» ogni giorno una media di cento-centoventi stranieri. Provengono da tutte le parti del mondo. In maggioranza si tratta di francesi, belgi, inglesi e tedeschi; ma non mancano gli olandesi, gli svedesi e persino, in discreto numero, neozelandesi, australiani, turchi, jugoslavi e spagnoli.

L'italiano ha capito che il campeggio non si identifica più con il rischio e il disagio; che vivere sotto una tenda o al riparo di una roulotte non significa recitare la parte di un esploratore a caccia di brividi esotici. Bastano due dati per averne una conferma. Il primo si rifà alla vendita, negli ultimi tempi, di tende e di roulotte: ebbene, già a maggio di quest'anno le ditte produttrici stavano esaurendo le scorte, mentre salivano vertiginosamente le prenotazioni per il prossimo anno.

Il secondo dato ci viene offerto più direttamente dallo stesso camping che abbiamo preso come campione. All'«Europa», negli ultimi due mesi, si è avuta una presenza giornaliera di circa centocinquanta italiani, con punte giunte fino duecentoventi. Il campeggio ha offerto ospitalità a milanesi, toscani, romani, baresi e anche siciliani.

Un discorso a parte meritano i triestini che hanno scoperto, assieme al fascino del campeggio, una combinazione particolare di vacanza estesa a tutto il periodo dell'estate. Con una modica spesa giornaliera, intere famiglie hanno letteralmente piantato le tende all'inizio della stagione regalandosi per tutta l'estate una residenza tranquilla e salutare a pochi chilometri dalla città. Nel campeggio hanno scoperto nuovamente il gusto di vivere a contatto con il prossimo, arricchendo sensibilmente il loro bagaglio di esperienze e contribuendo a far nascere, quasi dal nulla, una comunità affiatata e ricca di iniziative.

Per tutta questa serie di motivi la vita di campeggio apre nuove e affascinanti prospettive alle vacanze del domani. I problemi da affrontare sono parecchi, perché almeno per ora i campeggi veramente attrezzati e capaci di sostenere l'urto di massicce «ondate» di campeggiatori italiani, in aggiunta a quelli già numerosi stranieri, non sono molti ma; rimane il pregio di una formula per noi praticamente nuova, e finora poco o male sfruttata, che potrebbe benissimo conciliare le virtù di una vacanza veramente attraente ed anche distensiva con l'economia della spesa. E in entrambi i sensi lo esempio degli stranieri e la efficienza dell'«Europa» costituiscono un invito a una porta aperta.

G. T.







(«Giornalfoto»)

Alcune immagini della vita serena che i bambini in letizia trascorrono nei camping del Carso

CONDIZIONI RICHIESTE PER ESERCITARE L'OPZIONE

Riliquidazione delle pensioni secondo le nuove norme INPS

Gli interessati possono rivolgersi al patronato dei lavoratori per lo studio delle soluzioni che sono previste dalla legge

Come noto, il decreto-legge 30-6-1972, n. 267 (pubblicato sulla «Gazzetta Ufficiale» n. 168 del 1-7-'72), intitolato «Miglioramenti ad alcuni trattamenti pensionistici ed assistenziali», prevede, tra l'altro, l'aumento delle pensioni INPS liquidate con decorrenza anteriore al 1-5-1968 ed — a richiesta dell'interessato — la riliquidazione secondo le nuove norme delle pensioni per invalidità liquidate ugualmente con decorrenza anteriore al 1-5-1968.

Considerate le diverse soluzioni possibili per i titolari delle pensioni per invalidità, riteniamo opportuno ricordare le condizioni richieste dalla legge per esercitare l'opzione per la riliquidazione della pensione: che la pensione INPS per invalidità sia stata liquidata con decorrenza anteriore al 1-5-1968; che il titolare della detta pensione abbia lavorato dopo la data del pensionamento e che siano stati pagati dei contributi in suo favore, sempre dopo la data del suo pensionamento; che la domanda di riliquidazione della pensione per invalidità venga presentata entro il 28-12-1972.

In caso di opzione per la riliquidazione della pensione per invalidità, la stessa viene ricalcolata secondo le nuove norme vigenti, cioè in misura percentuale secondo l'intera anzianità contributiva maturata dall'inizio dell'assicurazione fino all'ultimo contributo pagato nel mese nel quale è compresa la data di presentazione della domanda di riliquidazione, oppure fino alla data di licenziamento nell'ipotesi che questo sia anteriore alla data predetta. La retribuzione pensionabile, in entrambi i casi, è quella del triennio consecutivo migliore compreso nelle ultime 260 settimane di contribuzione antecedenti la data di presentazione della domanda di riliquidazione o del licenziamento.

Peraltro, il titolare della pensione per invalidità in parola dovrà anche esaminare, prima di presentare la domanda di riliquidazione della sua pensione, se gli convenga invece di optare per l'aumento generale di tutte le pensioni INPS liquidate con decorrenza anteriore al 1-5-1968, aumento previsto in misura percentuale dal 6 per cento al 40 per cento secondo l'anno di liquidazione della pensione stessa: del 6 per cento per quelle con decorrenza tra il 1.o gennaio ed il 30 aprile 1968 e del 40 per cento per quelle con decorrenza anteriore al 1952, con un aumento del 2 per cento per anno nel periodo intermedio dal 1968 al 1952.

D'altro canto, oltre alle due possibilità sopra prospettate, per coloro che continuano a lavorare può esserci una terza: cioè attendere il 28-12-1972 per la presentazione della domanda di riliquidazione della pensione, per ottenere una retribuzione media pensionabile superiore.

Per lo studio e l'esame di tutte queste diverse possibilità gli interessati possono rivolgersi per maggiori informazioni al patronato ANLA, Galleria Fenice n. 2 dalle ore 10.30 alle 12.30 e dalle ore 17.30 alle ore 19.30 di tutti i giorni, escluso il sabato pomeriggio.

PREVISIONI DEL TEMPO



Tempo previsto: su tutte le regioni nuvoloso o molto nuvoloso con piogge e temporali più frequenti al Centro ed al Sud. Dalla tarda mattinata ampie schiarite al Nord, sulle regioni dell'alto versante tirrenico e sulla Sardegna.

Temperature: in lieve diminuzione. Mari: molto mossi o agitati i mari occidentali; mossi o molto mossi gli altri mari.

Temperature minime e massime di ieri: Bolzano 11, 21; Verona 15, 22; Trieste 13,8, 17,1; Venezia 16, 20; Milano 14, 25; Torino 11, 24; Genova 19, 27; Bologna 14, 18; Firenze 16, 20; Pisa 16, 21; Ancona 17, 20; Perugia 13, 15; Pescara 15, 19; L'Aquila 12, 18; Roma Nord 14, 17; Roma Fiumicino 15, 21; Campobasso 12, 18; Bari 18, 25; Napoli 18, 21; Potenza 13, 18; S. Maria di Leuca 20, 25; Catanzaro 17, 23; Reggio Calabria 20, 28; Messina 23, 27; Palermo 23, 25; Catania 20, 32; Alghero 17, 22; Cagliari 19, 23.

Amministrazione stabili
CIVIDIN & SERPO
Trieste, via Canalpiccolo 2
Telefono: 35664 - 35389

UNA LODEVOLE INIZIATIVA DELLA PRO LOCO DI GORIZIA

Concorso cineamatoriale a soggetto folcloristico

Domenica 10 settembre, nella sala degli Stati provinciali, in Castello, inizierà i suoi lavori il congresso internazionale dedicato ai problemi e alla realtà del folclore europeo, con particolare riferimento al folclore autentico e falso. Nel pomeriggio, con inizio alle 16, si avrà infine la parata folcloristica con la partecipazione di tutti i gruppi presenti al concorso. Ad essi si aggiungeranno i complessi bandistici «Rosade furlane» di Udine, «La lombarda» di S. Maria Nuova (Ancona) e «Margreid» di Bolzano. La parata si concluderà nel parco municipale, dove avrà luogo la cerimonia di premiazione dei complessi vincitori. In serata, nella palestra dell'UGG, avrà luogo una rappresentazione finale.

Proseguendo nella sua azione di difesa del folclore tradizionale, la Pro Loco ha posto in cantiere, dopo il concorso folcloristico e la parata, che «andranno in scena» l'8, il 9 e il 10 settembre prossimi, anche un concorso cineamatoriale a soggetto folcloristico. Potranno essere presentate a passo otto e super otto, con sonorizzazione a mezzo pista magnetica. La durata massima dei cortometraggi non dovrà superare i quindici minuti. Dei soggetti a significato folcloristico sono escluse solamente le riprese di esibizioni in sala.

Le opere dovranno essere presentate alla segreteria della Pro Loco, in Borgo Castello, entro e non oltre l'1 dicembre prossimo. Quindi le opere saranno passate al vaglio di una commissione selezionatrice, che stilerà la graduatoria di merito e assegnerà i premi.

Proseguono intanto senza soste i lavori di organizzazione e lo studio dei dettagli della «tre giorni» folcloristica goriziana. Sono previsti oltre mille partecipanti, tra artisti e accompagnatori, di sei nazioni europee. Il concorso folcloristico — che, come abbiamo già avuto modo di rilevare, è alla sua terza edizione — prenderà il via venerdì 8 settembre, inizio alle ore 21. Fuori concorso, il gruppo folcloristico «Rosutis» di Cormons porgerà il benvenuto ai partecipanti nella sala della Ginnastica, offrendo un saggio delle proprie capacità. Il «Rosutis» è un complesso formato da ragazzi e ragazze delle scuole medie, già ben noto in campo regionale. Quindi si esibiranno i primi sette gruppi partecipanti al concorso. Il giorno dopo, sabato 9, il concorso riprenderà alle 17, con la esibizione di altri sette gruppi.

Gli onori di casa saranno disimpegnati dai danzerini di Lucinico, scelti dalla Pro Loco a rappresentare il folclore goriziano nell'ambito della manifestazione.

CIT
Viaggi Cambio Valute
Staz. Autolinee tel. 61080
Documenti . Visti
Piazza Unità telef. 24793
Staz. Centrale telef. 418207

ORARIO AUTOSERVIZI

ABBAZIA-FIUME ore 8.10, 13 19
AURONZO, AMPEZZO, FORNI, LORENZAGO, LAGGIO giornaliera ore 7
BELGRADO, LUBIANA, ZAGABRIA ore 20
GENOVA via Milano, ore 21.30 giornaliera ore 8.15
GENOVA via Mantova-Cremona giornaliera ore 8.15
MILANO giornal ore 8.15, 21.30
VENEZIA ore 6.45 8.15

Per ogni altro orario (autolinee, treni aerei ecc.) informazioni e prenotazioni rivolgersi ai suddetti uffici CIT.

Convocata un'assemblea a Duino-Aurisina

Ad iniziativa della Cgil di Duino-Aurisina e della delegazione sindacale e aziendale «La Carsica», viene convocata per venerdì 25 agosto, nella sede della camera comunale del lavoro Cgil di Duino-Aurisina alle ore 20, una assemblea per decidere in merito alla grave situazione nei servizi della Carsica, dopo le recenti restrizioni, il taglio completo di linee e lo aumento del prezzo dei biglietti.

Come già noto, la delegazione sindacale aziendale della Carsica, ha già proclamato lo stato di agitazione dei lavoratori, riservandosi l'inasprimento della stessa, dopo una consultazione con tutte le componenti interessate.

Alla Assemblea sono invitati: i consigli operai della zona, gli amministratori e consiglieri comunali dei comuni interessati dal servizio della Carsica.

MOSTRE D'ARTE
Alla Comunale d'Arte
Tempere di
ROMEO STOCCHI THOMEIS

Gite e soggiorni

CAI XXX OTTOBRE — Domenica 27 agosto gita al Rifugio Vajolet con salita al Catinaccio (metri 2981). Partenza sabato 26 agosto alle ore 14 da piazza Oberdan. Iscrizioni e informazioni presso la sede sociale di via S. Pellico 1, tel. 66-795, entro sabato ore 12.

SOC. ALPINA DELLE GIULIE - SEZ. DI TRIESTE DEL C.A.I. — Domenica 27 agosto escursione ai rifugi sociali «G. Brunner» e «G. Corsi». Partenza domenica mattina. Programma dettagliato ed iscrizioni in sede sociale, piazza Unità d'Italia 3, ogni sera dalle 19 alle 21.

Dott. GOLDSCHMIDT
PELLE e VENEREE
Via San Francesco 3 1 (Policlinico)
Ore 12 - 13 e 17 - 18.30 Tel. 37265
Ab.: Via Boccaccio 10. Tel. 416905

dott. U. CIOLI
SPECIALISTA
PELLE e VENEREE
ore 12 13.30 e 18 . 20
VIA TORREBIANCA N. 43
(angolo via G. Carducci)
TELEFONO 61740
Aut 16639/67

Dott. Emerico Schäffer
MEDICO CHIRURGO DENTISTA
Riceve: ore 9-13 e 16-20 tutti i giorni esclusi martedì e giovedì
TRIESTE, VIA RISMONDO 18 - I p.
Telefono 761870

MASTICA L'INGLESE e le bistecche al sangue con
Orasiv
FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

dentiere rotte?
Riparazioni IMMEDIATE
LABORATORIO ODONTOTECNICO
trasferito in
Corso Italia 7 (centro Drop)
Telefono 30201
Ore 9.-12.30 e 15.30-19

Prossimi viaggi in partenza dalla Regione
Prenotazioni ancora aperte per:
3 - 20 settembre PORTOGALLO E ASTURIE (Fatima, Lourdes) 18 giorni L. 184.000 tutto compreso
24 sett. - 11 ott. SPAGNA E MAROCCO 18 giorni L. 188.000 tutto compreso
2 - 17 ottobre MAROCCO — LE CITTA' IMPERIALI e giro delle 1000 Casbahs viaggio crociera 1.a classe 16 giorni L. 230.000 tutto compreso
ORGANIZZAZIONE VIAGGI RIBI & C. — GRADO
Viale Europa Unita n. 5 - Telefoni (0431) 80167 / 80525
e presso le maggiori Agenzie di Viaggio

NUOVI EDIFICI E MIGLIORIE DELLE INFRASTRUTTURE

A favore delle scuole 40 miliardi dalla Regione

Lo stanziamento è comprensivo degli interventi già attuati e di quelli futuri - L'impegno codificato in quattro leggi

Parallelamente ai molteplici interventi nel settore dell'assistenza scolastica, l'amministrazione regionale ne ha attuati diversi — e di rilevante entità — in quello dell'edilizia scolastica e parascolastica. Qui è stato sviluppato il massimo sforzo per dare un valido coordinamento agli interventi stessi, promuovendo norme legislative che hanno consentito di realizzare numerose opere. Da un consultivo elaborato dall'assessorato regionale dell'istruzione risulta che il totale degli stanziamenti disposti e degli impegni assunti dalla regione per interventi a favore dell'edilizia e delle infrastrutture scolastiche ammonta ad oltre 40 miliardi di lire.

All'inizio della sua attività, l'amministrazione regionale, dovendo organizzare le proprie strutture in armonia con le strutture dello Stato, ha adottato singoli provvedimenti sul la base delle esigenze che di volta in volta emergevano dopo la ricognizione di ciascun settore. V'era, poi, la realtà delle dotazioni finanziarie, non certamente tali da risolvere con tempestività le carenze derivati dal costante aumento della popolazione scolastica e dallo invecchiamento degli edifici esistenti. Anche in una simile situazione di indeterminatezza sui limiti operativi e finanziari, la Regione ha subito ispirato gli interventi al perseguimento di obiettivi essenzialmente sociali, rivolgendoli, quindi, a quei livelli della popolazione scolastica che maggiormente necessitavano di migliori strutture per poter compiere l'intero arco informativo.

Da tali premesse è scaturita la legge regionale n. 22 del 1965, con la quale si è inteso potenziare gli edifici destinati agli istituti d'istruzione tecnica o professionale e a sedi di scuole materne. In base a tale provvedimento, giunto recentemente al suo quarto rifinanziamento, sono stati finora erogati contributi in conto capitale, a tutto il 1972, per complessivi 3 miliardi e 400 milioni di lire, nonché sono stati disposti per contributi annui costanti per 35 anni limiti d'impegno per complessivi 12 miliardi e 250 milioni di lire.

Anche la legge relativa delle provvidenze per le infrastrutture scolastiche (n. 10 del 1966) ha avuto un'attuazione soddisfacente, rendendo possibile la realizzazione e l'avvio di numerose opere: comportanti la costruzione, la sistemazione, lo ampliamento e il completamento di edifici destinati a case, mense posti di ristoro, di studio e di ricreazione per studenti.

Per l'erogazione di contributi in conto capitale sono stati stanziati, a tutto il 1972, 700 milioni di lire; per contributi annui costanti, per la durata di vent'anni, sono stati finora disposti limiti di impegno annui per complessivi 13 miliardi di lire.

Coerentemente con gli impegni programmatici enunciati dalla Giunta nel giugno 1971, l'amministrazione regionale ha tuttavia ritenuto improcrastinabile un più massiccio intervento diretto per l'edilizia scolastica a favore della scuola dell'obbligo. Un primo provvedimento, a questo riguardo, è stato attuato con la legge n. 42 del 1971, che, nel prevedere la istituzione dei centri di scuola a tempo pieno, ha disposto particolari provvidenze per le strutture e le infrastrutture dei centri stessi, onde rendere possibile, oltre che l'eliminazione delle pluriclassi, pure lo svolgimento di tutte quelle attività complementari implicite nel concetto di scuola integrata.

Per la realizzazione delle finalità previste dalla legge n. 42 mediante l'erogazione di contributi annui costanti, è stato contemplato un primo limite d'impegno di lire 120 milioni ed è attualmente in fase di predisposizione una legge di rifinanziamento per un secondo limite annuo d'impegno di 50 milioni di lire, cosicché nel periodo di durata di 20 anni del finanziamento, la regione verrà ad assumersi un onere totale di lire 3 miliardi e 400 milioni.

Accanto a questo primo intervento, è stato predisposta la legge n. 5 del 1972, un vero e proprio piano di edilizia scolastica, a finanziamento regionale L'originalità del provvedimento deriva essenzialmente dal fatto per cui per la prima volta la regione si è inserita, con apposito strumento, nella fascia dell'obbligo, allo scopo di concretizzare, mediante una attenta individuazione e valutazione delle più pressanti esigenze, un piano organico di interventi, volti a favorire, nei cinque anni di validità della legge, da un lato nuovi insediamenti, con quote a totale carico della regione, e dall'altro a potenziare le strutture esistenti concedendo contributi plurienali alle amministrazioni comunali.

La dotazione finanziaria di questa legge, per quanto concerne il piano quinquennale previsto all'art. 1 consentirà l'erogazione complessiva di lire due miliardi e 500 milioni in un quinquennio. All'art. 3 si autorizza, inoltre, l'erogazione di contributi annui costanti, per l'attuazione di provvidenze integrative del piano medesimo, per quali è stato disposto un limite annuo d'impegno di 100 milioni di lire, e quindi uno stanziamento complessivo di 2 miliardi di lire.

Tutti questi interventi regionali, particolarmente significativi in una fase in cui sono estremamente carenti i finanziamenti statali a favore dell'edilizia scolastica, rappresentano un'importante azione pubblica per la scuola, oltre che una testimonianza dell'impegno con il quale l'istruzione viene considerata, superando largamente limiti e competenze, nell'attesa che anche per questa materia vengano meglio chiariti e definiti i rapporti fra Stato e Regione.

Artigiani in visita alla VIII B.I.M.U.

In occasione dell'VIII BIMU (Biennale italiana della macchina utensile) che si terrà a Milano dall'8 al 18 ottobre, l'ESA (Ente per lo sviluppo dell'artigianato del Friuli-Venezia Giulia) ha programmato l'effettuazione di un viaggio di studio per gli artigiani della regione operanti nel settore metalmeccanico, della carpenteria metallica e delle lavorazioni meccaniche in genere.

Le ditte interessate al viaggio potranno dare la loro adesione direttamente all'ESA, Udine, viale Venezia, 100, tenendo presente che i posti a disposizione sono limitati

A DIECI ANNI DALLA PRIMA EDIZIONE

TORNA ALLE STAMPE IL VOLUME «HISTRIA»

L'opera arricchita di ulteriori documentazioni si aprirà con una presentazione di mons. Santin

A dieci anni di distanza dalla pubblicazione del volume «Histria», per sollecitazioni da varie parti pervenute, il comitato provinciale dell'ANVGD — nel quadro delle iniziative intese a considerare i più attuali ed interessanti aspetti della storia e della cultura istriane — ha ritenuta opportuna una ristampa, arricchita di ulteriori documentazioni, di tale opera.

Le aggiunte apportate al testo primitivo valgono a suffragare, con altre prove, desunte da testi di autori istriani e stranieri e da illustrazioni grafiche, la continuità storica della civiltà istro-italica nel corso del tempo; una cultura riflettentesi, oltre che nella lingua comunemente parlata, e in quella usata così nei documenti ufficiali, come negli scritti dei poligrafi, pure nelle opere d'arte comprendenti pittura, scultura e financo la musica.

Il testo vuole quindi essere un itinerario ideale per un incontro con città, contrade e uomini d'Istria, d'ogni tempo, nel quale hanno modo di emergere attestazioni, sia pure talvolta per frammenti, di una civiltà di questa terra che irrevocabilmente la lega alla patria italiana.

L'iniziativa già assunta in altro periodo di tempo, confortata da tanto consenso di pubblico, viene dunque ripresa, sempre qui a Trieste, per riconfermare l'obbligo di testimonianza e di memoria della civiltà di una gente così prossima a questa nostra città per vincoli dello spirito e del sangue e, nel contempo, per portare un positivo contributo, fondato su dati di storica concretezza, alla costituzione di rapporti per una realtà presente e futura che salvaguardi diritti di civili convivenze in reciproci rispetti.

La pubblicazione si aprirà con la presentazione ufficiale del vescovo di Trieste e Capodistria, mons. Antonio Santin, e sarà realizzata sotto gli auspici di un comitato d'onore al quale hanno già aderito illustri personalità della vita politica, economica e culturale del Paese. L'uscita del volume è prevista per la fine di settembre.

TAVOLA ROTONDA ALL'OSPEDALE MAGGIORE SULLA GERIATRIA E GERONTOLOGIA

Ancora gravi le carenze sanitarie nell'assistenza ai degenti anziani

Confermata l'iniziativa del Comune per la cura domiciliare con personale infermieristico Gli aspetti sociali da non sottovalutare: autosufficienza economica e disponibilità di alloggi

Si è tenuta recentemente presso l'Ospedale maggiore una tavola rotonda sugli aspetti medico-sociali dell'assistenza agli anziani, a conclusione del quarto corso di aggiornamento medico-chirurgico promosso dall'assessorato igiene e sanità del Comune di Trieste e dedicato questo anno alla geriatria e gerontologia. Ha introdotto i lavori il prof. Tagliaferro come presidente della Scuola medica ospedaliera, organizzatrice del corso, ribadendo l'utilità della manifestazione ed auspicando che dalla stessa venisse espresso un documento che puntualizzasse la situazione in campo geriatrico.

Hanno preso la parola come relatori il prof. Roul, direttore della clinica medica dell'università di Trieste, l'assessore comunale all'assistenza dott. Dolhar e l'ufficiale sanitario prof. Fabiani, mentre l'assessore alla sanità dott. Blasina ha diretto gli interventi ed il dibattito successivo.

Il prof. Roul, in una breve ma efficace sintesi, ha illustrato la problematica chimico-biologica legata all'invecchiamento ed alla prevenzione delle malattie più frequenti della terza età, suggerendo tutta una serie di provvedimenti terapeutici, dietetici e sociali utili a fornire una equilibrata senescenza. Tocca infatti al medico pratico intuire alcune sindromi carenziali, scegliere i farmaci adatti e le dosi ottimali e capire la patogenesi di determinate forme morbose tipiche dell'età adulta.

Il dott. Dolhar, dopo aver illustrato gli aspetti specificatamente triestini dell'invecchiamento della popolazione e citato le cifre, intrinsecamente eloquenti, relative agli anziani che vivono praticamente soli o sono comunque emarginati dalla nostra comunità, ha confermato la notizia sull'iniziativa del Comune di dare inizio, a brevissima scadenza, all'assistenza domiciliare a favore di un primo gruppo di concittadini che si trovano per l'appunto nelle condizioni suindicate. Alcuni di questi sono tuttora ricoverati in ospedale e pertanto, con l'istituzione del servizio, potrebbero essere subito dimessi.

Questo servizio sarà svolto da personale infermieristico qualificato e da personale ausiliario per i problemi più strettamente domestici, sotto la guida di operatori geriali.

Il prof. Fabiani, dopo avere dichiarato di non condividere appieno l'autonomia cronologici, didattica e pratica della geriatria, ha riportato l'attenzione sugli aspetti sociali del problema, che si risolve soltanto risolvendo i problemi dell'autosufficienza economica e della libera disponibilità di alloggi adeguati. Se si pensa che molto spesso e per molti casi si pone il problema della sopravvivenza stessa.

La nostra società non è impostata strutturalmente nel senso auspicato e lo dimostra il fatto che le stesse tematiche si pongono per tutti gli handicappati sia bambini sia vecchi. Ha comunque assicurato la massima collaborazione da parte dei servivi comunali di sanità e soprattutto delle condotte mediche ed ha illustrato un organigramma relativo al personale richiesto.

Sono intervenuti nel dibattito i primari prof. Klugmann e prof. Zucconi che hanno sottolineato le carenze gravissime che si riscontrano nel campo sanitario e ospedaliero specie per quanto riguarda l'ospedale dei lungodegenti ed i servizi esterni all'ospedale stesso. Hanno anche preso la parola la sig.na Erario assistente sociale alla Maddalena che ha lamentato l'attuale posizione dell'ECA in ordine alle rette di degenza, il prof. Accerboni e il consigliere comunale signora Burlo.

Dopo la replica dei relatori, conclusi i lavori l'ass. Blasina sottolineando la drammaticità della situazione, per la quale sono necessari interventi urgenti da parte della Regione e dello ospedale maggiore, col quale lo ospedale lungodegenti è stato recentemente fuso mediante una legge regionale.

Per quanto riguarda il Comune questo si assumerà le sue responsabilità, anche morali, e si muoverà secondo lo spirito dei suggerimenti emersi nel dibattito stesso.

Conferme all'impegno per la Venezia-Monaco

Il presidente della Giunta regionale del Veneto avv. Pietro Feltrin ha sottolineato l'importanza dell'incontro fra rappresentanti veneti e bavaresi sulla realizzazione dell'autostrada Venezia-Monaco. Soprattutto in vista della valorizzazione della funzione portuale veneta, da parte del ministro bavarese Junker, presidente della Batia A.G. (Bayern-Tirol-Adria) e della Banca di Stato, e del segretario di Stato bavarese Dick, è stato riconfermato l'impegno a finanziare attraverso la Banca di Stato bavarese l'intera opera per la quale si rendono necessari circa 400 miliardi.

«Si trattava di superare uno scoglio legislativo — ha dichiarato l'avv. Feltrin — quello della nota legge che inibisce la concessione di nuove autostrade finché non sia approvato il piano economico generale nazionale. Come regione veneta, nell'assumere a nostro carico il problema di questa infrastruttura — ha proseguito l'avv. Feltrin — abbiamo ritenuto di farlo perché la consideriamo elemento essenziale per il riequilibrio territoriale e socio-economico delle province di Venezia, Treviso e in particolare di Belluno.

«La Baviera ha necessità vitale di trovare uno sbocco verso il mare, quindi verso l'Adriatico — ha concluso l'avv. Feltrin — attese le enormi difficoltà che i produttori bavaresi hanno nel rivolgersi alla portualità del Mare del Nord».

STUDENTI IN VOLO



All'aeroporto di Gorizia inizieranno domani i corsi di cultura aeronautica riservati a studenti e studentesse dai 16 ai 20 anni. Si tratta di una lodevole iniziativa patrocinata dal Ministero Difesa-Aeronautica con la collaborazione dei provveditorati agli studi e della sezione militare di volo a vela dell'aeroporto. Al corso parteciperanno studenti provenienti da ogni regione d'Italia, che seguiranno lezioni teorico-pratiche.

Cronache degli spettacoli

Raffiche d'allegria brasiliana



Martedì e mercoledì il «Carnaval do Rio»

Bologna e Sanremo sono, in ordine di tempo, le ultime tappe del «Carneval do Rio '72», che la Compagnia «Brasiliana» porta per il mondo in un'autentica raffica di allegria scatenata. Le recensioni sono state molto favorevoli ed hanno concordato sull'efficacia della formula: un moto-perpetuo di canzoni e cori, di danze e parate con pupazzi, vessilli e stelle filanti, di virtuosismi acrobatici e di scene mimate, il tutto nella cornice fantasmagorica di mille luci e colori, di costumi splendidi.

La compagnia «Brasiliana» sarà a Trieste (sul palcoscenico del cortile delle Milizie, al castello di San Giusto, se il tempo si manterrà bello, oppure su quello del Politeama Rossetti in caso di avverse condizioni atmosferiche) le sere di martedì e mercoledì prossimi, 22 e 23 agosto. I due spettacoli inizieranno alle ore 21. I sudamericani, che sfoggiano una trentina di stupende donne, hanno già ottenuto un grande successo nella nostra città, sempre al castello di San Giusto, il 20 ed il 21 agosto 1969. Nei tre anni che sono passati, le esecuzioni hanno subito dei ritocchi, diversi squarci sono stati manipolati od addirittura totalmente variati, per cui si può considerare raggiunto il massimo del rendimento e della sincronia.

Nel programma, naturalmente, larga messe di samba, rumba, mambo, bossa nova, bossa velha, che esploderanno, tra l'altro, nel night club dei mulatti a Copacabana. Al finale, appunto etichettato «Carnevale di Rio», festosa fusione fra artisti e pubblico in una nuvola di serpentine e coriandoli.

I posti sono in vendita alla Biglietteria centrale di Galleria Protti (tel. 36372, aperta anche oggi fino alle ore 12.30). In caso di pioggia è assicurata la corrispondente sistemazione al Rossetti e, quindi, non esistono problemi di rischio.

TEATRO DIALETTALE

Domani a Muggia «Renzo e Lucia»

La commedia «El divorzio de Renzo e Lucia» che doveva essere in programma per venerdì scorso, nel quadro delle manifestazioni per il II Festival del teatro dialettale a Muggia, si svolgerà domani, lunedì, a cura della compagnia «I Giovani», alle ore 21 in piazza Marconi (in caso di cattivo tempo nella palestra comunale di via D'Annunzio).

IN SCENA NEL CAMPIELLO TONEGAZZO DAL 21 AL 25 AGOSTO

Nel centro storico di Grado uno spettacolo cinquecentesco

Commedia in versi in dialetto veneziano di autore anonimo

Nelle serate, da lunedì 21 al 25 agosto prossimo, con inizio alle ore 21.30, andrà in scena nel centro storico di Grado una «Comedia de alcuni bravi vulgàr bellissima, dita "La Bulesca"», un'opera di autore anonimo del '500. La realizzazione dello spettacolo, che verrà allestito, come s'è accennato, nel centro di cittavecchia, e cioè nel Campiello Tonegazzo, è stata curata dal Piccolo Teatro «Città di Grado», per la regia di Antonio Devescovi e Tullio Svettini.

La commedia, in versi, è scritta in dialetto veneziano, e presenta, a tratti, forme lessicali diverse derivanti forse da linguaggi esotici provenienti da paesi con i quali la Repubblica di Venezia commerciava, oppure appartenenti al gergo soldatesco dei mercenari aggregati alla flotta della Serenissima. Insomma, si tratta di una specie di mescolanza di linguaggi che fanno della «Bulesca» una opera preziosa soprattutto dal punto di vista filologico.

«La Bulesca», che secondo alcuni studiosi patavini, pare non sia altro che l'amplificazione di un contrasto amoroso fra «Saltafosso et Madonna Marcolina», in origine è un lavoro incompleto e frammentario, per cui si è reso necessario l'inserimento di alcuni accorgimenti scenici al fine di dare una conseguenza logica alle ventidue scene che lo compongono. La stessa commedia, che si avvale pure di una fioritura d'espressioni tipicamente popolaresche, narra di una tremenda «baruffa»» che d'improvviso scoppia in una contrada di un sobborgo veneziano. Le urla nascono sull'istante, improvvisamente, come un temporale d'estate, e altrettanto repentinamente si spengono dando così luogo ad «una si fata pase»».

L'azione viene a svolgersi in un quartiere malfamato di Venezia, ed ha per protagonisti alcuni «sbrichi viziziani». Lo storico veneziano Marin Sanudo osserva a questo proposito che «dita comedia venne rappresentata la prima volta in casa di Zuan Polo nell'anno 1514 per la compagnia dei Zardinieri». Una rarità letteraria e filologica, quindi, che rischiava di essere dimenticata a distanza di quasi cinquecento anni.

Il Piccolo Teatro «Città di Grado» si prefigge già da alcuni anni il compito di riproporre nel centro storico gradese un linguaggio arcaico, perdutosi ormai per la corruzione subita dai dialetti veneti nel corso dei secoli, e fra questi con molta probabilità era in uso anche quello parlato dai gradesi. Interpreti della commedia saranno: Franco Zucca, Piero Lettig, Vittorio Gimona, Tullio Svettini, Laura Pellizzon, Teresa Pozzetto, Fides Degrassi, Giorgio Marin e Giancarlo Gasperutti.

Come s'è detto lo scenario sarà uno dei più suggestivi: uno dei caratteristici e pittoreschi campielli della cittavecchia di Grado. Un ambiente perfettamente coerente con il genere della originale commedia che i nostri giovani attori hanno scelto per il pubblico gradese e degli ospiti italiani dell'Isola d'oro.

Circuito degli assi soluzione da trovare

A due giorni dall'annunciato «Circuito degli assi», — che dovrebbe svolgersi lungo il Passeggio Sant'Andrea e viale Gessi — quando tutto sembrava ormai pronto per la spettacolare esibizione ciclistica, un imprevisto ostacolo ha messo in forse lo svolgimento della gara: il «contrattempo» che ha creato difficoltà agli organizzatori del Gruppo Sportivo di Pordenone è dovuto alle giuste norme di sicurezza richieste dalla Questura, la cui messa in opera richiederebbe un certo periodo di tempo.

A questo punto la situazione appare insolubile, avendo il Comune messo a disposizione della corsa la zona di Sant'Andrea solo un'ora prima dell'inizio: dalle 16 in poi dovrebbe entrare in vigore nella zona il divieto di sosta, e alle 20 il circuito verrebbe chiuso al traffico, mentre la riunione comincerebbe alle 21.

Non resta ora che sperare che si giunga ad una soddisfacente soluzione in modo da poter rivedere a Trieste, da troppo tempo ignorata dal grosso ciclismo internazionale il campione del mondo Basso, Bitossi, Gimondi e altri grossi nomi del ciclismo.

LA PARALISI FERROVIARIA DEL 23 E 24 AGOSTO

I SERVIZI D'EMERGENZA PER LO SCIOPERO DEI TRENI

In previsione dello sciopero ferroviario che interesserà dalle ore 21 del giorno 23 agosto alle ore 21 del giorno successivo l'intera rete nazionale, il compartimento di Trieste effettuerà, nel suo ambito, i consueti servizi sostitutivi. Dal canto suo il compartimento di Venezia ha previsto fin d'ora i collegamenti d'emergenza a mezzo di pullman con partenza dalla città lagunare. Ecco i provvedimenti che vengono ad interessare i collegamenti con Trieste e con altri centri della regione.

Linea Venezia - Trieste: Partenza da Venezia (piazzale Roma) ore 21.30 del 23 e ore 7, 9, 11.40, 13.20, 15.15, 17.50 del 24 con arrivo a Trieste rispettivamente ore 1, 10.30, 12.30, 15.10, 16.50, 18.45, 21.30 del 24. Partenza da Trieste ore 20.10, 22.30 del 23 e ore 7, 10.45, 13.10, 15.45, 18.50 del 24 con arrivo a Venezia rispettivamente ore 23.40 del 23 e ore 2, 10.30, 14.15, 16.40, 19.15, 22.20 del 24.

Linea Venezia - Udine - Tarvisio - Villaco: Partenza da Venezia ore 21 del 23 e ore 6.20, 8.10, 14, 14.40 (ferma solo Pordenone) 18.15 del 24 con arrivo a Udine rispettivamente ore 24 del 23 e ore 9.20, 11, 17, 17.10, 21.15 del 24. Partenza da Udine ore 21.50 del 23 e ore 6.30, 8.50, 12.20, 16 (ferma solo Pordenone), 17 del 24 con arrivo a Venezia rispettivamente ore 0.30, 9.30, 11.40, 15.20, 18.30, 20 del 24. Partenza da Venezia ore 8.10, 14.40 (ferma solo Pordenone e Udine) con arrivo a Tarvisio (prosegue fino Villaco) rispettivamente ore 13.10, 18.40 del 24. Partenza da Tarvisio (proveniente da Villaco) ore 6.40, 14.30 (ferma solo Udine e Pordenone) con arrivo a Venezia rispettivamente ore 11.40, 18.30 del 24.

Linea Venezia - Conegliano - Sacile - Udine: Partenza da Conegliano ore 21 con arrivo a Udine ore 22.45 del 23 (proseguimento tr. 884). Partenza da Casarsa ore 21.10 con arrivo a Udine ore 21.55 del 23 (proseguimento tr. 2644). Partenza da Venezia ore 4.56, 15.26 con arrivo a Conegliano rispettivamente ore 6.16, 16.46 del 24. Partenza da Conegliano ore 13.02, 19.06 con arrivo a Venezia rispettivamente ore 14.22, 20.26 del 24. Partenza da Venezia ore 18.05 con arrivo a Sacile ore 19.55 del 24. Partenza da Sacile ore 4.51 con arrivo a Venezia ore 6.41 del 24. Partenza da Conegliano ore 4-16 con arrivo a Sacile ore 4.26 del 24. Partenza da Sacile ore 20.09 con arrivo a Conegliano ore 20.39 del 24. Partenza da Conegliano ore 4.49, 13.57, 16.50 con arrivo a Udine rispettivamente ore 6.49, 15.57, 18.50 del 24. Partenza da Udine ore 6.36, 13.40, 18.55 con arrivo a Conegliano rispettivamente ore 8.36, 15.40, 20.55 del 24.

LUNGO LAVORO DEL NUCLEO RASTRELLATORI

CONCLUSA LA BONIFICA SUL COLLE CASTAGNEVIZZA

I proietti della prima guerra sono stati fatti brillare

Gli artificieri del Nucleo di Trieste hanno portato a termine nella giornata di ieri il recupero delle granate venute alla luce in un terreno alle pendici del colle della Castagnevizza, di cui abbiamo ampiamente riferito nella nostra edizione di venerdì scorso. Come si ricorderà, mentre erano in atto i lavori di sbancamento e di livellamento di un'area boschiva per la costruzione di un villino, nelle vicinanze di via della Cappella, era venuto alla luce un vero deposito di armi della prima guerra mondiale.

Dopo il recupero nei giorni scorsi di una quarantina di granate di vario calibro, ieri gli artificieri hanno raccolto ancora qualche decina di ordigni. Tutti i proiettili sono stati trasportati in una zona deserta del Carso dove sono stati fatti brillare.

Assegno pensionistico agli invalidi civili

Si porta a conoscenza degli interessati che, in applicazione del D.L. 30.6.1972, n. 267, la Prefettura ha disposto che a tutti gli invalidi civili e sordomuti, beneficiari del trattamento assistenziale e pensionistico, l'E.C.A. provveda a corrispondere l'assegno spettantegli nella nuova misura di lire 18.000 mensili a partire dal prossimo bimestre settembre-ottobre, unitamente al conguaglio a luglio-agosto.

IL 26 SI APRE IL CONCORSO IPPICO NAZIONALE

Cavalieri coi fiocchi gareggeranno a Gradisca

Sono ben 326 i cavalli iscritti alla sesta edizione del Concorso ippico nazionale di Gradisca, che si svolgerà il 26 e 27 agosto prossimi. Non è detto però che questo sia il numero definitivo dei partenti nei nove premi in programma; concluse infatti le iscrizioni normali, i concorrenti, a norma di regolamento, hanno tempo fino alle 20 di domani sera per ulteriori iscrizioni supplementari.

Fra i cavalieri e le amazzoni iscritti alla manifestazione figurano nomi di grande rilievo nel mondo dell'equitazione italiana. Ricordiamo, fra gli altri, la campionessa italiana amazzoni Barbara Carlon, il cavaliere federale Stefano Busi, i probabili cavalieri federali Ornella Boschi Rignon, Mimma Cucciolla, Lucio De Lorenzi, Donatella Grassi, Lucio Manfredi, Pietro Milani, Claudia Mingozzi, Paolo Rigoti. Ricordiamo anche i nomi di Aldo Tavazzani, Robledo Rossi, Arrigo Marchi, Ippolita Ghedini, Sandra Longoni: cavalieri e amazzoni ammirati a Gradisca nelle precedenti edizioni del concorso.

Per restare nell'amoito della regione, particolarmente agguerrite appaiono le rappresentative del Circolo ippico friulano e del Circolo ippico triestino. Questo ultimo sarà presente nella cittadina isontina con ben 19 cavalli e con Roberto Miraz, Franca e Laura Biagini, Cristina Lipanje, Eugenia Roeti, Anna Jory e Marco Eleuteri.

Le altre scuole o gruppi che hanno inviato la loro adesione sono: Scuola padovana di equitazione, Scuderia Sami di Anzano del Parco, Società ippica veronese, Circolo ippico Bergamo, Centro ippico «La Staffa» di Cusago, Circolo ippico Castellazzo, Gruppo emiliano sport equestri di Bologna, Scuola di equitazione ing. L. Zanussi di Pordenone, Scuola vicentina di equitazione, Centro equitazione bergamasco, Centro ippico lombardo, Centro ippico sportivo di Bologna, Cavallerizza «A. Bettoni» di Brescia, Centro ippico Castelverde di Caravate. Saranno poi presenti ufficiali del Savoia cavalleria di Merano e del Genova cavalleria di Palmanova, oltre a concorrenti isolati provenienti da Firenze, Treviso, Pescara, Bologna, Legnago, Ravenna, Pavia, Bolzano, Verona, Livorno, Parma, Padova, Merano. Piacenza, Trento, Milano e da numerosi altri centri. Una grossa manifestazione insomma, che gli organizzatori stanno curando in tutti i particolari.

Due triestini, marito e moglie, Giuseppe Sponza di 47 anni e la moglie Pierina di 57 anni, abitanti in via dei Fabbri 4, sono rimasti leggermente feriti per un incidente stradale, accaduto nei pressi di Plavia, in territorio jugoslavo. Viaggiavano sulla loro utilitaria che è stata urtata frontalmente da una vettura con targa jugoslava. Sono stati medicati all'ospedale di Trieste.

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

DOMANI L'INAUGURAZIONE DELLA MOSTRA INTERNAZIONALE

VENEZIA 33 Questa volta si è arrivati al supermarket del cinema

La dose veramente massiccia dei film inclusi nel programma è forse testimonianza di un non eccessivo rigore nelle scelte

DAL NOSTRO INVIATO

Venezia, 19

Agosto ha infilato la dirittura d'arrivo. Un'altra volta andiamo, è tempo di migrare verso lidi diversi, che uscendo dall'agghiacciante gioco di parole resta pur sempre il Lido di Venezia, quest'anno per la trentaseiesima volta sede del Grande Barnum del cinema. Lunedì sera ciak si gira: tutti i riflettori sull'ormai vetusto Palazzo e sui mostri sacri (ma sì, René Clair e Gina Lollobrigida) qui accorsi per un'illusoria respirazione a bocca dell'ultimo mistico fenomeno: il cinema, appunto.

Il pessimismo e la malinconia, che non sono mancanza di fede, non vogliono sottintendere che nulla nel Grande Barnum magico di luci e di ombre è cambiato. Anzi. I titoli dei giornali di ieri sono stati — una volta tanto — tutti uguali fino alla monotonia: Venezia — dicevano — ottantasei film in quattordici giorni. Con una media di un'ora e mezzo per film, i conti sono presto fatti. Se si vede tutto non si dorme e si mangia panini in sala di proiezione. Insomma troppo massiccia la dose di Vivaldi, come potrebbe dire un critico musicale al seguito dei Virtuosi di Roma. In altre parole, dopo le mille e una metamorfosi della sua non corta vita, la Mostra di Venezia è approdata con il suo numero 33, giusta la moda delle sigle, al supermercato del cinema, al self-service dei film. D'accordo, ci sono più di ottanta film di trenta Paesi, cioè tutto il mondo o quasi, ma questa disponibilità ad ogni vento, questo tutto di tutto, significa anche mancanza di scelte. Proprio un illustre architetto veneziano andava predicando in anni belli e, ahinoi, ormai lontani, che la libertà assoluta diventa a suo modo una prigione. Per poter progettare una realtà, un architetto ha bisogno dei limiti di un paesaggio, degli echi di una tradizione, degli umori proiettati verso il futuro. Così il cinema. Se si dice «noi diamo tutto», allora bisogna avere il coraggio di portare sulla passerella internazionale anche film che si chiamano «Quel bel pezzo dell'Ubalda tutta nuda e tutta calda», e altri cento del genere, decameronacci inclusi, altrimenti non vale

Comunque a «Venezia 33» siamo, qui è Rodi, qui salta. Ma il sospetto che si sia voluto strafare permane arcigno. Non manca nessuna bandiera, d'accordo; nessuna ideologia; e nessuno deve trionfare non essendoci più il mitologico Leone d'Oro. Epperò tanta carne al fuoco turba, o illangudisce come appunto a un self-service. Carne in scatola o sardine in scatola? Ci sono, è vero, i tre canali, il «Venezia 33» dei presumibili «big» (ma Godard ha già fatto il suo tempo, e così quel mattocchio di Ken Russel, mentre Visconti asfittico è in mano alla Svizzera miracolosa); quello del largo ai giovani e quello, ipocrita la sua parte, della critica che dovrebbe avere sempre ragione. Ma ecco proprio qui le diavolerie, quel volere accontentare tutti, quel dialogo aperto che tale non può essere se l'edificio non ha né finestre né porte, ma è soltanto un grande spazio, o un buco nell'aria, se mai è possibile farlo come nell'acqua. Così che per canali naturali si ripropone piuttosto, di fronte a tali prestigiosi appuntamenti, il problema esistenziale del cinema, se esiste ancora o se sopravvive soltanto il suo antico fascino, la sua suggestione da cinquantenni in giù; o se resiste come strumentalizzazione ideologica, o come falso scopo di comoda evasione da basso impero. Il tutto non escludendo che i puri ci siano sempre ad arrovellarsi sul sesso degli angeli, mentre gli ex prestano il loro nome a garanzia di scelte che in definitiva non ci sono state (Blasetti, De Sica, Fellini, Visconti).

Comunque si parte; anzi, si riparte. E il panorama, ancorché massacrante, non si può dire sia privo di allettanti inviti. C'è il Giappone e c'è l'India, la Germania ancora ambigua nella sua revisione storica e l'America nuova in cerca di se stessa; c'è l'Italia, di cui l'alleanza con la televisione non riesce a mascherare una legittima stanchezza dopo tanti tanti anni di pesce-guida; e ci sono poi i paesi da atlante De Agostini, per i quali il cinema equivale a un sillabario a presa rapida. Tutto questo, ed altro ancora, scorrerà in due settimane sotto la sigla di «Venezia 33»; incluso l'omaggio a un idolo come Charlie Chaplin, che fin troppo mitizzato ha finito, proprio al crepuscolo semieroico, col mostrare la corda del commerciante. Artista sommo, uomo così e così. A qualcuno può piacere caldo, ad altri freddo.

Vaghe reminiscenze di letture non tanto lontane (diciamo un anno e mezzo e forse più) riportano alla memoria un'inchiesta sul cinema e soprattutto certi suoi titoli: «Ti amo cinema» — «Ha ancora qualcosa da insegnare» — «Sarà molto duro a morire». Miracolo del giornalismo sempre più bistrattato, ecco una sintesi che si ripropone alla vigilia di questo festival-fiume, di questa sottintesa rivincita della quantità sulla qualità, del vecchio Grande Barnum sulla scelta meditata e — perché no — sofferta. Partiamo un'altra volta, com'è nostra antica consuetudine proprio per il bene che vogliamo al cinema, in posizione critica, da vecchi sospettosi. E attendiamo a cuore aperto una smentita alle nostre malevole congetture. Specie per Venezia, dove il cinema non deve essere né uno scomparso né una comparsa, ma un protagonista.

Libero Mazzi

Biennale: sciopero cessato

Venezia, 19

Lo sciopero dei dipendenti dell'ente autonomo «La Biennale» è cessato. La decisione è stata presa nel pomeriggio dopo un nuovo incontro del sindaco di Venezia, Longo, con i rappresentanti sindacali, presente anche il vicecommissario Dorigo. Di conseguenza la Mostra del cinema sarà regolarmente inaugurata lunedì sera alle 21 *(Italia)*

E' morta a Udine una sorella di Sordi

Udine, 19

La sorella di Alberto Sordi, Savina, è morta oggi nella divisione neurochirurgica dell'ospedale civile di Udine. Savina Sordi, che aveva 61 anni, era molto affezionata al fratello e lo seguiva in tutti i suoi spostamenti professionali. Fin dall'inizio dell'estate era stata in vacanza, assieme ad un'altra sorella e saltuariamente al fratello, a Lignano Pineta.

Il fratello Alberto, avvertito telefonicamente è giunto nel tardo pomeriggio nel capoluogo friulano. *(Ansa)*

Tognazzi ha sposato Franca Bettoja

Velletri, 19

Il sindaco di Velletri ha unito in matrimonio nel pomeriggio di oggi gli attori Ugo Tognazzi e Franca Bettoja.

Alla cerimonia non sono stati ammessi né giornalisti né operatori fotocinematografici.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

GRATTACIELO
LE CALDE NOTTI DEL DECAMERON
Nuovissimo piccante Boccaccesco

PARCO DI MIRAMARE. «Luci e Suoni». Oggi ore 21 «Der Kaisertraum von Miramare», in lingua tedesca, e ore 22.15 «Massimiliano e Carlotta», in lingua italiana. Prezzi invariati. Linea «M» dal capolinea di Barcola a Miramare alle ore 20.40 e 21.55; corse di ritorno a fine spettacoli.

TEATRO MODERNO (via dell'Istria, Nuovo hotel S. Giusto) Vedi cinema.

EDEN. 15.30, 17.10, 18.50, 20.30, 22.10: «La gatta in calore» con Silvano Tranquilli e Anthony Fontane. In technicolor. Severamente vietato ai minori di 18 anni.

EXCELSIOR. 15.30 ult. 22.10: «Il solitario del West» con Charles Bronson, Lee J. Cobb e Bryan Keith. Technicolor.

GRATTACIELO. (Aria condizionata). 15: «Le calde notti del Decamerone» con Femi Benussi e Don Backy. Tante risate e le più conturbanti situazioni nel film più eccitante della stagione. Non si è mai visto nulla di più boccaccescamente peccaminoso. Technicolor. Viet. min. 18 anni.

FENICE. 15.30 ult. 22.10: «I familiari delle vittime non saranno avvertiti» con Antonio Sabato e Telly Savalas. Technicolor.

NAZIONALE. 15.30 ult. 22.10: «E' ricca, la sposo e l'ammazzo» con Walter Matthau ed Elaine May. Technicolor.

RITZ. 15 ult. 22: «Così sia». Un western irresistibile con Luc Merenda e Alf Thunder. Technicolor. Per tutti.

AURORA. (Aria condizionata). 16. **Rassegna «La contestazione giovanile».** A straordinaria richiesta proseguono le repliche di: «Taking Off» di M. Forman. Il problema dei'e ragazze americane che fuggono da casa nel film «serio» più comico dell'anno. Technicolor. V.m. 18 anni. Prossimamente: «Comma 22».

CAPITOL. (Aria condizionata). 15.30. Lo spettacolare ed avvincente technicolor Metro: «Il ribelle di Scozia». Un grande film d'avventura con M. Caine. Per tutti.

CRISTALLO. (Aria condizionata). 15.30: «La texana e i fratelli Penitenza». Uno spettacolare film d'avventura con R. Welch. Technicolor. Per tutti. Martedì inizio della rassegna «I grandi successi comici» con il film: «Un maggiolino tutto matto».

FILODRAMMATICO. 15: «Decameron francese». Technicolor. Severamente vietato ai minori di 18 anni.

IMPERO. 16: «Mania di grandezza». Comicissimo technicolor con L. De Funes e Y. Montand. Per tutti.

VITTORIO VENETO. 15. Technicolor. Rassegna del giallo. Rock Hudson, Angie Dickinson, Telly Savalas nel giallo sexy: «...e poi le uccido». Si consiglia vedere il film dall'inizio. Viet. min. 18 anni.

MIGNON. Chiuso per ferie.

MODERNO. (Nuovo Hotel S. Giusto). 15: «I cow-boys». Capolavoro western con John Wayne e Bruce Dern. Technicolor. Ult. giorno.

ABBAZIA. 15: «Il pistolero di Dio». Un emozionante western in technicolor con Glenn Ford e C. Jones.

ARISTON. 15: «Un provinciale a New York». Divertente technicolor con Jack Lemmon e Sandy Dennis.

ASTRA-ROIANO. 15.30: «Un paperino da un milione di dollari». Un film in technicolor di Walt Disney con Dean Jones, Sandy Duncan e Joe Flynn.

ALCIONE (tel. 796162). 15: «La bella addormentata nel bosco» e «Il mio amico Beniamino». Due meravigliose favole di Walt Disney.

IDEALE. 15. Technicolor: «All'Ovest di Sacramento» con Pierre Perrett, Robert Hossein e Silvia Monti. Spettacolare! Avventuroso.

RADIO. 14.30: «Monty Walsh, un uomo duro a morire». Technicolor con Lee Marvin, Jeanne Moreau e Jack Palance.

OPICINA. 16: «Agente 007 - Una cascata di diamanti» con Sean Connery.

ESTIVI

ARENA ARISTON. 21.10 (spettacolo unico): «Un provinciale a New York». Divertente technicolor con Jack Lemmon e Sandy Dennis.

EX SOCI. 21: «Le tigri di Momparcern». Capolavoro d'avventure tratto dal romanzo di Emilio Salgari con Ivan Rassimov. Technicolor.

ESTIVO GINNASTICA. 21. Si ripete il primo tempo (apertura cassa ore 20.30): «Dramma della gelosia». Comico a colori con Marcello Mastroianni, Monica Vitti e G. Giannini.

GIARDINO PUBBLICO. Fino a nuovo avviso gli spettacoli rimangono sospesi.

Ripiega sul cinema la TV in America

New York, 19

La stagione televisiva 1972-73 negli Stati Uniti sarà caratterizzata dal predominio dei film. Infatti tutte le principali stazioni televisive hanno in programma, in giorni e ore di grande ascolto, film di più o meno recente produzione.

Circa 150 musicisti americani e francesi parteciperanno al terzo festival del jazz di Chateau Vallon (Tolone). Tutte le tendenze del jazz saranno rappresentate, con l'intervento di Charlie Mingus, Wayne Shorter, Art Blakey, Don Cherry, Paul Bley, Marion Williams, Partial Solal, Jean-Luc Ponty, Michel Portal.

OGGI
AL FILODRAMMATICO
Decameron francese

SERVOLA. 21. Terence Hill, il trionfatore di Trinità, in: «La collera del vento». Scopecolor.

VALMAURA. 20.45. Il più grande western di tutti i tempi: «Il buono, il brutto, il cattivo» con Clint Eastwood e Lee Van Cleef. Technicolor.

MUGGIA

VOLTA. 16: «Sette a Tebe». Technicolor con André Lawrence e Lena von Martens. Grande successo.

UDINE

ARISTON. 14: «Il corsaro dell'isola verde». A colori.
CAPITOL. 14: «Una cavalla tutta nuda». A colori. V.m. 18 anni.
CENTRALE. 14: «Le due inglesi». A colori. V.m. 14 anni.
ODEON. 14: «Domani passo a salutare la tua vedova... parola di Epidemia». A colori.
PUCCINI. 14: «Verena la contessa nuda». A colori. V.m. 18 anni.
FERROVIARIO. 14: «Ma chi ti ha dato la patente». A colori.
ROMA. 14: «Sergente Flep indiano ribelle». A colori.
DIANA. 14: «Il vichingo venuto dal Sud». A colori.
SAN GIORGIO. 14: «La battaglia della Neretva». A colori.

GORIZIA

CORSO. 15.30: «Tempi moderni» con C. Chaplin. Ult. 22.
VERDI. 15.15: «Terrore cieco» con M. Farrow e R. Bailey. Colori. V.m. 14 anni. Ult. 22.
MODERNISSIMO. 14.15: «Faccia a faccia» con G.M. Volontè e T. Millan. Scope a colori. Ult. 22.
CENTRALE. 15.15: «Agente 007 Missione Goldfinger» con S. Connery. Scope a colori. Ult. 21.30.
VITTORIA. 15.30: «Il ragazzo e la quarantenne» (Storia di un giorno d'amore) con J. Simmons e L. Whiting. Colori. Ult. 21.30.
SAN GIORGIO (Lucinico). 21: «La morte sull'alta collina» con P. Lawrence e L. Dawson. Colori.

MONFALCONE

EXCELSIOR. 14: «Sfida senza paura» con Paul Newman e Henry Fonda. A colori.

PRINCIPE. 15: «1975: occhi bianchi sul pianeta Terra» con Charlton Heston e Anthony Zerbe. A colori.
AZZURRO. 15: «Una cavalla tutta nuda» con Don Backy e Barbara Bouchet. A colori.
SAN MICHELE. 14: «Il segno dei vendicatores». Scope a colori. Seguono cartoni animati. A colori.

STARANZANO

EDISON. 15.30: «Boatnik, i marinai della domenica» con Robert Morsey e Stephanie Powers. Comico. Colori.

RONCHI

EXCELSIOR «Dancing estivo». Ballo dalle ore 20 alle 24 con il complesso «I California».
RIO: «Questa specie d'amore».
EXCELSIOR: «Billy Jack».

FOGLIANO

ITALIA. 16: «Là dove volano i corvi». A colori.

GRADO

CINEMA TEATRO «PARCO DELLE ROSE». 21: «Conoscenza carnale». Viet. min. 18 anni.
CRISTALLO. 20.30: «La cagna» con Marcello Mastroianni, Catherine Deneuve e Michel Piccoli. Technicolor.

ROMANS

IMPERO. 17: «La carica dei 101» di Walt Disney. A colori.

GRADISCA

COMUNALE: «La vittima designata» con Tomas Millian e Pierre Clementi.
EDEN: «Roy Colt e Winchester Jack».

CORMONS

COMUNALE: «Amico, stammi lontano almeno un palmo».

PORDENONE

CRISTALLO. 17: «Il corsaro dell'isola verde».
VERDI. 17: «Il ragazzo e la quarantenne» (Storia di un giorno d'amore).
SUPERCINEMA. 17: «Taking Off». A colori.
CAPITOL. 17: «Divagazioni erotiche».
DON BOSCO. 17: «La spada normanna».

CORDENONS

VERDI. 17: «Su le mani cadavere, sei in arresto!». A colori.

SACILE

NUOVO. 17: «La morte cammina con i tacchi alti».
ZANCANARO. 17: «Viva Django!».

CERVIGNANO

NUOVO: «Capitan Apache».

PALMANOVA

ITALIA: «Desideri, voglie pazze di 3 insaziabili ragazze».
GARIBALDI: «Non stuzzicate i cow boys che dormono».

GEMONA

SOCIALE: «I 4 pistoleri di S. Trinità».

TARCENTO

MARGHERITA: «L'etrusco uccide ancora».

TRICESIMO

MODERNO: «Roma bene».

SAN DANIELE

T. CICONI: «Una città chiamata bastarda».

CASARSA

ROMA: «Capitan Apache».

AL RITZ - DIVERTENTISSIMO!



QUESTA SERA SUL VIDEO

Il mondo di Conrad e quello del canto



Telefoto Ansa

Le parti danzate hanno un'importanza determinante nel «melodramma romantico» in cinque atti e ventitré scene «Lorenzaccio», la novità assoluta di Sylvano Bussotti, ispirata al dramma di Alfred De Musset, con cui sarà inaugurato il 7 settembre il XXV Festival di musica contemporanea di Venezia. Nella foto l'autore dell'opera con i ballerini Elisabetta Terabust e Rocco

Domande sulle navi nella conversazione-gioco *«La partita»* *(TV-1, ore 19)*. Alla trasmissione condotta da Luciano Rispoli ed imperniata più sulle capacità di intuizione dei concorrenti che sulle doti puramente mnemoniche, parteciperanno come esperti il dott. Raffaele Cusmai, direttore generale del ministero della Marina mercantile, l'ing. Mario Carlo Ramacciotti, dirigente dell'Italcantieri di Trieste, e una studentessa dell'istituto nautico di Genova che sfiderà il vincitore della puntata precedente Francesco Paolo Geraci.

* * *

Con la trascrizione televisiva del racconto di Joseph Conrad *«La follia di Almayer» (TV-1, ore 21)* diretto da Vittorio Cottafavi, interpreti principali Giorgio Albertazzi e Rosemary Dexter, prende il via il breve ciclo dedicato allo scrittore inglese d'origine polacca. «La follia di Almayer», primo dei «racconti di terre lontane» che saranno presentati sul video, fu pubblicato nel 1895. Al centro della vicenda è un olandese, Almayer, che vive, unico bianco in una comunità di malesi, sulle rive del fiume Pantai, in una sperduta località del Borneo.

Arrivato nella zona dopo un naufragio, l'olandese si è sposato con la figlia adottiva di un ricco pirata, sperando così di accumulare una vasta fortuna. Ma, con gli anni, il patrimonio del vecchio si è consumato in inutili imprese e l'amore della moglie si è trasformato in odio. Almayer ha un solo affetto sul quale può contare: quello della figlia Nina. Con lei spera di andarsene un giorno in Europa, lontano da un luogo che gli è diventato insopportabile. Ma Nina è profondamente legata alla sua terra, anche perché si è innamorata di Dain, il giovane figlio di un rajà.

Almayer, all'oscuro di tutto, vede in Dain un prezioso collaboratore con il quale realizzare i suoi utopistici sogni di ricchezza, ma il giovane, per un suo contrabbando segreto di polvere da sparo, è costretto a fuggire dalla zona, che abbandona assieme a Nina. L'olandese, dopo una ricerca disperata, riesce a trovare la figlia, ma la ragazza è ormai decisa ad andarsene con l'uomo che ama. Il vecchio Almayer, visti crollare i suoi sogni, impazzirà dal dolore.

* * *

La trasmissione *«Io li vedo così» (TV-2, ore 21.15)* può definirsi uno «special» di «adesso musica»: un programma di quarantacinque minuti articolato nei ritratti di Mario Del Monaco, Domenico Modugno, Nilla Pizzi e Mino Reitano. Quattro protagonisti delle ribalte canore colti da Roberto Gervaso nei momenti più significativi.

Gervaso definisce Mino Reitano «non un uomo ma una stirpe, non un cantante ma un conservatorio», riferendosi ai numerosi fratelli e parenti che accompagnano il cantante; di Modugno vengono messe in risalto le radici popolaresche dalle quali si è sviluppato il suo successo di cantante cosmopolita; la Pizzi, secondo Gervaso «deve accettare di essere diventata la "regina madre" della canzone», mentre Del Monaco viene definito «un tenore anche nella vita».

* * *

Alla vigilia delle Olimpiadi, il documentario *«Monaco '72, Baviera di sempre» (TV-2, ore 22.15)* potrà servire da guida a chi intende recarsi nella città dove si svolgeranno i giochi. La trasmissione, realizzata dal regista tedesco Richter, presenterà, attraverso una serie di filmati i luoghi di maggiore interesse della Baviera e i nuovi impianti olimpici. Nel corso del programma sarà inoltre tracciata la storia di Monaco, dalla sua fondazione che risale al 1158, fino ai nostri giorni. Sarà anche sottolineata la funzione europea della capitale bavarese, che ha avuto recentemente un forte sviluppo industriale raggiungendo un milione e 600 mila abitanti.

In Israele il film «Agente 007 una cascata di diamanti» è stato presentato con sottotitoli in ebraico e in arabo. Finora, i film di lingua inglese avevano sottotitoli in ebraico e in francese. Questo primo esperimento con l'arabo, tentato a Gerusalemme, ha avuto successo, e sarà ripetuto.

IL «VIA» MERCOLEDI' ALLA COMPETIZIONE POLIFONICA

Ventesimo compleanno del concorso di Arezzo

Gareggeranno ventiquattro cori stranieri e dodici italiani

Mercoledì prossimo avrà inizio ad Arezzo il Concorso polifonico internazionale, che quest'anno vedrà la partecipazione di 24 cori stranieri e 12 italiani. L'associazione amici della musica che organizza la manifestazione quest'anno ha predisposto un particolare programma di concerti sia nella serata in cui il concorso prenderà l'avvio ufficiale che alla sua conclusione.

Questa è infatti la ventesima edizione del «Polifonico» e si vuole festeggiare la ricorrenza con una certa solennità. La prima edizione del concorso si tenne infatti nel 1952, con la partecipazione di soli cori nazionali; l'anno successivo però la manifestazione aveva già carattere internazionale e sei erano le nazioni europee presenti con 47 complessi. Da allora il «Polifonico» aretino si impose anno dopo anno nel mondo.

Sono numerosi i cori che hanno varcato gli oceani per poter partecipare al concorso, da qualche anno sono presenti anche dei complessi sovietici, mentre i paesi dell'Europa dell'est da oltre dieci anni mandano i loro cori più validi.

Quello di Arezzo è un concorso per cori formati da dilettanti, ma spesso si sono avuti complessi che nulla avevano da invidiare a cori composti da professionisti. Per questo anche la sola partecipazione al concorso è un fattore positivo.

Purtroppo i cori italiani spesso devono cedere il passo, nelle classifiche, ai complessi stranieri, ma le cause hanno radici profonde e non si deve lamentare mancanza di volontà o poca preparazione. Nel nostro paese — che molti ritengono musicale — la musica non è materia d'obbligo nelle scuole, per cui manca la preparazione di base, una formazione musicale, la possibilità di leggere ed interpretare gli spartiti.

Ma tra i numerosi meriti del concorso aretino nel campo dell'arte e della cultura, vogliamo citare quello di aver saputo rilanciare il canto corale polifonico, traendo dall'oblio spartiti che minacciavano di andare irrimediabilmente perduti, e di riproporre la musica sacra, il canto del gregoriano proprio quando le riforme liturgiche ne stanno decretando la morte. Non sono pochi infatti i capolavori di insigni compositori che hanno per tema la musica sacra e da anni ormai il «Polifonico» aretino ripropone al pubblico del teatro Petrarca, ove si svolge la manifestazione, questi spartiti che i presenti sempre apprezzano.

Quest'anno il concorso polifonico compie vent'anni: si faranno dei bilanci logicamente, ma più che guardare al passato si penserà al futuro, perché il «Polifonico» è ormai uno strumento della cultura musicale mondiale che non può segnare il passo e deve guardare al domani.

R. G.

IL PIU' ECCITANTE, BOCCACCESCO E PECCAMINOSO DECAMERON

TRIONFA AL

GRATTACIELO

CON INESAURIBILI RISATE



LE CALDE NOTTI DEL DECAMERON

SEVERAMENTE VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

RISTORANTI E RITROVI

RISTORANTE BIRRERIA «DREHER»

Piatti tipici della cucina triestina

I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

6: Mattutino musicale; 6.54: Almanacco; 7: Mattutino musicale; 7.30: Quadrante; 7.35: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per archi; 9.10: Mondo cattolico; 9.30: Santa Messa; 10.15: Le canzoni della domenica; 11.10: I malalingua; 12: Via col disco!; 12.29: Vetrina di Hit parade; 12.44: Quadrifoglio; 13: Giornale radio; 13.15: Lando Buzzanca presenta: Il Lando curioso; 14: Canzoni sotto l'ombrellone; 16: Batto quattro; 16.50: Pomeriggio con Mina; 18.55: Supersonic - Nell'intervallo (19.15): I tarocchi; 20: Giornale radio; 20.20: Ascolta, si fa sera; 20.25: L'agnello, di F. Mauriac; 21.05: Canta Charles Aznavour; 21.20: Un uomo ed un violino: la storia di Joe Venuti; 21.50: Concerto dei solisti dell'orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione italiana; 22.20: Gangi-Cigliano presentano: Andata e ritorno; 22.40: Sera sport; 23: Giornale radio; 23.10: Palco di proscenio; 23.15: Prossimamente - Al termine: I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

6: Il mattiniere - Nell'intervallo (6.24): Bollettino del mare; 7.30: Giornale radio - Al termine: Buon viaggio; 7.40: Buongiorno con Herbert Pagani e Petula Clark; 8.14: Musica espresso; 8.30: Giornale radio; 8.40: Vetrina di «Un disco per l'estate»; 9.14: I tarocchi; 9.30: Gran varietà; 11: Aperto per ferie - Nell'intervallo (11.30): Giornale radio; 12.15: Quadrante; 12.30: Se no i xe mati... o quasi; 13: Il gambero; 13.30: Giornale radio; 13.35: Alto gradimento; 14.30: Vetrina di «Un disco per l'estate»; 15: La corrida; 15.40: Viaggiare stanca; 17.25: Giornale radio; 17.30: Musica e sport; 18.30: Bollettino del mare; 18.35: Un complesso per telefono; 19.30: Radiosera; 19.55: Quadrifoglio; 20.10: Gangi-Cigliano presentano: Andata e ritorno; 20.30: Sera sport; 20.50: Gli astri della lirica: tenore Luciano Pavarotti; 21.30: I pionieri dello spazio; 22: La vedova è sempre allegra?; 22.30: Giornale radio; 22.40: Revival; 23: Bollettino del mare; 23.05: Buona notte Europa.

TERZO

9.30: Trasmissioni speciali; 9.40: Place de l'Etoile; 10: Concerto di apertura; 10.50: Il pirata, di Vincenzo Bellini - Nell'intervallo (12.10 circa): La malia del malessere, conversazione; 13.25: Concerto d'organo; 14: Musiche da camera di G. Rossini; 14.45: Musiche di scena; 15.30: L'imputato, radiodramma di Don Haworth; 16.45: Le orchestre di R. Delgado, A. Romero e B. Kampfert; 17.30: El piano en Espana; 18: Incontri con la narrativa: Chi ama me ama il mio cane, racconto di R. Jaffe; 18.30: I classici del jazz; 19.15: Concerto di ogni sera; 20.15: Passato e presente; 20.45: Poesia nel mondo; 21: Giornale del Terzo; 21.30: Club d'ascolto: A come amore, divagazioni sul tema di A. Bianchini e D. Raiteri; 22.55: Musica fuori schema.

TV NAZIONALE

11.00: Santa Messa.
12.00: Rubrica religiosa della domenica.

POMERIGGIO SPORTIVO

15.00: Teramo - Ciclismo: Cronostaffetta d'Europa.

LA TV DEI RAGAZZI

18.15: Disneyland: «Toby Tyler» - 2.a parte.

POMERIGGIO ALLA TV

Gong
19.00: «La partita» - 9.a puntata.

RIBALTA ACCESA

19.50: Telegiornale sport — Tic-Tac — Segnale orario — Cronache italiane — Arcobaleno 1 — Che tempo fa — Arcobaleno 2.
20.30: Telegiornale — Carosello.
21.00: «La follia di Almayer», di Joseph Conrad.
Doremì
22.30: La domenica sportiva.
Break 2
23.00: Telegiornale — Che tempo fa.

TV SECONDO

POMERIGGIO SPORTIVO

17.00: Pesaro - Motociclismo: Premio Internazionale.
21.00: Segnale orario — Telegiornale — Intermezzo.
21.15: «Io li vedo così», programma speciale di «Adesso musica».
Doremì
22.05: Prossimamente.
22.15: Monaco '72 Baviera di sempre.

LOCALI (Trieste)

7.15: Il Gazzettino; 8.30: Vita nei campi, trasmissione per gli agricoltori; 9: Musica per archi; 9.10: Incontri dello spirito, a cura della Diocesi di Trieste; 9.30: Messa da S. Giusto - Musiche per organo; 10.30: Motivi triestini; 12: I programmi della settimana - Giradisco; 12.40: Il Gazzettino; 19.30: Il Gazzettino.

Venezia Giulia

14: L'ora della Venezia Giulia. 14.30: Musica richiesta; 16: «El caicio» di Carpinteri e Faraguna

Radio Capodistria

(Ora solare)

7: Buongiorno in musica e programmi radiotelevisivi; 7.30: Notiziario; 7.40: Musica del mattino; 8.30: Ventimila lire per il vostro programma; 9: Intermezzo; 9.19: Una ricetta che vale 20 mila lire, 9.15: E' con noi...; 9.30: L'orchestra Raymond Lefevre; 9.45: Musica per ingresso; 10: I successi del giorno; 10.15: Novità discografiche; 10.30: Il complesso The Vétlagemen; 10.45: Appuntamento discografico; 11: Colloquio con gli ascoltatori; 11.05: Musica per voi; 11.30: Giornale radio - Rassegna settimanale di politica estera; 12: Brindiamo con...; 12.30: Music shaker; 13: Fatti ed echi; 13.15: L'orchestra Jack Wolf; 13.30: Voci e suoni; 14: Canzoni in transito, con Ruggero Po ed Elio Gandolfi; 14.30: E' con noi...; 14.45: Incisioni numero uno; 15: Disco più disco meno; 15.20: Varietà presentato da Herbert Pagani; 15.40: Musica. 15.45: Varietà; 16: Trasmissione regionale; 16.30: Notiziario; 20: Buonasera in musica; 20.30: Notiziario; 20.40: Parata d'orchestre; 21: La domenica sportiva; 21.15: Musica da operette; 22: Musica da ballo; 22.30: Notiziario; 22.35: Musica da ballo.

TV Capodistria

A COLORI

(Ora solare)

10.45: Per i ragazzi: «Il divo», disegni animati; 20.15: Incontro alle stelle, il meglio del Circo Internazionale; 20.35: «La felicità non si compra», film con Gordon McRae e Don Dailey.

o

Televisione jugoslava

(Ora solare)

Notiziario: ore 9.35, 16.30, 20 e 22; 10.55: «Sesame Street», trasmissione per ragazzi; 11.30: Nel paese dei cappelli; 14.30: «Messico '68», documentario; 18.55: Gli jugoslavi alle Olimpiadi; 18.35: «La cittadina di Peyton», telefilm; 19.40: Cartoni animati; 20.30: «Inno d'amore» (per la serie comica «Quando non ero più soldato»); 21.15: Complesso sovietico «Orera»; 21.30 Panorama sportivo.

seleco televisori a colori nei migliori negozi specializzati

All'Excelsior



Al Fenice



Al Nazionale

ECCEZIONALE VIOLENZA DELLA STAGIONE MONSONICA NELLA PENISOLA ASIATICA

PIOGGIA, FRANE E INONDAZIONI NELLA COREA DEL SUD: 249 MORTI

Mancano all'appello una cinquantina di persone - I feriti si contano a centinaia - Nella sola Seul i «senzatetto» sono più di centomila - Cominciano a scarseggiare acqua potabile, viveri e medicine



Telefoto Upi

Seul — Squadre di soccorso scavano nel tentativo di liberare in tempo le persone sepolte sotto le frane causate dalle piogge

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Seul, 19

Duecentoquarantanove persone hanno trovato la morte e una cinquantina sono considerate disperse nella Corea del Sud, in seguito alle disastrose inondazioni e alle frane provocate dalle piogge torrenziali, che da due giorni si abbattono nel centro del paese. Questo l'annuncio ufficiale che ha dato sabato la polizia sudcoreana. La stessa fonte ha riferito che centottanta persone sono rimaste ferite. Naturalmente gli «annunci ufficiali» di questo genere si basano sempre su dati già acquisiti, E, nella Corea del Sud, si vede come non sia stato possibile, nel giro di quarantotto, ore avere un quadro preciso di una situazione tragica, che va sempre più aggravandosi.

La stessa stampa locale precisa che le vittime potrebbero essere anche più di trecentocinquanta: il numero sale di ora in ora, in maniera impressionante. Il settore maggiormente colpito è quello di Seul, dove sono caduti, nelle ultime ventiquattro ore, quattrocentocinquanta millimetri di pioggia. Nella capitale, che conta cinque milioni di anime, i morti sono centocinquantaquattro, i feriti sono centoquindici, centodiecimila si calcola siano i senza tetto. Il dramma più tragico è accaduto nel quartiere centrale di Seul; uno smottamento di terreno ha provocato trenta morti, ventiquattro feriti e sessantadue sepolti vivi.

Le operazioni di salvataggio sono in corso, squadre di operai e di volontari sono al lavoro da parecchie ore, per cercar di salvare il salvabile, per strappare alla morte tutti coloro che sono stati sepolti dalle frane, anche aggrappandosi all'ultimo, esile, filo di speranza. L'esercito, i pompieri, la polizia, tutti gli uomini validi sono stati mobilitati. D'altra parte, le piogge torrenziali, che si sono abbattute per due giorni sul centro della Corea erano forse attese, dalla popolazione. E' questa la stagione delle piogge, in tutta l'Asia sudorientale. Il clima monsonico è ben conosciuto da queste parti. Periodicamente, ogni anno, provoca vittime, inondazioni e frane.

Ma mai, negli ultimi anni, la Corea aveva conosciuto una pioggia così forte. L'ufficio meteorologico indica, infatti, che quelle di quest'anno sono state le più forti piogge che si sono abbattute sulla Corea del Sud da sessantatrè anni a questa parte. Negi anni scorsi i «monsoni» (venti periodici che soffiano per sei mesi all'anno e che causano le piogge) avevano causato tuttalpiù disagi, nella popolazione, avevano provocato le solite inondazioni, avevano distrutto i raccolti, ma a questo i coreani, come tutti gli altri popoli che vivono in questa parte della Asia, ci sono abituati.

Quest'anno è stato un disastro per tutti, un'annata tragica, piena di vittime, piena di morti, dappertutto: nelle isole Filippine, in Giappone e adesso in Corea. Un po', quindi, i coreani dovevano aspettarsi una stagione «anomala». Ma con tutto questo, non potevano far nulla; come correre, infatti ai ripari? Come frenare un evento naturale così disastroso? I morti sono tanti, nella Corea del Sud, solo in quarantott'ore. I disastri sono ingenti, i danni materiali incalcolabili. Elicotteri militari coreani e americani sono stati mobilitati per portare aiuto alla popolazione colpita.

Quattrocentocinquanta millimetri di pioggia nelle ultime ventiquattro ore, significa che la gente affonda nell'acqua sino a metà coscia, che nelle città le condutture dell'acqua sono scoppiate, che i canali della fognatura sono inservibili. Significa che nelle campagne la popolazione contadina è costretta a trovare rifugio sui tetti delle povere abitazioni; significa che tutti sono isolati, che il pericolo di infezioni, di epidemie, e di altre malattie incombe su tutto il paese.

U. P. I.

RUBATI A MESSINA quadri per 30 milioni

Messina, 19

Quadri moderni d'autore, due pellicce di visone e un orologio per un valore complessivo di circa 35 milioni sono stati rubati da ignoti malviventi nella abitazione del commerciante messinese Armando Penna, titolare con il fratello di una catena di negozi di abbigliamento. Per introdursi nell'abitazione del Penna, i ladri hanno raggiunto la terrazza dello stabile e si sono quindi calati con una scala di ferro su uno dei balconi. Forzata la serranda e mandato in frantumi un vetro, i malviventi sono penetrati in casa.

I quadri asportati sono una ventina. Si tratta di tele di Omiccioli, De Pisis, Sughi, Migneco, Guttuso, Maccari, Ludovisi e Barbi. L'appartamento abitato dal Penna e dai suoi familiari era temporaneamente incustodito, trovandosi il commerciante in villeggiatura. Il furto è stato denunziato alla squadra mobile che sta svolgendo indagini. *(Italia)*

VINTA DA ITALIANI una «cima» nel Perù

Erba, 19

Gli alpinisti della spedizione «Città di Erba», che operano sulle Ande peruviane, hanno vinto un'altra cima vergine. Graziano Bianchi, di Erba, Franco Robecchi, di Milano e Carlo Nembrini, di Nembro (Bergamo) hanno scalato un «Nevado» di 5280 metri, che si trova nei pressi del «Nevado Innominato», che avevano già scalato alcuni giorni fa.

La notizia è giunta ad Erba, oggi, con un telegramma da Lima. La nuova vetta è stata dedicata alla guida alpina Jack Canali, scomparso nell'inverno scorso a Salice d'Ulzio. La spedizione nelle Ande, dopo questa conquista, è ritenuta conclusa. I componenti rientreranno verso la fine della prossima settimana in Italia.

(Ansa)

A SAN PAOLO

RECUPERATI 20 MORTI sotto la frana

San Paolo, 19

Venti cadaveri sono stati finora estratti dalle macerie di numerose abitazioni — una cinquantina — travolte ieri, in un quartiere di San Paolo, da una frana provocata da infiltrazioni d'acqua. Il numero totale delle vittime non è ancora stato accertato. Secondo valutazioni ufficiali potrebbe però essere superiore a cinquanta. *(Ansa - Afp)*

NELLA CAMPAGNA ROMANA

GRAVE UN CONTADINO morso da una vipera

Roma, 19

Un contadino di 50 anni, Antonio Rovetta, è stato morso alla nuca da una vipera mentre lavorava nel proprio orto, davanti alla scuola degli artieri ippici, alle Capannelle. L'uomo, che è stato ricoverato in gravi condizioni nel reparto rianimazione dell'ospedale «San Giovanni», è stato soccorso da due persone che lo hanno sentito gridare e poi lo hanno visto accasciarsi.

Accompagnato con un'automobile di passaggio all'ospedale, Rovetta ha detto di essere stato morso dal rettile, mentre era chinato in terra per raccogliere fagiolini. Subito dopo, ha perso la parola ed è stato colto da forti dolori addominali. *(Ansa)*

FERITO UN CARABINIERE

INCENDIO DI BOSCHI presso Savona

Savona, 19

Un grosso incendio boschivo, divampato verso mezzogiorno alla periferia di Savona, fa vivere ore di ansia agli abitanti di numerose case minacciate dalle fiamme. L'incendio è divampato in località «Conca Verde», ad Ovest del capoluogo, dove le fiamme alimentate dal vento e favorite dal fitto sottobosco, hanno distrutto piante d'alto fusto, oliveti e vigneti e si sono avvicinate alle case.

Sul posto sono accorsi vigili del fuoco, squadre di volonterosi e carabinieri del battaglione fucilieri di Savona. Una decina di abitazioni sono state fatte sgomberare. Nell'opera di spegnimento è rimasto ferito seriamente un carabiniere. *(Italia)*

Le code sull'Autosole



Telefoto Ansa

Bologna — Un'interminabile teoria di auto percorre l'Autostrada del Sole. E' il grande rientro dalle ferie. La foto mostra la coda che si è formata nei pressi del capoluogo emiliano

FRA SETTE GIORNI APERTURA DELLA STAGIONE

Giusti limiti anche alla caccia

Protette molte specie in via di estinzione In pericolo le lepri: sembra siano troppe

Roma, 19

Fra otto giorni, precisamente domenica 27, si riapre la stagione della caccia, che durerà fino al 1.o gennaio 1973 per la selvaggina migratoria e stanziale e al 31 marzo 1973, solo per la selvaggina migratoria. I giorni in cui è consentito cacciare selvaggina stanziale sono il martedì, il giovedì e la domenica, il primo e il 4 novembre, l'8 e il 25 dicembre '72 e il 1.o gennaio '73, con la uccisione di due soli capi, di cui una lepre, mentre per la selvaggina migratoria la caccia è consentita tutti i giorni, senza limitazione di capi.

Il calendario di quest'anno presenta un notevole numero di restrizioni, sia in merito ai periodi di permesso dell'esercizio venatorio sia in merito ai tipi di animali da cacciare. Queste misure restrittive sono state adottate con l'intento di salvaguardare alcune specie che vanno quasi del tutto scomparendo. Per una, per la coturnice, di cui sono stati notati evidenti segni di depauperamento, il periodo di caccia è stato limitato a poco più di un mese e mezzo, dall'8 ottobre al 26 novembre. Per la lepre, la starna e la pernice rossa la caccia potrà avere inizio da domenica 27 agosto ma terminerà anticipatamente il 26 novembre '72 invece che il 1.o gennaio '73.

Fra gli animali di cui il calendario stabilisce il divieto di caccia sono compresi molti rapaci. L'intento è di non turbare l'equilibrio naturale della fauna e di permettere l'eliminazione di speci nocive, le vipere ad esempio, o delle carogne, preda dei corvi, o degli animali malati. Un'ultima notizia per i cacciatori malgrado la stagione estiva non molto calda, sembra che le lepri siano diventate molto numerose. *(Italia)*

GIGANTESCHE BATTUTE IN SVEZIA DOPO LA FUGA DEI QUINDICI DETENUTI

Forse diretti in Germania i due croati evasi da Kumla

Per la polizia i fuggiaschi, che sarebbero armati, sono scappati nell'intervallo tra un controllo e l'altro dell'unico guardiano notturno - Polemiche sulla stampa

Stoccolma, 19

Una vera caccia all'uomo è in corso in Svezia per rintracciare i quindici detenuti evasi nelle prime ore di ieri mattina dal carcere di Kumla, considerato uno dei più sicuri del paese. La polizia, che ha istituito posti di blocco su tutte le strade, ha avvertito che gli evasi sono estremamente pericolosi e probabilmente sono armati. Tra essi, come è noto, fiurano i due croati, Miro Baresic e Andjelko Brajkovic, condannati all'ergastolo per l'uccisione dell'ambasciatore jugoslavo a Stoccolma, nell'aprile del 1971.

Fonti della polizia hanno dichiarato di ritenere che la maggior parte degli evasi si stiano dirigendo verso zone metropolitane, mentre i due croati cercherebbero di raggiungere la Germania federale. La polizia ha tuttavia ammesso di non avere molte indicazioni circa gli spostamenti degli evasi e che per il momento le possibilità di ricatturarli sono scarse.

Intanto l'evasione ha suscitato notevole scalpore in Svezia, paese che ha il codice penale più liberale del mondo. Anche i detenuti in celle di isolamento dispongono durante il giorno della chiave della porta, chiave che viene presa in consegna dai custodi soltanto per la notte. In alcune prigioni i detenuti possono trascorrere i week-end a casa con la famiglia e gli amici, mentre in altre i detenuti percepiscono lo stesso salario offerto sul mercato. Nel penitenziario di Kumla, in particolare, durante la notte vi è un solo guardiano, che, una volta ogni ora, fa un giro di controllo nelle celle.

A quanto sembra i detenuti sono usciti dalle loro celle tra un controllo e l'altro, aprendo le porte con duplicati di chiavi che si sono procurati precedentemente, Racalisi nel laboratorio del carcere hanno fabbricato una rudimentale scala a pioli che è servita loro per superare il muro di cinta alto sette metri.

La stampa odierna chiede un riesame di alcuni aspetti del sistema penale svedese. Il direttore generale dell'ente nazionale da cui dipendono gli stabilimenti di pena, Bob Martinson, ha dichiarato, nel corso di una conferenza stampa, che «qualcosa deve essere fatto per impedire il ripetersi di simili fatti».

(Ansa - Reuter)

MISURE ANTINCENDIO

VIETATO A MOSCA fumare in auto

Mosca, 19

In questi giorni a Mosca può capitare di vedere i vigili urbani e la polizia stradale che fermano le automobili in transito, anche quando nessuna violazione del codice della strada è stata commessa. Gli agenti, infatti sono stati incaricati di impedire agli automobilisti di fumare all'interno della propria vettura. Questo nuovo divieto — spiega la «Komsomolskaia Pravda» — è giustificato dal pericolo d'incendio che potrebbero rappresentare i mozziconi di sigaretta gettati, incurantemente, fuori dai finestrini delle automobili.

Secondo quanto riferisce il quotidiano, alcuni casi d'incendio provocati dai mozziconi di sigaretta sono stati registrati lungo il percorso dell'anello autostradale che circonda Mosca, dove — ai due lati della carreggiata — vi sono campi e prati disseccati dal lungo periodo di siccità. Oltre a questo divieto (senza precedenti), altre misure sono state decise dalle autorità municipali per impedire che nuovi incendi possano svilupparsi nei boschi che circondano la capitale: lungo tutte le strade che escono da Mosca, pattuglie della polizia stradale controllano le automobili in transito, rimandando indietro coloro che si accingono ad andare a caccia, a pesca o a fare gite nei boschi.

Questo — aggiunge la «Komsomolskaia Pravda» — anche se gli automobilisti garantiscono di essere tutti non fumatori e di non avere alcuna intenzione di accendere fuochi nei boschi.

La caccia, la pesca e le escursioni di qualsiasi tipo sono state vietate a tempo indeterminato in tutta la regione di Mosca. Chiuse al pubblico sono anche tutte le spiagge lungo la Moscova e gli altri corsi d'acqua minori della zona. Sempre per evitare incendi.

Come è noto proprio a causa di fuochi non accuratamente spenti e di fenomeni di autocombustione provocati dal grande caldo di questa estate, grossi incendi sono scoppiati nelle scorse settimane in una vasta zona a sud della capitale, ricca tra l'altro di torbiere che sono diventate facile preda delle fiamme. In conseguenza di tali incendi — ora sotto controllo anche se non ancora debellati — una spessa nuvola di fumo dall'acre odore di bruciato ha avvolto per una settimana l'intera città, suscitando l'allarme della popolazione.

La polizia stradale controlla attualmente anche i gas di scarico dei veicoli che circolano in città, impedendo il movimento di quelli che potrebbero inquinare l'atmosfera, dalla quale peraltro il fumo degli incendi è ora quasi del tutto scomparso. Secondo quanto riferisce la «Komsomolskaia Pravda», negli ultimi giorni oltre seicento veicoli sono stati costretti a rientrare nelle autorimesse perché emettevano una quantità eccessiva di gas di scarico.

(Ansa)

PICCIONI UBRIACHI sul duomo di Le Mans

Le Mans, 19

I tradizionali piccioni che volteggiano intorno alla cattedrale di Le Mans, nella Francia occidentale, sono da qualche tempo ubriachi fradici: presumibilmente a opera di un maniaco che versa regolarmente dell'alcool sul loro mangime. L'ebbrezza dei volatili — parecchie decine almeno — dura ormai da diverse settimane, e ha provocato anche una denuncia da parte della società protettrice degli animali.

Il fatto ha causato particolare allarme dopo che anche un gatto della cittadina è stato trovato in preda a una poderosa «sbornia»: nessun indizio permette, finora, di collegare l'ubriacatura del gatto con quella dei piccioni, ma molti abitanti della città sono convinti che il presunto maniaco ha esteso il suo campo di operazioni anche agli animali domestici.

(Ansa - Afp)

TEMPO DI STAMPO AUTUNNALE, CON NUBIFRAGI E GRANDINATE SU MOLTE REGIONI DEL CENTRO E DEL SUD

MEZZO METRO D'ACQUA ALLA PERIFERIA DI BOLOGNA

Bloccata per qualche ora la via Emilia - Flagellata da temporali la riviera adriatica - Allagamenti nei quartieri bassi di Napoli

Bologna, 19

Tempo di netto stampo autunnale in molte regioni d'Italia. Violenti temporali si sono abbattuti soprattutto sulle regioni del Centro e del Sud. Notevoli danni in Emilia. Un temporale, accompagnato da fulmini e da violentissimi scrosci di pioggia, si è abbattuto nelle prime ore di stamane su Bologna. La temperatura è scesa a valori autunnali. Il temporale è stato particolarmente violento sui comuni di Casalecchio di Reno e Zola Predosa, nella fascia industriale a Nord del capoluogo. I vigili del fuoco sono accorsi per liberare dall'acqua, che in alcuni casi ha raggiunto il mezzo metro, scantinati, autorimesse e magazzini.

Anche a Reggio Emilia e la provincia sono state investite dall'ondata di maltempo. La via Emilia è rimasta sommersa per qualche tempo da 50 centimetri d'acqua, in località Calerno. Un autotreno di Bologna, proveniente da Parma e diretto a Reggio Emilia, è slittato sullo strato di melma ed è finito contro il porticato di una casa colonica disabitata, demolendola in parte. Il conducente è rimasto illeso. Sul monte Cusna, alto 2121 metri sono caduti quattro centimetri di neve.

Un violento fortunale si è abbattuto, questa mattina, sulla riviera anconitana. La flottiglia motopeschereccia, a causa del mare che ha raggiunto una forza pericolosa, è rientrata in porto. Nel porticciuolo turistico di Numana, 4 motoscafi, per la rottura dei cavi che li assicuravano alle boe, sono finiti contro il molo, colando poi a picco. Altri natanti di maggiori proporzioni hanno spezzato gli ormeggi, ma sono stati riassicurati alle boe, grazie all'intervento del personale addetto. Danni agli stabilimenti balneari.

Nubigragi, tuoni, fulmini e un vento autumnale, che ha fatto rapidamente scendere i termometri, si sono abbattuti su tutto l'Abruzzo. Acquazzoni sono caduti su Pescara, Chieti e l'Aquila. Numerosi allagamenti hanno richiesto l'opera dei vigili del fuoco a Roseto, mettendo in fuga i turisti. Le spiagge appaiono deserte e il mare burrascoso. Sulle strade e sulle autostrade il traffico è intenso verso il Nord: colonne di veicoli si sono formate agli incroci e ai caselli.

Nel Sud, particolarmente colpita la Campania. Poco dopo le undici un violento temporale si è abbattuto su Napoli. La pioggia ha causato allagamenti, specialmente nei rioni bassi e sulle strade della periferia. I vigili del fuoco hanno ricevuto una cinquantina di chiamate per «verifiche» a vecchi edifici e allagamenti. Piove ad intermittenza dalla scorsa notte e la temperatura si è notevolmente abbassata su tutte le località turistiche della regione. Violenti temporali hanno causato allagamenti nelle campagne della zona flegrea, danneggiando i vigneti e i frutteti. *(Ansa)*

DI NUOVO IN OSPEDALE Francis Chichester

Londra, 19

Francis Chichester, il settantunenne navigatore solitario, che ha dovuto ritirarsi il mese scorso dalla gara transatlantica, è stato riammesso all'ospedale navale di Plymouth, dove oggi le sue condizioni vengono definite soddisfacenti dai medici.

Sir Francis era stato ricoverato ieri d'urgenza nell'ospedale, mentre trascorreva un periodo di convalescenza in casa di amici, in Cornovaglia. Il suo ricovero è stato determinato — secondo la formula ufficiale — dalla opportunità di controlli ed ulteriori terapie. Si esclude comunque un intervento chirurgico.

E' noto che sir Francis è affetto da un tumore maligno alla spina dorsale e che ciò lo costrinse, durante la regata transatlantica, ad iniettarsi una forte dose di calmanti i quali gli provocarono allucinazioni, tanto da essere costretto ad abbandonare la gara. Allora si era anche temuto per la vita del navigatore. *(Ansa)*



Telefoto Ansa

Napoli — Traffico difficoltoso per le vie dei quartieri bassi dopo gli allagamenti provocati dal violento acquazzone abbattutosi ieri. Situazione analoga in molte altre città della Campania

VA A VUOTO IL TENTATIVO DELL'ORIGINALE «PIRATA» AMERICANO

Ferito e catturato a Seattle il dirottatore in bicicletta

Due agenti, vestiti da piloti, sono riusciti a salire sul «jet»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Seattle, 19

L'ultimo dirottatore di un aviogetto americano è un uomo di mezza età che è giunto all'aeroporto di Reno, nel Nevada, sfrecciando su una bicicletta e portandosi dietro una carabina. Ma gli è andata male ed ora si trova in un ospedale di Seattle, dove i medici lo hanno medicato per tre ferite d'arma da fuoco che ha riportato alla schiena, al collo e ad una gamba. Ma non sembra che sia grave.

Il protagonista di questo ennesimo dirottamento, compiuto nel quadro di un'azione di protesta contro la guerra, è un certo Frank Markoe Sibley di 43 anni, originario di Stateline, nel Nevada. La sua avventura è terminata all'aeroporto di Seattle quando si era forse illuso di potercela ormai fare. Aveva infatti ottenuto tutto quello che aveva chiesto o quasi. Appena un'ora prima la compagnia proprietaria dell'aviogetto, un «Boeing 727» della «United Air Lines», gli aveva fatto consegnare ben due milioni di dollari, due pistole «Magnum», tre mitra, una torcia elettrica, venti tubetti di stimolanti, un apparecchio walkie-talkie e una radio in grado di captare tutti i programmi, comprese le trasmissioni della polizia. Tutta questa roba gli era stata data a Seattle, mentre nello scalo di Vancouver, in Canada, la compagnia gli aveva fatto avere, su sua richiesta, 18 lingotti d'oro.

Ma è stato a Seattle, quando ormai, per suo ordine il grande aviogetto aveva fatto il pieno di carburante che si è avuto il colpo di scena che ha messo fine all'avventura. A Seattle, e la richiesta era stata fatta dallo stesso pirata, la compagnia decideva anche di procedere al cambio dei due piloti. Ma in realtà i due uomini che si sono avvicinati alla scaletta, vestiti da piloti, erano due agenti dell'FBI.

Sono entrati all'interno dell'aereo dalla scaletta vicino alla cabina di pilotaggio, uno alla volta, mentre il dirottatore teneva puntata la sua carabina verso il pilota. Non si accorgeva però che in quel momento una pistola veniva passata all'interno attraverso il parabrezza della cabina del pilota. L'arma veniva impugnata da uno dei due falsi piloti, che scaricava immediatamente cinque colpi contro l'uomo che si abbatteva a terra ferito. Ammanettato veniva quindi trascinato via e caricato su un'autoambulanza, che lo trasportava subito all'ospedale, dove, come si è detto, le sue condizioni non sono apparse gravi.

A. P.

INCOLUMI I 191 PASSEGGERI

ATTERRA IN FIAMME «jet» turco a Sofia

Vienna, 19

Un «Boeing 707» delle linee aeree turche, in volo da Colonia a Istanbul, ha compiuto un atterraggio di emergenza, stamane, all'aeroporto di Sofia, con uno dei motori in fiamme, un altro fuori uso e con una perdita di carburante. Lo riferisce l'agenzia bulgara BTA, aggiungendo che l'atterraggio, effettuato in condizioni di grande difficoltà, è stato portato a termine felicemente. I 191 passeggeri e gli otto membri dell'equipaggio sono incolumi.

Uno dei motori dell'aereo si è fermato sul cielo di Zagabria, ma il pilota decideva di proseguire ugualmente il viaggio verso Istanbul. Durante la traversata della Bulgaria, tuttavia, veniva notata la fuga del carburante, per cui il pilota chiedeva il permesso di atterrare. Poco prima dell'atterraggio, infine, prendeva fuoco l'altro motore. L'incendio è stato estinto rapidamente, dopo l'arresto del velivolo che è stato irrorato da potenti getti di schiuma dai vigili del fuoco prontamente accorsi. *(Ap)*

BRUTALE ASSASSINIO NEL CENTRO DI NAPOLI

AMMAZZA IL CONCORRENTE UN «POSTEGGIATORE» ABUSIVO

Da tempo i due si contendevano la stessa zona

Napoli, 19

Un «guardamacchine» abusivo, Franco Benedetto, di 28 anni, è stato ucciso con un colpo di pistola al petto da un altro posteggiatore abusivo, Gaetano Coppeto, di 27 anni. L'episodio è avvenuto questa mattina a Napoli. Le indagini svolte hanno accertato che i due uomini avevano litigato spesso, nei giorni scorsi, perché entrambi si contendevano una zona di posteggio.

Nelle prime ore di questa mattina i due «guardamacchine» sono arrivati, quasi contemporaneamente, sulla zona di «lavoro» e hanno subito cominciato a litigare. «Sono giunto prima io — avrebbe detto Benedetto — e pertanto oggi devi trovarti un altro parcheggio». A queste parole Gaetano Coppeto ha estratto una pistola e ha sparato contro l'avversario. Franco Benedetto è stato soccorso da un automobilista di passaggio e portato all'ospedale Loreto ma è morto durante il tragitto. Il cadavere sarà portato, per disposizione del magistrato all'obitorio.

Le ricerche di Coppeto sono state estese a tutta la regione. La «Mobile» ha fatto diramare fonogrammi di ricerche, via radio, alle questure e ai comandi dei carabinieri. Gaetano Coppeto, che ha precedenti penali per furto e altri reati, è privo di un occhio ed è, pertanto, facilmente riconoscibile. Fuggendo ha portato con sé la pistola con la quale ha sparato. Franco Benedetto era sposato con Concetta Esposito, di 25 anni, e lascia due figli, Vincenzo di sette anni, e Stefano, di due. *(Ansa)*

ARRESTATA PER TRUFFA una zingara a Bari

Bari, 19

Per aver chiesto ad una donna come compenso per un sortilegio alcuni capi di biancheria e oggetti d'oro, una zingara, Rosina De Rosa, di 26 anni, è stata arrestata dalla polizia per truffa continuata ed aggravata. La zingara, «leggendo» la mano a Liliana Minervini, di 24 anni, le aveva detto che il marito la tradiva, proponendole una «fattura» per far interrompere la relazione. In cambio, la donna aveva chiesto e ottenuto dalla Minervini alcuni capi di biancheria e oggetti d'oro.

Quest'ultima però, ha denunziato il fatto in questura, quando la zingara è tornata in casa della donna per chiederle altro denaro e per mettere in opera il sortilegio, alcuni agenti della squadra mobile, appostati nei pressi, l'anno arrestata. Gli oggetti truffati sono stati trovati a Palese, frazione del capoluogo, dove la De Rosa si era accampata con la famiglia, e restituiti alla Minervini. *(Ansa)*

CONTRO LA CADUTA DEI CAPELLI UN TRATTAMENTO GARANTITO

Una compagnia di assicurazione garantisce il rimborso delle spese in caso di esito negativo

Il problema della calvizie, per l'importanza che riveste a livello psicologico ed estetico è sempre stato fonte di studi e di attenzioni fin dai secoli passati. Dobbiamo però riconoscere che i veri tangibili risultati alla soluzione di questo angoscioso problema sono maturati nei giorni nostri.

La cosmetologia da un lato, con lo studio dei prodotti sempre più all'avanguardia, e l'affinamento delle tecniche del massaggio e delle applicazioni dall'altro fanno sì che oggi esistano reali possibilità di mantenere i propri capelli senza dover ricorrere a parrucche o altre soluzioni artificiose.

Per poter ottenere risultati positivi nel mantenimento e nell'irrobustimento dei propri capelli è necessario rivolgersi con sollecitudine ad uno dei centri MES. E' la tempestività dell'inizio del trattamento, infatti, che spesso ci mette nella condizone di darvi un aiuto consistente studiando direttamente le vostre esigenze per poter applicare così nel modo più razionale il tipo di trattamento adatto. Certo, dobbiamo anche riconoscere che non sempre i nostri sforzi sono coronati dal successo; ecco allora che, per non farvi perdere quanto avete speso, vi assicuriamo il rimborso delle spese con il nostro certificato di garanzia che rilasciamo all'inizio del trattamento. Tutto ciò lo facciamo perché desideriamo che il nostro cliente sappia che da parte nostra faremo di tutto per riuscire nell'intento che ci siamo proposti; intento che raggiungiamo quasi sempre. Infatti ci piace ricordare che soltanto 1 cliente su cento chiede il rimborso. Ciò sta a significare che i nostri trattamenti, se eseguiti in tempo utile, sono spesso in grado di combattere la calvizie precoce consentendo così di mantenere un aspetto giovanile e una maggiore sicurezza nei rapporti sociali e umani.

Un avvertimento indispensabile tuttavia, giova ripeterlo, è quello che noi del MES diamo a tutti coloro che hanno un problema di calvizie: non perdere tempo, chiederci un consiglio non costa niente; la prima consultazione è gratuita, e può invece dare la possibilità di salvare i propri capelli.



Il Certificato di Garanzia

mes modern esthetic system

CONSULTAZIONE GRATUITA 10,30-13 15-20

TRIESTE	PADOVA	VERONA	BRESCIA	ROMA	PARMA
Via Valdirivo, 26 Tel. 36822	Riv. Mugnai, 7 Tel. 664361	Piazza Bra, 10 Tel. 24250	Via Moretto, 42 Tel. 58239	Via Visconti, 8 Tel. 311902	Via Mazzini, 10 Tel. 21128

Avvisi economici

MINIMO 10 PAROLE

I reclami possono essere presi in considerazione solo dietro presentazione della ricevuta dell'importo pagato per gli avvisi.

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni minimo 10 parole; la disposizione viene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La S.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

Le lettere alla cassette devono essere indirizzate a: S. P.I. Cassetta, numero e lettera. Tutte le lettere indirizzate alle Cassette dovranno pervenire attraverso la Posta: le lettere raccomandate saranno respinte. Non si assumono responsabilità per quanto allegato alla corrispondenza.

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **S.P.I. Società per la Pubblicità in Italia, via Silvio Pellico n. 4** pianoterra dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 15.15 alle 19. Sabato dalle ore 9 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 20. Questi avvisi possono essere inviati a mezzo posta allo stesso indirizzo con il relativo importo (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 4% Ige e 4% tassa per la pubblicità). Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il n. 767676 dalle ore 9 alle 12.30 e dalle ore 16 alle 19. Il servizio di accettazione telefonica degli annunzi economici funziona **esclusivamente** per la rete urbana di Trieste.

La S.P.I. non assume responsabilità per casuali mancate inserzioni, né per errori di stampa od omissioni. La responsabilità verso il fisco, il pubblico e i terzi delle inserzioni eseguite rimane piena e intera agli inserenti.

In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso possono servirsi per il recapito delle offerte delle cassette istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è del costo dell'inserzione e di lire 104 tasse comprese per la durata di dieci giorni.

LAVORO PERS. SERVIZIO Richieste
A Lire 40 per parola

RAGAZZA media età offresi presso piccola famiglia stabile per i primi di settembre, zona Barcola. Cassetta 27120 A SPI.

LAVORO PERS. SERVIZIO Offerte
B Lire 100 per parola

A.A.A. STABILE referenziata, massimo 40-enne cerca famiglia due persone, massima retribuzione, ottimo trattamento, tel. 61932. 26521 B

ANZIANA cerca donna non più giovane indipendentemente tutto fare con dormire. Telefono 31532. 26560 B

ASSUMESI stabile con dormire (stanza bagno indipendente) capace cucinare, pratica elettrodomestici. Stipendio da accordarsi con pagamento contributi previdenza secondo nuova legge. Richiedonsi referenze. Telefonare 412311. 27182 B

CERCASI prestaservizi, telefono 31476. 26581 B

CERCASI domestica stabile referenziata capace cucinare, 80 mila mensili e previdenze, telefonare al 211627 dalle 16 alle 20. 78040 B

CERCASI domestica possibilmente stabile che sappia cucinare. Tel. 37919. 27200 B

CERCASI tuttofare stabile referenziata per famiglia signorile centro Trieste, buona retribuzione, un mese ferie annuali. Telefonare 9-11 aut 16-17 al 60930. 78086 B

CERCASI domestica stabile tuttofare per famiglia adulti buon trattamento pagamento contributi assistenziali. Telefonare domenica mattina o lunedì al n. 745025. 27282 B

CERCASI urgentemente ragazza o signorina per custodia bambini. Telefonare Lignano 72123, prefisso 0431. 26491 B

CERCASI domestica stabile capace e referenziata, 80.000 mensili. Telefonare oggi ore 13-16 al 61330. 77994 B

CERCASI bambinaia con referenze. Offerte lire 100.000 mensili. Telefonare oggi 13-16 al 61330. 77996 B

CERCO donna governo casa stabile, via Cassa Risparmio 3, I piano. 48740 B

COPPIA domestici capace governo casa signorile, iniezioni, cercasi per villa Trieste, persona sola. Tel. 7354 int. 35 ore ufficio. 27122 B

DOMESTICA stabile referenziata cercasi buon trattamento telefonare 68935. 78098 B ●

DOMESTICHE due propria camera e bagno 80.000 mensili tutto franco cercansi per villa centrale due persone. Rivolgersi confezioni Godina via Carducci 10 martedì orario negozio. 27260 B

DOMESTICA referenziata cercasi, ottima retribuzione con pagamento contributi assistenziali, telefonare 413336. 27140 B

DONNA capace per cura bambini e piccoli lavori domestici cercasi. 8-14. Tel. 771337. 78094 B

PRESTASERVIZI cercasi 8-17, telefonare 411026 ore 12-14.30.

PRESTASERVIZI tre ore due volte la settimana cercasi. Telefonare 759216. 78070 B

REFERENZIATA pratica governo casa cucina tutti elettrodomestici ottimo stipendio contributi trattamento familiare cercasi orario combinarsi anche stabile. Tel. 415533. 78066 B

PRESTASERVIZI 6 ore settimanali persona sola, Strada Friuli, cercasi. Telefonare n. 412578 mattino. 27222 B

PRESTASERVIZI referenziata 8-16 cercasi. Telefonare 37931. 48620 B

SIGNORA massimo 50enne capace cucina cerca famiglia signorile per Trieste e villa Cortina d'Ampezzo, ottimo stipendio e trattamento. Telefonare Cortina 2156. 78064 B

STABILE referenziata, stipendio massimo, cercasi urgentemente. Tutti elettrodomestici e altri aiuti. Telefonare 29678. 48648 B

IMPIEGO E LAVORO Richieste
C Lire 50 per parola

ANNI 64 offresi pulizia ufficio, due ore mattinata. Indirizzo 48642 C, SPI.

GIOVANE statale mezzo proprio con notevole tempo libero offresi. Tel. 422088 lunedì. 27330 C

IMPIEGATA pratica ufficio veloce dattilografa offresi solo pomeriggio. Telef. 725865. 48690 C

ODONTOTECNICO lunga esperienza cerca lavoro presso medico, disposto trasferirsi. Scrivere cassetta 27126 C, SPI.

RAGIONIERA perfetta corrispondente lingue, italiano, serbo, croato, sloveno scritto e parlato, operatrice Telex e dattilo cerca adeguata occupazione ramo commerciale import-export. Cassetta 26449 C, SPI.

28ENNE conoscenza telesco inglese francese patente auto cerca urgentemente occupazione. Tel. 67201. 48734 C

34ENNE per lavori manuali magazzino o altro a ore offresi massima serietà. Tel. 795138. 27286 C

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO
CC Lire 80 per parola

A.A.A.A.A.A. PITTORE decoratore stanze, bar, appartamenti, prezzi modici, telef. 732054. 27148 CC

A.A.A. ROLE' (legno) riparazioni verniciature cambio cinghie tel. 725397. Orario negozio. 27264 CC ●

A. RISCALDAMENTO autonomi metano gasolio ditta specializzata esegue prontamente. Telefoni 797196 - 31649. 27336 CC

ABATANGELO PARCHETTI riparazioni, raschiatura, verniciatura, preventivi gratuiti. Interpellateci! Rossetti 41/c, telefono 790497. 26469 CC

ARTIGIANATO fiorentino lavorazione copri caloriferi ecc. Via dell'Eremo 32. 48737 CC

EDILIMPRESA artigiana attrezzata, restauri interni, esterni, facciate appartamenti, tetti, terrazze, coloriture, tel. 24640 - 413951. 48931 CC

ESEGUISCO traduzioni proprio domicilio italiano tedesco inglese, miti tariffe. Telefono 734336. 27184 CC

FALEGNAME esegue riparazioni domicilio, porte, finestre, rollé, eccettera, telef. 767257. 78010 CC

IDRAULICO esegue riparazioni domicilio preventivi gratuiti. Telefonare 773707 ore 8-9. 48718 CC

IDRAULICO ripara domicilio rubinetti wc bidet scaldacqua elettrodomestici. Telef. 421212. 48656 CC ●

MANCINELLI PARCHETTI telefono 765255

PITTORE camere cucine appartamenti libero subito preventivi modici telef. 66240. 27258 CC ●

PELLE antilope tutto pulisce smacchia ricolora con garanzia tintoria Cattaruzza, via Giulia 13. 27252 CC ●

PREMIATA sartoria assume riparazioni pelle antilope, abiti maschili e femminili. Via Carducci 32 p. IV, telef. 741605. 27220 CC

RADIORIPARAZIONI transistori, fono. Radio Stefani, Corridoni 2, telef. 790944. 48703 CC

RADIORIPARAZIONI televisori antenne, transistor, registratori, giradischi, autoradio, radiotelefoni, rasoielettrici, cineproiettori. Universalradio, via Settefontane, 1. Tel. 741317. 25099 CC

RIPARAZIONE sostituzione avvolgibili in genere. Telefono 417006. 27214 CC ●

SARTA uomo esegue riparazioni rimodernature via Giulia 5 primo nuovo indirizzo. Telef. 773759. 27328 CC

TRASLOCHIAMO SGOMBERIAMO qualsiasi cosa di qualsiasi genere favorendovi i prezzi più bassi nella concorrenza. Telefonare ininterrottamente dalle 7 alle 17 al 31877. 27248 CC ●

TRASLOCHI immediati prezzi imbattibili, massima serietà, preventivi immediati, telefonando 773528. 48650 CC ●

IMPIEGO E LAVORO Offerte
D Lire 100 per parola

A.A.A.A. AGENZIA Mondadori cerca elementi ambosessi liberi mezza giornata per pubblicità e vendita. Offronsi 18 mila settimanali. Presentarsi lunedì dalle ore 9 alle 11 e dalle 17 alle 19 via Ginnastica 15. 77904 D

A.A.A. AUTISTA fattorino giovane cerca ingrosso confezioni. Presentarsi società Tamaro, largo Roiano 3/3. 26543 D

A.A.A. CERCANSI commessa e aituo commessa per panificio pasticceria. Presentarsi via Oriani 4. 26445 D

A.A.A. CERCANSI commessa e aiuto commessa per panificio pasticceria. Presentarsi via Carducci 32. 2645 D

A.A.A. CERCASI cassiera. Presentarsi bar Eugen, via Carducci 32. 26445 D

A.A.A. CERCASI lavorante parrucchiera anche a mezze giornate, Salone Bellezza Susy, via Tor Bandena 1. 48624 D

A.A. APPRENDISTA anche solo mattina cerca Fiori Flora, via delle Torri 1. 27300 D

A. APPRENDISTA commesso stabile cerca Autoaccessori, Settefontane 34, piazza Perugino. 48678 D

A. SOCIETA' internazionale cerca giovani età inferiore 25 anni, bilingui, disposti viaggiare, liberi subito. Presentarsi Hotel SAM Monfalcone, ore 11-17, da lunedì. 176 D

A. OTTIMO trattamento per mezzalavorante parrucchiera, capace manicure, tel. 418375. 45263 D

ACCONCIATURE Vanité cerca apprendista parrucchiera e mezzalavorante buona paga telefonare 68742. 78100 D ●

AUTISTI capaci volonterosi servizio pubblico cercasi. Autorimessa Aurora, Sonnino 73. 48760 D

AIUTO banconiere e apprendisti cerca Taiti Imbriani 14. 48754 D ●

AIUTO banconiera cercasi, orario da combinarsi. Domenica libero bar, telef. 755310.

AUTO diagnosi cerca operai ramo auto, via Tacco 32 telef. 77.36.88. 48688 D

AIUTO banconiera o banconiere assumesi prontamente. Bar Unità, tel. 29028. 77998 D

AIUTOBANCO ambosessi 30 oppure 46 ore settimanali cerca degustazione OP Oriani 5, domenica chiuso. 26505 D ●

ALBERGO Trieste cerca ragazzo portineria desideroso iniziare carriera alberghiera. Telefonare 30132. 48636 D

ANTENNISTA TV cercasi inoltre autista giovane carico merci. Telefonare 764132. 78074 D

APPRENDISTA banconiere orario negozi riposo tutte festività telef. 29949. 48702 D ●

APPRENDISTA commessa 16-20 anni cercasi. Negozio abbigliamento mercerie via Ghirlandaio 12 (accanto cine-teatro Cristallo). 27080 D

APPRENDISTA mezzalavorante parrucchiera capaci manicure buon trattamento, tel. 418375. 43723 D

APPRENDISTA banconiere/a cerca bar Astro, piazza Goldoni. 26555 D

APPRENDISTA meccanico auto volonteroso cerco servizio Peugeot Torricelli 3. 48692 D

APPRENDISTA commessa cercasi presentarsi negozio giocattoli Settefontane 37 martedì di mattina. 78112 D

APPRENDISTA parrucchiera cercasi. Salone Magda, telefono 790762. 48626 D

APPRENDISTA e mezza lavorante parrucchiera cerco Giorgio, Barriera Vecchia 9, telefono 7557452/8. 27238 ●

APPRENDISTA commessa 17-18 anni pratica profumeria cercasi, Campo S. Giacomo 4, telefono 794194. 48686 D ●

APPRENDISTE e commesse qualificate ramo confezioni maglierie uomo donna e mercerie varie cercansi per subito. Preferibilmente conoscenza sloveno e/o croato. Trattamento particolarmente buono. Presentarsi giornalmente Grandi Magazzini Giovanni, via Ghega 6. 26691 D

APPRENDISTE volonterose cerca per subito «Modabella», trattamento extra particolare. Presentarsi, via Ponchielli 1. 27138 D

ASSUMIAMO stabilmente autista distributore birra, pratico, referenziato. Telefonare 36307. 27218 D

AUTISTA cerca Smolars S.p.A. per pronta assunzione. Scrivere cassetta 26467 D, SPI.

BANCONIERA giovane capace ed apprendista festivi liberi cercasi telef. 31551 lunedì. 48724 D ●

BANCONIERE qualificato libero domeniche buon orario e aiuto banconiera/e cercansi. Presentarsi presso studio Venier-Tamanini, via Mazzini 30 ammezzato. 27312 D

CARABINIERE in congedo o equipollente per servizio sorveglianza stabilimento cercasi. Scrivere Cassetta 48639 D, SPI.

CERCANSI due apprendiste commesse primo impiego per lavori ufficio. Cassetta 27154 D, SPI.

CERCANSI apprendisti commesse-i preferibilmente conoscenza lingua sloveno croato offresi trattamento extra. Fototecnica, Carducci 25. 27196 D ●

CERCASI signorina o giovane non superiore anni 18 per deposito cancelleria e donna di servizio. Presentarsi lunedì mattina 10-12 Ditta Olympus viale XX Settembre 101. 48712 D

CERCASI apprendista possibilmente conoscenza sloveno negozio abbigliamento, via Foschiatti 1. 27224 D ●

CERCASI pensionato onesto dinamico giovanile massimo 55 anni cui affidare mansioni diverse organizzazione magazzino materiale foto, Fototecnica, Carducci 25. 26539 D ●

CERCASI giovane con patente laboratorio gastronomico via Crispi 11. Telef. 795946. 48776 D

CERCASI apprendista pratica parrucchiera tel. 817347. 78078 D ●

CERCASI urgente buffettista, cameriere, aiuto cameriere, tel. 31643. 48708 D ●

CERCASI internista pratica trattoria specialità pesce rivolgersi trattoria Miramare viale Miramare n. 137. 48710 D ●

CERCASI istruttore guida con patente D E, via S. Lazzaro 17 Lorenzi. 48746 D

CERCASI lavorante o mezza lavorante Salone Ginnastica. Telefono 750529. 79056 D

CERCASI signora o signorina pratica referenziata per sorveglianza due bambini ore da combinarsi. Telefonare 731700 9-12 - 17-19. 27302 D

CERCASI operaio possibilmente con patente per negozio mobili. Domio 137. 27294 D

CERCASI apprendista commessa e apprendista pasticciere La Coccinella, D'Annunzio 27.

CERCASI impiegata pratica ufficio. Cassetta 26571 D, SPI.

CERCASI elemento specializzato ramo occhialeria anche senza diploma cui collaborare reparto ottica. Presentarsi Fototecnica, Carducci, via Carducci 25. 27196 D ●

CERCASI buffettista, ottimo trattamento, turno unico - Fossi, Foschiatti 2. 26511 D

CERCASI lavorante parrucchiera urgente, tel. 741325. 78042 D

CERCASI mezza lavorante e garzona praticissime, telefonare 741311 Salone Licia. 26507 D

CERCASI commesso - aiutocommesso attivo, serio, auto propria visite clientela provincia. Fisso provvigione. Presentarsi Vestibene, Filzi 2/B. 27106 D

CERCASI chef de rang - commis sala. Personale femminile sala, telefonare TS 211873. 78016 D

CERCASI manicure pedicure capace e apprendista parrucchiera Salone Gianni, telefono 744797. 26527 D

CHITARRISTA cantante cercasi per lavoro imminente. Telefono 413923. 27230 D

COLLAUDATORE auto pratico cerco servizio Peugeot Torricelli 3. 48692 D

COMMESSA ed aiuto commessa capaci negozio abbigliamento assumiamo subito. Telefonare 768166. 78076 D

COMMESSO et aiuto commesso negozio autoricambi preferibilmente lingua slovena cercasi Cassetta 78090 D, SPI ●

CONIUGI per portineria casa signorile cercasi. Offerte Cassetta 27192 D, SPI.

CUOCA esperta per convivenza cercasi pronto impiego. Presentarsi da lunedì ore 9-11 via Cologna 29. 78058 D

CUOCO o cuoca cercasi, Ristorante Traghetto, molo Martello, Riva Ottaviano Augusto. 78046 D

DITTA forniture navali importanza nazionale cerca giovane impiegata pratica. Inviare offerte manoscritte, cassetta 78012 D, SPI.

GIOVANE serio onesto volonteroso età massima 30 anni cercasi per lavori magazzino. Presentarsi da giovedì in poi ore 19 Grandi Magazzini Giovanni via Ghega 6. 27334 D

HOTEL Venezia-Grado cerca cameriera sala o comin subito, telefonare 80184. 27164 D

IDEALTEX, Machiavelli 20, cerca commesse apprendiste conoscenza croato. Ottimo trattamento. 756 D ●

IL Circolo Ippico Triestino cerca personale scuderia con possibilità di alloggio. Telefonare 211724. 26471 D

IMPIEGATA/O pratica/o paghe e rapporti personale cercasi. Cassetta 78030 D, SPI.

IMPORTANTE ditta nazionale ramo elettronica radio TV, cerca commesse pratiche per filiale Trieste. Scrivere casella postale 70 Gorizia. 706 D

IMPORTANTE società ramo manutenzioni assume operai pulizia vetri. Assicurasi ottimo trattamento. Telefonare 35385 ore 10-12 15-17. 77990 D

IMPRESA pulitura cerca donne pulitrici. Rivolgersi Pulidomus via Conti 13. 48634 D ●

INTERNISTA per buffet, Battisti 2, cercasi. 26549 D

MECCANICO auto, apprendista auto cercansi. Concessionaria Simca, viale Ippodromo 2, Duplica. 61 D

MECCANICO auto capace cerco servizio Peugeot Torricelli 3. 48692 D

MONFALCONE ragazza 15-16 anni negozio alimentari via Galilei 25. 703 D

NEGOZIO centralissimo pelletterie cerca apprendista commessa. Tusset, corso Italia 1. Presentarsi lunedì pomeriggio dalle 17 alle 20. 48742 D

OFFICINA riparazione elettrodomestici con rappresentanze nazionali cerca apprendista per servizio assistenza. Eventuali cognizioni, tel. 414452. 78018 D

OFFRESI lavoro cucito vostro domicilio se avete macchina zig-zag, ben retribuito. Rivolgersi Machiavelli 13, Bar. 26551 D

OPERAIE giovani assumonsi prontamente presentarsi lunedì ore 16 Pastificio Triestino. 78082 D

OPERAIE giornaliere cercansi L. 5000 a giornata, telefonare 810320 dopo ore 19. 27136 D

OPERAI giovani lavoro a turni assumonsi prontamente, presentarsi lunedì ore 16, Pastificio Triestino. 78080 D

OPERAIO sano volonteroso 25-40 anni cerca droghificio, telefonare sabato mattina oppure lunedì 816209. 26561 D

OPPORTUNITA' per provetta stiratrice lavasecco modernissimo da aprirsi centro Monfalcone. Scrivere Follador Luigi, via G. Giusti 5 - Udine.

PANETTIERE aiuto cercasi. Casa del Pane, S. Spiridione 7. 48716 D

PARRUCCHIERA lavorante e mezza lavorante cerca Giorgio, Barriera Vecchia 9, telef. 755745 2/8. 27238 D ●

PASTICCIERE aiuto pasticciere cercansi. Casa del Pane, S. Spiridione 7. 48716 D

PITTORI assume ditta Bossi. Presentarsi dalle 17 alle 19 Settefontane 54. 48694 D

RISTORANTE Nastro Azzurro, Riva Sauro 12, cerca internista, buona retribuzione, domenica riposo settimanale. 27212 D

SALONI Valeria, Giulia 88 - 795388, F. Severo 30 - 764518, assume personale capace, lavoranti, apprendiste, paghe a convenirsi. 27280 D ●

SALONE cerca lavorante capace, ottima retribuzione. Telefonare 772638. 78034 D

SEGRETARIA direzionale conoscenza tedesco o inglese, massimo venticinquenne disposta viaggiare anche estero assume importante Società, dettagliare eventuale curriculum. Cassetta 26525 D, SPI.

SIGNORA pensionata per cura bambina cercasi anche mezza giornata tel. 764868. 48756 D ●

SIGNORINA cercasi per ripetizioni italiano matematica inglese a 2 ragazzi 13-14 anni. Indicare pretese. Scrivere Cassetta 123 D, SPI.

SOCIETA' per azioni importanza mondiale ricerca candidati ambosessi da qualificare nella propria organizzazione in fase di continuo e grande sviluppo a posizioni di prestigio e responsabilità. Offre eccellente remunerazione ed alto grado di professionalità adeguate alle effettive capacità del candidato. Titolo di studio superiore serietà di comportamento e volontà sono requisiti indispensabili oltre ad età minima 23 anni massima 45 e liberi immediatamente. Per fissare colloquio selettivo telefonare lunedì dalle 9.30 alle 13 e dalle 15.30 alle 20 alla nostra segreteria telefonica al n. 732370. 78060 D

SIGNORINA presenza preferibilmente conoscenza sloveno per farmacia centrale cercasi. Telefonare 790274. 26423 D

STENODATTILOGRAFA veloce et pratica vari lavori ufficio cercasi per pronta assunzione ditta commerciale. Presentarsi lunedì 21 corr. dalle ore 19 alle ore 20 dott. Caluzzi, via Donota 1. 48758 D

STUDIO consulenza lavoro cerca capace dattilografa e impiegata esperta paghe e contributi. Cassetta 78038 D, SPI.

TELEFONISTA dai 20 ai 30 anni, bella presenza cercasi per casa di cura. Presentarsi alla casa di cura Triestina martedì di 22 agosto dalle 11 alle 12. 78032 D

STANZE E PENSIONI Richieste
E Lire 90 per parola

MOBILIATA piccola comodo cucina centrale cerca signora, o appartamento vuoto. Telefono 728060. 48638 E

STANZE E PENSIONI Offerte
F Lire 90 per parola

AFFITTASI stanza ammobiliata centro. Tel. 60940. 48730 F

AFFITTASI camera ammobiliata bagno telefono comodo cucina, signora sola, viale Raffaello Sanzio 24. Tel. 767245. 48766 F

AFFITTASI mobiliato 3 stanze, cucina, stanzetta, servizi, vista panoramica. Rivolgersi portineria via Hermet 3, dalle 9 alle 12. 48622 F

Continua in 12.a pagina

PRIMA DI PARTIRE PER LE FERIE FATE UN ABBONAMENTO SPECIALE A IL PICCOLO

ITALIA	6 NUMERI SETTIMANALI	CON EDIZIONE DEL LUNEDI'	ESTERO	6 NUMERI SETTIMANALI	CON EDIZIONE DEL LUNEDI'
15 GIORNI	L. 1.150.-	L. 1.325.-	15 GIORNI	L. 1.650.-	L. 1.875.-
30 »	L. 2.300.-	L. 2.650.-	30 »	L. 3.300.-	L. 3.750.-
60 »	L. 4.500.-	L. 5.200.-	60 »	L. 6.500.-	L. 7.400.-



CATTOLICA - Pensione Adelaide
Telefono numero 964.889 - Tranquilla, nuova, vicina mare, familiare, cucina casalinga, camere doccia, WC, balconi. Offerta speciale 21-31/8 L. 2.400, settembre L. 2000.

MISANO - ADRIATICO - Hotel Pensione Italy
Tel. 615.603 - Sulla ridente spiaggia tra Riccione e Cattolica moderno, confortevole, camere con doccia, WC e balcone, cucina genuina. Bassa stagione 2.200-2.400, media e alta interpellateci.

RICCIONE Pensione Cortina
Tel. 42.734 - Vicina mare, moderna, tutti conforts, cucina genuina. Bassa 2.000, media 2.500, alta 3.000, ambiente familiare, acque calde, interpellateci.

RICCIONE Hotel Los Angeles
Tel. (0541) 42.595 - Nuovissimo, direttamente sul mare, camere servizi privati, balcone vista mare, parcheggio coperto, ascensore, bar. Settembre 2500 tutto compreso.

MIRAMARE - RIMINI - Albergo Butterfly
Viale R. Margherita 175, tel. 32.160 - Dirett. mare, centrale, tutte camere servizi privati, balconi vista mare, cucina curata. 21-31 agosto L. 3.000, settembre 2.500 tutto compreso. Nuova gestione.

RIMINI-MIRAMARE Pensione Lisbona
Via Lisbona, tel. 33.211 - Vicino mare, zona tranquilla, cucina primordine. Settembre 2100, agosto prezzi modici, interpellateci.

MIRAMARE-RIMINI Hotel Blitz
Tel. 33.067 _ Vicino mare, tranquillo, confortevole, cucina casalinga - Bassa 2000-2200 complessive. Parcheggio.

RIMINI - Pensione Malaga
Via Gabelli 5 al mare, tel. 55.083 - Moderna costruzione, camere con e senza doccia e WC privati, balconi, giardino, parcheggio. Agosto interpellateci. Settembre 2200-2500 tutto compreso.

RIMINI Pensione Marily
Via Zuettina, tel. 26.972 - Vicino mare, moderna con ogni conforts, parcheggio, giardino. Bassa 1700. Agosto interpellateci.

RIMINI Pensione Castellani
Via Algarotti, tel. 27.364 - Tranquilla familiare, camere con senza doccia, WC, ampio giardino. Bassa 1700-1900, servizio e cabine mare compreso. Agosto interpellateci, direzione propria.

RIMINI - Pensione Brennero
Tel. 26.969 - Seconda categoria, moderno, al mare, tutte camere doccia, WC, balcone, telefono privato, bar, autoparco, ascensore, trattamento primordine. Bassa 2.700. Alta interpellateci.

RIMINI Pensione Imperia
Via Derna 7, tel. 24.222 - Sul mare, familiare, giardino, camere disponibili dal 20 agosto 2500, settembre 2000 complessive.

RIMINI Pensione Tania
Via Pietro da Rimini 3, tel. 80.234. Vicinissima mare, tranquilla, cucina familiare. Sett. 1900-2.000. Agosto interpellateci. Gestione propria.

RIMINI - Pensione Santucci
Via Parisano 88, tel. 52.285 - Nuova, vicinissima mare, tranquilla, tutte camere acqua corrente calda e fredda. Bassa 2.100 complessive. Alta interpellateci. Gestione propria.

RIMINI Pensione Laurentini
Tel. 80.692 - Vicina mare, moderna, camere con e senza servizi. Settembre 2000-2200. Agosto interpellateci.

RIMINI Pensione Luigina
Viale Carducci 49, tel. 27.330 - Vicino mare, ambiente familiare, cucina genuina. Bassa stag. 2000_2200 tutto compreso. Direz. Fabris Franco.

RIMINI - Hotel Domus Mea
Tel. 80.388 - Sul mare, centrale, camere con-senza doccia, WC, balconi, vista mare, cucina genuina romagnola. Prezzi specialissimi. Bassa 2200-2500. Alta interpellateci. Prenotate anche telefonando.

RIMINI Hotel Liston
Viale Giusti 8, tel. 24.323 - Vicinissimo mare, posizione centrale, ambiente signorile, camere con-senza servizi, ascensore, sala soggiorno, bar. Settembre 2.000-2.2000 tutto compr.

47037 RIMINI Hotel Niagara
Via Zanzur 16, tel. 24.560 - Pochi passi mare, tranquilla, cucina curata dalla proprietaria, tutti conforts, cabine mare. Dal 21 agosto e settembre 1800-2000 tutto compreso.

RIMINI Pensione Rosa Bianca
Tel. 22.577, Viale Tripoli - Zona mare centro, prezzi speciali per cambio gestione. Agosto da 2000 a 3000, settembre 1800, ascensore, bar.

RIMINI Hotel Ariosto
Sul mare, ogni conforts, cabine spiaggia. Dal 20/8 al 31/8 L. 3.000, settembre 2.200 tutto compreso. Prenotate subito telefonando al (0541) 25.450.

RIMINI - MARINA CENTRO - Hotel Baltimora
Viale Trieste, tel. 28.622, 2.a cat. - Nuovo, tranquillo, vicino mare, conforts, bar, ascensore, parcheggio. Menù alla carta. Bassa 2.500-3.200 complessive. Alte interpellateci.

BELLARIVA di RIMINI Hotel Acerboli
Via Bertinoro 14, tel. 33.051 - Vicinissimo mare, molto tranquillo, tutte camere doccia, WC, telefono. Balconi, cucina speciale. Luglio-agosto 3400-4000, settembre 2400-3000 complessive. Sconti bambini.

RIMINI-BELLARIVA Hotel Globus
V.le Regina Margherita 29, tel. 32.703 3.a cat. _ Sul lungomare di Rimini. Ottima posizione, accogliente, familiare. Bassa stagione 2200, alta 3200 tutto compreso.

RIMINI - BELLARIVA - Villa Candiotti
Via Verri 10, tel. 32.838 - Tranquilla, moderna, vicina mare, familiare - Bassa 1.800-2.000 - Alta modici, parco e parcheggio.

RIMINI - MAREBELLO - Hotel Morfeo
Tel. 33.322 - 100 m. mare, familiare. Settembre 1.900 - camere servizi L. 200 supplemento. Agosto interpellateci. Direzione Olivieri.

RIMINI-MAREBELLO Hotel Navona
Tel. 33.312 - Nuovo, moderno, a pochi passi dal mare, tutte le camere con servizi privati, balconi e telefoni, aria condizionata, ascensore, bar, autoparco.

RIMINI-MAREBELLO Pensione Pinuccia
Tel. 32.468 - Sul mare, completamente rimodernata, tutte camere con servizi privati, giardino recintato, parcheggio, gestita direttamente dal proprietario. Prezzi convenienti. Interpellateci.

RIMINI - MAREBELLO - Pensione Lieta
Tel. 32.481 _ Vicina mare, modernissima, parcheggio, camere con-senza doccia, WC, cucina romagnola. Bassa 2100-2300, agosto 3200-3500 tutto compreso. Gestione proprietario.

RIMINI-MAREBELLO Pensione Villa Giacomini
Via Dalle Golonie 16, tel. 32.426 - Vicina mare, trattamento eccellente, tutte camere servizi. Settembre 2100.

RIMINI-MAREBELLO Pensione Velvet
Tel. (0541) 33.264 _ Vicinissima mare, moderna, camere con-senza servizi privati. Servizio primordine, parcheggio privato. Bassa 2.100. Agosto interpellateci.

RIMINI - MAREBELLO - Hotel Sans Souci
Tel. 32.798 - In un ambiente moderno e tranquillo a 20 m. dal mare trascorrerete meravigliose vacanze a prezzi vantaggiosissimi, camere con servizi.

RIMINI - RIVABELLA - Hotel Carol
Tel. (0541) 27.165 - Moderno, camere con-senza servizi, tranquillo, vicinissimo mare, giardino, parcheggio. Settembre 2200-2500 tutto compreso. Cabine spiaggia - Telefonate!

RIVABELLA-RIMINI Stradiot Hotel, t. 52.207
Aria condizionata. Piscine - Hotels MARYLISE e LAIKA sul mare - Pensione completa settembre da L. 2100 tutto compreso.

RIMINI-RIVABELLA Hotel Driade
Tel. (0541) 22.825 - Sulla spiaggia, tutte camere servizi, balconi prospicienti mare, ascensore, autoparco, menù a scelta. Settembre 3000.

RIVABELLA - RIMINI - Pensione Renata
Viale 25 Marzo, tel. 738.353 - Dirett. mare, camere con_senza servizi - Gestione propria. Dal 25-8 e settembre 2.000-2.3000, alta da 2.600 a 3.300 complessive. Sconti bambini 20%.

RIMINI - RIVAZZURRA - Hotel Manola
Tel. 32.221 - Al mare, moderno, tranquillo, tutte camere con bagno, telefono e balcone. Agosto 3700, settembre 2200. Interpellateci.

RIMINI-RIVAZZURRA Pensione Zurigo
Tel. 33.022 - A soli 40 m. dal mare, ambiente tranquillo, moderno, con tutti i conforts, tutte camere doccia, WC e balcone vista mare. Bassa stag. da L. 1900 a 2500 complessive. Alta interpellateci. Sconti bambini e famiglie numerose, bar, autoparco priv.

RIMINI-RIVAZZURRA Pensione Austin
Tel. 32.580 - Vicina mare, moderna, tutte camere servizi. Direzione propria, parcheggio. Agosto 3.000, settembre 2100.

VISERBA - RIMINI - Pensione Janka
Via Pallotta 15, telefono 738.267 - Direttamente mare, tranquilla, camere con-senza servizi, balconi, parcheggio. Dal 21-8 in poi L. 2200. Direzione propria.

RIMINI-VISERBA Pensione Eden
Tel. (0541) 738.234 - Direttamente sulla spiaggia, tutte camere servizi, balcone, giardino, ottimo trattamento. Pensione completa dall'1 al 20 agosto L. 3.800, dal 21 agosto e settembre 2.700.

VISERBA-RIMINI Hotel Panoramic
Telefono (0541) 734.668 - Nuovo sul mare, camere servizi privati, ascensore, bar, parcheggio, cucina eccellente. Settembre 2400, agosto 3800 complessive. Bambini sconto sino al 50 per cento.

VISERBA DI RIMINI - Pensione Nadia
Tel. 738.351 - Nuova, vicinissima mare, tutte camere servizi privati. Prezzi speciali dopo il 20 agosto, settembre 2000 tutto compreso.

RIMINI-VISERBA Pensione Orietta
Tel. 738.068 - Moderna, tranquilla, familiare. Settembre 1950, agosto interpellateci. Direz. proprietario.

RIMINI-VISERBA Pensione Rosy
Tel. 738.005 - 30 m. mare, ottima cucina. Agosto 2800, dal 20/8 e settembre 1800.

VISERBA - RIMINI - Pensione Arlecchino
Via Curiel, telefono numero 734.402 - Zona tranquilla, ambiente familiare, cucina casalinga. Menù a scelta. Bassa 2000, alta interpellateci. Aperto tutto l'anno.

RIMINI-VISERBA Hotel Monterosa
Tel. (0541) 738.406 - Sulla spiaggia, modernissimo, tutte camere servizi privati, balconi vistamare, ascensore, menù a scelta. Prezzi speciali. Interpellateci.

RIMINI-VISERBA Hotel «MB»
Tel. 738.580 - Sul mare, moderno, camere servizi, doccia, balconi, ascensore, garage, terrazzo, solarium, sala TV. Dal 26/8 e settembre 2700-2200.

VISERBA - RIMINI - Pensione Villa Assunta
Via Pallotta 28, tel. (0541) 738.324 - Camere con balcone, cucina genuina, 21-31/8 L. 2.300, settembre 2000 tutto compreso. Vasto giardino bambini e auto. Nuova gestione.

RIMINI-VISERBA Hotel Stella d'Italia
Telefono (0541) 738.126 - 10 metri mare, trattamento familiare, cucina romagnola. Dal 23 al 31 agosto e settembre prezzi da L. 2200.

VISERBA-RIMINI Pensione Ray
Viale Gorizia 4, tel. 738.424 - Nuova, 30 m. mare, camere con-senza servizi, balcone vista mare, cucina genuina, abbondante, parcheggio. Settembre 2300-2500 complessive, alta interpellateci. Direz. proprietario.

RIMINI-VISERBELLA Albergo Serena
Via Canuti 1, tel. 738.223 - Dirett. mare, tutte camere servizi privati e balconi, ottima cucina casalinga. Agosto 3300. Bassa stag. 2300. Sconto bambini.

VISERBELLA DI RIMINI Hotel Boomerang
Tel. (0541) 734.351 - Nuovo, sul mare, tranquillissimo, tutte camere doccia, WC, balcone vista mare, vasto parcheggio, menù variato. Straordinaria offerta dal 20 al 26/8 L. 3.000, dal 27/8 e settembre L. 2.300 tutto compreso.

RIMINI - SAN GIULIANO MARE - L'Hotel River
Vi invita per un soggiorno al mare in un ambiente cordiale e amichevole. Dal 20-8 al 31-8 3300-3500, settembre 2600-2900. Tel. 26.904. Gestione propria.

TORREPEDRERA-RIMINI SETTEMBRE AL MARE **Hotel Merkury**
Tel. 38.294 - Nuovissimo, direttamente sul mare, tutte camere con servizi, balcone e telefono, ascensore, menù a scelta. Bassa 2500-3000 complessive. Alta interpellateci.

TORREPEDRERA-RIMINI Hotel Gabriella
Tel. (0541) 738.301 - A 10 m. dal mare, moderno, tranquillo, ascensore, bar, parcheggio. Richiedeteci prospetti e informazioni.

BELLARIA Albergo «Faro»
Via Reno 3, tel. (0541) 44.040 - In mezzo al verde, pochi passi mare, trattamento curato, camere con-senza servizi. Prezzi speciali dopo il 20/8, settembre 2.000.

BELLARIA Pensione Villa Trieste
Via Giorgetti 9, tel. 47.402 - Vicina mare, tranquilla, familiare, cucina casalinga, camere con-senza servizi, parcheggio, giardino. Dal 20/8 e settembre 2.600-1.900 tutto compreso. Sconti bambini. Nuova gestione.

IGEA MARINA (FO) - Hotel San Salvador
Tel. 49.266 - Nuovo, dirett. mare, tranquillo, tutte camere servizi privati, balconi, parcheggio, bar, 21-31/8 L. 2.900, sett. 2.300. Direzione proprietario.

RIMINI - SAN MAURO - Hotel Corallo
Tel. (0541) 44.476 - Al mare, modernissimo, camere con-senza servizi, giardino, parcheggio, straordinaria offerta dal 20-8 2600-2800, settembre 2000 2200 tutto compreso.

CESENATICO - VALVERDE - Hotel Astrid
Tel. 86.401 - Nuovo, vicino mare, tranquillo, tutte camere doccia, WC, balcone, ascensore, parcheggio, trattamento speciale. Settembre 2400, 21-31/8 2800 complessive

Appartamenti al mare

con 500.000 lire potrete acquistare un signorile appartamento nuovo in villetta composto: camera letto, soggiorno-pranzo, bagno, cucinotto, balcone (4-5 posti letto) costo globale di L. 5.500.000 dilazionabili anche con mutuo.

Inviando questo tagliando all'Ufficio «CROCE DEL SUD», Viale Carducci 217 - VALVERDE-CESENATICO - Tel. (0547) 80.583 - riceverete gratuitamente materiale illustrativo e depliants. Aperto anche festivi.

Per le Vostre vacanze estive sull'Adriatico scrivete all'HOTEL MAJESTIC Viale Caravaggio - VALVERDE-CESENATICO - Telefono (0547) 86.254

CRONACHE SPORTIVE

E' TERMINATA AL QUINTO ROUND LA CONTESA MONDIALE DEI PESI MEDI A COPENAGHEN

QUATTRO RIPRESE DI STUDIO POI MONZON STERMINA TOM BOGS

Il pugile danese ha avuto un inizio coraggioso ma è finito presto in balia del campione

Copenaghen, 19

L'argentino Carlos Monzon continua la sua marcia implacabile: gli sono bastate cinque riprese, questa sera, sul ring dello stadio comunale di Copenaghen, per sbarazzarsi del danese Tom Bogs, ex campione europeo, troppo lontano dal Monzon attuale per sperare di più. Il campione del mondo dei pesi medi è davvero il più forte, allo stato attuale e non si vede chi possa batterlo.

Bogs aveva dato qualche speranza, all'inizio a coloro che credevano in un combattimento abbastanza vivace e incerto. Consapevole delle note difficoltà di carburazione di Monzon, il biondo pugile danese ha cercato subito di impostare un combattimento fatto tutto di ritmo, incalzando l'avversario per metterlo nei guai. Monzon non ha faticato affatto a controllare lo sfidante e dopo averlo lasciato sfogare per due o tre riprese, ha preso saldamente in mano le redini del combattimento, concludendolo a suo piacimento alla quinta ripresa. Bogs, nettamente scosso da diversi saettanti destri dell'argentino, è stato contato in piedi una prima volta. Incalzato da Monzon e copito nuovamente, è finito a sedere sulle corde ed è stato contato ancora una volta. Ha ripreso a combattere ed è stato scosso ancora, una, due volte, fino a quando l'arbitro ha posto fine qualche secondo di ritardo, rispetto all'optimum della sag- al suo calvario, forse anche con gezza.

Monzon, apparso notevolmente migliorato anche dal punto di vista tecnico (ma Bogs non era certo un avversario difficile come il precedente, il francese Bouttier, che lo fece sudare parecchio) non ha dovuto nemmeno far ricorso al consueto impietoso bombardamento per vincere. Gli sono bastati i pochi, precisi destri messi a segno nel corso delle quattro riprese iniziali, per ritrovarsi in mano la soluzione di un combattimento squilibrato già sulla carta.

Al peso, il campione del mondo aveva denunciato 72,3 chilogrammi, contro i 72,5 dello sfidante. All'incontro hanno assistito 14.000 spettatori.

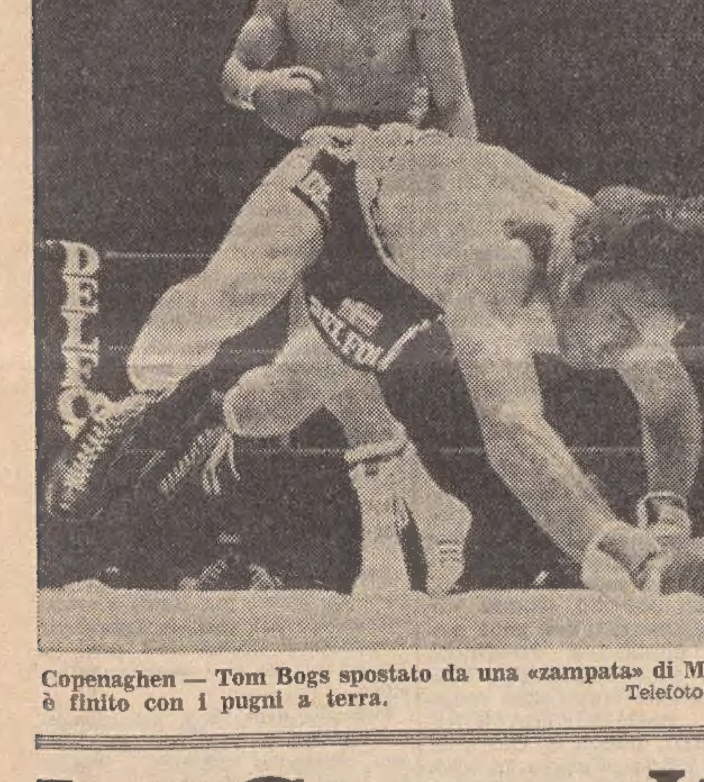
PRIMA RIPRESA. L'incontro comincia subito con buon ritmo. Il primo allungo è di Monzon, ma il danese comincia immediatamente a incalzare l'argentino, cercando di porlo sotto pressione. Monzon tiene indietro il biondo danese con il suo allungo sinistro ed evita i suoi tentativi di entrare nella guardia con spostamenti sul tronco. Il danese appare ben preparato e veloce, di fronte a un Monzon come sempre apparentemente legnoso nei movimenti. Nonostante l'iniziativa di Bogs, Monzon mette a segno nel finale un paio di buone serie ai fianchi.

SECONDA RIPRESA. Bogs inizia la seconda ripresa sullo stesso ritmo della prima e Monzon indietreggia ma è pronto anche a cercare il varco. Il primo secco destro dell'incontro è suo. Bogs non accenna a intimidirsi e continua ad incalzare l'avversario, anche a testa bassa. In uno scontro a centro ring, Monzon riporta una lieve ferita all'arcata sopracciliare sinistra, apparentemente per una testata.

TERZA RIPRESA: Bogs è coraggiosissimo e insiste all'attacco, sperando di mettere in imbarazzo Monzon, notoriamente lento a carburare. L'argentino tuttavia non cede più terreno e, come una roccia a centro del ring, passa al contrattacco con velocità folle. Un secco colpo d'incontro fa mettere un pugno a terra a Bogs che sullo slancio è già in piedi e trova l'argentino pronto a toccarlo un paio di volte. Il gong interrompe l'azione.

QUARTA RIPRESA. Monzon non cede più il centro ring e i tentativi di Bogs di entrare nella guardia dell'argentino cominciano ad apparire velleitari. I destri di Monzon non perdono un'occasione per forare la guardia del pur mobile Bogs. Chiara la supremazia di Monzon, con un Bogs molto meno lucido che all'inizio.

QUINTA RIPRESA. Monzon, che appare notevolmente migliorato tecnicamente rispetto alle sue prime apparizioni mondiali, prende decisamente l'iniziativa e comincia a martellare Bogs da ogni posizione, portando alcuni colpi con un tempismo notevolissimo. Il destro di Monzon frutta due knockdown consecutivi. Bogs è ormai in balia dell'avversario. Altre due volte Bogs è atterrato, segue una quinta, fino a quando l'arbitro non decide di sospendere il combattimento.



Copenaghen — Tom Bogs spostato da una «zampata» di Monzon, è finito con i pugni a terra. Telefoto Ansa

Nuoto USA mondiale

Knorville, 19

La squadra olimpica femminile di nuoto degli Stati Uniti ha migliorato tre record mondiali nelle staffette nel corso di una riunione svoltasi a Knorville, nel Tennessee.

Ecco i nuovi limiti mondiali: 4 per 100 stile libero (Kim Peyton, Sandy Nielson, Janie Barkmna e Shriley Babashoff): 3'58''1 (record prec. 4'00''6); 4 per 100 quattro stili (Janie Barkmna, Billie Daniele, Sue Atwood, Lynn Vidali): 4'25''3 (record prec. (4'27''3); 4 per 200 stile libero (Ann Marshall, Ann Simmons, Kinna Rothammer, Shirley Babashoff): 8'28''9.

PALLANUOTO

Titolo tricolore alla Triestina juniores

I pallanuotisti alabardati si sono praticamente già aggiudicati il titolo della Serie B dopo le prime due partite della fase di qualificazione a Civitavecchia. Infatti la Triestina ha superato ieri il Bogliasco per 3-2 e il Posillipo per 10-3; stamane dovrà affrontare la Mediterranea, già sconfitta nettamente dal Posillipo e quindi sicuramente battuta dagli alabardati.

Domani a Firenze la Triestina affronterà la vincente del raggruppamento fra le squadre di Serie A, per il titolo assoluto juniores.

Amichevoli di calcio

Un Milan sempre più vivificato dall'ex libero del Genoa Turone che Rocco ha scoperto mediano di spinta di grandi possibilità, ha battuto a Viareggio la squadra locale per 4-1, con due gol per tempo, autori lo stesso Turone e Benetti nel primo tempo, Rivera due volte nella ripresa (la prima su rigore). Chiarugi, numero sette di partenza, ha finito come al solito per trasferirsi sul versante opposto, apparendo sulla via del miglior rendimento.

Il Lanerossi ha battuto di misura la Mestrina per 2-1. I vicentini erano privi di Vitali, sostituito da Galuppi. Il Monza si è imposto all'Atalanta per 2-1 (fra i monzesi ha giocato nella ripresa anche l'ex ponziano Flora).

MONDIALE DEI 100 METRI

■ Nel corso di una riunione svoltasi a Potsdam, la tedesca orientale Stecher ha eguagliato il primato mondiale dei 100 metri in 11'' netti, limite già stabilito dalla connazionale Strophal, dall'americana Tyus, dalla cinese Chi Cheng e dalla cecoslovacca Gleskova.

CONGIURA DEL MALTEMPO CONTRO LA RIUNIONE DI ATLETICA DEL C.U.S.

FRENATO DALLA PIOGGIA IL MARTELLO DI VECCHIATO

L'azzurro ha lanciato l'attrezzo a metri 68,82 - Austriaci e jugoslavi di valore

Sotto il segno dell'Olimpiade idealmente rappresentata dal vessillo con i cinque cerchi che sventolava al centro dello stadio e dalla presenza sulla pedana del martello del friulano Mario Vecchiato, in procinto di salire sul «treno» azzurro per Monaco, l'atletica è tornata ieri sera alla ribalta dello stadio Grezar con una grossa manifestazione che agli organizzatori del CUS Trieste aveva richiesto notevoli sforzi. Il tempo si è mostrato spietatamente inclemente, mettendo a dura orova atleti e giudici di gara.

Era una riunione dall'indubbio richiamo non solo per la partecipazione di Vecchiato ma per la presenza triestina di numerosi atleti austriaci e jugoslavi di buon valore. Risultati di livello assoluto non ce ne sono stati (lo stesso Vecchiato si è mantenuto al di sotto dei settanta metri), ma purtuttavia si è gareggiato su misure e tempi «inediti» per le scene locali. La pioggia caduta abbondante prima e durante la riunione ha reso molli le corsie, evidenziando una volta di più se ce n'era bisogno l'esigenza di piste e pedane nuove in tartan o in rubkor per lo stadio triestino. La presenza in tribuna dell'assessore regionale Romano e dell'assessore comunale Gasparini (a fianco del presidente del Comitato regionale della FIDAL Petracco, del cav. Modena in rappresentanza della Libertas Udine e del presidente del CUS Caggianelli) fanno sperare che da parte delle autorità il problema degli impianti atletici antidiluviani allo stadio Grezar venga finalmente portato a soluzione nel più breve tempo possibile.

Fra le gare, da segnalare la spettacolare staffetta conclusiva, che ha visto vittoriosa la 4x100 del CUS Trieste in 44'' netti, grazie alla splendida frazione in curva di Davide Marion. Per i migliori risultati tecnici della riunione sono stati premiati con targa del CONI il lunghista Siega, il mezzofondista Lenarduzzi e il lanciatore Vecchiato.

Ezio Lipott

RISULTATI

Marcia km 10: 1) Battistin (FF. OO. Padova) 45'23''8; 2) Gianuzzi (FF.OO.) 45'48''0; 3) Mancini (FF. OO.) 48'45''8; 4) Sterpin (Acegat) 55'34''2; 5) Ergoi (CUS Trieste) 56'32''8; 6) Bosco (Libertas Udine) 56'45''8.

Lancio del martello: 1) Vecchiato (Libertas Udine) m 68,82; 2) Sternad (Klagenfurt) 65,60; 3) Flaibani (FF.OO. Padova) 54,82; 4) Pozzo (Libertas Udine) 51,62; 5) Pasquato (FF.OO. Padova) 44,44; 6) Dragicevic (Kvarner) 43,60; 7) Buiatti (Libertas Udine) 40,10; 8) Vertovec (CUS Trieste) 37,58; 9) Babic (Kvarner) 36,78; 10) Marouz (Pordenone) 33,76.

Salto con l'asta: 1) Gratzer (Feldkirchen) m 3,50; 2) Sponza (CUS Trieste) 3,30; 3) Rednak (Feldkirchen) 3,30; 4) Padullo (Torriana) 3,00.

M 110 h - finale: 1) Pecorari (Goriziana) 16''4; 2) Posar (CUS Trieste) 16''4; 3) Coredig (AS Udinese) 17''4; 4) Hauser (CUS Trieste) 18''3; 5) Ruzzier (BOR) 18''4; 6) Marusig (Kvarner) 19''2.

M 800 piani - I.a serie: 1) Bramuzzi (Libertas Udine) 1'59''2; 2) Millonig H. (Klagenfurt) 1'59''6; 3) Millonig D. (Klagenfurt) 1'59''6; 4) Fioritti (Libertas Udine) 2'02''8; 5) Buttazzoni (Libertas Udine) 2'03''5; 6) Graciani (Kvarner) 2'03''8; 7) Kiaric (Kvarner) 2'03''9; 8) Predonzan (CUS Trieste) 2'04''4; 9) Stemberger (Kvarner) 2'05''8. - **2.a serie:** 1) Bozinovic (Split) 1'54''8; 2) Bonetti (CUS Ferrara) 1'55''3; 3) Vrbanc (Kvarner) 1'56''2; 4) Rassinger (Klagenfurt) 1'57''0; 5) Pezzolo (FF.OO. Padova) 1'57''9; 6) Ortis (Libertas Udine) 1'57''9; 7) Ligas (FF.OO. Padova) 2'00''7; 8) Blasig (Italcantieri) 2'01''2; 9) Bianco (FF.OO. Padova) 2'01''7.

Salto in alto: 1) Cattaruzza (Italcantieri) m 1,95; 2) Bergamo (Coin Mestre) 1,90; 3) Kokolj (Koper) 1,85; 4) Rosa Salva (Coin Mestre) 1,85; 5) Dernic (Koper) 1,80; 6) Spizzamiglio (SGT) 1,80.

M 100 piani - finale: 1) Marion (CUS Trieste) 11''0; 2) Poletti (CUS Ferrara) 11''2; 3) Woschitz (Klagenfurt) 11''3; 4) Gaino (FF.OO. Padova) 11''4; 5) Katunar (Kvarner) 11''6.

M 400 piani - finale: 1) Ivicar (Kvarner) 49''2; 2) Rigoni (FF.OO. Padova) 50''2; 3) Anzur (Kvarner) 50''7; 4) Piccino (FF.OO. Padova) 51''6; 5) Barbo (CUS Trieste) 51''9; 6) Santarelli (FF.OO. Padova) 53''7.

Lancio del disco: 1) Sorato (Coin Mestre) 48,78; 2) Cucco (idem) 43; 3) Frank (Klagenfurt) 42,86; 4) Fabbro (Italcant. Monf.) 40,44; 5) Lesenko (Kvarner) 38,74; 6) Cesar (Bor) 37,74; 7) Pasquato (FF.OO. PD) 37,38; 8) Milani (FF.OO. PD) 33,92; 9) Novkovic (Kvarner) 33,46; 10) Malusà (Cus TS) 32,92.

Salto in lungo: 1) Siega ((Tosi Tarvisio) 7,05; 2) Lattuca (FF.OO. PD) 6,92; 3) Belladonna (Cus TS) 6,91; 4) Zajca (Kvarner) 6,65; 5) Bergamo (Coin Mestre) 6,55; 6) Lenarcic (Koper) 6,36; 7) Zonta (Asu) 6,34; 8) Ernestini (Lubiana) 6,09; 9) Rednak (Feldkirchen) 6,05; 10) Merlo (PN) 6; 11) Kucher (Klagenfurt) 5,68; 12) Corredig (Asu) 5,68; 13) Goeschl (Feldkirchen) 5,65.

M 5000: 1) Lenarduzzi (Libertas Udine) 14'27''7; 2) Trambaiolo (FF. OO. PD) 14'45''; 3) Percov (Split) 14'50''7; 4) Jukic (Split) 14'59''4; 5) Pizzi (Lib. UD) 15'01''; 6) De Vido (FF.OO. PD) 15'07''5; 7) Faganello (Coin Mestre) 15'16''2; 8) Mazzanti (Cus Ferrara) 15'28''8; 9) Sommaggio (Coin Mestre) 15'31''4; 10) Zanatta (idem) 15'47''2.

Staffetta 4x100: 1) Cus Trieste (Posar, Bensi, Marion, Benci) 44''; 2) FF. OO. Padova (Arancino, Cavallini, Patti Gaino) 44''2; 3) A.K. Kvarner (Zjaca, Marusic, Anzur, Katunar) 45''4; 4) S.G. Pordenonese (Bongiorno, Springolo, Berno, Valent) 46''1.

Peso: 1) Sorato (Coin) 14,75; 2) Norkovic (Kvarner) 14,26; 3) Cesar (Bor) 12,52; 4) Pozzo (Lib. UD) 11,99; 5) Fabbro (Italcant.) 11,93; 6) Pejevic (Koper) 11,82.

BASEBALL SERIE A

Cumini-Juventus 5-1

Juventus: 0, 0, 0; 1, 0, 0; 0, 0, 0 = 1
Cumini: 2, 3, 0; 0, 0, 0; 0, 0, r. = 5

JUVENTUS: Comba, Minelli, Bordino, Paschetto, Bertola, Barbero (Bondavalle), Granziera, Mascarello, Pellizzari. CUMINI: Bertossi, Furlan, Cecotti, Bortolotti, Bazzarini (Blanda D.), Soranzio, Ulian, Visintin, Serra. ARBITRI: Mingardi di Bologna e Cerrai di Roma. NOTE: Juventus battute valide 5, errori 6; Cumini battute valide 9, errori 3.

Ronchi dei Legionari, 19

Il Cumini, privo degli squalificati Guzman e Gobet, si è agevolmente assicurato un prezioso successo contro la Juventus Torino, pur denunciando nuovamente carenze di fondo abbastanza evidenti. Andato a segno per cinque volte nei primi due inning, anche per la cattiva partenza di Pellizzari, il nove locale non è più riuscito nei set successivi a violare il piatto di casa base, ben difeso in varie occasioni da Bordino, coadiuvato adeguatamente dall'interbase Granziera.

Sull'altro fronte, Bazzarini non ha faticato eccessivamente ad imbrigliare i troppo focosi battitori torinesi e quando allo inizio della quinta frazione ha dovuto lasciare il monte per un dolore inguinale è stato sostituito da Domenico Blanda, versatile fratello del manager Enzo, che ha esordito in questo ruolo per lui inusitato quindici giorni fa a Grosseto; il suo carnet odierno è purtuttavia rilevante: quattro avversari lasciati al piatto e due sole valide concesse. Della buona vena dei lanciatori impiegati ha usufruito tutta la difesa, che ha girato a buon ritmo, siglando la partita con una doppia eliminazione. In battuta buona la prestazione di Cecotti (due doppi) e di Ulian e strabiliante il triplo ottenuto da Bertossi, la cui caratteristica principale è la continuità piuttosto che la potenza.

Giovanni Girardo

BASEBALL SERIE B

Due incontri oggi a Villa Opicina

La Serie B di baseball riprende oggi il suo cammino dopo l'interruzione ferragostana. Due gli incontri in programma sul diamante di Villa Opicina. Nella mattinata, con inizio alle ore 10, la Libertas riceverà la visita del Macerata. I biancoscudati, che occupano una buona posizione in classifica alle spalle delle «grandi», dovrebbero riuscire ad incasellare un nuovo successo. Giorgi potrà contare sulla formazione migliore.

Nel pomeriggio, alle 16.30, l'Alpina si ripresenta ai suoi tifosi ospitando il Yankees. I biancoverdi, rilanciati in classifica dal successo esterno di Verona, dovrebbero essere in grado di fare un solo boccone degli emiliani.

CRONOSTAFFETTA

■ La settima edizione della cronostaffetta d'Abruzzo, Gran Premio d'Europa, ha visto alla punzonatura otto formazioni. Non si è ancora presentato il terzetto della Salvarani.

QUASI UN TESTAMENTO SPIRITUALE ALL'ANNUNCIO DEL SUO PROSSIMO RITIRO

Brundage dopo Monaco lascerà la presidenza del CIO

«Più il successo del movimento olimpico è grande, più sono forti le intrusioni politiche e commerciali»

Monaco, 19

La conferma della sua rinuncia alla presidenza del CIO, un bilancio della sua attività di venti anni di presidenza, la condanna della commercializzazione dello sport e quella dei Giochi olimpici invernali, la difesa del dilettantismo e la condanna dell'ingerenza politica nello sport: tali sono i punti principali del discorso che Avery Brundage ha pronunciato oggi al teatro nazionale di Monaco nel corso della cerimonia inaugurale della 73.a sessione del comitato internazionale olimpico.

«Venti anni dopo la mia elezione — ha detto Brundage in apertura del discorso — è giunto il momento per me di ritirarmi —. Questa è l'ultima volta che io mi rivolgo a voi in una occasione del genere e mi sento in dovere di esprimere i miei ringraziamenti e la mia riconoscenza a tutti coloro che mi hanno sostenuto, dandomi la loro collaborazione».

Avery Brundage ha poi occupato metà del suo discorso per fare il bilancio dei suoi 20 anni di presidenza. «Con il rispetto del suo regolamento, il movimento olimpico ha acquisito un grande prestigio e appartiene oggi alle forze sociali più importanti del mondo. Quale altro avvenimento potrebbe provocare un interesse universale così vivo ed essere ritrasmesso dalla televisione su così vasta scala? Oggi il movimento olimpico è forte, in buona salute e fiorente. Si tratta di un movimento basato sulla uguaglianza e sull'assenza di qualsiasi discriminazione, qualunque essa sia. Il movimento incoraggia la ricerca disinteressata della perfezione da parte dei dilettanti. Il movimento è destinato a sviluppare l'amicizia e la cooperazione internazionale, al fine di creare un mondo più piacevole e pacifico. Il movimento precede le esigenze della nuova generazione respinge la guerra, le ingiustizie e il materialismo della società come un'eredità.

«Più il successo del movimento olimpico è grande — ha continuato Brundage — più le intrusioni commerciali e politiche sono forti. "Olimpico" è oggi una parola magica e va da sé che numerose persone hanno tentato di impiegarla per il proprio conto.

«Tuttavia — ha detto poi Brundage — nella maggior parte dei Paesi soltanto i Governi possono disporre dei capitali necessari per la organizzazione dei giochi... i comitati nazionali olimpici però debbono restare liberi e indipendenti altrimenti non potranno lavorare in conformità con i regolamenti olimpici e non potranno più essere riconosciuti... se i giochi dovessero trasformarsi in competizioni tra nazioni, sarebbe la fine delle Olimpiadi».

Il presidente del CIO ha criticato anche gli sport di squadra: «Se tali sport commercializzati continueranno a figurare nel programma dei giochi, non potranno venirne fuori che scandali sempre più numerosi e gravi».

Brundage è passato quindi a parlare degli sport invernali: «Si commette un errore considerevole quando si istituiscono i giochi d'inverno contro la volontà del barone de Coubertin... essi sono stati all'origine di numerosi scandali che continuano ad offuscare l'immagine olimpica... io auguro a questi giochi invernali funerali decenti a Denver».

Parlando in seguito dell'ammissione ai giochi, il presidente ha detto: «E' molto semplice vi sono due tipi di atleti: quelli che sono indipendenti e liberi, che fanno dello sport per amore dello sport... e quelli che praticano lo sport per ragioni finanziarie. Tutto il mondo è concorde nel dire che questi ultimi non debbono essere ammessi alle competizioni olimpiche. La gloria olimpica è riservata ai dilettanti; i professionisti sono già stati remunerati.

«E' inevitabile — ha aggiunto Brundage — che l'idea del movimento olimpico e il materialismo del ventesimo secolo si scontrino di volta in volta... ma questa non è una ragione per cedere. I regolamenti debbono essere rinforzati e applicati con maggiore rigore. I giochi olimpici debbono restare un isolotto dove regna la amicizia e dove le relazioni umane corrette ed i valori etici continuano a prevalere».

Il presidente della Germania federale, Gustav Heineman, prendendo la parola nel corso dell'apertura dell'assemblea del CIO, ha sottolineato l'importanza della partecipazione alla ventesima olimpiade delle nazioni giovani, definendola un'importante caratteristica dei giochi. Heineman ha rilevato che tra quei paesi molti faranno partecipare i propri atleti a specialità sportive nelle quali sono meno esperti dei loro colleghi di altre nazioni.

«Facilitare questo processo di integrazione — ha detto il presidente della Germania federale — è uno dei compiti delle olimpiadi. Gli atleti delle nazioni giovani debbono essere convinti di essere completamente integrati e dell'importanza della loro partecipazione alle olimpiadi».

Heineman ha fatto un breve riferimento alla minaccia del boicottaggio africano dei giochi se ad essi partecipasse anche la Rodesia.

La Coppa Italia dilettanti scattata con quattro anticipi

S. Giovanni-Fortitudo 3-1

MARCATORI: nel primo tempo al 39' Nardini, al 40' Schipizza, al 42' autorete Celant; nella ripresa al 43' Venier. SAN GIOVANNI: Tasso; Denich, Lach; Francini, Dagri, Protti; Nardini, Ravalico, Milocco, Quala, Del Negro. Ulcigrai II, Venier. FORTITUDO: Blasina (Dapas); Montanari, Celant; Braico (Carli), Cociani, Gobet; Bologna, Marchesich, Crevatin, Cecco, Schipizza. ARBITRO: Violin di Monfalcone.

Anticipato avvio del calcio dilettantistico con il primo turno della Coppa Italia. Sul campo di via Flavia si sono trovate ieri di fronte San Giovanni e Fortitudo, due compagini che nel prossimo campionato non si incontreranno, essendo attese ad impegni diversi (rossoneri in Promozione e muggesani in Prima categoria). Per entrambe si trattava della prima uscita stagionale, dopo una preparazione affrettata, tanto più sommaria perché né l'una né l'altra aveva potuto allenarsi sul «proprio» campo (in viale Sanzio sta crescendo un nuovo manto erboso, mentre a Muggia il nuovo stadio non è ancora pronto).

Ogni giudizio è perciò prematuro, dal momento che San Giovanni e Fortitudo avevano dovuto rinunciare inoltre a diversi titolari.

Vagaia ha presentato Milocco col numero nove, non potendo disporre del misterioso Bala, il cui tesseramento non è ancora definito e dovendo nello stesso tempo cercare una soluzione per il vuoto creato dalla partenza di Ulcigrai. Francamente non sembra questa la soluzione migliore, specie se il negretto tanto atteso non dovesse arrivare, anche perché si rischia così di condizionare le doti da classica estrema dello stesso Milocco. La prossima disponibilità di Petri (oltreché di capitan Vouch e del portiere Malinverno, ieri assenti) permetterà comunque all'elenatore sangiovannino di escogitare qualche nuova soluzione in merito al problema del centravanti.

Il San Giovanni si è aggiudicato il derby contro una Fortitudo ancora «sperimentale» (assenti Uboni e Cerebuch, nelle mani di... Nettuno il destino di Botta, in partenza per l'altipiano Drioli) grazie a due episodi accidentali che hanno visto sfortunato protagonista il pur bravo Celant. Dopo la botta e risposta che aveva portato il risultato di parità sull'1-1, il terzino sinistro muggesano infilava di piatto nella propria porta la più classica delle autoreti mandando al riposo in vantaggio il San Giovanni. Ancora Celant sfortunato più che colpevole sul finire dell'incontro: Dapas scambiava con il proprio compagno, che nel tentativo di respinta era però tradito da un falso rimbalzo; per il giovanissimo Venier era un gioco da ragazzi infilare da venti metri in diagonale la porta sguarnita.

E. L.

Aquileia-Gradese 3-2

MARCATORI: nel primo tempo al 35' Tarlao, al 36' Frattuz, al 43' Regeni; nel secondo tempo al 36' Tarlao, al 39' Frattuz. AQUILEIA: Moderz; Cossar I, Cossar II; Regeni, Zorzin, Rosin; Barbana, Carbone, Mreule, Cossar III, Tarlao. Danielis. GRADESE: Pozzetto; Andrian. Gallia; Pestrin, Uliani, Lugnan; Campana, Padovan, Zorba, Frattuz, Bianchin (Button). Corazza. ARBITRO: Poles di Cordenons.

Aquileia, 19

Meritata affermazione dell'undici di Gregorin per 3-2 sui cugini lagunari della Gradese. La gara ha avuto degli ottimi spunti, che hanno suscitato vivi applausi tra i numerosi sportivi presenti sul comunale di via Gemina. Particolarmente attese erano le prestazioni dei nuovi acquisti Mreule e Cossar per l'Aquileia, e Zorba e Pestrin della Gradese in questo derby di Coppa. Non si può dire che i nuovi acquisti abbiano deluso.

Le reti: al 35' dal limite Tarlao insacca con un perfetto tiro angolato sulla destra di Pozzetto. Un minuto dopo è la Gradese a segnare con Frattuz. Al 43' Regeni, dopo una respinta di Moderz azzecca il 2-1. Nella ripresa al 36' Tarlao coglie in contropiede un'altra rete per i locali. Al 39' Frattuz accorcia le distanze per gli ospiti, insaccando da breve distanza.

Giorgio Milocco

Sacilese-Brugnera 4-2 (2-0)

MARCATORI: nel p. t. all'8' Brieda I, al 34' Chiappetta; nel s. t. all'8' Zamprogno, al 9' Chiappetta, al 28' Jop, al 37' De Paoli. SACILESE: D'Andrea; Posocco, Battel; Dolcetti, Da Re, Moro; Chiappetta, Turchet, Jop, Brieda II, Brieda I. Peruch, Giust. BRUGNERA: Martin; Prizzon, Semenzato; Pessotto, Furlan. Panzeri; De Paoli, Geretto, Mini, Colussi, Zamprogno. Martinuzzo. Palù. ARBITRO: Persoglia di Gorizia.

Sacile, 19

Con una prestazione briosa e pregevole, sia sotto il profilo tecnico sia sotto quello agonistico, la Sacilese si è sbarazzata del Brugnera nel primo dei due incontri di Coppa Italia con un punteggio che non ammette discussioni. E' stata veramente una lieta sorpresa per gli sportivi locali, accorsi in massa al «San Pio X», la squadra biancorossa, un complesso già ottimamente preparato sul piano fisico, in possesso di un pregevole gioco di squadra.

Pur avendo di fronte una sqquadra nettamente inferiore sul piano del gioco, i biancorossi si sono espressi su livelli già più che buoni. Passati subito in vantaggio con una bella rete di Brieda I, i padroni di casa hanno insistito all'attacco e hanno raddoppiato con Chiappetta.

Nella ripresa un errore di D'Andrea ha permesso a Zamprogno di accorciare le distanze. E' stato però un fuoco di paglia perché prima Chiappetta e poi Jop hanno ristabilito le distanze. Nel finale poi De Paoli ha sorpreso ancora D'Andrea, chiaramente a disagio alla luce artificiale.

Memo Scarabellotto

Cervignano-Sangiorgina 1-0

MARCATORE: nel primo tempo al 36' Di Zorz. CERVIGNANO: Prez; Scapolo, Pelos; Neri, Tibald, Medeot; Michelutti, Cibert, Galli, Di Zorz, Baron (Buso dal 15' s.t.). SANGIORGINA: Zanon (Borgobello); Zabeo, Piccolo; Nali I, De Cecco, Franzoni; Driutti, Micolin, Zuliani, Nardon (Sicuro), Nali II. ARBITRO: Oro di Brugnera.

Cervignano, 19

Cervignano e Sangiorgina, con l'anticipo del derby valevole per il primo turno di «Coppa Italia», hanno aperto la loro nuova stagione calcistica in una serata particolarmente fredda e piovosa ma che ha fatto affluire ugualmente sugli spalti del Comunale di via del Zotto un notevole pubblico, ansioso di vedere le due compagini al primo collaudo stagionale. Le due tradizionali rivali hanno offerto un buon spettacolo calcistico, giocando ad un ritmo veramente sostenuto e con pregevoli trame di gioco, il che è di buon auspicio per il futuro delle due compagini, considerando che le stesse finora hanno effettuato una preparazione sommaria.

Il primo dei due incontri in programma se lo è aggiudicato il Cervignano, con una rete siglata dal nuovo acquisto Di Zorz. La mezzala gialloblù al 36' del primo tempo, da oltre 30 metri ha lasciato partire un autentico bolide, che si è insaccato all'altezza del «sette» della porta nogarese. Comunque, nell'arco dei 90' i gialloblù cervignanesi hanno impegnato numerosissime volte il portiere ospite, non realizzando altre segnature per la troppa precipitazione degli attaccanti.

I nogaresi per contro si sono affidati al contropiede per cercare di sorprendere la difesa cervignanese ma non sono riusciti nell'intento, sia per la gagliarda prova dei locali sia per l'inesperienza delle punte. Difatti la Sangiorgina ha messo in campo una formazione composta da giovani, che peraltro si sono fatti apprezzare ed applaudire. Scapolo, Neri, Galli e Di Zorz i migliori nelle file cervignanesi; fra gli ospiti da segnalare Zabeo, Piccolo, Driutti e Nali II.

Franco Sandri

ULTIMA AMICHEVOLE PRIMA DELLA COPPA ITALIA

Verifica a Gorizia dei progressi alabardati

Ultime amichevoli della stagione per le squadre di Serie C di calcio: da mercoledì, con lo inizio delal Coppa Italia Semipro, si comincerà a giocare per i due punti. Mentre l'Udinese ospita il Palermo, squadra di Serie A, la Triestina disputerà la seconda amichevole sul campo di Campagnuzza, affrontando la Pro Gorizia, neopromossa alla Serie D. Per gli alabardati il termine di paragone è indubbiamente molto più probante di quello di Ferragosto ad Imponzo contro il Real. La Triestina insomma avrà modo di misurare per la prima volta le proprie forze, di collaudare su un campo regolamentare (non di dimensioni ridotte come quello di martedì) gli schemi di gioco.

A Gorizia, come previsto, Petagna non potrà impiegare Cantagallo e Riva. Quest'ultimo, che continua le cure, ieri non si è nemmeno allenato. La formazione inizialmente sarà la stessa del primo tempo di martedì scorso con la sola novità di Scichilone mediano al posto del giovane Zamparo, vale a dire: D'Ambrogio; Frigeri, De Gasperi; Macchia, De Luca, Scichilone; Vastini, Brusadelli, Rizzato, D'Alessi, Rakar.

«Con me a Gorizia verranno altri cinque giocatori — ha detto Petanga — ma non ho intenzione di operare molte sostituzioni; mercoledì affronteremo l'Udinese in Coppa Italia e quindi i ragazzi devono abituarsi ai 90'». I cinque giocatori sono: Chendi, Bertoli, Mansutti, Sabbadin e Zamparo. La novità maggiore è costituita dalla convocazione del portiere, che verrà sicuramente provato almeno un tempo.

La partita inizierà alle ore 18. Le rappresentanti del gentil sesso avranno libero ingresso allo stadio di Campagnuzza. Nella mattinata Petagna si trasferirà a Staranzano per osservare i giocatori alabardati della squadra Primavera e i rincalzi impegnati in una gara amichevole che si inizierà alle 10.

OGGI IN VIA FLAVIA

Contro l'Edera il Ponziana si presenta

Il campo di via Flavia ospiterà questo pomeriggio alle ore 18 il derby triestino di Coppa Italia fra Edera e Ponziana. Contro un'Edera ancora in fase sperimentale, il Ponziana si presenterà per la prima volta davanti ai propri numerosi sostenitori dopo l'avvenuto ritorno in Promozione e i grossi colpi compiuti dal presidente Venier al «mercatino» stagionale.

L'allenatore Cernivani ha annunciato la presenza in campo dei quattro nuovi acquisti: Bandini, Tricarico, Morganti e Ravalico. La curiosità per vedere all'opera il nuovo Ponziana è molto viva in tutto l'ambiente calcistico dei dilettanti.

VILLINI: EDERA

■ L'attaccante Carlo Villini è passato dalla Fortitudo all'Edera.

Lido e Loch Ness a Montebello

Nel convegno di stasera a Montebello rivedremo due portacolori della scuderia Adriatica, Lido e Loch Ness, entrambi proposti da Silverio Milani. Con l'arrivo di questi trottatori di ottima qualità, lo spettacolo guadagnerà indubbiamente in tecnica, anche perché ad affrontare i cavalli dell'«Adriatica» ci saranno Fuoco ed Eudossio, ovvero i beniamini dell'ippodromo triestino.

Nel premio Corona Boreale, riservato ai 4 anni e da correre sul doppio chilometro allungato, fra Fuoco e Lido vi sarà una specie di rivincita, essendosi i due cavalli già incontrati a Montebello nel Derby di Top Hanover. Allora i nostri terminarono nella retroguardia; stasera invece indosseranno i panni dei protagonisti assoluti. Lido possiede senz'altro fondo naturale e pur essendo piuttosto lento in partenza appare in grado di far valere il suo notevole «tamburo» alla conclusione. Fuoco, dal canto suo, sta comportandosi in maniera encomiabile su ogni distanza e rappresenterà per il figlio di Paulette un banco di prova severissimo. Completano il campo gli avvantaggiati Dariolo, Zandegù e Dolzago, quest'ultimo fresco acquisto della Scuderia Tiziana, i quali però non dovrebbero inserirsi nella lotta per la vittoria.

Nella maratona d'Agosto sui quattro giri di pista, Loch Ness ha buone probabilità di interrompere la serie vittoriosa di Eudossio, che dura ormai da undici corse. In precedenza, Eudossio era riuscito a sconfiggere il figlio di Piccadilly ricevendo da esso 20 metri; ora, incontrandosi i due alla pari, Loch Ness ha la possibilità di prendersi la rivincita sull'allievo di Quadri. Con 20 metri di abbuono, Filarco e Palacal non dovrebbero accampare troppe pretese.

Rientro di Profumo nella corsa Totip sul miglio, dove debutterà Smash, altro portacolori della scuderia Adriatica. Saranno proprio questi due i cavalli più interessati alla vittoria, mentre non bisognerà trascurare gli avvantaggiati Labrador d'Ausa e Cora.

Fra i puledri di 2 anni, turno possibile per Atudora, che ha mostrato scorci interessanti. Starla è attendibile in apertura di convegno, mentre fra i gentlemen possibilità per Grassilli in sulky a Esteno. Apus potrebbe ripetere un recente successo nella seconda divisione del Premio Cassiopea, mentre in chiusura, nella riserva Totip, qualche speranziella di successo può coltivarla il veloce Erzurum.

Inizio ora 20.45.

M. G.

I nostri favoriti:

Premio Cassiopea I div.: Starla, Twinki, Vixen. *Premio Cefeo:* Atudora, Dakotino, Cambise. *Premio Maratona d'Agosto:* Loch Ness, Eudossio. *Premio Centauro (Totip):* Profumo, Smash, Labrador d'Ausa. *Premio Corona Boreale:* Lido, Fuoco, Dariolo. *Premio Cassiopea II div.:* Apus, Favillina, Lindstiom. *Premio Auriga:* Erzurum, Chievet, Neutrone.

Monfalcone-Ulianik 0-0

MONFALCONE: Pin (Bonaldo); Ceschia (Ghermi), Miani; Sortino, Zelesnich, Merluzzi I (Bellida); Dilena, Scali, Buttò (Sgubin), Feresin, Zuttion. ULIANIK: Scandel; Smack, Segota; Mingon, Geromella (Usic), Hrvatin; Jeknic, Sarar, Omerag, Giorgi, Perusco. ARBITRO: Silvestri di Gradisca.

Monfalcone, 19

Un salomonico pareggio, sancito da un risultato ad occhiali, è stato il verdetto finale di una gara abbastanza piacevole. Monfalcone e Ulianik hanno disputato una partita che nell'arco dei 90' di gioco hanno portato avanti ad un ritmo abbastanza sostenuto, nonostante le precarie condizioni del terreno.

Nel primo tempo gli azzurri hanno marcato una leggera supremazia territoriale, sfiorando in più di una occasione la rete. La seconda parte della gara è stata più equilibrata: gli ospiti hanno avuto nel contropiede l'arma più efficace, che peraltro non ha dato risultati concreti. Fra gli aziendali buona la prova di Feresin, Miani e del solito Sortino.

G. G.

IN POCHE RIGHE

Cremcaffè: convocati

Per la partita di Coppa Italia che il Cremcaffè disputerà oggi al «Cosulich» di Monfalcone (ore 17.30) contro l'Oratorio San Michele, l'allenatore dei giallorossi Birnberg ha convocato i seguenti giocatori: Manfredi, Vatta, Peri, Cimolino, Blini, Fonda, Polli, Punis, Trincas, Braida, Jannuzzi, Russo, Zettin, Ghersinich e Urizzi.

OGGI A TRIESTE

CALCIO

Coppa Italia Dilettanti: Edera-Ponziana, campo di via Flavia, ore 18.

BASEBALL

Serie B: Libertas-Macerata, Villa Opicina, ore 10; Alpina-Yankees, Villa Opicina, ore 16.30.

IPPICA

Corse al trotto all'ippodromo di Montebello. Inizio ore 20.45.

NUOTO

Coppa Scarioni: piscina Ausonia, 10.

G.P. PESARO DI MOTO

■ Nieto (Derby 50), ancora Nieto (Derby 125), Pasolini (Aermacchi 250) Agostini (MV 350 e 500) hanno segnato i tempi migliori nelle prove del secondo G.P. motociclistico Pesaro-Mobili, che si corre oggi.

PANATTA K. O.

■ Adriano Panatta si è ritirato al primo set della partita con il romeno Ilie Nastase, ai quarti di finale dei campionati canadesi Open di tennis. Nastase conduceva per 4-0.

SEMIFINALI SCARIONI

■ Stamane alle 10, nella piscina di 50 metri dell'Ausonia, si svolgeranno le semifinali della «Coppa Scarioni», organizzate dalla Triestina Nuoto.

MONDIALE CADET

■ Con la loro vittoria nella nona gara valevole per il campionato del mondo della classe «Cadet» di vela, gli inglesi Gareth Owen e Richard Bradshaw su «Canajoharie» si sono aggiudicati il titolo mondiale della specialità. Gli italiani Danelon-Faraguna di Trieste, sono diciassettesimi.

CENTRALISSIMA 1-2 letti presso persona sola affittasi, escluso donne. Tel. 751853. 27244 F

STANZA affittasi ingresso libero. Telefonare 752992, dopo le dieci. 48664 F

STANZA vuota grande centralissima uso cucina affittasi a donna sola, telefonare 61309. 26575 F

STANZA a 2 letti affittasi, bagno ascensore. Telef. 31872. 27326 F

STANZETTA ammobiliata uso bagno telefono giovane distinto affittasi. Tel. 29266. 28096 F

OFFRO stanza Padova per soggiorno cambio Trieste. Pezzolo, via Euganea 22, Padova. 27066 F ●

ISTRUZIONE
G Lire 90 per parola

A.A. PERFORATRICI iscrizioni aperte sino al 21 agosto. Istituto Enenkel, Battisti 22, tel. 761989. 27100 G

FRANCESE lezioni conversazioni singole collettive impartisce signora. Tel. 30061 pomeriggio. 47625 G

INGLESE madrelingua, conversazioni, lezioni a tutti livelli. Telefono 772112. 27228 G

STUDENTE universitario impartisce ripetizioni fisica matematica astronomia chimica. Telef. 774460. 48774 G

STUDENTESSA liceale impartisce lezioni italiano latino tedesco 1000 ora, tel. 812425. 27296 G

STUDENTESSE universitarie cercano lavoro fisso per mezza giornata e impartiscono ripetizioni materie letterarie. Telefonare al 39913 ore pasti. 48722 G

APPARTAMENTI E LOCALI
Offerte
I Lire 90 per parola

A.A.A.A. BOX AUTO zona Ippodromo diverse grandezze pronta consegna AFFITTASI IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 58 I

A.A.A.A. ZONA PASSEGGIO S. ANDREA VISTA MARE prontingresso grande salone, otto stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi, riscaldamento, posto auto, AFFITTASI PRONTAMENTE, IMMOBILIARE DOMUS. GALLERIA TERGESTEO. 58 I

STATO CIVILE

19 agosto

MORTI: Mlekuz Anna, anni 70; Ballis ved. Rismondo Amelia, 88; Biasiol Giovanni, 71; Mocnik in Milkovic Maria, 62; Segrè ved. Goldberg Livia, 86; Inamo Natalia, 81; Colja ved. Vigini Antonia, 89; Menchini ved. Querini Giovanna, 83; Schoes ved. Kosak Carolina, 93; Guzzi Vincenzo, 79.

NATI: 21.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Isoni Michele Angelo, carabiniere con Grego Gabriela, operaia; Pauletic Mario, muratore con Sorci Albina, casalinga; Cozine Harold, arredatore con Bossi Sonja, commessa; Fernetic Giorgio, operaio con Zago Annamaria, casalinga; Marconicchio Franco, montatore mecc. con Primosi Silva, impiegata; Stringaro Giorgio, geometra con Nadalut Marinella, impiegata; Martinuzzi Luigi, impiegato con Rubinacci Anna Rosaria, impiegata; Laghi Guido, impiegato con Barducci Ernestina, impiegata; Viola Fabio, elettricista con Monteduro Adalgisa, casalinga; Copetti Luigi,

SPOSI, con le
fotografie
CERETTI
vi offriamo il più bel dono di NOZZE

programmatore elettronico con Alberganti Maria Loredana, infermiera profess.; Felluga Mario, operaio con Gallina Maria, casalinga; Zubin Mario, portuale con Bernich Francesca, operaia; Lanza Ennio, carpentiere in ferro con Veglia Fabia, casalinga; Cincotto Giorgio, tornitore con Obedic Miryam, impiegata; Mazzeo Salvatore, motorista navale con Politi Maria, casalinga; Zanini Paolo, studente univers. con Cucchini Gabriella, studentessa univers.; Morabito Giorgio, barista con Sossich Vanda, commessa; Serli Gianni, piastrellista con Maddaleni Marisa, impiegata; D'Odorico Adriano, capitano maritt. con dott. Sullivan Judith Elena, insegnante; Zuccoli Fabio, perito industriale con Vesselli Silva, impiegata; Burolo Lodovico, commesso con Venaver Olga, commessa; Beacovich Ernesto, professore d'orchestra con Filiplich Graziella, impiegata; Corbo Carmelo, ferroviere con Apollonio

Per le vostre nozze
tanti auguri
e tante foto
giornalfoto
Vi raccomandiamo però di prenotare in tempo il servizio in piazza della Borsa 8

Ada, commessa; Zizzari Michele, decoratore con Pentassuglia Maria, casalinga; Favret Franco, vetraio con Pusiol Bruna, casalinga; Scabar Roberto, bracciante con Perossa Serenella, operaia; Postal Giuseppe, perito ind.le con Grassi Alda, impiegata; Sincovich Sergio, meccanico con Cellini Vilma, commessa; Dore Michele, finanziere con Masi Narcisa, casalinga; Vouk Pierpaolo, operaio telefonico con Ferletta Nadia, commessa; Beacco Giuliano, portuale con Cosulich Amalia, casalinga; Toros Mario, elettromecc. con Zerial Sonia, ragioniera; Menazzi Gabriele, giornalaio con Mozzi Susanna, commessa; Rapagna Marino, meccanico con Kulla Maura, insegnante sc. materna; Carli Giorgio, impiegato con Kramar Ada, impiegata; Poiani Ferruccio, pittore con Battisti Malvina, operaia; dott. Consiglio Eduardo, esercente con Iaklic Nidia, esercente; Contento Lidiano, impiegato con Galussi Evelina, impiegata; Tempone Adriano, operaio con Calzi Ines, impiegata; Rossi Gianluigi, impiegato con Marin Edda, casalinga; Ursic Vinicio, portuale con Prodam Sonia, impiegata; Goljeseck Franco, panettiere con Gaspardi Maura, impiegata; Satti Bruno, guardia di P.S. con Chermaz Fedilia, casalinga; Mizzan Tito, rappresentante con Noris Franca, casalinga.

A.A.A.A. MOBILIATO zona verde con vista mare, appartamento in villa con vasto giardino proprio, posizione soleggiata e tranquilla, 3 stanze, cucina, bagnogabinetto, centralnafta, serra, ingresso proprio, AFFITTASI 100.000 mensili. IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 58 I

A.A.A.A. PIAZZA OBERDAN appartamento in casa signorile, 230 mq., prontingresso, grande salone, 4 stanze, stanzetta, tripli servizi, grande cucina, ripostiglio, armadio a muro, doppio ingresso, 2 poggioli, riscaldamento, ascensore, portineria, affitto mensile 160.000. IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 58 I

A. BAIAMONTI (zona) affitta bistanze, tinello, cucinino, bagno, centralnafta 50.000 AGEP Crispi 14. 27088 I

A. CENTRALE salone, tristanze, centralnafta affittasi. AGEP Crispi 14. 27102 I

A. LOCALI uso deposito-uffici, via d'Alviano affittasi. AGEP, Crispi 14. 27092 I

A. D'ALVIANO 6 stanze, cucina, biservizi, affittasi. AGEP, Crispi 14. 27116 I

A. SISTIANA in palazzina affittasi ultimo elegante appartamento con salone, più tre stanze, servizi, massimo comfort. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 755-885. Orario 16-19.30. 27210 I

A. STANZA cucina, gabinetto, affittasi. AGEP, Crispi 14. 27094 I

A. VIA BRUNI (via Bonomea) appartamenti signorili vista panoramica sul golfo, salone, tre stanze, doppi servizi, mansarda e tavernetta, massimo comfort, affittansi primo ingresso, prossima consegna. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 755-885. Orario 16-19.30. 27210 I

AFFITTASI magazzino mq 230 località Domio, tel. 820279 - 820129. 27242 I

AFFITTASI 3 stanze per ufficio località Domio, tel. 820279 - 820129. 27242 I

AFFITTASI locale nuovo mq 83 via Puccini, tel. 730344. 27234 I

AFFITTASI BOX via d'Alviano. Telefono 730344. 27234 I

AFFITTASI quattro stanze, stanzino, bagno, cucina, via d'Azeglio, telefonare 791669. 48660 I

AFFITTASI appartamento quattro stanze cucina bagno primo piano centrale, 70.000 mensili. Telef. 745933. 78104 I

AFFITTASI appartamentino camera cucina gabinetto proprio persone anziane. Tel. 753092. 27320 I

AFFITTO locale d'affari zona viale d'Annunzio mq 80. Telefonare al 745933. 78108 I

AFFITTO appartamento in viale Miramare quattro stanze doppi servizi cucina 80.000 mensili, Tel. 745933. 78106 I

APPARTAMENTO stanza, cucina, wc, zona DREHER affitta Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4. 26589 I

APPARTAMENTO in villetta 4 stanze, cucina, bagno, riscaldamento affitta Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4. 27174 I

APPARTAMENTO zona OSPEDALE, 4 stanze, cucina, bagno, affitta 35.000. Imobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4. 26589 I

BOX o magazzino cercasi affitto. Telefonare lunedì 15-18 772600. 48704 I

CENTRALE adatto ufficio affittasi. Immobiliare Vesta, Gallina 4. 27234 I

CENTRALISSIMO tre stanze servizi, riscaldamento centrale, aria condizionata affittasi prontamente uso ufficio, via XXX Ottobre, telefonare 29159. 26585 I

LOCALE via Istria mq 80 affittasi. Tel. 730344. 27234 I

STADIO, soggiorno, 2 stanze, posto macchina. PORTO INDUSTRIALE, soggiorno, due stanze, primingresso affitta, 35664 CIVIDIN & SERPO. 46 I

STANZA cucina cittavecchia 10 mila con prelievo mobilio, cedesi. Tel. 793090. 27298 I

APPARTAMENTI E LOCALI
Richieste
L Lire 90 per parola

A.A.A. CERCASI uso ufficio appartamento in affitto zona centralissima 2-3 stanze, servizi. Cassetta 58 L, SPI.

A.A.A. CERCASI in affitto villa con o senza mobili in zona periferia salone, 3 stanze, servizi. Cassetta 58 L, SPI.

CASETTA o appartamento semiperiferia 2 stanze, saloncino, accessori, cercasi in affitto. Tel. 764345. 48684 L

CASETTA indipendente, zona Opicina, cercasi affitto. Telefono 759913. 26557 L

CERCANSI urgentemente in affitto appartamenti vuoti mobiliati, ville, casette, indifferente zona. telefonare 61309. 26575 L

CERCANSI in affitto due stanze soggiorno cucina bagno. Telefono 730155. 27290 L

CERCASI affitto appartamento 2-3 stanze acessori. tel. 757332. 26515 L

CERCASI appartamento Trieste e dintorni 2 stanze, cucina, bagno affitto, telef. 812846. 27130 L

CERCASI appartamento affitto due camere, cucina, accessori, possibilmente nuovo. Telefonare domenica mattina ore 11-15, 70192. 175 L

CERCASI villetta affitto vicinanze Trieste, superficie abitabile minima 90 mq. Telefonare 61990 ore ufficio. 48512 L

CERCASI affitto appartamento 2-3 stanze più sala in Trieste o vicinanze. Telefonare 30320 ore ufficio. 48512 L

GRUNDIG TV-COLOR

Ancora una volta la **GRUNDIG** stupisce e lascia ammirati:
è il turno del **TV-COLOR,** concepito con i criteri più avanzati e geniali.

Ecco alcune delle caratteristiche più evidenti:

- **TV-COLOR: tutto a transistors e a circuiti integrati**
- **TV-COLOR: minima profondità del cinescopio (110 gradi)**
- **TV-COLOR: comando integrale a distanza, a ultrasuoni**

Per seguire (a colori!) le Olimpiadi 1972, **GRUNDIG TV-COLOR**
è il vostro televisore. Informazioni presso le Concessionarie per Trieste:

RADIOVINCENZI Via San Nicolò angolo via Dante

UNIVERSALTECNICA

Piazza Goldoni 1 - Corso Saba 18 - Via Zudecche 1 - Via Machiavelli 3

CERCASI prontamente centro zone Trieste, Grado, Lignano, Caorle, Iesolo, Venezia, locali uso rosticceria in affitto. Preferibilmente vuoti, ma anche con inventario. Telefonare n. 81329, dalle 9-12, Grado. 7036 L

CERCASI in affitto appartamentino vecchio decoroso con wc proprio, massimo 30.000. Telefonare 66901, 13-14. 48662 L

CERCASI appartamento in affitto 3 stanze, cucina, accessori. Tel. 795334. 48658 L

CERCASI affitto casetta appartamento cucina salone letto servizi giardino proprio. Telefonare 36156 16-19. 27288 L

CERCASI affitto appartamento due stanze soggiorno cucina servizi riscaldamento. Telefono 749946. 48728 L

CERCO appartamento camera cucina bagno wc affitto modico periferia. Telefonare 754912 dalle 12 alle 14. 78102 L

CONIUGI soli cercano una due stanze comforts in affitto. Telefonare 764727. 78068 L

GIOVANI coniugi cercano subito affitto appartamento due stanze soggiorno accessori telefonare 725571 tutti giorni 13-15. 27272 L ●

PARAGGI Stadio, Servola, San Giovanni appartamento tre stanze ripostiglio cucina cortile massimo 35.000 cercasi. Tel. 759530 ore 13-14. 78088 L

PRONTO ingresso cercasi affitto locale ufficio con servizi, piano stradale centro città, disposti versare buona uscita o assumere spese riadattamento. Offerte dettagliate a Cassetta 78026 L, SPI.

SOFFITTA o appartamento una camera, cucina, cercasi affitto urgentemente. Telef. 414014. 27202 L

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 90 per parola

A. ELETTRODOMESTICI ZENNARO via S. Lazzaro 16, PREZZI ECCEZIONALI, lavastoviglie, frigoriferi, lavatrici, battitappeto, lucidatrici, scaldabagni, garantiti dieci anni; cucine. 26499 M

A. PELLICCERIA Ziliotto via Milano 16, tel. 29374. Troverete giaguari, pantere, leopardi somali, ocelot messicani, peludas baby, linci russe, canadesi, visoni canadesi tutte le tinte, breitschwanz, persiani swakara, lontre matara, kitovi, transwaal e tutte le qualità di pelli. 48700 M

CAUSA cessazione esercizio vendesi sega a nastro con spaccatrice, telefonare 412102 ore 16 - 19. 26509 M

LETTINO per bambino vendesi occasione. Telefonare 416669, ore pasti. 78028 M

MACCHINA Singer, Necchi zigzag. Mobiletti, rimodernature, riparazioni. Gramaccini, Barriera 10. 48720 M

OCCASIONE vendonsi apparecchi acustici auricolare per deboli udito. Telefonare 729496. 26573 M

REGALO cucciolo a persona amante. Tel. 32379. 48670 M

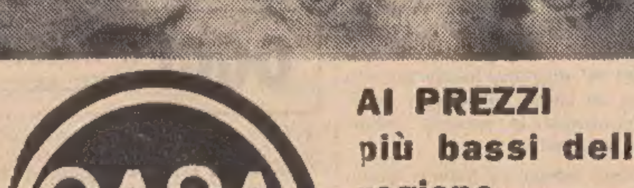
STUFA kerosene Warm Morning massime dimensioni accensione elettrica e/o cucina economica Zoppas causa trasloco vendonsi. Telef. 797352. 48646 M

TELEVISORI da 25.000 a 45.000 garantiti laboratorio autorizzato Rossetti 51 telef. 763301. 27338 M ●

TRIESTE volo d'uccello Rieger bellissima 250.000, altre stampe originali vendonsi. Telefono 817519. 27190 M

VENDESI banco bar seminuovo completo di frigo. Telefonare 87565 — escluso lunedì.

Attenzione al prezzo!



CASA MIA

AI PREZZI
più bassi della regione

scelto assortimento
di mobili per
un arredamento attuale

TRIESTE - Via Battisti 6

VENDESI carrozzella - seggiolone - box 16.000. Telef. 821508. 48640 M

VENDESI distributore automatico caffè installato. Fermo posta carta identità 04001277 Monfalcone. 700 M

VENDONSI carrozzella e box ottimo stato. Si prega telefonare 766650. 48736 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 90 per parola

EST Enciclopedia Scienza Tecnica Mondadori acquisto. Telefonare 224297, ore serali.

LIBRI antichi e moderni testi scolastici enciclopedie ed intere biblioteche acquistiamo pagando il massimo anche musica e riviste. Telefonare 60758. 27324 N

MANDRAKE, Gordon, Topolino, Avventuroso, Giungla ecc. anni 1933-1950 pago centomila. Lino Pes, via Donoratico 43 Cagliari. 6524 N

CANTIERE COSTRUZIONE NAUTICA DIPORTO

MARINA LISERT - CENTRO MOTOVELICO

comunica inizio attività:

- costruzione imbarcazioni in acciaio cemento
- ormeggio in acque dolci
- rimessaggio invernale al coperto e allo scoperto (con prenotazione)
- attrezzato a tutte le riparazioni per la nautica da diporto

MONFALCONE - ZONA INDUSTRIALE LISERT — RECAPITO TRIESTE: TEL. 816274

SALDATRICE elettrica piccola usata acquisterei. Telefonare 743995, ore serali. 27124 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 90 per parola

A.A.A. BOREAN mobilificio, cucine componibili, camere da letto, soggiorni, ingressi, salotti, materassi Permaflex. Mobili su misura. Facilitazioni di pagamento. Piazza Belvedere (via Udine), tel. 418903. 21 NN

A.A. ACQUISTIAMO camere letto pranzo salotti cucine orologi quadri soprammobili telefonare 60746 - 67350 tutti giorni. 27240 NN ●

ACQUISTIAMO mobili soprammobili pianini quadri sgomberiamo soffitte. Telef.35911. 48768 NN

ARMADIO letto pieghevole, materassi, suste, soggiorno vendo. Bosco 12 magazzino. 27276 NN

ASSORTIMENTO camere cucine soggiorni pezzi singoli salotti, troverete al mobilificio Biecher, Istria 27. Prezzi imbattibili vendesi anche usato. 27316 NN

CAMERA letto studio seminuovo vendesi causa partenza. Telefonare 61048, al mattino, escluso rivenditori. 78036 NN

LETTO matrimoniale ottone o ferro lavorato acquisto. Telefonare settimana 38553. 27262 NN

MATRIMONIALE vendesi causa partenza lire 300.000. Via Ginnastica 42 Belletti 10-14 oggi. 27254 NN

MATRIMONIALI lussuosissime grande occasione massima garanzia. Altra usata. Piccardi 49. 26529 NN ●

MOBILI pregiati stili diversi, prezzi eccezionali - Galleria Rossoni (corso Italia 9). Visitateci! 3107 NN

SOGGIORNI, matrimoniali, letti a stipo, divani letto, scarpiere, falegnameria viale Raffaello Sanzio 20. 48628 NN ●

STANZA pranzo nuova valore 430.000 vendesi 220.000 anche a rate. Telefonare 36087 dalle 17 alle 19. 26517 NN

COMMERCIALI
O Lire 90 per parola

ACQUISTO oro, argento, Corso Italia 28, primo piano. 27064 O

MONETE d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi. Giulio Bernardi, via Roma 3. Telefonare 69086. 18 O

ALIMENTARI
OO Lire 90 per parola

A.A.A.A. DI.BE.MA. BOTTIGLIERIA. Desiderate avere in casa, prima possibile, senza fatica, senza cauzione e al prezzo giusto qualcuno dei seguenti prodotti? Telefonate al 418762 (bottiglieria) al 795043 (deposito) al 740485 (ufficio segreteria telefonica) e sarete serviti. VINI: friulani, trentini, piemontesi, veronesi, toscani, emiliani, marchigiani, laziali, pugliesi, siciliani, Isola d'Elba. VERMOUTH, marsale, amari, chine, aperitivi. CHAMPAGNE e spumanti francesi e nazionali. LIQUORI: whisky, cognac e brandy francesi e nazionali, grappe, gin, vodka, rhum e liquori dolci. OLII: oliva, semi e dietetici. ACETO: delle migliori marche. BIRRE: nazionali ed estere. ACQUE MINERALI: comuni e medicinali di tutte le marche. BIBITE: di tutte le marche in formati piccoli e familiari. APERITIVI: analcoolici e alcoolici. SUCCHI DI FRUTTA: nei formati piccoli e familiari. SCIROPPI, AMARENE e CILIEGIE: della Ditta FABBRI. CASSETTE REGALO: di vini e liquori.

A.A.A. DI.BE.MA VINI PUGLIESI DI CASTEL DEL MONTE: in damigiane da 5 e 10 litri si trovano presso la bottiglieria DI.BE.MA, via Commerciale 27, e vengono consegnate a domicilio in tutta la città telefonando al 418762 bottiglieria o al 740485 deposito (segreteria telefonica) 795043 (normale). 24651/3 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 100 per parola

AD assicuratore pratico ramo infortuni. e altri rami, offresi occasione sistemazione. Telefonare 68659. 27266 P

MANGIMI cercasi elementi organizzazioni documentata introduzione regione. Specificare zone. Scrivere dettagliando Cassetta 26541 P, SPI.

AUTO, MOTO, CICLI
Q Lire 120 per parola

A.A.A.A.A. AUTOSALONE Julia via Piccardi 26 occasioni con vendita rateale permute! Alfa Romeo 1750 GTV '71, Giulia super '69, '70, GT Junior '70, Giulia 1300 TI '68, '69, '70, Fiat 124 special '69, '70, Fiat 124 S/T '71, Fiat 850 special '68, '69, Fiat 500 L '71, F '68, Fiat 595 Giannini, Fiat 850 coupé '65, '69. Vasto assortimento motocicli Traiump, BSA, Harley Davinson 125 preparata corsa, ciclomotori e motocross, Kawasaki 500 '71, Dune Buggy VW 1200 1972 occasione.

lampadarte
CENTRO LAMPADARI

Idee luminose per la vostra casa!

Un appuntamento presso la
LAMPADARTE

ACCESSORI BAGNO prezzo assortimento novità
LAMPADARTE

aperto tutti i giorni festivi

CODROIPO (Udine)
viale Venezia 128
telefono 90132

A.A.A. AUTOSALONE Fiegl, Crispi, 32/a, dispone: 500 Gamine, 750, 850 special, 850 coupé, 1100/R, 128, 124 coupé, 125 special, Prinz TT, Giulia 1300 TI, 1750 GTV. Permute, facilitazioni, aperto festivi. 48696 Q ●

A.A.A. AUTOMERCATO via Rossetti 41 tel. 772122. Fulvia coupé '67, 124 spider '67, M6-B spider, 124 '67, '68, 124 coupé '67, '68, 850 special '68, 500 L '70, 500 F '65, '67, '68, 600 D '65, R 4 '66, Opel Record '66, Alfa Romeo 2000 '72. Permute rateazioni. Festivi chiuso. 49005 Q

A.A. NSU Prinz 4, 1000 C, 1200 C, 1200 TT e Ro 80 raffreddate ad aria economiche veloci pronta consegna Autosalone Catullo, via Fabio Severo 34, tel. 764409. 38 Q

A. OCCASIONISSIMA cedesi contratto 127 nuova, prezzo trattabile. Telefonare lunedì 0481 - 77046. 701 Q

A. JEEP efficiente acquisto. Telefono 415812. 27216 Q

A 112 vendesi contratto - consegna fine agosto, tel. 228338, giorni feriali, ore 13-14. 26545 Q

AUDI 100 L S 1969 unico proprietario ottimo stato vende Concessionaria Audi - NSU via Fabio Severo 34. 38 Q

AUDI pronta consegna 100 L S, 100 S coupé, 100 N, 60 L quattro porte economiche eleganti, trazione anteriore. Una vasta gamma di modelli per ogni gusto ed ogni esigenza, prove e dimostrazioni presso la Concessionaria Audi NSU via Fabio Sebero 34. Tel. 764409. 38 Q

AUTORIMESSA accetta posteggi auto ferme marittimi prezzi speciali. Telefonare 765876. 48616 Q

CANOTTO Holiday motore Carniti 22 cav. '71 vendesi. Telefono 766344. 48744 Q

CEDESI contratto Fiat 132 1800 Berlina. Telefonare al 745933. 78110 Q

CONCESSIONARIA SIMCA PADOVAN & DE CARLI Sanzio 11, vende auto revisionate con garanzia anche senza anticipo, Simca 1000 '65-'66-'67-'68-'69-'70, 1200 S coupé, 1301 S '71, Escort '70, Renault '66, Giulia '68, Fiat 500 '68, 850 '66-'68, 1100 '66, 124 '66, 125 '69, 1500 '65. 48955 Q

DUCATI 125, Honda tipo America 450, Honda 250 vendono privati presso Racing Store, via S. Michele 8. 698 Q

DUCATI 450 Scramber occasione vendo lunedì mattina via Manzoni 20. 8432 Q

FERRARI 250 GTE ottime condizioni vendesi causa partenza. Garage Central. 48714 Q

FIAT 750 vendo occasione. Tel. 758456. 27250 Q

FIAT 500 '65 vendo 120.000. Giacinti 12, tel. 414977. 2727 Q

FIAT 850 motore nuovo vendesi. Telefonare 797579. 27226 Q ●

FIAT 850 1967 unico proprietario. Telefonare 24212, lunedì officina Costa. 48652 Q

FIAT 500 buone condizioni 100 mila trattabili. Telef. 414419, giorni feriali, dopo ore 15. 48654 Q

FIAT 1100-103 ottimo stato acquisto. Telefonare 796847. 78050 Q

FIAT 615 N 1 efficiente vendesi, tel. 413512. 27178 Q

FLYING junior '70 seminuovo attrezzatissimo vendesi. Telefonare 766393 ore pasti. 48770 Q

FURGONE 750 Fiat ottimo stato vendesi. Telefonare 727387, lunedì, dalle 14 alle 15.30. 78002 Q

G.T. Junior occasione vende privato domenica Ermada 9. 27194 Q

HONDA 750 CB occasione vendo lunedì mattina via Manzoni 20. 8432 Q

HONDA 500 CB occasione vendo lunedì mattina via Manzoni 20. 8432 Q

MINI occasione 1970 vendesi domenica, Ermada 9. 27194 Q

MOTOSCAFO mogano tipo Celli, motore entrobordo benzina 185 Hp, pronto alla boa, vendesi. Telefonare 38974. 26533 Q

OCCASIONISSIMA Simca 1000 perfetta, motore efficentissimo, assicurata, vendo. Telefono 66744. 27186 Q

OCCASIONE privato vende Gilera, regolarità 125. Visibile Walvomotor Rossetti 19/C, tel. 772010. 48937 Q

PRIVATO vende Mini Minor MK2 69, tel. 415131. 78082 Q ●

PRIVATO vende 1100 marciante, lire 100.000 trattabili. Telefonare 815527, ore 14-17. 48676 Q

RUOTE sportive in lega leggera offriamo, ritirando vostri cerchi usati dilazionando. Vasto assortimento cerchi e gomme d'occasione. Prezzi minimi FINA gomme, F. Severo 2/4.

S. FIAT 850 occasione '66, '67, '68; 850 coupé '69. Concessionaria Simca, Viale Ippodromo 2, Duplica. 61 Q

S. FIAT 128 '70; Fiat 500, 600; NSU '69, '70; Anglia, Fulvia 2 C '67, R 10, J 4; Primula '70. Concessionaria Simca, Viale Ippodromo 2, Duplica. 61 Q

S. M.G. spider ottimo stato. Concessionaria Simca, Viale Ippodromo 2, Duplica. 61 Q

S. PULLMINO 600, 7 posti vende concessionaria Simca, viale Ippodromo 2, Duplica. 61 Q

S. SIMCA 1000 occasione '66, '67, '68, '70; 1300, 1501. Concessionaria Simca, Viale Ippodromo 2, Duplica. 61 Q

SPIDER Triumph TR5 occasione perfetta vendo telefonare ore ufficio 61789. 8432 Q

VENDO Innocenti spider con tetto rigido, perfetta, motore e carrozzeria. Telef. 420490. 27232 Q

VENDESI Fantic Motor Caballero 6 m. 3 mesi. Telefonare oggi 796134. 27332 Q

VENDESI Lambretta 125 DL 1970 ottimo stato accessoriata. Telefonare ore pasti 412433. 48772 Q

VENDESI peschereccio bene attrezzato prezzo conveniente. Telefono 39278. 27314 Q

VENDESI Prinz ottima occasione '65. Tel. 412494. 26519 Q

VENDO Fiat 124 special T con garanzia, occasione. Telefonare 417940. 27318 Q

VENDO Vespa 125 nuova 850 km, argento, assicurata furto. Telefonare 29172, oggi, 8-11, 20-22. 78944 Q

VESPA Primavera 125 vendo. Tel. 763701. 27256 Q

VESPA Capri scooter 50 cercasi buono stato occasione. Telefono 816311. 48644 Q

VOLKSWAGEN pullmino vendo o permuto con vettura tel. 81.76.17. 27274 Q

KADETT coupé berline 1000, 1100 '66, '67, '70; Primula '66, Fiat 1100 D, special; R '67, 124 coupé '67; Taunus 15 M '67. Concessionaria Opel, domenica 9-12, Brunner 14. 48630 Q

850 '65 motore, gomme tutto nuovo. Tel. 792775. 48672 Q

«124» buone condizioni 440.000 trattabili occasione privato vende. Telefonare 794776. 48738 Q

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 120 per parola

AFFARONE vendesi drogheria centrale Monfalcone permesso profumeria, colori vernici, sanitari, bigiotteria, detersivi, ecc. Telefonare 73591. 702 R

AFFARONE vendesi osteria con cucina ben avviata. Telefonare 83484 Gorizia. 705 R

ALBERGO Mestre, 25 stanze, 60 letti, ristorante, bar superalcoolici, pizzeria avviatissimo, autoparcheggio strada triestina, lavoro annuo, occasionissima svendesi immobile arredato più 10.000 metriquadri terreno, per soli 60.000.000 dilazionabili. Oppure cedesi affitto 250.000 mensili, rilevando arredamento, merce 6 milioni. Telefonare 041 - 958539. 27306 R ●

CEDESI negozio autoaccessori e ricambi, posizione centrale. Cassetta 27268 R, SPI.

CEDESI licenza commerciale articoli abbigliamento femminile e arredamento negozio. Telefonare 733754. 27180 R

CEDESI frutta e verdura adatto market ortofrutticolo 80 mq vasto rione. Telefonare al 752113. 78054 R

CEDESI negozio alimentari acquistando soltanto inventario equo. Telefonare 411306, lunedì. 78052 R

EDICOLA centro cedesi in gestione. Offerte Cassetta n. 27206 R, SPI.

FINANZIAMENTI vari, assistenza commerciale, ricupero crediti senza spese procura accreditata Studio. Telefono 68659. 27266 R

INVESTITE al 12%. Il capitale sarà garantito e resterà disponibile. Cassetta 78084 R, SPI.

NEGOZIETTO Barriera vaste vetrine completamente arredato cedesi con licenza. Tel. 749963. 48706 R

NEGOZIO libri usati, posizione centrale cedesi. Telefonare n. 412368. 48674 R

OCCASIONISSIMA cedesi licenza e trattoria. Telefonare n. 757627 dalle 16 alle 17. 48764 R

OSTERIA piccola centro senza cucina forte lavoro controllabile piccolo affitto muri vendesi telefonare giorni feriali 793318. 48698 R ●

PICCOLO negozio centro paraggi piazza Garibaldi cedesi. Telef. 795557 9-12 - 16-19.

SALONE barbiere avviato centro 600.000 trattabile vendesi causa malattia informazioni Del Monte Ghirlandaio 8 I p. 48762 R ●

VENDESI spaccio vini. Telefonare 773852. 27128 R

VENDESI negozio centralissimo piazza Fontana Lignano Sabbiadoro. Telefonare 0431/71985 dalle 12 alle 24. 7030 R

CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 120 per parola

A.A.A.A.A. DUINO complesso «Residence Tennis Mare» prossima consegna due palazzine con appartamenti una o due camere, soggiorno - cucinino, oppure tre camere e cucina, terrazze, poggioli, campo tennis, sottoportico con zona giochi e ginnastica. Possibilità mutui, svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6. tel. 755-885. Orario 16-19.30. 27208 S

A.A.A.A.A. «EURORESIDENCE» complesso residenziale vista panoramica sul mare in via ITALO SVEVO con appartamenti modernissimi da una, due, tre, quattro stanze, servizi, campo giochi, spazi verdi, zone parcheggio, campi tennis, garage, scuola materna, elementare e media nelle vicinanze, PREZZI CONVENIENTISSIMI, possibilità mutui, svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 755-885. Orario 16-19.30. 27208 S

A.A.A.A.A. LA CASA CHE TUTTI VORREMMO ABITARE: «CONDOMINIO VERDE - AZZURRO» — via Commerciale. Ultime prenotazioni. Consegna settembre. Appartamenti signorili con mansarde, tripli servizi, grandi terrazze, vista del golfo, garage. Rifiniture di classe. Mutui fino al 70 per cento. Vendite presso AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, telef. 755-885. Orario 16-19.30. 27208 S

A.A.A.A.A. «PANORAMA SUL GOLFO» palazzine signorili vista panoramica sul golfo, in zona verde tra VIALE MIRAMARE E GRETTA vendonsi appartamenti con due, tre o più stanze, servizi, ascensore, aria condizionata, videocitofono, posteggi auto. Possibilità mutui, svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 755-885. Orario 16-19.30. 27208 S

A.A.A.A.A. VIA BRUNI (via Bonomea) palazzine veramente signorili nella zona di GRETTA con vista panoramica sul GOLFO. Vendonsi appartamenti salone, tre stanze, doppi servizi, dotati massimo comfort. Disponibili anche medesimi appartamenti con locale taverna con scala interna e splendidi ULTIMI PIANI con mansarda. Consegna agosto. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 755-885. Orario 16-19.30. 27208 S

A.A.A.A. PIANCAVALLO a 27 km. da Pordenone, 1600 metri di altitudine, appartamento completamente arredato, soggiorno con cucinino, matrimoniale, 2 stanze, bagnogabinetto, comforts moderni. VISITE SUL POSTO, VENDESI OCCASIONE IMMOBILIARE DOMUS. GALLERIA TERGESTEO. 58 S

Continua in 14.a pagina

Movimento navi

«LLOYD TRIESTINO»

Prossime partenze: «Africa» 28-8 da Trieste, Venezia, Brindisi per Sud Africa. «Usodimare» verso 22-8 da Genova, Marsiglia, Barcellona per Sud Africa. «Victoria» 25-8 in crociera da Trieste per Venezia, Brindisi, Ragusa, Corfù, Rodi, Malta, Algeri, Cannes, Genova poi India-Pakistan, Estremo Oriente. «Livenza» verso 6-9 da Trieste, Venezia, Napoli, Livorno, Genova (Barcellona) per India-Pakistan, Costa Orientale. «Piave» verso 24-8 da Trieste, Venezia, Napoli, Genova, Marsiglia per Africa Occ., Zaire, Angola.

Posizione delle navi: «Galilei» 18-8 part. da Capetown per Tenerife. «Marconi» 24-8 arr. a Fremantle da Capetown. «Asia» 18-8 part. da Majunga per Mombasa. «Victoria» 25-8 part. da Trieste per Venezia. «Africa» 18-8 part. da Corfù per Brindisi. «Europa» 22-8 arr. a Tenerife da Walvis Bay. «Australe» 25-8 arr. a Barcellona da Durban. «Usodimare» 22-8 part. da Genova per Marsiglia. «Vivaldi» 20-8 part. da Fiume per Venezia. «Marco Polo» 25-8 arr. a Tenerife da Walvis Bay. «Vespucci» 29-8 arr. a Capetown da Marsiglia. «Embiricos» 21-8 arr. a Barcellona da Walvis Bay. «Aquileia» 19-8 arr. a Matàdi da Lagos-Apapa. «Piave» 27-8 part. da Trieste per Venezia. «F. Lembo» 20-8 arr. a Bangkok da Hongkong. «Quirinale» 19-8 part. da Singapore per Bangkok. «Palatino» 4-9 arr. a Giacarta da Genova. «Viminale» 19-8 part. da Venezia per Napoli. «Monfiore» 19-8 arr. a Barcellona da Penang. «Cellina» 9-9 arr. a Genova da Mombasa. «Livenza» 20-8 arr. a Pireo da Napoli. «Isarco» 21-8 part. da Genova per Napoli. «Gritti» 18-8 arr. a Colombo da Penang. «Mirto» 22-8 arr. a Karachi da Mombasa. «D'Amato» 30-8 arr. a Istanbul da Capetown. «Sunpalermo» 21-8 part. da Venezia per riconsegna all'armatore.

«ITALIA»

Prossime partenze: «Colombo» 22-8 part. da Trieste per Nord America. «Stromboli» 24-8 part. da Trieste per Brasile-Plata. «Volta» 10-9 part. da Trieste per Centro America-Nord Pacifico.

Posizione delle navi: «Michelangelo» 22-8 arr. a New York da Curacao. «Raffaello» 19-8 arr. a Cannes da Napoli. «L. da Vinci» 21-8 arr. a San Juan P.R. da New York. «Colombo» 18-8 arr. a Trieste da Venezia. «Augustus» 19-8 arr. a Napoli da Genova. «Giulio Cesare» 20-8 arr. a Montevideo da Santos. «Donizetti» 19-8 arr. a La Guaira da Tenerife. «Verdi» 19-8 arr. a Guayaquil da Paita. «Nereide» 19-8 part. da Genova per Livorno. «Stromboli» 24-8 part. da Trieste per Siracusa. «Tritone» 20-8 arr. a Buenos Aires da Rio Grande do Sul. «Vesuvio» 27-8 arr. a Dakar da Marsiglia. «Galileo Ferraris» 22-8 arr. a La Guaira da Cadice. «Pacinotti» 20-8 arr. a Barcellona da Marsiglia. «Toscanelli» 20-8 arr. a Portland da San Francisco. «Volta» 21-8 arr. a Savona da Curacao.

«ADRIATICA»

Prossime partenze: «Enotria» 22-8 ore 24 da Trieste per Venezia, Bari, Corfù, Pireo, Rodi, Limassol, Caifa, Candia. «San Marco» 23-8 ore 24 da Trieste per Venezia, Bari, Corfù, Pireo, Chanakkale, Istanbul, Mudania, Izmir, Itea. «Esperia» 24-8 ore 18 da Genova per Marsiglia, Napoli, Alessandria, Beirut, Candia. «Stelvio» 24-8 ore 24 da Trieste per Venezia, Bari, Beirut, Famagosta, Iskenderun, Lattachia, Mersina, Candia. «Udine» verso 25-8 da Genova per Marsiglia, Napoli, Pireo, Istanbul, Izmir. «Bonmar» verso 26-8 da Genova per Marsiglia, Catania (ev.), Beirut, Famagosta, Lattachia.

Posizione delle navi al 20-8: «Ausonia» al Pireo. «Esperia» a Candia, prosegue per Siracusa. «Enotria» a Brindisi, prosegue per Venezia. «Messapia» a Candia, prosegue per Caifa. «San Giorgio» al Pireo, prosegue per Chanakkale. «San Marco» in navigazione Izmir-Brindisi. «Bernina» a Catania prosegue per Beirut. «Brennero» a Lattachia, prosegue per Mersina. «Stelvio» in navigazione Brindisi-Venezia. «Illiria» a Cannes, prosegue per Aiaccio. «Appia» in servizio traghetto Brindisi-Grecia. «Palladio» in navigazione Trieste-Beirut. «Chioggia» ad Izmir. «Udine» in navigazione Istanbul-Genova. «Bonmar» ad Izmir. «Indiana» al Pireo.

Prossimi arrivi. «Enotria» 21-8. «S. Marco» 22-8. «Stelvio» 22-8.

«TIRRENIA»

Prossime partenze: «Città di Siracusa» verso 22-8 da Trieste per Venezia, Ancona, Catania, Messina, Palermo e scali del Tirreno, Marsiglia, Barcellona (Tarragona) e Valencia. «Valdarno» verso 22-8 da Trieste per Bari, Reggio Calabria, Messina, Catania, Siracusa, Malta e successivi scali del Tirreno. «Città di Viareggio» verso 26-8 da Trieste per Londra, Amburgo, Brema, Rotterdam. Anversa.

Posizione delle navi: «Città di Siracusa» 20-8 arr a Trieste da Bari. «Celio» 19-8 in navigazione tra Venezia e Genova. «Camelia» 20-8 arr. a Siracusa da Malta. «Valdarno» 19-8 part. da Venezia per Trieste. «Città di Catania» 21-8 part. da Malta per Marsala. «Cagliari» 18-8 part. da Anversa per Cagliari. «Giosuè Borsi» 22-8 arr. a Salerno da Trieste. «Vallisarco» 19-8 part. da Amburgo per Brema.

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

Volete lavorare a Monaco di Baviera? Rivolgetevi a noi.

CERCHIAMO:

2 VOLONTEROSE PARRUCCHIERE

OFFRIAMO: camere con cucina e bagno.

Non è assolutamente indispensabile la conoscenza della lingua tedesca. Indirizzate le offerte possibilmente con foto e dati anagrafici a: **Salone «Jo», 8000 Monaco di Baviera 21, Furstenrieder Str. 67, Tel. 0811-581999.**

IMPORTANTE SOCIETA' INTERNAZIONALE CERCA PER PROPRIO SERVIZIO MANUTENZIONE ELETTRICA UN

TECNICO

SEDE DI LAVORO: TRIESTE

Le caratteristiche del candidato ideali sono:

Istruzione: Perito elettrotecnico o preparazione equivalente.

Età indicativa: 30 anni.

Provenienza: Da un servizio manutenzione elettrica, o da un servizio costruzione nuovi impianti o equivalente.

Esperienza: Manutenzione e/o costruzione di impianti elettrici di alta (130 KV), media (6 KV) e bassa tensione.
— Impianti di regolazione industriali, lettura e stesura schemi funzionali, circuiti di comando, ecc.
— Macchine statiche e rotanti, valvole motorizzate.
— Impianti antideflagranti.

Titolo preferenziale: Conoscenza inglese e/o tedesco.

Titolo indispensabile: Patente auto e disponibilità a spostamenti nell'ambito regionale.

Curriculum vitae ed ogni elemento utile per la selezione. Cassetta 3951 Z SPI - 34100 Trieste.

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

RASSEGNATI I CECHI AL NEO-STALINISMO

Quattro anni dopo Praga tace e inghiotte

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Praga, 19

Quattro anni fa, di questi giorni, su Praga si concentrava l'angosciata attenzione del mondo intero: tra il 20 e il 21 agosto i carri armati sovietici entravano nella capitale cecoslovacca, schiacciando il tentativo di dare un volto umano a un socialismo che troppo aveva sofferto sotto il pugno di ferro dello stalinismo. Oggi Praga è una città calma e rassegnata; e chi ricorda ancora, e si batte per non piegare il capo alla «normalizzazione» finisce dietro le sbarre, come «sovversivo».

In questi giorni le autorità ceche, in occasione dell'anniversario dell'intervento dei paesi «fratelli» del Patto di Varsavia, non hanno preso alcuna misura precauzionale di rilievo: è lontano il 1969, e lo spirito di ribellione. Con il processo a 46 esponenti liberali, la giustizia politica cecoslovacca ha spazzato via gli ultimi personaggi «scomodi». La popolazione sembra non aver reagito, e in fondo è del parere che la serie di processi non sia altro che la meta ultima di un evento irreversibile iniziatosi nel 1968.

Tre anni fa, nell'amaro anniversario ci furono violenti incidenti che provocarono la morte di cinque persone: ma è sfumato anche il ricordo di quegli avvenimenti, e i praghesi sembrano aver lasciato la città ai turisti. Si sta consolidando giorno dopo giorno la posizione di Gustav Husak, l'uomo che è l'artefice della «normalizzazione» voluta da Mosca: negli ambienti diplomatici della capitale cecoslovacca si respingono le supposizioni della stampa occidentale, secondo cui Husak avrebbe le mani legate dalle corde rette dagli elementi intransigenti della direzione politica, soprattutto per quanto riguarda i processi contro gli ultimi esponenti «liberali».

Formalmente Husak, si dice, ha mantenuto la promessa di non perseguitare i seguaci di Dubcek, in quanto ha dato la assicurazione che tutti coloro che violano la legge debbono essere puniti senza badare al loro dissenso o consenso politico: i commentatori politici cechi hanno infatti insistito, in questi ultimi giorni, nel ribadire che i 46 processati sono stati tradotti in giudizio perché hanno violato la legge, e non perché sono «liberali». Fonti bene informate riferiscono poi, che non ci sono frizioni o divergenze d'opinione all'interno della leadership di Praga.

Alla vigilia dell'anniversario dell'invasione armata, il «Rude Pravo», organo del PC cecoslovacco, scrive che la campagna promossa dalla stampa occidentale contro i processi viene condotta da pubblicazioni che si dimenticano di guardare «nel loro sporco cortile». Si legge nel giornale di Praga: «Le reali intenzioni di coloro che non vogliono parlare del Vietnam e dell'Irlanda del Nord e trascurano di guardare nel loro sporco cortile, sono trasparenti; è anche chiaro che gli obiettivi antipopolari, anticomunisti e reazionari sono alla base di questa campagna anticecoslovacca».

U. P. I.

UNA REAZIONE DALL'ITALIA

ASPRA CONDANNA della repressione

Roma, 19

La presidenza della sezione italiana della Lega internazionale dei diritti dell'uomo, ha pubblicato oggi il seguente manifesto: «La repressione in Cecoslovacchia, dopo quattro anni di "normalizzazione", imposta con l'occupazione militare, continua più violenta che mai, contro coloro che furono i protagonisti della "primavera di Praga" e contro gli intellettuali, gli operai, soprattutto i giovani, che non vogliono tradire gli ideali del "socialismo dal volto umano". I processi di Brno e di Praga hanno dato la testimonianza di una resistenza, nel nome dei diritti dell'uomo, dell'oppressione sovietica, che rappresenta oggi il momento più significativo dell'eterna battaglia per la libertà, contro l'asservimento delle coscienze.

«La Lega internazionale dei diritti dell'uomo — prosegue il manifesto — che di questi valori è depositaria e gelosa custode, nell'indicare all'apprezzamento e alla riconoscenza dei democratici di tutto il mondo gli uomini che fieri, coraggiosi, proclamando apertamente i loro ideali, affrontano il giudizio dei tribunali cecoslovacchi, ricorda che nelle drammatiche giornate di Praga e nelle tormentate vicende di questi quattro anni, sono stati passati al vaglio della realtà e rielaborati i principi della moderna democrazia. Essi rappresentano oggi l'insidia più potente, quella dell'esercizio del libero pensiero, contro l'oppressione sovietica, ma sono anche un nuovo possente impulso per la lotta contro ogni forma di coercizione della libertà, di tirannide, di negazione dei diritti fondamentali dell'uomo.

«Con la "primavera di Praga" — è detto ancora nel manifesto — è nata una nuova civiltà democratica, che ha tutti i titoli per misurarsi contro il sistema e sfidare gli pseudo-valori della civiltà comunista. E' nella provvidenza della storia che la democrazia esce rinnovata, laddove essa viene più violentemente calpestata e offesa. La "primavera di Praga" non è più, dopo quattro anni, il segno triste della profanazione dei valori della civiltà, del trionfo della barbarie e di una crudele realtà politica contro la libera ricerca di una sempre nuova civiltà dell'uomo; oggi — conclude il manifesto — è il segno e il simbolo della certezza democratica e della permanente validità dei valori della libertà, onde trionfa lo spirito e si rinnova la civiltà». (Ansa)

CONTINUANO GLI ARRESTI DOPO IL FALLITO ATTENTATO IN CIELO

Hassan fa setacciare tutte le forze armate

Il re abolisce il ministero della difesa - Oufkir sognava di diventare reggente
Presente al suicidio del «traditore» uno degli implicati nell'affare Ben Barka

Rabat, 19

Continuano in Marocco le indagini volte a far luce sui retroscena del fallito attentato contro Re Hassan II: si è appreso da fonte informata, a Rabat, che un'altra trentina di militari, appartenenti a esercito e aeronautica, sono stati arrestati perché sospettati di essere implicati nel complotto. Gli arresti odierni fanno seguito alle massicce misure di ieri, quando sono stati fermati tutti gli uomini di stanza nella base aerea di Kenitra. Fu da quest'ultima che il 16 agosto si levarono gli aviogetti «F-5» che attaccarono in volo e, successivamente, a terra, nell'aeroporto di Rabat-Sale, il «Boeing 727» a bordo del quale si trovavano il sovrano e il suo seguito. Gli inquirenti sembrano voler determinare le circostanze nelle quali gli «F-5» sono stati armati di razzi e di munizioni per le mitragliere di bordo.

Frattanto Hassan II, in volontario isolamento con il suo seguito e i suoi ministri nel palazzo di Skhirat, attende di comparire domani per la prima volta in pubblico attraverso gli schermi televisivi. Circa i piani di Mohammed Oufkir, l'ex ministro della difesa apparentemente implicato nella congiura e suicidatosi giovedì scorso, una fonte bene informata ha dichiarato che l'ex braccio destro di Hassan II contava di governare il Marocco, una volta eliminato il re, con un consiglio di reggenza capeggiato dal figlio del monarca, il principe ereditario Sidi Mohamed, il quale ha otto anni.

La fonte ha detto che l'attacco contro l'aereo di Hassan II è avvenuto sul mare perché Oufkir voleva che l'aviogetto scomparisse in acqua e tutto sembrasse un normale incidente aereo. Se fosse riuscito nel suo intento, è stato sottolineato, Oufkir si sarebbe liberato in un sol colpo, oltre che del re, anche del fratello di questi, il principe Moulay Abdallah, il quale, se sopravvissuto al sovrano, avrebbe dovuto guidare il consiglio di reggenza fino al raggiungimento della maggiore età del principe ereditario.

Quando fu evidente che l'aviogetto del sovrano era sfuggito all'attacco iniziale, ed era penetrato nello spazio aereo marocchino, ha soggiunto la fonte, i piloti ribelli non forzarono la mano temendo che il «Boeing 727» potesse precipitare sulla terraferma e rivelare, alla luce di un'inchiesta, crivellato come era di colpi, l'esistenza di una congiura. Sul suicidio di Oufkir si è appreso, intanto, un altro particolare. L'ufficiale che, stando ad una dichiarazione di ieri del ministro degli interni, avrebbe avuto una colluttazione con Oufkir prima che questi si suicidasse, era stato a suo tempo implicato (al pari dell'ex «uomo forte» del regime), nella vicenda della scomparsa dell'ex leader dell'opposizione marocchina Mehri Ben Barka. L'ufficiale è il colonnello Ahmed Dlimi, assolto da un tribunale francese nel giugno del 1967 dall'imputazione di complicità nel rapimento di Ben Barka.

Il nome di Dlimi, senza ulteriori precisazioni, è stato fatto ieri, dal ministro degli interni Mohamed Benhima, come quello di uno dei due ufficiali che ingaggiò una colluttazione con Oufkir.

Il sovrano, intanto, nel corso di una dichiarazione fatta questa sera al palazzo reale di Skhirat, ha annunciato che il ministero della difesa è stato soppresso e così pure le funzioni di capo di stato maggiore aggiunto. Egli ha indicato che a partire da oggi, lui stesso prenderà in carica i problemi della difesa nazionale e del comando delle forze armate del paese.

Il sovrano marocchino ne ha dato annuncio nel corso di un'udienza di alti ufficiali delle tre armi, nel corso della quale ha anche detto che se lui fosse morto in quell'incidente, nessuno avrebbe sospettato di Oufkir. Il piano di Oufkir, ha continuato il monarca, era «molto più diabolico» dell'attentato dello scorso anno a palazzo Skhirat.

(Ansa - Ap)

FRA UN ATTACCO E L'ALTRO



Telefoto Ansa

Saigon — Sotto la protezione di un carro armato alcuni soldati sudvietnamiti si apprestano a un po' di riposo in una tenda di fortuna tra un attacco e l'altro delle truppe comuniste

CEDE IL FRONTE dei portuali inglesi

Londra, 19

Ad uno ad uno continuano a «capitolare i bastioni della resistenza dei portuali inglesi militanti, impegnati a contrattare la decisione dei propri rappresentanti sindacali di riprendere il lavoro, nei porti del Regno Unito, a partire da lunedì prossimo. Stamani 1100 portuali di Manchester hanno deciso, a grande maggioranza, di finire lo sciopero alla mezzanotte di domani e così pure il «picchettaggio» di due ditte di «containers», cominciato prima ancora dell'inizio dello sciopero vero e proprio, tre settimane fa.

Motivo di fondo della decisione dei portuali di Manchester di riprendere il lavoro è la notizia che 16 ditte di contenitori (il cui uso nei porti tenderebbe ad eliminare gradualmente l'impiego di mano d'opera) impiegheranno i portuali anche per le operazioni di imballaggio e scarico dei contenitori nei porti.

Anche i 1200 portuali di Glasgow hanno deciso, per alzata di mano, di tornare al lavoro lunedì mattina analogamente ai colleghi di tutta la costa orientale della Scozia. Il porto di Liverpool è ora, l'ultimo baluardo della resistenza dei «ribelli» che hanno votato all'unanimità giovedì di continuare l'agitazione e che dovranno riunirsi nuovamente domani.

(Ansa)

La restituzione dei marocchini

PROTESTE IN LIBIA CONTRO GLI INGLESI

Il Cairo, 19

In segno di protesta contro la decisione del governo britannico di restituire al Marocco i due ufficiali marocchini rifugiatisi a Gibilterra, dimostranti libici hanno attaccato stamane l'ambasciata di Gran Bretagna a Tripoli. Lo ha annunciato l'agenzia «Men» in un dispaccio dalla capitale libica, precisando che i dimostranti hanno ammainato la bandiera britannica, l'hanno calpestata e hanno distrutto l'insegna sulla porta dell'edificio. La «Men» ha dichiarato che i dimostranti hanno raggiunto in corteo l'ambasciata gridando slogan antibritannici e esaltando i rivoluzionari arabi di qualunque paese.

La Libia aveva protestato ieri verso la Gran Bretagna per la decisione di rimpatriare i due ufficiali marocchini che avevano chiesto asilo politico in Gran Bretagna. Come è noto la Libia ha appoggiato il tentativo di assassinio contro Re Hassan II compiuto da alcuni membri dell'aeronautica marocchina, definendo quest'ultimi «ufficiali nazionalisti che hanno cercato di liberare il loro paese dal regno della tirannia e della corruzione».

Nel pomeriggio l'incaricato d'affari inglese, Stephen Egerton ha presentato alle autorità libiche un'energica nota verbale di protesta per l'insufficiente protezione dell'edificio e per l'illegale ingresso, nell'ambasciata di varie persone. Il diplomatico si è riservato di chiedere il versamento di un'adeguata somma a titolo di compenso per i danni subiti, ha chiesto una più efficace protezione da parte della polizia e ha sollecitato l'assicurazione che fatti del genere non si ripeteranno. Da parte libica è stato risposto che si farà tutto il possibile.

(Ansa - Reuter - Api)

†

Dopo lunghe sofferenze, cristianamente sopportate, è passato a miglior vita

Elio Norbedo

lasciando nel dolore la moglie ANNA, i figli ANDREINA e MARIO con la moglie MARIA LETIZIA, le amate nipotine SUSANNA e ALESSANDRA, il fratello NICOLO', le sorelle MARIA, ANNA e SANTINA, le cognate, i nipoti e i pronipoti.

Montecatini Terme, Mestre, 13 agosto 1972

Trieste, 19 agosto 1972

†

Ieri 19 agosto è mancata la nostra cara

Carla Kosak

Ne danno il triste annuncio la figlia MARIA, le nipoti MARISA, ADRIANA e LAURA, il nipotino ANDREA e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì 21 agosto alle ore 14 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale, via Zonta 7/c)

Si associa al lutto la famiglia SOSSI.

†

E' mancata al nostro affetto

Olimpia Burlon n. Rastocher

La tumulazione avverrà nel domani. Ne danno il triste annuncio il marito, la sorella e i parenti tutti.

(Primaria Impresa Zimolo)

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le molteplici testimonianze di affetto tributate alla nostra adorata

Giovanna Furlan n. Petrini

nell'impossibilità di farlo singolarmente ringraziamo tutti coloro che presero parte al nostro immenso dolore.

Un vivissimo grazie al presidente e al personale tutto dello Ente zona industriale.

Il giorno 5 settembre p.v. alle ore 7 sarà celebrata una S. Messa in suffragio dell'estinta nella chiesa della B. Vergine delle grazie di via Rossetti.

I FAMILIARI

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi e riconoscenti per le molteplici attestazioni di stima e di affetto tributate al nostro caro

Vittorio Gardina

nell'impossibilità di farlo personalmente ringraziamo di cuore tutti coloro che vollero onorarne la memoria e presero parte al nostro lutto.

I FAMILIARI

Oggi 20 agosto è il primo triste anniversario della morte di mia sorella

Rita Bassani

Il fratello MARIO la ricorda sempre con immutato dolore per la dolorosa scomparsa assieme alla famiglia Ing. A. BRUSSI.

†

Ieri 19 agosto è mancata all'affetto dei suoi cari

Antonia Faragona ved. Sverzut

Addolorati ne danno il triste annuncio le figlie ANITA CECCATO, EVELINA con il marito LODOVICO FARAGONA, MARIUCCIA SOLARI, i nipoti ANITA FARAGONA, LUCIANO SOLARI, il nipotino PIERLUCA insieme ai parenti tutti.

Si ringrazia il dott. Renato conte de Portada per le amorevoli cure prestate.

I funerali avranno luogo domani lunedì 21 agosto alle ore 14 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore a Aiello del Friuli.

Per espresso desiderio dell'Estinta la famiglia non prende il lutto.

Gli amici famiglie ROMANO, MARIA e GIPPY prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa della cara signora

Antonia

Partecipano al lutto GIANNI e SERENA ROVIS.

Si associano al lutto i nipoti SILVA e CLAUDIO BENUZZI e figli.

†

Il giorno 18 agosto dopo breve malattia, munito dei conforti religiosi è spirato serenamente

Vincenzo Gussi
macchinista navale a r.

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie MARIA, il figlio RINALDO, le cognate ANNA e ANTONIA e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo martedì 22 agosto alle ore 14 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale, via Zonta 7/c)

Si associano al lutto per il caro amico scomparso LUCIA e ANASTASIO FAVRETTO.

† Il 18 agosto, dopo lunghe sofferenze, è mancata al nostro affetto

Giovanna v. Querini

Ne danno il triste annuncio i figli RENZO, DIRCE e LUISA e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani 21 agosto alle ore 10 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

Partecipano con profondo dolore al grave lutto della famiglia Dambrosi per la scomparsa dei cari

Violetta Gioia Livio

OHINO, GEMMA e DARIO COLOMBERA, ITALIA e RODOLFO MORARO.

† Ieri 19 agosto è mancato improvvisamente il nostro caro

Giovanni (Gianni) Gianolla

Ne danno l'annuncio la mamma GIUSEPPINA, le sorelle, i fratelli, le cognate, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani 21 agosto alle ore 15 dall'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale, via Zonta 7/c)

RINGRAZIAMENTO

Si ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno voluto onorare la memoria della nostra cara

Antonia Tromba

e si rinnova l'espressione della profonda gratitudine al suo medico curante primario prof. Elio Belsasso.

Ringrazio sentitamente tutti coloro che in vario modo parteciparono al grande dolore, per la scomparsa del mio caro

Mario

LIDIA FORTUNA

Le sorelle FORTUNA ringraziano le colleghe di piazza Ponterosso.

Nel primo anniversario della scomparsa del

CAV.
Alfonso Parmeggiani

la moglie, i figli ed i dipendenti tutti, Lo ricordano con immutato affetto.

Una SS. Messa verrà celebrata nella Parrocchia di S. Marco alle 18.45 di domani 21 agosto.

20-8-71 — 20-8-72

Nel I anniversario della morte della cara mamma e nonna

Amelia Depol ved. Metullio

La ricordano con grande dolore la figlia STELLIA e il nipote PINO.

Famiglia PICCOLO

†

Il 15 agosto è mancata al nostro affetto

Lucia Dazzara v. Benussi
d'anni 87

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio i figli GINA con il marito GIOVANNI MARTELLI, NINO con la moglie ARGE, GIULIO con la moglie ARTEA, i nipoti ANNAMARIA in BERCE', LAURA, CRISTINA e FAUSTO, le sorelle, i pronipoti e i parenti tutti.

(Primaria Impresa Zimolo)

Partecipano al lutto le famiglie:
— ZVANUT
— FRONDONI
— RUDES
— BERCE'

Partecipano al lutto le famiglie BOSSER e MAZZOLINI.

†

Il giorno 14 agosto si è spenta serenamente la nostra cara Mamma e Nonna

Teresa ved. Riccobon

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio i figli RITA ved. SELLA, GIOVANNI, NATALIA ved. PICCININI, i nipoti RENATA col marito SILVIO, GRAZIELLA col marito SERGIO, UGI con la moglie MARIA TERESA, i pronipoti DANIELA, PAOLO, MAURO e ROSSANA.

Per volere dell'Estinta la famiglia non prende il lutto.

(Servizio Comunale, via Zonta 7/c)

Prendono parte al lutto i nipoti EZIO, CLAUDIO con la moglie, GILDA e figli.

† Ieri 19 agosto è mancato ai suoi cari

Mario Ossencoschi

Addolorati ne danno il triste annuncio la sorella, il cognato, i nipoti e la signora ANTONIA.

I funerali avranno luogo domani 21 agosto alle ore 11 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

† Il giorno 17 agosto si spense munito dei conforti religiosi

Carlo Bellia
d'anni 87

La moglie, il figlio, la nuora ed i nipoti ringraziano vivamente il Dott. Marino Marcon che per ben 7 anni si è prodigato per tener lontana la morte dal loro caro Estinto.

† **Antonia Colja ved. Vigini**

non è più.

Ne danno il triste annuncio a tumulazione avvenuta le figlie PIERINA e ALMA, il genero, i nipoti e parenti tutti.

(Servizio Comunale, via Zonta 7/c)

† Veramente commosso per la perdita di

Maria Suppancich

avvenuta lunedì 14 agosto partecipo, dotato di sentimenti religiosi e cristiani, unito alla Chiesa e alla Parrocchia di Barcola, al dolore del figlio sac. Luigi.

EDOARDO DELBACCHI

† A tumulazione avvenuta della cara

Emilia Samese

le famiglie SAMESE e GRUDEN ringraziano sentitamente quanti hanno voluto onorarLa.

La famiglia CITTER ringrazia sentitamente tutti coloro che hanno voluto in vario modo rendere omaggio al caro Estinto

Giordano

Un ringraziamento particolare ai medici curanti, alla famiglia Malalan ed alla Cooperativa autotassametri Alabarda.

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Maria Parenzan ved. Pitacco

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno onorato la sua memoria.

I FAMILIARI

La famiglia APOLLONIO ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al grande dolore per la perdita del suo caro

Guerrino

A trent'anni dalla morte di

Maria Marcon nata Alessandrini

una S. Messa verrà officiata domani lunedì 21 agosto alle 7.30 nella chiesa di via Vasari.

Il 22 agosto ricorre il sesto anniversario della scomparsa di

Efisio Vargiu

La moglie, il figlio, la nuora e i nipoti Lo ricordano con immutato dolore a quanti Lo conobbero.

TAPPA DI KISSINGER IN GIAPPONE

Il «flirt» nippo-cinese preoccupa Washington

Temute soprattutto le conseguenze per Formosa
Alto il disavanzo americano a favore di Tokio

Tokio, 19

Il consigliere presidenziale Henry Kissinger ha incontrato oggi il primo ministro giapponese Kakuei Tanaka. Quest'ultimo è in vacanza nella località montana di Karuizawa, dove Kissinger si è recato in elicottero. Il colloquio è durato quasi tre ore, più di quanto previsto dal programma. Il portavoce governativo giapponese interrogato sui motivi di ciò si è limitato a dire «ci sono stati moltissimi argomenti e scambi di vedute». Il portavoce ha citato tra gli argomenti affrontati durante il colloquio la Cina, le relazioni economiche bilaterali, l'URSS e la situazione nel Vietnam e nella penisola coreana.

Per quanto riguarda le relazioni bilaterali Giappone-USA, si è appreso che Tanaka ha promesso di elaborare un piano concreto per ridurre il disavanzo a favore del Giappone nella bilancia commerciale prima del suo incontro con il Presidente Nixon, in programma per il 31 agosto a Honolulu. Secondo le valutazioni statunitensi, la bilancia commerciale nell'anno finanziario 1972 si chiuderà con un attivo a favore del Giappone di circa 3.600 milioni di dollari. Washington insiste perché da parte giapponese vengano decise cosiddette «importazioni di emergenza», in modo da ridurre il disavanzo e una cifra inferiore ai tre miliardi di dollari.

Circa i rapporti tra Giappone e Cina popolare, si è appreso da fonti giapponesi che Tanaka non ha rivelato a Kissinger la data del suo progettato viaggio a Pechino, che si prevede avverrà verso la fine del mese prossimo. Il primo ministro giapponese ha detto al consigliere di Nixon: «E' ora di normalizzare le relazioni diplomatiche tra la Cina ed il Giappone. Siamo decisi a farlo con tutti i mezzi».

Dopo l'incontro con Tanaka, Kissinger è tornato a Tokio con un elicottero, e ha avuto un colloquio di un'ora con il ministro degli esteri Masayoshi Ohira.

Ohira ha detto che il suo colloquio con Kissinger è stato centrato su problemi asiatici, in particolare Cina, Vietnam e Corea. Egli ha evitato le domande dei gionalisti sulla sostanza del colloquio, limitandosi a ripetere che «vi è stato un franco scambio di opinioni». Ha tuttavia precisato di ritenere che non vi sia nessun manifesto divario nella politica «cinese» dei due paesi. Alcuni osservatori avevano formulato l'ipotesi che, tutto sommato, gli Stati Uniti erano forse un po' preoccupati per l'improvvisa «corsa» giapponese verso lo stabilimento di rapporti diplomatici con Pechino, soprattutto in vista delle conseguenze che ciò può avere su Formosa e sul patto di sicurezza nippo-statunitense.

(Ansa - Reuter)

TORNA AD AGGRAVARSI LA SITUAZIONE MILITARE NEL VIETNAM DEL SUD

I COMUNISTI PREMONO PER «BLOCCARE» SAIGON

Hanno interrotto tre importanti strade che partono dalla capitale
Scarseggiano certi rifornimenti - Da Nang ancora attaccata coi razzi

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Saigon, 19

Come lo stesso Presidente sudvietnamita Van Thieu non aveva mancato di avvertire qualche giorno fa, il tentativo delle forze comuniste per isolare Saigon, e determinare fra la popolazione civile uno stato d'animo di paura e scontento, va delineandosi con sempre maggiore concretezza. Forze nordvietnamite e vietcong hanno oggi interrotto importanti strade su tre lati della capitale, mentre le truppe sudvietnamite sono in movimento per cercare di scongiurare la grave minaccia.

Ecco quale è la situazione secondo le ultime segnalazioni: la rotabile numero uno è stata interrotta in un tratto a circa 41 chilometri a est di Saigon, con il risultato di rendere estremamente precari i rifornimenti di ortaggi per gli abitanti di Saigon. Truppe governative sono in movimento nel tentativo di eliminare la presenza delle forze comuniste sui due lati della strada nei pressi della città di Trang Bon. Reparti comunisti sarebbero riusciti anche a infiltrarsi nella stessa Trang Bon ma il comando di Saigon ha assicurato che sono stati costretti a battere in ritirata.

Nella regione settentrionale del Delta del Mekong, un centinaio di chilometri a sud-ovest di Saigon, violenti combattimenti hanno bloccato sulla rotabile numero 4 decine di veicoli, anche questi carichi di generi alimentari per Saigon. Infine è stato segnalato che la rotabile numero 13, a nord della capitale, è chiusa al traffico ormai da tre giorni, in un tratto non lontano da Lai Khe, una località a circa 55 chilometri a nord di Saigon. Forze comuniste (circa 200 uomini) sono trincerate nei bunker costruiti su due lati della strada e aprono un fuoco d'inferno contro chiunque si azzardi a passare. Reparti di «ranger» sudvietnamiti, che hanno cercato di prendere alle spalle i soldati comunisti, ne sono stati impediti da un violento fuoco di sbarramento di artiglieria. D'altra parte a causa delle nubi basse l'aviazione non è potuta intervenire e la strada resta così bloccata.

Anche nelle prime ore di oggi reparti nordvietnamiti hanno colpito con i razzi Da Nang per il secondo giorno consecutivo, ma elicotteri armati americani, dotati di potenti riflettori, sono subito intervenuti e hanno così scongiurato che l'attacco assumesse le proporzioni e la gravità di quello di ieri. Secondo notizie pervenute da Da Nang, i comunisti hanno avuto il tempo di lanciare contro la base due razzi quando le loro postazioni sono state attaccate e distrutte dagli elicotteri con il lancio di una diecina di razzi aria-terra. Nell'attacco odierno, sferrato in coincidenza con il ventisettesimo anniversario della rivoluzione vietnamita contro il ristabilimento del dominio francese, non si lamentano vittime. L'attacco di ieri, contro Da Nang, il peggiore subito dalla base in quest'anno, ha causato 28 morti e 25 feriti.

A. P.

DA 17 ANNI MAI COSI' POCHI RUSSI SULLE RIVE DEL NILO

Meno di 300 in Egitto i «consiglieri» sovietici

A Damasco arrestati numerosi ufficiali ostili all'Unione Sovietica

Il Cairo, 19

Secondo fonti politiche il numero dei consiglieri militari sovietici rimasti in Egitto dopo la partenza di circa quindicimila loro collegi sarebbe inferiore a 300; è, viene fatto rilevare, la più piccola «presenza» sovietica in Egitto da 17 anni a questa parte. Sarebbero rimasti, secondo le stesse fonti, una sessantina di «istruttori» presso scuole militari e circa 200 istruttori aggregati a unità delle forze armate.

Le fonti citate hanno d'altra parte affermato che, quando Sadat si recò a Mosca, nell'aprile scorso, i dirigenti sovietici proposero l'invio in Egitto di almeno una divisione avio-trasportata sovietica per partecipare a manovre su larga scala assieme alla flotta russa nel Mediterraneo. Sadat, viene aggiunto, prese tempo per rispondere e quando tornò al Cairo respinse la proposta perché preoccupato per le possibili implicazioni di una così grande presenza militare sovietica nel paese.

Il giornale domenicale «Akhbar el Yom» pubblica oggi una durissima critica dell'atteggiamento sovietico. In un editoriale, il Cremlino viene accusato di aver violato con il suo rifiuto di fornire altre armi all'Egitto, almeno tre articoli del trattato di amicizia firmato un anno fa tra i due paesi. L'attacco del giornale conclude con una notizia particolarmente indicativa giunta oggi da Damasco. Il presidente siriano Assad si è visto costretto a porre in stato di arresto trenta ufficiali del suo esercito, colpevoli di essere implicati, nei quadri delle forze armate, in attività ostili alla Russia. La notizia è pubblicata oggi dal quotidiano di Beirut «L'orient le jour»; secondo il giornale, che cita fonti provenienti da Damasco, gli ufficiali arrestati erano entrati in contatto con agenti del controspionaggio di due paesi arabi, filo-occidentali, la Giordania e l'Arabia Saudita.

L'arresto dei militari non dovrebbe però avere grosse ripercussioni sull'opposizione di destra siriana, che in questi ultimi mesi ha rinnovato le sue pressioni su Assad per convincerlo a disfarsi, seguendo l'esempio dell'Egitto, dei consiglieri militari russi di stanza in Siria. Si ritiene che nel paese, dislocati nelle unità dell'aeronautica e dell'esercito si trovino attualmente da mille a duemila «tecnici russi». Del problema e della presenza dei consiglieri di Mosca in Siria ha parlato oggi ad Atene anche il vicepresidente siriano Abdul Halim Khaddal. Intrattenendosi con i giornalisti Khaddal ha escluso il rimpatrio dei «tecnici» e ha sottolineato che il loro compito è limitato a determinati settori, senza scendere in altri particolari.

(Condensato Ansa - Upi - Ap)

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T
Stab. Tip Triestino Via S. Pellico 8

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG Federazione Italiana Editori Giornali

A.A.A.A.A. VIA DEI GERANI (Roiano) complesso condominiale «I GERANI» zona verde, panoramica, tranquilla, vendonsi ultimi appartamenti quattro stanze, cucina, doppi servizi, terrazze, cantina, massimo comfort. Possibilità mutui, svolgimento GRATUITO pratiche contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 755-885. Orario 16-19.30. 27210 S

A.A.A.A.A. VIA SVEVO (zona Balamonti) complesso «EUROESIDENCE» disponibili ATTICI CON MANSARDA, salone, due o tre stanze, doppi servizi, SPLENDIDA VISTA MARE. Possibilità mutui fino 75 per cento del prezzo. Svolgimento GRATUITO pratiche mutuo e contributo regionale. Rivolgersi AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel, 755-885. Orario 16-19.30. 27210 S

A.A.A.A. ZONA GARIBALDI completamente restaurato, 3 stanze, cucinetta, doccia gabinetto, cantina, 2 poggioli, ripostiglio, riscaldamento. VENDESI IMMOBILIARE DOMUS. GALLERIA TERGESTEO. 58 S

ati

AEROPORTO DI RONCHI DEI LEGIONARI
Rete nazionale

PARTENZE

Da RONCHI per	Partenze	Arrivi
Alghero	09.20	12.00
	10.25	13.10
	17.20	22.10
Ancona	16.55	18.35
Bari	07.15	10.25
	14.00	17.00
	16.55	20.40
Bologna	09.20	10.05
Brindisi	07.15	10.40
	14.00	17.40
Cagliari	07.15	09.55
	14.00	18.25
Catania	07.15	10.15
	14.00	18.00
Firenze	12.30	14.10
Foggia	16.55	19.50
Genova	20.10	22.05
Milano	07.00	07.45
	10.25	11.10
	17.20	18.05
	*) 18.25	19.15
Napoli	07.15	09.50
	09.20	12.05
	14.00	19.10
Palermo	07.15	10.15
	09.20	13.45
	14.00	17.50
Pantelleria	07.15	12.10
Reggio Calabria	07.15	10.30
	14.00	17.55
Roma	07.15	08.15
	14.00	15.00
	19.40	20.40
Taranto	07.15	09.55
	14.00	18.25
	16.55	21.45
Torino	07.00	09.05
	17.20	20.00
Trapani	07.15	11.10
Venezia	16.55	17.20
	20.10	20.35
	12.30	12.55

ARRIVI

Per Ronchi da	Partenze	Arrivi
Alghero	07.30	13.30
	16.45	19.35
Ancona	10.10	11.50
Bari	08.05	11.50
	11.40	16.40
	18.55	22.25
Bologna	18.50	19.35
Brindisi	11.05	16.40
	18.05	22.25
Cagliari	07.10	09.55
	11.10	16.40
	19.10	22.25
Catania	07.05	09.55
	18.45	22.25
Firenze	14.35	16.15
Foggia	08.55	11.50
Genova	07.05	08.50
Milano	12.45	13.30
	*) 13.15	14.05
	18.25	19.10
	20.30	21.15
Napoli	07.25	09.55
	16.45	19.35
	19.30	22.25
Palermo	11.00	16.40
	15.10	19.35
	19.15	22.25
Pantelleria	16.50	22.25
Reggio Calabria	11.00	16.40
Roma	08.55	09.55
	15.40	16.40
	21.25	22.25
Taranto	07.05	11.50
	15.50	16.15
	18.55	22.25
Torino	09.45	13.30
Trapani	17.50	22.25
Venezia	08.25	08.50
	11.25	11.50

*) Dal 31 maggio mercoledì e venerdì

Collegamenti internazionali

PARTENZE

Da RONCHI per	Partenze	Arrivi
Amburgo	17.20	21.40
Atene	14.00	19.00
Barcellona	07.00	13.10
Belgrado	*) 14.35	14.55
Bruxelles	07.00	09.55
Colonia/Bonn	17.20	20.10
Copenaghen	07.00	11.50
Dusseldorf	17.20	20.45
Francoforte	07.00	10.30
	17.20	20.10
Ginevra	07.00	09.45
Istanbul	07.15	13.00
Londra	07.00	10.45
	17.20	20.40
Madrid	10.25	16.05
Malta	07.15	14.15
Monaco	17.20	20.40
New York	07.00	15.40
Nizza	07.00	10.55
Parigi	07.00	09.20
	10.25	12.20
	17.20	20.20
Stoccolma	07.00	13.40
Stoccarda	17.20	20.45
Tel Aviv	07.15	12.15
Zagabria		
(mercol.-sab.)	20.00	21.00

ARRIVI

Per Ronchi da	Partenze	Arrivi
Amburgo	08.00	13.30
Atene	15.20	22.25
Barcellona	16.10	21.15
Belgrado	*) 15.35	17.55
Bruxelles	09.05	13.30
Copenaghen	16.30	21.15
Dusseldorf	09.05	13.30
Francoforte	17.00	21.15
Istanbul	13.40	22.25
Londra	09.05	13.30
Madrid	16.45	21.15
Malta	14.55	22.25
Monaco	17.30	21.15
New York	10.30	13.30°
Parigi	08.55	13.30
	12.00	19.10
	16.30	21.15
Stoccolma	14.40	21.15
Stoccarda	09.05	13.30
Tel Aviv	13.00	22.25
Zagabria	08.00	09.00

° Giorno successivo

*) Dal 31 maggio mercoledì e venerdì

Alitalia



A.A.A.A. CERCASI soffitta zone centro. Telefonare 816494. 27340 S

A.A.A.A. SETTEFONTANE in casa nuova completamente ripristinato, matrimoniale, cucina, bagnogabinetto, ascensore, centrainafta VENDESI OCCASIONE, IMMOBILIARE DOMUS. GALLERIA TERGESTEO. 58 S

A.A.A. APPARTAMENTI ampi, in palazzine, zona Gretta, vista assoluta mare, tre stanze, salone, con mansarda o taverna, cucina, doppi servizi, apparecchiature elettroniche, giardino recintato, ecc. Pronta consegna. Vende Impresa. Telefonare 37973. 27204 S ●

A. ACIT. BELLOSGUARDO. Vendesi appartamento signorile salone tre stanze cucina doppi servizi garage cantina centralnafta. Finiture lussuose, S. Lazzaro 3, tel: 68810. 27278 S

A. ACIT. CONSEGNA settembre vendesi appartamenti saloncino due stanze cucina, servizi tutti confort. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 27278 S

A.A.A. APPARTAMENTI ampi, in palazzine, zona Gretta, vista assoluta mare, tre stanze, salone, con mansarda o taverna, cucina, doppi servizi, apparecchiature elettroniche, giardino recintato, ecc. Pronta consegna. Vende Impresa. Telefonare 37973. 27204 S ●

A. ACIT. VENDESI albergo SISTIANA ben avviato. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 27278 S

A. BAIAMONTI (zona) stanza, soggiorno, cucinino, bagno, centralnafta vendesi. AGEP, Crispi 14. 27090 S

richiedete la copia

omaggio

di **AP**

ARRIVI E PARTENZE

l'orario aereo generale

tutti i voli diretti
e le coincidenze ottimali da/per l'Italia
di tutte le Compagnie Aeree
tariffe standard e scontate

Direz. Generale - Via G. Segato, 31 - Tel. 5127015 - 00147 ROMA

A. ACIT. BAIAMONTI appartamento consegna settembre stanza soggiorno cucinino centralnafta ascensore. Contanti 2.500.000. Resto 20 anni, S. Lazzaro 3 tel. 68810. 27278 S

A. ACIT. appartamenti modesti soffitta PONTEROSSO, camera camerino cucina, 3.000.000. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 27278 S

A. ACIT. VENDOSI garage zona BAIAMONTI nuovi. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 27278 S

A. MATTEOTTI locale mq 80 vendesi. AGEP, Crispi 14. 27114 S

A. SOCIETA' «PANORAMA SUL GOLFO» VIA COMMERCIALE costruzione palazzine signorili. Appartamenti tristanze, salone. ATTICI con mansarda. Vendite AGEP, Crispi 14. 27096 S

A. VIGNETI costruzione appartamenti 1, 2, 3, 4 stanze. Forti facilitazioni pagamento. Mutui agevolati 75%. Vendite AGEP, Crispi 14. 27098 S

A. CRISPI locale 60 mq vendesi. AGEP, Crispi 14. 27110 S

APPARTAMENTO zona Foraggi, 2.o piano, 2 stanze, stanzetta, cucina, bagno. Lire 7.500.000, vendo. Tel. 37609. 26553 S

APPARTAMENTO via dell'Istria 2 stanze, soggiorno cucinino spazioso, bagno, ripostiglio, 3 poggioli, costruzione del '70. Vendo L. 9.500.000. Tel. 37609.

APPARTAMENTO centrale rimesso a nuovo tricamere cucina vendo. Telef. 37915. 27156 S

APPARTAMENTO zona Tigor tricamere soggiorno cucinino vista mare vendo. Tel. 37915. 27156 S

APPARTAMENTO COMMERCIALE, 2 stanze, cucina, bagno, centralnafta, ascensore, garage, vende primingresso Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4. 26579 S

APPARTAMENTO CENTRALISSIMO, salone, 2 stanze, cucina, bagno, centralnafta, vende Imobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4. 26589 S

APPARTAMENTO mansarda SISTIANA, salone, 4 stanze, cucina, doppi servizi, terrazza, giardino proprio, vende primingresso, ottime rifiniture Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4. 26589 S

BOX auto acquistasi zona Cordaroli, Roiano, Commerciale. Telefonare 421025. 26577 S

CAPUANO 8, quattro stanze servizi quarto piano vista mare privato vende 7.000.000. Telefonare 212333. 78062 S

CASA bifamiliare con giardino centro città; altra periferica finita al rustico con 5000 mq terreno vendesi. Telefonare 731318, lunedì. 48668 S

CASETTA BARCOLA, magnifica vista mare, 1 stanza, cucina, doccia, piccolo giardino vende rinnovata 5.000.000. Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4. 26589 S

CASETTA periferia, piccolo orto, anche disastrata, acquistasi pagando contanti, telef. 38102. 91 S

CERCASI acquisto 2-5 stanze, preferibilmente vista mare, Rive, tel. 35-664. 46 S

CERCASI terreno carsico nessun valore commerciale in affitto posizione indifferente eventualmente comprerei pagamento mensile. Cassetta SPI, 27322 S.

CERCO villa pagamento contanti. Cassetta 26531 S SPI.

COMMERCIALE prontingresso, panoramici, 2-3 staze, salone, cantina, posto macchina, giardino, mutuo approvato 75%, vende CIVIDIN & SERPO, Canalpiccolo 2. 46 S

COMMERCIALE bellissimo con giardino proprio 2 stanze, saloncino, cucina, due servizi, mutuo 70% vendesi. Immobiliare VESTA, Gallina 4. 27236 S

MANSARDA vendesi Aurisina soggiorno cucina stanza stanzetta doccia wc terrazza ripostiglio mq 80 mutuo fino 75 per cento. Telef. 734212. 27134 S

ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA vende Matteotti - Piccardi superattico panoramico — primingresso, salone, 2 stanze, doppi servizi, 2 terrazze, 18.000.000, tel. 38102. 91 S

COMPLESSO «EDEN»
Villa Vicentina (Cervignano) INVESTIMENTO CAPITALE ASSICURATO 10%. Prezzi convenientissimi. Adatto per week-end tutto l'anno. Ufficio vendite diretta:

CIVIDIN & SERPO
Trieste, via Canalpiccolo 2 Telefono: 35664 - 35389

ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA vende DUINO villa lussuosa tutti comfort 4 stanze, salone, terrazza panoramica, garage, giardino, tel. 38102. 91 S

ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA vende San Pasquale primingresso saloncino, 2 stanze, doppi servizi, 2 terrazze, posto macchina, box cantina, finiture accurate, prontingresso, tel. 38102. 91 S

ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA vende Commerciale cucina, 5 stanze, stanzetta, doppi servizi, giardino, tutti comfort, tel. 38102. 91 S

NOLEGGIO cabinato libero ancora dal 21 agosto al 23 settembre 7 posti letto adattabile 8 - 9. 40.000 giornaliere compreso equipaggio e carburante. Telefono 820824 Trieste dal 20 agosto in poi ore pasti.

ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA vende Brandesia cucinino, soggiorno, stanza, bagno wc, poggiolo, box auto, primingresso 9.500.000, tel. 38102. 91 S

ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA vende ATTICO panoramico zona Angelo Emo salone, 2 stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi, veranda, ampia terrazza, finiture lusso, tel. 38102. 91 S

PER contanti compero appartamento una due tre stanze come investimento. Tel. 37609. 78114 S

APPARTAMENTI
Cividin & Rosenwasser

APPARTAMENTI e LOCALI D'AFFARI ZONA CENTRALE PRONTA CONSEGNA

APPARTAMENTI IN PALAZZINE SIGNORILI CON GIARDINO

L'Ufficio Vendite dell'Impresa in via A. Diaz n. 7 tel. 30088 35107 sarà a disposizione del pubblico dalle ore 9 alle 12 e dalle 16 alle 19 (sabato chiuso)

PALAZZINE favolosamente panoramiche, giardini anche propri 1, 2, 3, 4 stanze più salone, terrazze, garage, mansarde, vende anche prontingresso. Prezzi contenuti, facilitazioni. Immobiliare, Oriani 2. 26495 S

PRONTINGRESSO nuovo zona verde, 2 stanze, soggiorno, cucina, posto macchina, mutuo ventennale, vendesi Immobiliare VESTA, Gallina 4. 27234 S

QUARTIERI condominio occupati via Rossetti, due, tre, quattro camere, cucina, vendonsi. Informazioni, telefonare 741097. 48666 S

ROZZOL — saloncino, 2 stanze, consegna dicembre, vende CIVIDIN & SERPO, Canalpiccolo 2. 46 S

STANZA stanzetta cucina ampio poggiolo D'Annunzio vendesi con agevolazioni. Tel. 793090. 27298 S

SISTIANA impresa vende appartamenti consegna pronta e per primavera prossima. Rivolgersi geom. Urizio n. 59/M dietro mobilificio Pupis. 78024 S

SISTIANA panoramici, confortevoli, 1-2 stanze, soggiorno, 7.900.000 — 11.700.000, facilitazioni vende 35-664 CIVIDIN & SERPO. 46 S

SOFFITTE rimesse a nuovo casa decorosa rendita 10 per cento vendo. Tel. 37915. 27156 S

TERRENI edificabili panoramici zone diverse per ville o palazzine vendonsi anche in piccoli lotti. Telefonare 731318, lunedì. 48668 S

TERRENI edificabili vista mare acqua luce paraggi Muggia vendesi lire 2000 al mq. Altri carsici inedificabili lire 500 al mq. Telefonare 38078 dalle 17-19. 48750 S

TERRENO vende privato con progetto approvato Rupingrande centro, pomeriggio, telefono 37733. 78048 S

TRE stanze cucina bagno libero zona Fiera 6.500.000 vendesi. Tel. 793090. 27298 S

VENDO appartamento centralnafta, camera, cucina, comfort, zona verde, Vicolo dell'Edera 8/3 Trieste, Bartoli, telefono 744092. Visitare dalle ore 9 alle 17. 48682 S

VENDESI casa località Slivia. Rivolgersi Aurisina Cave 27 H, Mazzoni. 27198 S

VENDONSI appartamenti tristanze e tristanze con mansarda in elegante palazzina con giardino via Verga 50 zona S. Giovanni tranquilla verde soleggiata tel. feriali 10-12 17-19. 48778 S ●

VILLA da restauro - zona Gradisca - vendesi. Telefonare 83732, pomeriggio - Gorizia.

ZONA GRETTA seminuovo, vista mare, 2 stanze, soggiorno, cucina, bagno, centralnafta, libero, vendesi. Immobiliare VESTA, Gallina 4. 27236 S

ZONA VILLA REVOLTELLA palazzine iniziata costruzione, salone, 2 stanze, box, terrazze, agevolazioni pagamento, vende CIVIDIN & SERPO 35-664, Canalpiccolo 2. 46 S

VILLEGGIATURE
T Lire 120 per parola

BELLARIA - Forlì. PENSIONE ALEXANDRA, via Rovigno, tel. 0541 - 49103 - 47582. Spiaggia privata tranquilla parcheggio cucina familiare. Bassa 2200. Dir. ROBERTO POZZI. 6431 T

CATTOLICA - HOTEL MAJORCA, tel. 61881 - 963388. Moderno adiacente mare camere con servizi bar comforts. Prezzi speciali bassa. Interpellateci. 6308 T

CESENATICO - ALBERGO ADRIATICA, tel. 80207. Sulla spiaggia camere con doccia wc balconi tranquillo centrale cucina eccellente. Prezzi veramente convenienti. 6078 T

RICCIONE - PENSIONE CORTINA. Tel. 42734. Vicina mare, moderna, acqua calda, cucina genuina. Bassa 2000, media 2500. Alta 3.000. Interpellateci. 5721 T

RIMINI - PENSIONE BRENNERO. Tel. 26969, II categoria moderno al mare. Camere doccia wc. balcone, telefono privato, autoparco. Bassa L. 2500. Alta interpellateci. 5716 T

RIMINI - SANMAURO - HOTEL CORALLO. Telefono n. 0541/44476. Al mare, modernissimo, camere con-senza servizi, giardino. Parcheggio, straordinaria offerta dal 20-8 2600 - 2800, settembre 2000-2200 tutto compreso. 6856 T

RIMINI - VISERBA - PENSIONE EDEN. Tel. 0541/738234. Direttamente sulla spiaggia, tutte camere servizi. Balcone, giardino, ottimo trattamento. Pensione completa dal 1.o al 20 agosto L. 3.800 dal 21 agosto e settembre 2.700. 6492 T

RIMINI - VISERBA. HOTEL MONTEROSA, tel. 0541 - 38406-738406. Sulla spiaggia modernissimo camere servizi balconi vista mare ascensore menù a scelta prezzi speciali. Interpellateci. 6580 T

RIMINI - MAREBELLO. PENSIONE PINUCCIA. Tel. 32468. Sul mare, completamente rimodernata, giardino recintato, parcheggio. Prezzi convenienti. Interpellateci. 5862 T

RIMINI MAREBELLO - HOTEL NAVONA. Pochi passi mare, tutte camere servizi, balconi, aria condizionata, ascensore, bar, autoparco. 5636 T

RIMINI - MAREBELLO. HOTEL NAVONA. Pochi passi mare tutte camere servizi balconi aria condizionata ascensore bar autoparco. 5636 T

MATRIMONIALI
U Lire 150 per parola

AGENZIA matrimoniale La vostra stella. Telefonare 763714, Trieste. 78004 U

SIGNORE agiato 60enne, giovanile, affettuoso, cerca compagna 50-56enne, bella presenza, disposta recarsi provvisoriamente estero. Scopo matrimonio. Cassetta 26353 U, SPI.

VOLETE sposarvi? Segnalazioni gratuite. Faro. Casella postale 16, 71100 Foggia. 5066 U

18ENNE sposerebbe anche ventisettenne buon carattere, buona posizione economica. Cassetta 78996 U, SPI.

L'impresa di costruzioni
ARMANDO DE GREGORIO
vi dà la casa
TRIESTE - VIA PASCOLI 10
TELEFONI 741375 - 741806

37.ENNE triestino buona posizione presenza desideroso rifarsi famiglia cerca carina dolce affettuosa max 30.enne signorina vedova di Trieste o dintorni scopo conoscenza eventuale matrimonio. Cassetta 27246 U, SPI.

DIVERSI
V Lire 150 per parola

ALMA. Astrologia, cartomanzia, chiromanzia. Appuntamenti ore 17-20. Telefonare 38742. 26523 V

AL PARCO DEL CANE portate i vostri piccoli amici durante ferie, week-end. GATTI in ariosi parchetti. Telef. 226273. 26579 V

CERCASI loculo eterno. Telefonare lunedì ore 12-15 764190. 48726 V

TRASLOCHI Beinat Veneto-Roma traslochi. Sede Tricesimo (Udine) (0432) 81293 Roma (06) 7614931. 6998 V

E' in atto con grande interesse la

Operazione permuta **TV**

ritiriamo il vostro vecchio TV e lo

VALUTIAMO L. 70.000

all'acquisto dell'ultimo modello automatico PHILIPS da 24 pollici

Radiobacchelli

VIA PASCOLI 24 - TRIESTE - TELEF. 790-552

ZERIAL

La MOSTRA DEL MOBILE di via Settefontane 58, 62, 64

rimarrà chiusa tutte le

DOMENICHE e giornate festive

fino a tutto agosto!

ORARIO FERROVIARIO

STAZIONE CENTRALE

TRIESTE C. - VENEZIA S. LUCIA

PARTENZE

6.10 R	Venezia - Bologna - Milano - Genova (*)
6.20 L	Portogruaro
6.56 D	Venezia S.L. - Torino - Roma (via Venezia S.L.) e Milano (via Mestre)
8.04 DD	Venezia
9.30 R	Venezia - Roma (*)
10.44 DD	(Direct Orient) Venezia - Milano Genova Ventimiglia - Domodossola - Parigi - Calais (WL Atene - Istanbul - Parigi)
10.53 L	Portogruaro
13.10 DD	Venezia - Roma - Milano - Torino
13.30 L	Portogruaro
15.45 DD	Venezia S.L.
16.33 DD	(Lombardie Express) Venezia Milano - Parigi
17.10 L	Portogruaro (soppresso la domenica)
17.25 R	Venezia (senza fermate intermedie) - Milano - Genova (*)
18.42 D	Venezia - Bologna - Lecce (cuccette Trieste - Lecce)
18.05 L	Portogruaro
19.21 L	Portogruaro
20.02 DD	(Simplon Express) Venezia - Roma - Mi° - Lambrate - Domodossola - Parigi (cuccette di 1.a e 2.a classe Trieste - Parigi, WL Venezia - Parigi, cuccette Beograd - Parigi e Venezia - Parigi, WL Mosca - Roma) (1)
22.25 DD	Venezia Milano - Torino - Genova - Marsiglia (WL e cuccette Trieste - Genova, cuccette Trieste - Torino) V. Mestre - Bologna - Roma (WL e cuccette Trieste - Roma, solo il venerdì WL Mosca Torino)

ARRIVI

6.25 L	Cervignano (soppresso la domenica)
7.25 L	Portogruaro
7.50 DD	Marsiglia Genova - Torino - Milano (WL e cuccette Genova Trieste, cuccette Torino Trieste) Roma - Bologna (WL e cuccette Roma Trieste), (WL Torino - Mosca solo la domenica)
9.16 D	Venezia (solo il sabato servizio diretto Zurigo-Trieste)
10.56 DD	(Simplon Express) Parigi - Domodossola - Milano Lambrate - Roma - Venezia (cuccette Parigi Trieste), WL Roma Mosca (2), Lecce - Bologna (cuccette Lecce - Trieste)
11.08 R	Milano - Venezia S.L. (*) (Venezia S.L. Trieste senza fermate intermedie)
12.20 DD	Venezia
13.45 D	Venezia
14.18 L	Cervignano
15.32 DD	(Lombardie Express) Parigi - Milano Venezia
17.23 D	Venezia Torino (via Mestre) - Roma (via Venezia S.L.)
18.40 R	Firenze Bologna - Venezia (*)
19.11 L	Portogruaro
20.00 DD	(Direct Orient) Calais - Parigi Milano Venezia (WL Parigi Atene Istanbul - WL Venezia Beograd)
20.57 R	Milano Roma - Venezia(*)
22.56 L	Venezia
23.32 DD	Torino - Milano - Genova - Roma - Venezia

(*) Solo I.a classe e prenotazione obbligatoria

(1) Circola nei giorni di: lunedì, martedì, mercoledì, sabato e domenica

(2) Circola nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì

UDINE - VIENNA SALISBURGO MONACO

PARTENZE

3.40 L	Udine Pordenone
5.29 L	Udine
6.15 D	Udine Tarvisio
6.25 L	Udine
7.05 D	Udine
8.50 D	Udine - Tarvisio - Vienna - Monaco
10.10 L	Udine Tarvisio
12.25 D	Udine
12.55 L	Udine
14.00 DD	Calalzo (1)
14.16 L	Udine
15.15 D	Udine
16.55 L	Udine - Tarvisio
17.53 L	Udine
19.16 D	Udine
20.15 L	Udine
21.42 D	(Italien-Oesterreich Express) Udine - Tarvisio - Vienna - Stuttgart (cuccette per Stuttgart)
22.42 L	Udine

(1) Si effettua nei giorni prefestivi dal 28 giugno al 2 settembre 1972. Soppresso il 14 agosto 1972.

ARRIVI

0.33 L	Udine
6.52 L	Udine
7.36 L	Udine
8.15 D	Pordenone - Udine
8.51 L	Udine
9.55 D	(Oesterreich-Italien Express) Stuttgart - Vienna - Tarvisio Udine (cuccette da Stuttgart)
12.11 L	Tarvisio - Udine
14.05 D	Udine
15.10 L	Udine
17.05 D	Udine
18.05 L	Udine
19.33 L	Udine
19.50 DD	Tarvisio - Udine
20.50 L	Pordenone - Udine
22.40 L	Udine
23.39 D	Monaco - Vienna - Tarvisio - Udine
23.45 DD	Calalzo (2)

(2) Si effettua nei giorni festivi dal 29 giugno al 3 settembre 1972, soppresso il 13 agosto 1972.

TRIESTE - VILLA OPICINA LUBIANA BELGRADO

PARTENZE

1.00 D	Villa Opicina - Lubiana - Zagabria (cuccette Venezia - Zagabria)
7.25 L	Villa Opicina (1)
8.10 D	Villa Opicina - Lubiana
11.14 DD	(Simplon Express) Villa Opicina Lubiana - Zagabria - Belgrado Fiume (WL Roma Mosca) (2) - Budapest (WL Torino - Mosca la domenica)
14.10 L	Villa Opicina - Lubiana (1)
18.15 L	Villa(Opicina (1)
18.30 DD	Villa Opicina Lubiana Zagabria Belgrado
19.47 D	Villa Opicina - Lubiana (1)
20.35 L	Villa Opicina
21.09 D	(Direct Orient) Villa Opicina - Lubiana - Skopje Belgrado Atene - Istanbul (WL Parigi Atene Istanbul e WL Venezia Belgrado) cuccette Trieste Belgrado

Per informazioni e preventivi di pubblicità sui maggiori quotidiani dell'Europa e di Oltremare rivolgersi alla S.P.I. Trieste, via Silvio Pellico n. 6